Anno 102 - Numero 51

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. [illegible] (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.131

# LA STAMPA

Giovedì 29 Febbraio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm. (posiz. o data rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. [illegible] il mm. - Necrologi L. 660 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pasa) contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca 30; Austria so. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. [illegible]; *Finlandia Mk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 15; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pe. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

## La crisi nel Vietnam mette in pericolo la pace del mondo

# Fanfani: o negoziati o conflitto disastroso

**Parlando alla Camera il ministro degli Esteri insiste sulla necessità che tutti collaborino perché si arrivi ad un'intesa - «Per questo, aggiunge, abbiamo accolto volentieri i rappresentanti di Hanoi» - Erano guidati dall'ambasciatore nordvietnamita a Praga**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 28 febbraio.**

«*La crisi del Vietnam* — ha dichiarato oggi alla Camera il ministro degli Esteri Fanfani —, *è giunta ad una svolta molto importante, se non addirittura decisiva, sia in senso positivo se si dovessero iniziare i negoziati, sia in senso negativo poiché, come ha detto Thant, il mancato negoziato avrebbe come effetto l'intensificazione e l'aggravamento del conflitto, il che porterà ad eventi imprevedibili e a conseguenze disastrose*».

Fanfani, che ha parlato durante il dibattito sul bilancio del suo ministero, si è occupato in modo particolare degli ultimi sviluppi della situazione, accennando agli incontri avuti con Thant e illustrando i colloqui, avvenuti il 5 febbraio alla Farnesina, con i rappresentanti del governo di Hanoi, «*il principale dei quali era l'ambasciatore a Praga Phan Van Su*». Circa la missione di Thant, il ministro ne ha riferito la conclusione: «*Una soluzione negoziata può ragionevolmente costituire l'alternativa di conseguenze disastrose*». Su questo «*ormai convengono tutti i testi ufficiali*». Ma ciò non è sufficiente ad aprire il negoziato, poiché le parti in conflitto «*non consentono ancora sulle circostanze che, cessati i bombardamenti, possano farlo iniziare*».

Su questo punto, che nella dichiarazione americana conosciuta come «Formula di San Antonio» prevede la cessazione dei bombardamenti e la cessazione delle infiltrazioni dal Nord Vietnam, l'azione diplomatica degli ultimi tre mesi ha concentrato i suoi sforzi «*per accertare i limiti delle difficoltà e i modi per superarle*». A tale azione l'Italia ha partecipato accogliendo «ben volentieri» i rappresentanti di Hanoi.

Vecchietti (psiup) — *Ma il segretario di Stato americano Rusk ha reso sterile in partenza questo incontro, ricordando che il rifiuto della formula di San Antonio pregiudicava ogni possibilità di trattativa.*

Fanfani — *E' stato un equivoco del portavoce americano, poiché in quel momento il governo di Washington non era ancora al corrente degli incontri in corso a Roma.*

Fanfani ha precisato che nell'incontro alla Farnesina l'Italia non si limitò a registrare, come si era ritenuto finora, le comunicazioni dei rappresentanti di Hanoi, poi trasmesse a Washington. «*Ovviamente* — egli ha dichiarato — *i colloqui ci hanno offerto l'opportunità di affacciare ipotesi costruttive circa il modo di comporre il conflitto*».

Il ministro non ha voluto aggiungere di più. «*Solo le parti interessate possono dire le differenze dei risultati dei colloqui di Thant rispetto ai risultati dei colloqui romani, mentre lo svolgimento della vicenda vietnamita indicherà quando sarà opportuno procedere a più diffuse informazioni sull'argomento. Per adesso si può assicurare che in quest'occasione, come in quella del 1966 quando il nostro ambasciatore a Saigon partecipò al tentativo dei cosiddetti dieci punti italo-polacchi-americani, il governo è stato guidato dai voti di libertà, di giustizia e di pace espressi dal Parlamento. Il fermo proposito di continuare a recare il nostro contributo impone l'obbligo della riservatezza. Confido che la Camera possa ritenersi soddisfatta sapendo che l'incontro con i rappresentanti di Hanoi, per il luogo in cui è avvenuto, per le modalità secondo cui si è svolto, per le indicazioni che ha offerto, onora la diplomazia italiana*».

Occupandosi del Medio Oriente, Fanfani ha detto che la situazione resta sempre preoccupante, anche se si sono avuti alcuni fatti positivi come lo scambio dei prigionieri tra Israele ed Egitto e il ritorno dei profughi in seno alle famiglie. Il governo italiano è convinto che bisogna cominciare con il risolvere almeno i problemi minori per creare le condizioni favorevoli alla soluzione dei problemi di fondo, secondando gli sforzi delle Nazioni Unite. La composizione del conflitto presenta per l'Italia un interesse particolare poiché in seguito alla guerra c'è stata una evoluzione della situazione nel Mediterraneo con la presenza, divenuta permanente e consistente, di unità navali sovietiche.

A parte l'azione da svolgere nel più vasto ambito internazionale, c'è un'azione «più diretta e più immediata» da svolgere nel Mediterraneo. Essa deve concretarsi in una efficace ed organica politica di amicizia verso i popoli arabi da parte di tutti gli Stati, specie se mediterranei. L'Italia, partendo da una considerazione d'insieme dei problemi dei paesi rivieraschi, è già attivamente impegnata in questa politica di amicizia, che non va disgiunta dal riconoscimento del diritto di Israele alla vita e alla sicurezza.

Nell'ultima parte della sua esposizione Fanfani ha riepilogato i fatti salienti della nostra azione per favorire l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune fino alla stesura del *memorandum* italiano che, insieme con quello del Benelux e le conclusioni dei colloqui De Gaulle-Kiesinger, sarà esaminato domani a Bruxelles dai ministri degli Esteri della Cee. Lo stesso riconoscimento dettagliato Fanfani ha fatto per il negoziato ginevrino sul trattato di non proliferazione, di cui ha auspicato la firma nel corso di quest'anno.

Alle dichiarazioni del ministro hanno replicato solo i deputati di opposizione dicendosi insoddisfatti. L'on. Ingrao, riprendendo i temi esposti da Longo durante il dibattito, ha detto che Fanfani doveva esprimere un giudizio sui colloqui avuti, così come ha fatto Thant e che il governo italiano deve adesso prendere posizione, come hanno fatto i paesi scandinavi, chiedendo formalmente la cessazione incondizionata dei bombardamenti americani. Per la maggioranza, in linea con la politica estera del governo, avevano parlato il socialista Cattani e il democristiano Fedini.

**Fausto De Luca**

Il ministro degli Esteri, on. Fanfani (Telefoto)

*Una dichiarazione ufficiale*

## Il governo francese teme che la guerra si estenda

**Parigi, 28 febbraio.**

*Il governo francese è stato informato esplicitamente che la cessazione dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord costituirebbe una condizione «necessaria e sufficiente per l'apertura di negoziati».*

**Lo ha annunciato oggi il ministro francese per le Informazioni, Georges Gorse, il quale ha sostenuto che il suo governo è convinto che il mancato avvio di negoziati aumenta ogni giorno il rischio che la guerra si estenda ad altre parti del mondo.**

*Benché Gorse non abbia precisato da dove il governo francese abbia ottenuto questa informazione, si ritiene che la fonte sia stata lo stesso governo del Vietnam del Nord. La Francia ha una missione diplomatica ad Hanoi, e i nordvietnamiti un delegato generale, Mai Van Bo, a Parigi.* (A. P.)

# I capi militari chiedono a Johnson di inviare rinforzi

**Il comandante supremo dell'esercito gen. Wheeler (di ritorno da Saigon) ritiene che siano necessari subito da 50 a 100 mila uomini - Il Presidente non ha ancora deciso: se accetterà, sarà costretto a richiamare i «riservisti» - Gli Stati Uniti (malgrado le difficoltà della bilancia dei pagamenti) sembrano decisi a compiere il massimo sforzo per vincere la guerra, che costa già 26 miliardi di dollari all'anno**

(Dal nostro corrispondente)
**Washington, 28 febbraio.**

*Il generale Wheeler, capo di Stato Maggiore delle forze armate americane, è stato ricevuto oggi alla Casa Bianca da Johnson. Gli ha fatto un rapporto sulla situazione in Sud Vietnam da dove è appena tornato. Il portavoce della Casa Bianca, George Christian, si è rifiutato di dire se abbia consigliato l'invio di rinforzi. Fonti bene informate sostengono tuttavia che Wheeler abbia detto a Johnson che sono necessari, a breve termine, per il Sud Vietnam altri cinquanta o centomila uomini. Il che significa richiamare alle armi le riserve.*

*Pare che Johnson risponderà affermativamente a questa richiesta. Ufficialmente ancora nulla è stato deciso. Il Dipartimento di Stato ha rifiutato stamattina di commentare una dichiarazione del governo francese secondo la quale Hanoi si sarebbe impegnata a trattare immediatamente dopo la sospensione dei bombardamenti. E' la stessa tesi sostenuta a suo tempo da Thant. Il quale ha detto che il governo americano potrebbe senza rischi eccessivi interrompere gli attacchi aerei contro il Nord. Tutto sembra indicare che questi consigli siano stati respinti e che il Presidente conti di seguire il parere dei capi militari.*

*Questa decisione, se è già stata presa, non è stata facile: si è giunti al punto in cui la guerra ha cessato di essere un conflitto locale che può essere portato avanti senza sforzi eccessivi, senza cioè richiami alle armi e mantenendo un'economia di pace. Il prezzo che la Casa Bianca è disposta a pagare — in termini puramente economici, a prescindere da altre considerazioni — per inviare altri uomini in Vietnam è infatti altissimo.*

*Al centro delle preoccupazioni dell'amministrazione ci sono considerazioni di natura finanziaria. Il governo americano sta facendo in questo momento una serie di sforzi estremamente decisi per ottenere la collaborazione dei Paesi europei al suo tentativo di riequilibrare la bilancia dei pagamenti americana. L'ambasciatore italiano, Ortona, ha discusso recentemente di questi problemi al Dipartimento di Stato con l'assistente segretario Eugene Rostow.*

*Il problema è questo. La bilancia dei pagamenti americana si è chiusa nel 1967 con un deficit di 3 miliardi e seicento milioni di dollari, quasi la metà dei quali dovuti a un peggioramento improvviso della situazione nell'ultimo trimestre. Di questi tre miliardi e seicento milioni, circa un miliardo e cinquecento milioni, secondo calcoli del Tesoro americano, sono dovuti all'influenza che la guerra del Vietnam (che costa ventisei miliardi di dollari all'anno) ha avuto sulla bilancia dei pagamenti.*

*Sono calcoli esatti, ma incompleti. Non tengono conto del fatto che la guerra contribuisce al deterioramento della bilancia dei pagamenti anche indirettamente con l'inflazione, che facendo salire i prezzi limita le esportazioni e rende più vantaggiose le importazioni. A questo punto il problema diventa di un'urgenza grave: la situazione economica americana era già tesa all'estremo limite alla fine dell'anno scorso, quando Johnson ha annunciato una serie di misure per riequilibrare il deficit della bilancia dei pagamenti.*

*Una nuova escalation e che conseguenze può portare? Non c'è la possibilità che gradualmente gli Stati Uniti siano costretti a rinunciare per il dollaro alla funzione di moneta di riserva internazionale? Il rischio è remoto, però sta il fatto che, dal 1945 ad oggi è questa la prima volta che il sistema finanziario internazionale dà segno di difficoltà.*

*Alle difficoltà con l'estero si sommano quelle all'interno. Il Presidente ha bisogno, per finanziare la guerra, che il Congresso si decida ad approvare la richiesta di nuove tasse: ma pare che non ne voglia sapere.*

**Nicola Caracciolo**

Il presidente Johnson, a destra, e gli altri membri del governo, riuniti alla Casa Bianca, ascoltano la relazione del Capo degli Stati maggiori, gen. Wheeler, di ritorno a Washington dopo un'ispezione nel Vietnam (Tel. Ansa)

## Scarse notizie a Saigon sull'andamento della guerra

**Da due giorni il Comando americano ha istituito la censura**

**Saigon, 28 febbraio.**

Le notizie sull'andamento della guerra nel Sud Vietnam sono diventate oggi estremamente scarse (ieri il Comando americano aveva annunciato l'istituzione della censura). Le uniche informazioni riguardano un attacco, lanciato dai vietcong alle prime luci dell'alba, contro la grande base di Bien Hoa: e un bombardamento compiuto dal nordvietnamiti su Khe Sanh.

Bien Hoa, situata a 25 chilometri da Saigon, è stata attaccata con i razzi. Quaranta proiettili hanno colpito la base: 14 militari americani sono rimasti uccisi e 25 feriti. Su Khe Sanh sono caduti 160 colpi di mortaio causando «perdite lievi» ai marines assediati.

Per la seconda volta in tre giorni, lo scalo merci di Haiphong, nel Nord Vietnam, è stato bombardato dagli aerei americani. Incursioni sono state anche compiute contro l'aeroporto di Dong Hoi e la «pista di Ho Ci-min».

(A. P.)

*(A pag. 5 un servizio dell'inviato del «Times» a Saigon).*

# Il governo decide oggi se presentare alle Camere il progetto sulle pensioni

**Il disegno di legge sarà inviato al Parlamento se, oltre la Uil, daranno parere favorevole all'accordo la Cisl e la corrente socialista della Cgil - Entro stasera risposta definitiva dei sindacati - Il segretario della Uil, Viglianesi, accusa la Cgil: «Sette milioni di pensionati sono stati traditi dall'intervento massiccio del partito comunista a scopi elettorali»**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 28 febbraio.**

Il governo presenterà al Parlamento l'atteso disegno di legge sulle pensioni della Previdenza sociale se, oltre alla Uil, anche la Cisl e la corrente socialista della Cgil aderiranno all'accordo concluso ieri mattina e rimesso in discussione ieri sera. Il provvedimento potrebbe accogliere tutti i punti dell'accordo — aumento medio del 10 %, «aggancimento» della pensione allo stipendio, eccezione di gestione, maggiorazione dei contributi — oppure potrebbe limitarsi agli aspetti economici immediati. Le pensioni più basse verrebbero, in tal modo, elevate dal 15-18 %, quelle più alte del 7-8 %; la riforma del sistema pensionistico e le economie di gestione sarebbero rinviate alla nuova legislatura.

I comunisti e i neofascisti, che hanno ostacolato attraverso l'atteggiamento contrario della Cgil e della Cisnal l'immediata soluzione di un problema di così grande interesse, si assumeranno in Parlamento, di fronte ai pensionati e ai lavoratori, la responsabilità della loro eventuale azione ostruzionistica.

Il governo ritiene di aver compiuto lo sforzo massimo consentito dalle attuali possibilità del Paese ed è orientato contro la ripresa delle trattative. La somma di mille miliardi, di cui 700 per i miglioramenti e 300 per la riduzione del disavanzo dell'Inps, rappresenta già — sostengono le fonti governative — un onere imponente per lo Stato e la produzione.

Questo orientamento di massima è scaturito nel corso del «vertice» della maggioranza svoltosi oggi a Palazzo Chigi sotto la presidenza dell'on. Moro. Si è rilevato come la Cgil sia stata costretta a respingere l'accordo, dopo averlo sostanzialmente accettato, anche per valutazioni di carattere politico-elettoralistico, probabilmente sotto la pressione del pci dalle cui posizioni non si intendeva, in un primo momento, tener conto.

Il segretario generale della Fiom-Cgil, Trentin, ha fatto oggi pomeriggio una dichiarazione positiva su taluni punti dell'accordo, ma poco dopo l'ha smentita. Trentin aveva sottolineato l'importanza dell'«aggancimento» pensione-stipendio, che consentirebbe di corrispondere ai nuovi pensionati, dal 1° maggio 1968, un trattamento pari al 65% della media mensile degli stipendi percepiti nell'ultimo triennio.

Soltanto domani il governo potrà avere un quadro più esatto della situazione, che stasera si presenta confusa e piena di incognite. Si riunirà infatti il comitato esecutivo della Cisl, convocato d'urgenza a Roma, per decidere sull'accettazione o no dell'accordo. Il segretario generale, Storti, è senz'altro orientato verso l'adesione, ma dovrà sostenere una dura battaglia per ottenere il consenso dell'esecutivo.

Uno dei segretari confederali, l'on. Armato, ha detto che l'intesa dovrà essere riveduta in molti punti. I dirigenti della Federazione dei metalmeccanici sono più propensi al «no». Altri componenti l'esecutivo manifestano incertezza.

Domani si adunerà anche il comitato direttivo della Cgil. L'unica sorpresa potrebbe essere rappresentata da una più ferma presa di posizione dei rappresentanti socialisti in senso favorevole ai risultati delle trattative con il governo.

Nessun fatto nuovo è emerso da un incontro avvenuto oggi tra le segreterie della Cgil, della Cisl e della Uil. «*Le posizioni* — ha detto Storti al termine del colloquio — *sono chiare: la Uil ha confermato il suo giudizio positivo, la Cgil il suo atteggiamento contrario. Noi, ancora nello spirito unitario, nonostante che i nostri organi si siano già dichiarati favorevoli, abbiamo riconvocato l'esecutivo per domani per render nota la nostra posizione ufficiale*».

Il segretario confederale della Uil, Vanni, ha ribadito che «*alla fine del negoziato con il governo le tre organizzazioni erano decise ad accettare l'accordo*».

Lama, per la Cgil, ha comunicato che l'organizzazione si era riservata, prima della conclusione dei colloqui a Palazzo Chigi, di esprimere il proprio giudizio dopo aver consultato i sindacati di categoria e le Camere del lavoro. Su 58 Camere del lavoro, soltanto otto avrebbero manifestato parere positivo. Gli esponenti socialisti, secondo Lama, si sarebbero limitati a valutare in modo diverso la sostanza dell'intesa.

Al di fuori della riunione interconfederale, il segretario generale della Uil, Viglianesi, ha assunto una posizione estremamente polemica nei confronti della Cgil. «*Questa situazione* — ha detto Viglianesi — *mette drammaticamente in crisi quel processo unitario nel quale giustamente i lavoratori italiani ripongono tante speranze. Quanto è avvenuto dimostra che c'è ancora molto da fare affinché l'autonomia di certi sindacati dai partiti divenga realtà*».

Il dirigente della Uil ha osservato che per la prima volta in Italia, dopo decenni di battaglie, i sindacati erano riusciti a concordare col governo l'avvio di una riforma del sistema pensionistico, puntando su obiettivi di netta avanguardia. «*Oltre sette milioni di pensionati e alcuni milioni di lavoratori che nei prossimi anni raggiungeranno l'età pensionabile* — ha concluso — *stanno per essere traditi dall'intervento massiccio del partito comunista e fini di deteriore elettoralismo*».

**g. f.**

# Un appello di Hanoi per avere maggiori aiuti

**Al Congresso dei sindacati dell'Urss, presenti delegati di tutto il mondo**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca, 28 febbraio.**

Un invito ad «*assumere iniziative ancora più forti per porre fine all'aggressione americana*» ed a formare un «*movimento internazionale per l'aiuto morale e materiale al popolo combattente del Vietnam*» è stato rivolto oggi al XIV congresso sindacale dell'Urss dal delegato di Hanoi, Nguyen Cong Hoa, e da altri delegati fra cui Saillant, il segretario della federazione mondiale dei sindacati. Nguyen Cong Hoa ha anche rinnovato l'impegno nordvietnamita «*a salvare il paese dall'invasione americana*», e ringraziato l'Unione Sovietica e le altre nazioni socialiste per il loro appoggio, «*uno dei più importanti fattori per la vittoria finale*».

E' stato il momento più emotivo del XIV congresso sindacale dell'Urss, apertosi ieri al Cremlino e destinato a concludersi il prossimo lunedì. Il messaggio augurale del partito, letto di fronte a Breznev, Kossighin e Podgorni dal membro del Politburo Kirilenko, aveva dato ieri l'impronta a tutte le discussioni. Esso aveva censurato infatti «*le provocazioni dell'imperialismo americano contro il popolo vietnamita*». Oggi i 4500 delegati, in rappresentanza di 94 milioni di iscritti e molti osservatori stranieri si sono alzati in piedi per applaudire la condanna della politica degli Stati Uniti.

L'Unione Sovietica, il Vietnam del Nord ed i vietcong non hanno soltanto conservato l'intransigenza delle loro posizioni (trattative sulla base degli accordi di Ginevra, previa sospensione dei bombardamenti americani e di ogni altro atto di guerra). Hanno espresso altresì l'assoluta fiducia nell'andamento favorevole del conflitto. «*La aggressione degli Stati Uniti*» ha detto oggi Nguyen Cong Hoa «*è senza speranze e senza senso*». Ed ha concluso: «*I successi del popolo eroico sono una fonte di coraggio nella nostra lotta... condanniamo risolutamente i crimini commessi dagli imperialisti americani nel Vietnam*».

All'invito del delegato di Hanoi hanno fatto eco altri delegati. Il segretario della federazione mondiale dei sindacati Saillant ha auspicato che «*il 1° maggio, proclamato dalla confederazione stessa il giorno della solidarietà col Vietnam, dia operai di tutto il mondo organizzino dimostrazioni d'aiuto per Hanoi ed i vietcong*». Ha inoltre chiesto che «*una campagna contro l'aggressione americana abbia inizio in tutti i continenti il prossimo luglio, in occasione dell'anniversario degli accordi di Ginevra*». Il delegato cecoslovacco Pastirik ha sottolineato che «*gli aiuti debbono essere globali*».

Sono stati toccati anche i rapporti con la Cina, e il delegato Volkov ha condannato «*il gruppo di Mao Tse-tung*». Il delegato della Cgil italiana, Sceda, ha dichiarato che tutti seguono con particolare interesse l'andamento della riforma economica sovietica promossa da Kossighin.

**Ennio Caretto**

# CRONACA CITTADINA

### Sempre nuovi disordini all'Università

## Occupata la Facoltà di Architettura sospesi gli esami appena cominciati

**Gli studenti hanno fatto irruzione nel Castello del Valentino per impedire la sessione di febbraio - Due professori hanno esaminato dieci candidati mentre si scatenavano i tafferugli - Un tecnico ferito; denunce alla magistratura - Si rischia di perdere l'anno accademico**

Alcune decine di studenti di architettura, sgombrati a forza la sera di martedì dalla loro facoltà, l'hanno rioccupata ieri mattina, nel tentativo di impedire l'inizio degli esami.

Ore 8. Dinanzi al Castello del Valentino ci sono 200 persone: agitatori, candidati, curiosi che vogliono assistere agli esami. Arrivano i professori Goria e Pellegrini; appena sono entrati, gli studenti si schierano dinanzi alla porta e con spintoni, insulti, schiamazzi impediscono l'ingresso ad altri. Alle 8,30 giunge il prof. Palozzi: il bidello socchiude uno spiraglio, la massa ne approfitta e irrompe dilagando all'interno. Appaiono subito lucchetti, catene, fili di ferro.

Fuori sono rimasti, con i libri sotto il braccio, gli universitari che vorrebbero sostenere gli esami. Alcuni, timorosi, si allontanano, alcuni aggirano il Castello, entrano da una porticina dell'Orto botanico, risalgono dalle cantine e raggiungono un'aula isolata dell'Istituto di chimica. Qui il prof. Palozzi, di analisi matematica e geometria analitica, si è insediato con a fianco i professori Mondino e Manfredotti: otto giovani possono sostenere la prova. Nell'aula attigua, un po' più tardi, cominciano altri esami; la commissione è composta dai professori Pellegrini (disegno dal vero e rilievo monumenti) con i professori Goria e Passanti.

Ore 10,30. Quaranta studenti, come catapulte, si lanciano contro l'uscio dell'Istituto di chimica che si affaccia sul cortile del Castello ed entrano gridando: il prof. Goria, con un tecnico, li affronta e riesce a buttarli fuori; nel parapiglia, il tecnico si ferisce alle mani.

Gli agitatori picchiano sui vetri, si attaccano ai campanelli, infine raggiungono al galoppo l'Orto botanico, cercando di penetrare da quella parte. Urlano: *« Vogliamo assistere agli esami »*. In realtà non hanno ancora scoperto dove si svolgono. Fallito il tentativo, ripassano nel cortile, sfondano la porta di un'aula riservata a ingegneria, dove ci sono cento tavoli muniti di tecnigrafi.

Ore 11,30. Riuniti in un'aula, gli agitatori ricevono la visita del prof. Verzone (che sostituisce il preside, infermo) e del prof. Pellegrini, i quali propongono invano un accomodamento.

Ore 12,30. Sessanta studenti di Palazzo Campana percorrono in corteo le vie del centro fino al Valentino. Portano « solidarietà » agli occupanti, che li accolgono con grida festose. Il maresciallo Speranza li avvicina, rileva i nomi degli otto promotori dell'iniziativa: nessuno è denunciato.

Non è l'unica denuncia della mattinata. Il dott. Pericle Gentile, padre di uno studente, voleva assistere agli esami. E' stato malmenato e respinto: fa dietro front e va alla Procura della Repubblica. Altri quattro genitori fanno la stessa cosa: denunciano al magistrato l'occupazione del edificio pubblico, le minacce, il disturbo degli esami.

Ore 18. Si riunisce il Consiglio di facoltà nella sede del rettorato al Politecnico. Assente giustificato il prof. Pizzetti. Il comunicato dice: *« Il Consiglio di facoltà prende atto che l'occupazione in corso interrompe, oltre gli esami appena iniziati, anche ogni altra forma di attività accademica e didattica. Conferma quanto già deliberato nelle precedenti sue adunanze* (n.d.r. niente blocco delle lezioni né slittamento degli esami a luglio) *e si riserva ulteriori decisioni »*.

Solo ad agitazione sospesa i professori accetteranno di riprendere il colloquio con i giovani che vogliono un vero rinnovamento della facoltà. In caso contrario, il Consiglio di facoltà, sentito il parere del rettore, dichiarerà perso l'anno accademico. Il Senato, riunito alle 20, ha sottoscritto le decisioni dei professori.

Ore 21. Al Castello del Valentino gli occupanti si sono organizzati per la notte: barricate all'ingresso, dormitorio con sacchi a pelo in aula « 13 ». I fari che di solito illuminano la facciata del Castello vengono proiettati verso l'alto e l'edificio piomba nel buio.

## Dichiarazioni del rettore di Firenze

*Il prof. Devoto, rettore dell'Università di Firenze, ha tenuto ieri per l'Istituto di cultura una conferenza agli insegnanti su problemi linguistici. Ma in sua figura ha portato l'attenzione dell'incontro sui recenti episodi accaduti nelle Università. Il pensiero del prof. Devoto è già stato esposto ieri sulla terza pagina de « La Stampa ». Prendendo lo spunto dalla situazione torinese gli abbiamo chiesto un suo giudizio.*

*Ci ha risposto:* « La situazione è molto seria. Il Parlamento non è stato in grado di elaborare e di condurre in porto una legge che, per quanto dilettosa, dava una prima conformazione giuridica alle rivendicazioni degli studenti. Senza di essa continueremo a sperimentare manifestazioni negatrici e lo squilibrio universitario continuerà ad aggravarsi ».

*Il prof. Devoto ha così proseguito:* « Io sono in prima linea a predicare agli studenti che hanno anche loro dei doveri. Ma questa parola rimarrà sterile fino a quando i due terzi dei professori universitari continueranno ad abitare a Roma, i professori incaricati non rispetteranno l'obbligo di legge di fare 6 ore di lezione alla settimana e gli assistenti non dedicheranno almeno 5 ore al giorno agli istituti e cattedre dai quali dipendono. Solo a queste condizioni la parola dovere potrà essere inculcata e, se del caso, imposta ».

*Per quanto riguarda l'occupazione,* ecco « è un atto illegale contro il quale l'Università deve reagire e tutelarsi anche costituendosi parte civile in giudizio in caso di danneggiamento alle aule e alle attrezzature ».

### S'è concluso alla mezzanotte lo sciopero dei trasportatori

**Respinta la proposta di continuarlo ad oltranza**

Si è concluso a mezzanotte lo sciopero nazionale degli autotrasportatori: la proposta di proseguirlo ad oltranza, avanzata dalle associazioni del Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia durante un'animata riunione a Milano, è stata respinta a maggioranza.

La manifestazione di protesta, che ha registrato episodi di malcontento e di violenza contro chi non intendeva aderirvi, ha causato danni d'indole economica in alcuni settori: i cantieri hanno dovuto rallentare l'attività per mancanza di materie prime, le consegne di merce agli stabilimenti e ai negozi hanno subito gravi ritardi, grossisti e dettaglianti dei mercati sono stati costretti a provvedere con mezzi di fortuna agli approvvigionamenti, i mercati di bestiame sono stati sospesi, i trasiochi rinviati.

Per fortuna lo sciopero era stato preannunciato e le scorte al Mattatoio e nei vari depositi alimentari sono bastate al fabbisogno della città. Tra sabato e lunedì, si sono macellati 1200 capi di bestiame contro una media settimanale di 3000-3500. Carichi di carni sono arrivati con camion di privati. Oggi arrivano luogo i treni a Cuneo, Chivasso, Carmagnola, Fossano ed Asti.

Al mercato ortofrutticolo, ieri mattina, sono giunti con un carico di spinaci soltanto tre camion che erano riusciti a superare quattro « posti di blocco » istituiti dagli agitatori. Tutto il resto della merce, anche dalla Liguria, ha viaggiato per ferrovia: 27 vagoni di ortaggi, 2 di carciofi, uno di finocchi, uno di pomodori e uno di agrumi più alcuni carichi di frutta.

Verso il mezzogiorno un centeo di camion ha bloccato per un quarto d'ora il traffico del centro (via Roma, piazza Castello, via Pietro Micca) tra un'imponente concerto di clacson. La manifestazione non era autorizzata; i promotori saranno denunciati. Non si è avuto luogo un altro corteo di mille autocarri preannunciato per le 16, da piazza d'Armi.

### Drammatica rapina di sera nel centro di Beinasco

## Insegue un ladro e gli riprende tre milioni di preziosi rubati

**Il gioielliere rincorre in piazza il rapinatore, armato di pistola, che nel negozio gli aveva strappato dalle mani un plateau con 36 anelli - Lottano, il ladro balza sull'auto del complice e fugge - Un giovane interrogato nella notte dai carabinieri**

Il gioielliere Vittorio Giacometto. Il padre: anch'egli ha lottato con il ladro

La coraggiosa reazione di un gioielliere ha sventato ieri sera a Beinasco una rapina. E' avvenuto alle 20 nell'oreficeria di Vittorio Giacometto, 38 anni, in piazza Alfieri 6, di fronte alla caserma dei carabinieri. Nel negozio ci sono il titolare e il padre Francesco, 62 anni. Stavano per chiudere quando un'auto sportiva, forse una « 2600 », si è fermata davanti alla porta.

Dei due passeggeri, uno rimane al volante, l'altro, un giovane alto e con una cartella di pelle, entra nel negozio. Vittorio Giacometto lo riconosce: lo era già prima è venuto ad esaminare degli anelli con brillanti. L'orefice, quando se n'era andato, insospettito dal suo atteggiamento, aveva annotato il numero di targa della « 850 » su cui si era allontanato.

Il giovane dice al Giacometto: «Sono venuto per comprare l'anello che ho visto ieri sera ». Il commerciante prende il «plateau», che contiene 36 anelli per un valore di oltre tre milioni, e lo appoggia sul banco. Diffidente, ne tiene un'estremità in mano. Il cliente si china, come per esaminare gli anelli, strappa il «plateau» alla presa dell'orefice e corre verso la porta. Vittorio Giacometto scavalca il bancone e si lancia verso il ladro. Il padre, afferrato il contrappeso di un orologio a cucù lo scaglia contro il fuggiasco, colpendolo alla schiena.

Il ladro tenta di salire sull'auto, ma l'orefice gli taglia la strada. Allora cerca di scappare attraverso la piazza, mentre il complice lo segue con la vettura. Vittorio Giacometto riesce ad afferrare il ladro, rotola a terra con lui. Il «plateau» cade sul selciato, cade anche la borsa: ne esce fuori una pistola « Beretta » cal. 22. L'orefice si tuffa sugli anelli, li copre col suo corpo per impedire al ladro di riprenderli. Questi rimane un attimo incerto, poi corre verso l'auto, balza sul sedile mentre la vettura parte velocemente.

Accorrono i carabinieri. L'orefice stringe fra le braccia il «plateau», il padre, sulla soglia del negozio, è impaurito. Arrivano il ten. Fornato del nucleo investigativo e i commissari Valerio e Bonsignore della squadra mobile. L'orefice dà il numero di targa della « 850 » con cui il ladro si era presentato ieri.

Contati gli anelli del «plateau», sembra che ne manchi uno, il più prezioso. Poi è ritrovato dal brigadiere Bovino, dei carabinieri di Moncalieri: era caduto sul pavimento del negozio. L'orefice ricorda che quattro anni fa i ladri ruppero il cristallo della vetrina con un cric, rubando preziosi per oltre 600 mila lire. « Questa volta — commenta — mi è andata bene ».

Alle 22,30 i carabinieri di Collegno, a cui era stata segnalata la tentata rapina e il numero di targa della « 850 », segnalano di aver ritrovato nella notte l'auto, abbandonata in una strada di Leumann. Sarebbe stata rubata martedì alle 15 ad un operaio di Beinasco, che soltanto ieri mattina ne aveva denunciato il furto. Ora è in consegna, sottoposto a stringenti interrogatori.

### Argenteria per sette milioni in una cantina di Mirafiori

**In libertà provvisoria le donne arrestate per ricettazione**

Due sorelle, di 22 e 23 anni, arrestate il 6 febbraio per ricettazione, sono state rimesse ieri in libertà provvisoria. Sono Ivana e Alba Inglese, abitanti in via Pio VII 114. I fatti che portarono al loro arresto avvennero la notte del 5 un operaio incaricato di accendere le caldaie nello stabile notò verso le ore 5 quattro uomini che armeggiavano presso la porta di una cantina.

Fu compiuto un sopralluogo e i marescialli Italiano e Bermano rinvennero in una cantina refurtiva per 7 milioni, rubata la sera prima all'orefice Aldo Conrotto, corso Sebastopoli 116. La cantina era di proprietà dell'operaio della Fiat Secondo Chiusano, che fu fermato al ritorno dal lavoro. «Io non so nulla — disse il Chiusano — lavoro tutte le notti e non ho cose nella mia cantina ».

Gli agenti fermarono allora la moglie del Chiusano, Ivana Inglese e la sorella Alba; entrambe risultarono amiche di un noto pregiudicato. Malgrado le loro proteste di innocenza, furono arrestate per ricettazione aggravata.

Il giudice istruttore dott. Piscopo ha accolto l'istanza dell'avvocato difensore, Luigi Maggi, concedendo la libertà provvisoria.

L'avv. Maggi sostiene che le sue clienti, la sera del furto, si recarono a casa verso l'una e si misero a letto. La porta della loro cantina aveva da tempo una serratura che non funzionava e chiunque sarebbe potuto entrare.

### Avvenuto nel centro di Torino: credulità senza limiti

## Sposa di 19 anni ipnotizzata nel negozio da una zingara che guarisce il malocchio

**La misteriosa visitatrice dice: « I parenti di suo marito la odiano, se non mi dà gioielli e denari non potrà avere figli » - Quella consegna un anello e la invita a tornare per ritirare 100 mila lire - La polizia arresta la truffatrice - Altri furti: «Mamma, sei tu? »; erano i ladri**

Una sposa di 19 anni ha consegnato a una zingara anello, orologio e soldi per guarire dal malocchio. Troppo poco: la zingara ha chiesto altre centomila lire e tutti i gioielli. All'appuntamento, fissato il giorno dopo, è intervenuta la polizia. La truffatrice è stata denunciata per estorsione e maghia. Non andrà in carcere perché incinta e con sette figli.

Si chiama Orlensia Icardi, 36 anni, residente a Cassino. Alta, occhi neri, magnetici, capelli lunghi raccolti in una crocchia, è entrata sabato mattina nella lavanderia automatica di via Principessa Clotilde 98. C'era soltanto la commessa, Anna Paola Fornaro, 18 anni, via Genova 31. « Lei è una brava ragazza ma ci sono dei parenti di suo marito che la odiano ».

La Fornaro si è spaventata: «Io non la conosco». « Ma io conosco lei » ha replicato la zingara. « Mi faccia leggere la mano, le dirò anche chi sono questi parenti ». Il colloquio è proseguito con la zingara che faceva strani giochetti con uno spago e fissava la Fornaro « così intensamente da farla barcollare »; si è concluso con una scoperta drammatica: la sposina era affetta dal malocchio e non avrebbe mai potuto avere figli se prima non avesse consegnato alla Icardi tutti i gioielli e centomila lire.

La Fornaro ha obbedito. Come anticipo ha dato alla zingara l'anello di fidanzamento che aveva al dito e l'orologio d'oro. Oltre a 5 mila lire prese dalla cassa del negozio. La Icardi se ne è andata dicendo che sarebbe tornata domenica alle 10.

Così è stato. Ma ad attenderla, oltre alla sposina, c'erano, nascosti nel retro del negozio, il proprietario, Mario Brunetti, 28 anni, strada Bramafame 42 con la moglie Serafina e il marito della Fornaro, Willer con i quali Anna Paola si era confidata. Dopo aver ascoltato le nuove richieste della zingara sono balzati fuori e l'hanno trattenuta sino all'arrivo del brigadiere Onesto del comando Borgo Dora. La zingara ha cercato di giustificarsi: « Ero venuta a restituire l'anello e l'orologio ». Ma non è stata creduta.

Anna Paola Fornaro, la sposa ipnotizzata - Sergio Marini e Giuseppe Angotti

— L'impiegato Sergio Marini, 46 anni, via Clemente 5, ieri alle 10,45 rincasa. L'uomo che abita con la madre Margherita, 76 anni, trova la porta socchiusa. Ad un più attento esame scopre che manca anche il nottolino della serratura. Angosciato, spinge l'uscio. Dall'interno giungono rumori sordi, cassetti che sbattono, oggetti che cadono sul pavimento.

Facendosi coraggio il Marini, dalla soglia, chiama la madre: « Mamma, sei tu? ». Alle sue parole segue un silenzio improvviso. Poi due giovani balzano fuori dalla camera da letto. Spinto brutalmente, l'impiegato è costretto ad arretrare, scivola sui gradini e ruzzola per la rampa delle scale. Cerca di afferrare uno dei ladri, ma questo con uno strattone si libera e scappa.

Pesto e dolorante, il Marini va a denunciare l'accaduto al commissariato San Donato. Accorre una pattuglia della Volante con gli agenti della squadra scientifica. Nell'alloggio vengono rilevate parecchie impronte. I ladri hanno rubato un orologio d'oro del valore di cento mila lire. Nel pomeriggio l'impiegato è andato a farsi medicare al Maria Adelaide. I medici l'hanno giudicato guaribile in otto giorni per contusioni.

— Un furto è stato compiuto la scorsa notte nei magazzini dell'importatore di oggetti d'arte Giuseppe Angotti, 60 anni, in via della Rocca 20. La presenza del proprietario, che dormiva in una stanza in fondo ai locali, ha disturbato i ladri, che sono scappati portando via soltanto due orologi antichi, del valore di circa mezzo milione. Il danno avrebbe potuto raggiungere un'entità assai più rilevante: nelle bacheche sono esposti oggetti d'antiquariato per alcune decine di milioni.

Verso le tre, forzata la serratura della porta, i ladri hanno divelto la sbarra e i montanti e sono entrati. Facendosi luce con delle torce elettriche, hanno incominciato ad esaminare i locali. Sono arrivati così nell'ultima stanza, dove l'Angotti dormiva. Spaventati, sono tornati indietro, limitandosi a rubare i due orologi, custoditi su una « console » dell'ingresso.

Il proprietario si è accorto del furto ieri. Ne è seguito un sopralluogo dei carabinieri del nucleo investigativo, che hanno rilevato parecchie impronte. Gli oggetti rubati, un orologio viennese dell'800 e uno stile Impero, erano stati acquistati recentemente dal commerciante in un viaggio all'estero.

IN 17ª PAGINA:
Ridotta la pena alla donna che ricattò l'innamorato.
Incominciato il processo a venti giovani ladri d'auto.
IN 18ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

## Specchio dei tempi

**In pensione non più a 55, ma a 60 anni? Le donne minacciano la rivoluzione - C'è sempre qualcuno che soffre di più - « Non dimentico che Torino fu capitale d'Italia ed ora... » - Un vestito da sposa**

*Sulla proposta di legge che aiuta il limite di età per la pensione alle donne abbiamo ricevuto molte lettere di protesta. Ne pubblichiamo una.*

*Una lettrice ci scrive:*

« Caro *"Specchio dei tempi"*, è giunta l'ora in cui devi far sentire la tua voce in favore a tutte le donne. Come sarà possibile che una donna vada in pensione a 60 anni, quando a 50 comincia già a sentire il peso dei 5 anni che ancora le separa da questa benedetta pensione? Ora dico una donna con tanti anni di lavoro, famiglia a carico e tutto quello che deve sopportare, con sofferenze anche fisiche e morali deve arrivare a 60 anni? Ma sarà mai possibile che tutte le donne accettino una tale cosa?...

« Verrà anche il giorno delle votazioni e allora... Care colleghe uniamoci a votare quel partito che sarà a nostra difesa. E se di partiti a nostra difesa non ce ne saranno, allora annulliamola la nostra scheda che almeno non serva a nessuno.

« Caro *"Specchio dei tempi"*, se non pubblichi questa mia è perché anche tu sei d'accordo ».

*Mara Spillere*

*Abbiamo pubblicato l'altra domenica il dramma di un ragazzo malato, Antonio De Nuzzo, che non può curarsi perché povero. Affetto da diabete, quasi cieco, non può andare a scuola. Ai genitori che affrontano gravi sacrifici per non fargli mancare le medicine, « Specchio dei tempi » ha consegnato un aiuto di 100 mila lire. Per Antonio abbiamo ricevuto questa lettera da Sagliano Micca:*

«L'articolo riguardante il piccolo Antonio De Nuzzo ci ha stretto il cuore, e desideriamo esprimergli il nostro sentimento, tramite *"Specchio dei tempi"*. Anche noi siamo ragazzi cui la vita ha riservato delle amarezze. Siamo dei ragazzi poliomielitici che trascorriamo la maggior parte dell'anno nel collegio *"Domus Laetitiae"* di Sagliano Biella.

« La notizia del dramma che ha colpito Antonio, e la sua famiglia, ci ha fatto riflettere della nostra infelicità, pensando che c'è gente che soffre più di noi. Noi vogliamo veramente bene al piccolo Antonio e preghiamo gentilmente *"Specchio dei tempi"* di recapitargli questa nostra letterina, e questa piccola somma in lire che siamo riusciti a raccogliere fra noi ».

*I Ragazzi polio del collegio « Domus Laetitiae » Sagliano Micca (Vercelli)*
(Unito assegno L. 15.000).

(n.d.r.) *Per Antonio De Nuzzo abbiamo ricevuto altre offerte che pubblicheremo nei prossimi giorni.*

*Una lettrice ci scrive:*

« Chi ti scrive è una nonna torinese. Sono molto vecchia. Non dimentico che Torino fu capitale d'Italia. Poi l'ho vista portare a Roma e ho visto tantissime altre importanti cose portare a Roma. La Zecca, la Rai e molte Direzioni generali di importanti società ecc. E' di questi giorni l'ultima notizia sul tuo quotidiano. Sindaco e D. permettendo, si trasferirebbe a Roma la *torinese* Direzione generale dell'Italgas. Di questo passo dove andremo a finire? A quando il trasferimento dell'unica cosa *torinese* cioè la Direzione generale della Fiat?

« Mi auguro solo che non possano mai inventare le mani da mettere sotto la nostra bella Mole Antonelliana altrimenti anche quella parte per Roma. E noi poveri torinesi saremo al centro di una regione priva di tutto, priva anche delle misere pensioni ai poveri anziani perché anche quelle (e perché no) le trasferiranno a Roma.

« Certamente non pubblicherai questa mia ma a me non importa. Ho solo voluto sfogar mi da torinese, tanto io presto ne andrò e non certamente a Roma ma nel cimitero di Torino (perché la mia salma a Roma certo non interessa).

« Mio *"Specchio dei tempi"* ti saluto e ti auguro che non trasferiscano anche te a Roma ».

*Francesca Rosso*

*Una lettrice ci scrive da Rosone:*

« Sono una giovane sposa piemontese, sposata da due anni e desidero offrire il mio abito da sposa bianco, lungo, di taglia 46, con velo, ad una ragazza bisognosa prossima alle nozze.

« Ho una bimba di 8 mesi per cui ho patito, fino a poco tempo fa, dubbi e timori, per fortuna infondati. Ora che tutto si è risolto per il meglio, sono tanto felice e auguro altrettanta felicità alla ragazza che indosserà il mio abito ».

*Segue la firma*

### Sono senza stalla i cavalli dei due ultimi vetturini

**Abbattute per nuove costruzioni - Si cerca un rifugio**

Finiranno al macello i cavalli dei due ultimi vetturini torinesi? La condanna a morte incombe sui due pazienti quadrupedi non perché non siano più in grado di trotterellare — attaccati alla carrozzella — lungo le strade della città, offrendo ai turisti l'illusione della Torino romantica che nei giorni scorsi la tv ha « ricostruito » durante le riprese di *Addio, giovinezza*. Si tratta di una vicenda molto più semplice: i due « beriandin » superstiti — Cesare Oddone e Pierino Raimondo, che da tanti anni hanno per regno la serpa e per scettro la frusta — sono stati sfrattati dal locale in cui ricoverano il loro cavallo.

Entro la fine di marzo Cesare Oddone dovrà lasciare libera la stalla perché l'edificio è stato venduto. Alla stessa data, Pierino Raimondo sarà costretto a sgomberare la rimessa perché il Comune ha acquistato quel terreno ed abbatterà il vecchio stabile. I due vetturini sono anziani, malandati di salute. Se qualcuno non procurerà un ricovero per gli animali, non vedranno altra alternativa che farli sopprimere. Un doloroso sacrificio, perché perderebbero non solo l'unica modesta fonte di guadagno, ma soprattutto perché alla loro bestia sono legati da profondo affetto. I due popolari personaggi sperano di trovare un rifugio, anche all'estrema periferia, pur di continuare la loro attività che rappresenta anche un residuo di poesia nelle strade fragorose dei motori.

### Approvato il primo tronco dell'autostrada di Fossano

**6328 milioni - Appaltato il 1° lotto dell'ospedale psichiatrico**

Il ministro dei Lavori Pubblici Mancini informa che il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato il progetto esecutivo per il primo tronco autostradale Fossano-Torino; importo previsto 6 miliardi 328 milioni. Si tratta dell'avvio di un'opera che completerà la grande arteria del mare per un rapido collegamento di Torino e del Piemonte con la Riviera ligure.

— Si è svolta ieri a Palazzo Cisterna, presieduta dall'assessore Tosi, la gara di appalto per il primo lotto del nuovo ospedale psichiatrico di Grugliasco. Comprende il centro clinico ospedaliero ed i reparti di ammissione. L'edificio è costituito da tre corpi di fabbricato, con un piano seminterrato e tre piani fuori terra. L'appalto è stato vinto dall'impresa Pomponio.

## I sindacati torinesi si dichiarano contrari al progetto delle pensioni

**Vivace opposizione a tre punti: l'aumento dell'età pensionabile per le donne; l'abolizione del trattamento di anzianità; le scarse migliorie per gli assegni minimi**

La riforma delle pensioni in discussione a Roma è stata esaminata dalle segreterie provinciali dei sindacati Uil, Cgil, Cisl, Sida. Ne è emerso un generale dissenso sui punti principali del progetto.

*Età di pensionamento per le donne.* — E' previsto il portarla da 55 a 58 anni, in seguito a 60 anni. I sindacalisti protestano: *« Viene abolita una conquista, si apre la porta al prolungamento sino a 65 anni dell'età pensionabile degli uomini, da tempo proposto dalla Confindustria sull'esempio di altri Paesi del Mec ».*

*Abolizione della pensione di anzianità dopo 35 o 40 anni di contributi versati.* — Secondo i rappresentanti dei lavoratori è *« un grave passo indietro »*. Dicono: *« 1) Il rapporto con l'Inps è assicurativo. Non si capisce perché, maturato il diritto, non si possa goderne. 2) Per i pesanti ritmi di lavoro di Torino 35 anni sono molti. 3) Si può accettare il principio che la pensione è un "trattamento di fine lavoro". Ma allora deve valere per tutte le categorie e non soltanto per gli assicurati Inps ».*

*Migliorie delle pensioni.* — La percentuale di aumento dovrebbe essere dell'8 per cento sulle pensioni superiori al minimo, del 15 per cento su quelle più basse. I sindacati affermano: *« Troppo poco per garantire l'indispensabile alla vita ». Aggiungono: « Le pensioni dovrebbero seguire la scala mobile ».*

Abbiamo già pubblicato la dichiarazione del segretario provinciale della Uil, Raffo, il quale si è reso interprete della *« delusione dei lavoratori »*. Ieri il sindacato ha fatto conoscere il proprio malcontento nelle fabbriche con mille manifestini. La Uil metalmeccanici, che raccoglie 18 mila aderenti, ha inviato alla confederazione un telegramma in cui *« dichiara disapprovazione per l'accordo »*. Analoga protesta ha fatto la Uil tessili.

La Cgil ha diffuso un comunicato-stampa in cui è detto: *« Esaminate le prime notizie sulle proposte del governo per le pensioni, il sindacato le giudica negative, pur apprezzando l'avvio dell'agganciamento delle pensioni alle retribuzioni ».* La Camera del Lavoro protesta inoltre perché *« non è previsto l'intervento dei sindacati nella gestione degli enti previdenziali »* e propone una *« vasta consultazione dei lavoratori ».*

Il commissario della Cisl, Sferrazza, ha telegrafato a Roma per invitare la confederazione a non firmare l'accordo *« che non risponde alle attese dei lavoratori perché condizionato da limitazioni e riduzioni di diritti acquisiti ».*

## Ventisei anni, padre di due bimbe muore stroncato da epatite virale

**Aveva appena finito di ammobiliare la casa a prezzo di grandi sacrifici - La moglie, incinta, fa debiti per pagare i funerali - Ieri le bimbe non avevano nulla da mangiare**

Un operaio di 26 anni, padre di due bambine, è morto lunedì pomeriggio all'ospedale Amedeo di Savoia per epatite virale. Si chiamava Francesco Parella, abitava con la moglie Brigida, 24 anni e le figlie Giuseppina, 3 anni e Maddalena, 1 anno, in via Cristalliera 13.

Il Parella era stato ricoverato presso la ditta Mafem, di via Balangero. Con gravi sacrifici era riuscito a comperare pochi mobili per arredare il piccolo alloggio, due camere e cucina, al pianterreno dello stabile. Due mesi fa era stato operato d'ulcera alla Molinette. L'intervento era riuscito e pochi giorni dopo l'operaio era tornato a casa in convalescenza. Nulla faceva presagire la tragedia.

Dieci giorni or sono il Parella aveva forti dolori al ventre. Accorre un medico: il malato ha la febbre alta, l'occhio è ingiallito. Viene ricoverato all'Amedeo di Savoia: si tratta di epatite virale. Per otto giorni i medici tentano di combattere il male. Lunedì l'operaio muore: il suo ultimo pensiero è per le bimbe. A casa la moglie, al quinto mese di gravidanza, piange in silenzio. I parenti cercano invano di confortarla. Per pagare i funerali del marito ha dovuto indebitarsi: ieri Giuseppina e Maddalena non hanno potuto pranzare, in casa non ci sono più quattrini.

Il medico provinciale dott. Gallo ha compiuto alcuni sull'andamento dell'epatite e una statistica offre dati interessanti. Nel 1964 si sono avuti in Torino e provincia 333 casi; 544 nel 1965; 1137 nel '66 e 1334 nel '67. Un andamento analogo è stato registrato in Italia: 11.000 casi nel '64; 22.376 nel '65; 37.541 nel '66 e 41.971 nel 1967. Nei primi anni si è avuto un raddoppio costante; tra il '66 e il '67 invece, l'aumento, a Torino, non è stato sensibile. Questo induce a pensare ad un fenomeno di stabilizzazione.

Francesco Parella con la moglie, le figlie e una nipote

### TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 14,6
MINIMA + 2,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +8,9; pressione 742,4; umid. 50 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temper. a Cuneo: mass. +10; min. — 0,4; media +4,3

LEGGI LAICHE E FEDE INTENSA

# La Chiesa nel Messico tra cristiano e pagano

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Città di Messico, febbraio.**

Per qualche settimana i contadini implorano il santo patrono perché faccia piovere. Va a finire che perdono la pazienza, portano la statua del santo in piazza, la bastonano. La stessa cosa facevano, nei periodi di siccità, gli aztechi con la statua di Tlaloc, il dio della pioggia. Il rituale cattolico si è sovrapposto a una base di credenze indigene, la fede è ardente e con vene di paganesimo.

Ciò addolorava, il secolo scorso, la pia signora Calderón de la Barca, moglie di un ambasciatore spagnolo. Essa lamentava che i messicani non si fossero radicalmente cristianizzati, anzi che il cattolicesimo si fosse messicanizzato. Scriveva: *«Spesso non si è fatto altro che cambiare il nome delle statue di un dio pagano in quelle di un santo cristiano. Il povero indio si inchina davanti alle raffigurazioni dei Santi e delle Vergini come un tempo davanti a figure mostruose»*.

Le feste religiose sono, soprattutto nei villaggi, un miscuglio di paganesimo e di pratiche religiose. Il «diavolo» e l'«arcangelo San Michele» duellano con il *machete*, qualche volta le ferite sono mortali. Fino a pochi anni fa, durante le processioni, gli uomini danzavano l'invocazione azteca al dio della pioggia. I parroci proibirono questo rito pagano *(pecado mortal)* e gli indios furono costernati. A malincuore ammisero che una danza a Tlaloc dispiacesse a Dio, ma bisognava pure che piovesse. Si arrivò a un compromesso: i bambini potevano danzare per Tlaloc senza commettere peccato mortale, poiché sono puri e innocenti. Così, continua a piovere sul mais.

Protettrice del Messico è la Vergine di Guadalupe. Per molti indiani dell'altipiano centrale i nomi di Guadalupe e di Tonantzin sono oggi la stessa cosa. Tonantzin era la venerata dea azteca della terra e del mais, il suo santuario era sulla collina di Tepeyac e gli spagnoli lo distrussero. Sulla stessa collina sorse, qualche anno dopo, la basilica alla Vergine di Guadalupe. E' una Madonna dal volto di una ragazza indiana (*«la piccola bruna di Tepeyac»* la chiamano), tutti i rivoluzionari, anche quelli che perseguitarono i preti, portarono la sua immagine.

Guadalupe è diventata il simbolo della Chiesa dei poveri, dunque la rivale della Virgen de los Remedios, che spagnoli e creoli avevano eletto loro protettrice. I realisti spagnoli furono sconfitti e dovettero andarsene, la Virgen de los Remedios rimase in Messico, ma ha pochi fedeli tra gli indios. E anche questo turbava la signora Calderón de la Barca: *«Il povero indiano* — scriveva — *si inginocchia davanti all'immagine sanguinante del Salvatore che è morto per lui e davanti alla Vergine che intercede per lui; ma crede che ci siano molte Vergini, ognuna con doti diverse e con poteri miracolosi di varia forza e differenti gradi di ricchezza»*.

Si va in pellegrinaggio a Guadalupe da ogni parte del Messico. L'indiano troppo povero per prendere il treno vi arriva con cinque, sei giorni di cammino, che il sole rende penoso. Parecchi percorrono sulle ginocchia gli ultimi cinque chilometri che precedono la basilica. Vi sono madri con i bambini stretti al seno. Quasi tutti impugnano un cero votivo; alcuni hanno il cero e una bottiglia di *aguardiente*, bevono, la passano al vicino. La preghiera è gridata, si cantano inni, un gruppo di indiani con piume variopinte danzano frenetici. Il fervore di un popolo mistico si manifesta in una gigantesca *kermesse*.

Attorno alla basilica prosperano le bancarelle dove si vendono panini, scapolari, medagliette ricordo, *refrescos*, catenine del rosario, immagini della Madonna, frutta, frittelle, ceri, statuette della Vergine, *tequila*. La chiesa è affollata, tutti sono inginocchiati. Gli uomini hanno le braccia incrociate sul petto, gli occhi fissi all'immagine. Le donne strisciano sulle ginocchia — agili quelle giovani, faticosamente quelle anziane — dalla soglia fino all'altare maggiore, con le braccia levate al cielo. Ad alta voce tutti implorano, ringraziano, chiedono perdono, promettono.

Celebre è la recita della Passione di Ixtapalapa, città a un'ora dalla capitale. Tutti ambiscono al ruolo di Cristo: la corona di spine, la flagellazione, gli sputi, le cadute sotto la pesante croce. L'uomo scelto per rappresentare Cristo lo è per i suoi meriti, la sua pietà: la designazione avviene dopo minuziosa selezione. Alcuni anni fa, la giuria esitò a lungo tra due candidati, Manuel e José: i migliori giovani di Ixtapalapa, i loro meriti — bontà, carità, devozione — erano quasi uguali. Alla fine fu designato Manuel. La stessa sera José andò con una pistola alla casa di Manuel, che uscì anch'egli armato per affrontare il rivale, ci fu una breve sparatoria nella via, entrambi i giovani morirono.

Il Messico è un paese profondamente religioso con una Costituzione rigorosamente laica. La domenica le chiese sono piene a tutte le ore, ma fuori dalle chiese non si vedono sacerdoti né monache. Ci sono — nelle strade, sugli autobus, vanno nelle case — ma non si distinguono poiché devono vestire come tutti gli altri. Un passante con l'abito grigio e la cravatta granata potrebbe essere un vescovo, una signorina con tailleur e calze di nailon potrebbe essere una suora. Risalgono al secolo scorso la soppressione della proprietà ecclesiastica e le molte restrizioni alle attività clericali e alle manifestazioni religiose in genere.

La Costituzione del 1857 è definita *«un testo violentemente anticlericale votato da una maggioranza di ferventi cattolici»*. Si arrivò a questi provvedimenti perché dopo il Cinquecento la Chiesa, fatta eccezione per alcuni eroici preti e frati, si preoccupò soltanto di accumulare terre e altre ricchezze, e troppo spesso fu dalla parte dei governanti più retrogradi. Poi la Costituzione del 1917 proibì alla Chiesa qualsiasi attività didattica, il che causò una lotta sanguinosa, con i *cristeros* che si batterono con il fervore dei Crociati, con il presidente Plutarco Elia Calles duro nella repressione. Nacque una leggenda; in Messico andare a Messa è un crimine punito con la morte.

La Costituzione è rigorosamente laica, ma c'è il santuario di Guadalupe sempre affollato, ci sono lunghe processioni nei paesi, vi sono 67 vescovi, il seminario di Guadalajara ha più di duemila seminaristi. Il Messico è un paese tollerante. Le manifestazioni del culto sono vietate fuori dalle Chiese: se avvengono, basta fingere di non vederle. Mi dicono che l'anno scorso il figlio del presidente della Repubblica, Diaz Ordaz, ha partecipato a un ritiro spirituale.

Il governo è tollerante, tanto più che la Chiesa, ora senza ricchezze temporali da difendere, è spinta verso conquiste spirituali. E' stata a fianco del Messico per l'espropriazione delle compagnie petrolifere. L'opera filantropica di parecchi ordini religiosi non può essere ignorata, in alcuni casi è indispensabile. Nella basilica di Guadalupe o nelle chiesette dei paesi l'indio trova un conforto e una speranza che, spesso, sono le sue sole luci.

**Luciano Curino**

## A Roma la compagna del regista svedese

L'attrice norvegese Liv Ullman, compagna del regista Ingmar Bergman, in una Casa romana di mode durante la prova di un abito da sera a disegni geometrici (Tel. A.P.)

# La bella Liv Ullman ci spiega il «mistero» di Ingmar Bergman

**«Forse egli soffre perché oggi è tanto difficile amare» - Ella stessa dichiara che non riesce a capire fino in fondo i suoi film - L'amore fra i due artisti, dal primo incontro a Stoccolma, fino alle riprese di «Persona»**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 28 febbraio.**

*«Ho tutto quello che ho desiderato: qualcuno che mi ama e che amo, una figlia, una casa, il lavoro»*.

Liv Ullman, la giovane attrice norvegese protagonista degli ultimi film di Ingmar Bergman, li ha dato un'ora del suo tempo felice: di prima mattina, mentre il regista dorme ancora. A Roma stanno sempre insieme, allegri come ragazzini. L'altra sera erano all'Opera a vedere *Lulù*. Lui le tirava la bionda coda di cavallo, le stringeva tenero il braccio, senza curarsi della gente che li guardava. Liv è il quinto grande amore di Bergman: fiorente, non sofisticata, con l'aria trepida di una brava ragazza di casa. La vita ricama strani disegni. Da Tokio, dov'è nata, allo sconvolgente incontro con Bergman in una strada di Stoccolma.

La prima infanzia in Canada dove il padre, ingegnere di una società americana, viene trasferito dal Giappone allo scoppio della guerra. Poi fanciullezza a Trondheim, cittadina del nord della Norvegia, dove la madre rimasta vedova e piena di nostalgia per il suo paese, riporta le due figlie non la prima nave che parte da New York dopo il conflitto. Liv Ullman va a scuola, ma non passeggia per i boschi e non ha amici: *«Ero tanto timida. Giocavo da sola a fare del teatro. Una vocazione? Non credo. Tutti i bambini lo fanno»*. Ma il teatro era la sua evasione. Immersa in un personaggio fantastico, dimenticava la solitudine e il dramma di sentirsi straniera nel proprio paese. A diciassette anni, il teatro la chiama come l'unica possibilità di vita. Si rifiuta di terminare gli studi e va a Londra per imparare a recitare. Al ritorno, la famiglia si è trasferita a Stavanger, una città un po' più importante, dove di teatri ce ne sono due. Le affidano subito la parte di Anna Frank, nel famoso *Diario*. Un esordio trionfante. *«Avevo diciotto anni. A quell'età, non è difficile entrare nel cuore di Anna Frank. Un successo facile, che mi ha portato fortuna»*. Ofelia, Giovanna d'Arco, Giulietta. La chiamano a Oslo, al Teatro Nazionale. Vi resta otto anni, acclamata e presto famosa.

Ed ecco un giorno, ospite a Stoccolma dalla sua grande amica, Mimi Andersson, anche lei celebre attrice. Passeggiano insieme in una strada: *«Un uomo ci venne incontro, facendo grandi saluti a Bibi. Lei non lo presentò: è Ingmar Bergman. Loro parlavano fitto, io me ne stavo zitta. Poi, all'improvviso, lui mi disse: "Vorrei fare un film con lei". Pensai che fosse uno scherzo»*.

Passò un po' di tempo, finché a Oslo arrivò una lettera del produttore di Bergman per Liv. Acconsentiva che Bergman scrivesse una parte per lei? A Liv pareva di sognare. Al cinema non aveva mai pensato, in Norvegia non si fanno buoni film. Con Bergman era un'altra cosa: *«Risposi con entusiasmo. Ma passarono mesi senza altre notizie. Sapevo da Bibi che Ingmar era ammalato. E tuttavia, dentro di me, sapevo che era una cosa sicura»*.

Il regista non l'aveva dimenticata. Aveva scritto un film per lei. Poiché Liv non conosceva lo svedese e Bergman non ama il doppiato, aveva deciso di rendere muto il suo personaggio. Il film aveva già un titolo: *Persona*. Sarebbe stato uno dei suoi lavori più enigmatici e discussi.

*«Quando entrai nel suo ufficio, ero così spaventata che non riuscivo ad aprir bocca. Poi, all'improvviso, tutto il mio impaccio si sciolse. Sentii che lo conoscevo da sempre. Ingmar ha questo meraviglioso potere di interessarsi agli altri, di ascoltarli, di amarli.*

*«Anch'io, sul "set", mi sentivo a mio agio. Ma quando andavamo a colazione negli intervalli, ne ero di nuovo tanto intimidita. Un giorno mi scoprii innamorata di lui»*.

Da allora Liv ha girato altri due film con il regista: *L'ora del lupo*, e *Vergogna*, che non è stato ancora presentato. Nell'*Ora del lupo* lei fa la parte di una ragazza semplice, che condivide l'esplodere della pazzia nel suo uomo.

— Che cosa ama di più in Ingmar Bergman, Liv?

— *Oh, tante cose. Il suo rispetto per gli altri, l'enorme calore umano. La sua capacità di dare. La sua umanità, insomma, che nei suoi film non appare. E' un uomo aperto che è facile ferire. Forse è questo il dramma che sta alla base del suo mistero d'artista. Quando vado al cinema a vedere un film di Bergman, mi sembra di non averlo mai conosciuto. Vi sono molte cose che non capisco nei suoi film, ma credo che esse siano anche in lui. Forse egli soffre perché oggi è tanto difficile amare. Stiamo tutti sulla difesa e tutti abbiamo tanto bisogno di ricevere e di dare. Che cosa ama in me? Non so.* — E' di nuovo pensierosa, ma se ne distoglie con un sorriso: — *Lo sa che abbiamo una bella bambina? Ha sei mesi, si chiama Linn, che vuol dire "soffice". Ma non è soffice per niente, almeno nel carattere.*

L'ora è passata, Liv Ullman non ha un minuto di più: *«Le ho detto tutto. La vita mi ha dato tanto, e senza merito da parte mia»*.

**Laura Bergagna**

UNA CAMPAGNA ELETTORALE CHE SEMBRA TRASCURARE LE IDEE

# Ogni partito chiederà agli italiani di votare contro gli scandali altrui

**Dal vecchio Giuffrè all'ex sindaco di Roma e al Sifar, tutti i fattacci verranno utilizzati per suscitare l'indignazione contro gli avversari e il consenso alla propria parte - I comizi sembrano ormai superati: le polemiche si trasferiranno sullo schermo: 1500 cinemobili dei comunisti sono già in partenza per le sedi più lontane Poiché la maggiore incognita è rappresentata dai giovani, si va a caccia di «capelloni» da mettere in lista**

(Dal nostro inviato speciale)
**Roma, febbraio.**

*Scandali per tutti i gusti: la prossima campagna elettorale mirerà a suscitare negli italiani tutta la loro capacità di indignazione morale. Così, li rivedremo tutti sulla passerella, gli eroi del peculato. Con una buona lucidatina, anche Giovanni Battista Giuffrè, buonanima, tornerà sulla piazza; per gli amatori d'antiquariato, un sempre bene. Ma ci sono anche gli scandali di moda. Per esempio, l'ex sindaco di Roma, Amerigo Petrucci, imputato di gravi distrazioni in danno di mamme e di bambini, presentemente ristretto nelle carceri di Regina Coeli. E soprattutto, il Sifar. Nel Sifar dilguazzano tutti i partiti, quello liberale per mostrar quanto sia necessaria un'energica operazione di pulizia a tutti i livelli e in tutti i settori della vita pubblica; quelli di sinistra, per mostrare uno squarcio dell'Italia eventuale, l'Italia che avrebbe potuto svegliarsi un bel mattino con le manette ai polsi. E infine non lo rifiutano nemmeno i democristiani: vedete? diranno, malgrado tutto, siamo ancora l'unico paese del Mediterraneo che vive in regime di democrazia.*

*Allo scoccare dell'ora fissata per l'inizio della campagna elettorale, i primi a trovarsi sul teatro delle operazioni saranno i comunisti. Millecinquecento cinemobili (del costo di 10 milioni ciascuno) sono già in partenza per le sedi più lontane. Un tempo a quest'ora i «leaders» già cominciavano a gargarizzarsi. Ma adesso, con la crisi del comizio, la parola è ai registi, ai soggettisti, agli attori, e infine agli operatori della macchina da proiezione. La campagna elettorale del 1968 si trasferisce sullo schermo.*

*I socialisti hanno pronte bobine che, seguendo un'antica tradizione del partito, toccheranno le corde della satira e dell'ironia. Si tratta di brevi scenette (sul tipo di «carosello») dedicate ad alcune figure e ad alcune situazioni del costume nazionale: il notabile eterno, l'evasore fiscale, il paternalista, lo speculatore sui terreni fabbricabili. Sullo schermo porteranno anche il tema del divorzio. Inoltre, hanno pronti alcuni documentari, per centrare l'attenzione dell'elettore sulle grandi riforme in programma: riforma dello Stato, riforma tributaria, riforma dei codici, e via discorrendo.*

*La democrazia cristiana punta i riflettori su quel che la quarta legislatura repubblicana ha fatto. Bene o male, dicono, in questi anni sono state isolate le opposizioni, distrutte le destre, avviata la collaborazione tra i cattolici e i socialisti che da più di mezzo secolo si combattevano, varate alcune leggi importanti, messe in cantiere le Regioni.*

*I giovani: ecco l'incognita della stagione. Nelle sedi dei partiti la grande parola d'ordine è ringiovanire, svecchiare, snellire. Un tempo, le grandi competizioni elettorali si disputavano all'ombra di venerabili barbe: da Garibaldi a Carlo Marx, da Turati a Modigliani queste storiche barbe sventolavano profetiche sui comizi, quasi tutte volte a sinistra. Non parlate più di barbe alle sinistre; il problema è di tagliarle, di far dimenticare che ci sono state! Anzi, si va a caccia di capelloni da mettere in lista: adesso che sono arrivati all'età delle urne, tutti paventano il loro dissenso; paventano la diserzione dal voto o peggio la «scheda bianca». Il popolo italiano è uno dei più solerti all'appello elettorale: le sue medie di votanti raggiungono l'85 per cento, mentre in Francia non si va mai al di sopra del 55. Però, calcolando la messe di «schede bianche» che si sono avute in queste ultime consultazioni parziali, si arriverebbe ad un pericoloso 4 per cento, il che sarebbe sufficiente a totalizzare una decina di «quorum». Dieci deputati mancati, insomma: quasi un nuovo partito che rimane inespresso, inutilizzato, non disponibile né per la destra né per la sinistra né per il centro. Ed è su questo limbo di dissenso totale che si lanciano i partiti, per cavarne fuori una crocetta sul proprio simbolo.*

*Invecchiare è un dramma, con l'aria che spira. Perciò i comunisti si apprestano a mettere alla porta un trenta-quaranta per cento dei loro deputati e senatori di lungo corso, per affrettare il ricambio, per sottolineare la loro aderenza ai tempi. Tra i congedati illustri, l'on. Fausto Gullo, il sen. Spezzano e quell'onorevole Laura Diaz che fu, un tempo, la più bella deputatessa mai apparsa nell'aula di Montecitorio. Gli anni passano, le legislature segnano rughe sui volti dei nostri politici. L'appello al ringiovanimento delle liste non è accolto dalla democrazia cristiana e nemmeno dai socialisti, i quali entrambi, per legge interna, tendono invece alle riconferme. Anzi, siamo alla seconda generazione, i figli dei senatori si apprestano a diventare deputati (si parla di candidature del figlio del sen. Gava, del figlio del sen. Bosco); e anche i repubblicani sono alle prese con la candidatura (ancora non decisa) del figlio del loro «leader», Giorgio La Malfa. Quanto al gruppo dirigente, i democristiani sventolano poi le cartelle anagrafiche dei loro «leaders». Aldo Moro è del 1916, Mariano Rumor del 1915, Emilio Colombo del 1920, il decano è Amintore Fanfani che ha cinquantotto anni.*

*Oltre al cinema: i fumetti, i giornali in rotocalco, il vademecum per l'elettore, le «guide» per ben votare, l'abbici della recluta elettorale, gli striscioni, gli opuscoli, i librettini, i santini, i dischi. Tutto quel che la civiltà delle comunicazioni di massa può suggerire è preso in considerazione. Negli studi pubblicitari si rifà l'Italia su ordinazione: c'è il partito che la vuole mostrare ammanettata, prostrata, dilapidata, spretolata, venduta, comprata, mangiata, spadroneggiata dagli americani e da suor Flaviana, e c'è l'altro che insiste sull'Italia che lavora, che acquista credito internazionale e che rispetta tutte le libertà. Tra i democristiani che girano intorno all'idea dell'Italia del benessere e i comunisti che hanno in bobina un film intitolato «L'Italia del malessere», i liberali sono incerti: vorrebbero esprimere, insieme, un'idea della gioia di vivere e della «depressione politica», delle cose che non vanno bene, ma che potrebbero andare molto meglio, della speranza e dell'incertezza.*

*Sui tavoli dei dirigenti è incominciata in tutti i partiti la danza degli aggettivi e dei sostantivi intorno alle idee centrali della battaglia. E' nato un nuovo verbo, «sifarizzare», ma altri ne sono in cantiere. Slogans e manifesti concentrano l'esistenza d'un partito, nelle sue istanze, nel suo stile, nei suoi umori. E gli uomini? Versano in piena crisi preferenziale, lavorano davanti allo specchio per la foto formato-manifesto. La civiltà delle immagini impone l'uscir dall'anonimo, d'esser qualcuno: nel bene o nel meno bene, chi è sconosciuto parte sconfitto. La televisione, si capisce, è lo strumento principale per far conoscere la propria faccia. Ma c'è un sistema anche migliore. In queste settimane Alighiero Noschese è preso d'assalto, deputati e senatori se lo prendono sottobraccio, lo invitano a cena, gli si mostrano di faccia e di profilo. «Ma proprio, signor Noschese, non le ispira niente la mia faccia?».*

**Gigi Ghirotti**

## Assente Beatrice di Savoia alla causa d'interdizione

**Roma, 28 febbraio.**

La principessa Maria Beatrice di Savoia non si è presentata questa mattina al presidente della prima sezione civile del Tribunale, dr. De Martino, per la causa di interdizione promossa nei suoi confronti dalla zia, contessa Jolanda Calvi di Bergolo. L'istanza, poi lasciata cadere, tendeva a impedire il matrimonio tra la principessa e Maurizio Arena.

Il legale di Beatrice, avv. Cesareo, ha chiesto un rinvio. Egli ha dichiarato che la figlia di Umberto intende accettare la rinuncia della zia alla causa di interdizione, ma che non gli ha ancora inviato la procura speciale che gli permetterà di agire a suo nome. Il procedimento è stato rinviato al 24 aprile.

## Misteriosi segnali dallo spazio: un'altra civiltà sta tentando di mettersi in contatto con noi?

**Londra, 28 febbraio.**

Un astronomo britannico ha dichiarato oggi che alcuni radiosegnali provenienti da una stella recentemente scoperta, potrebbero indicare che un'altra civiltà sta tentando di mettersi in contatto con la terra.

Sir Martin Ryle, professore di radio-astronomia all'Università di Cambridge, ha precisato che la stella è stata scoperta dagli astronomi britannici Anthony Hewish e Jocelyn Bell. I due scienziati, ha detto Ryle, *«hanno notato strani e fluttuanti segnali»* provenienti dalla stella, che è stata soprannominata «Lgm» (le iniziali di «Little Green Men», piccoli uomini verdi).

*«Il nostro primo pensiero* — ha detto Ryle — *è stato che un'altra intelligenza stesse tentando di mettersi in contatto con noi; comunque non possiamo escludere tale ipotesi»*. Ma, ha proseguito sir Ryle, la spiegazione *«più plausibile»* è che «Lgm» sia una stella morente che trasmette radio-segnali in seguito alle pulsazioni di materiale nucleare. *(A. P.)*

# Monito sui trapianti «troppo audaci» da parte dell'Accademia americana

**Washington, 28 febbraio.**

L'Accademia nazionale delle scienze ha auspicato cautela per quanto riguarda le operazioni di trapianto di cuore.

L'Accademia, pronunciandosi contro i trapianti «troppo audaci», raccomanda in particolare che d'ora innanzi i trapianti di cuore avvengano soltanto in quegli ospedali che dispongono dei seguenti requisiti:

1) L'*équipe* chirurgica deve possedere un'ampia esperienza di laboratorio nel trapianto di cuori di animali e deve avere dimostrato non soltanto competenza tecnica ma anche un'approfondita conoscenza dei processi biologici che minacciano il funzionamento del soggetto sottoposto a trapianto ossia che sono in grado di controllare la reazione di rigetto.

2) Gli ospedali che effettuino operazioni di trapianto devono disporre d'un piano di studio scientifico comprendente sistematiche osservazioni cliniche del soggetto ricevente, riguardanti l'intero arco della sua vita e debbono avere avuto uno scambio di informazioni con altri gruppi. Ciò viene raccomandato affinché l'esperienza di ogni caso possa contribuire alla preparazione di quelli successivi.

3) Dato che la tecnica è attualmente nella fase di indagine scientifica e non è ancora una terapia accettata, la motivazione principale per tali trapianti è che dallo studio di essi derivino nuove conoscenze. *(A. P.)*

## Blaiberg (trapianto di cuore) potrà ancora fare il dentista

**San Francisco, 28 febbraio.**

Il dottor Christian Barnard, che si trova a San Francisco per partecipare ad un congresso di cardiologia, ha detto che il suo paziente di Città del Capo, Philip Blaiberg (operato con trapianto di cuore il 2 gennaio scorso) sta «molto bene» e potrà riprendere la professione di dentista se continuerà il suo stato di buona salute.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE
LUIGI INCORONATO
LE PARETI BIANCHE
"Le pareti bianche"
"Scala a San Potito"
Due romanzi dolorosi e autentici.
Un meridione caliginoso e silente.
Collezione Narratori Italiani
240 pagine - Lire 2.000

10° PREMIO LETTERARIO "TERAMO"
E' bandita la decima edizione del Premio letterario «Teramo» per un racconto inedito, di lire UN MILIONE, oltre a lire 100.000 della Cassa di Risparmio riservata comunque a un abruzzese, e lire 100.000 del Circolo Universitario — per uno scrittore giovane — alla memoria di Giacomo Debenedetti.
Giuria: Diego Valeri (presidente), Luigi Baldacci, Carlo Bo, Enzio di Poppa Volture, Raffaele Passino, Michele Prisco.
Inviare all'Ente Turismo di Teramo, via Nazario Sauro 80, entro e non oltre le ore 12 del 30 marzo 1968, un solo manoscritto in sei copie dattiloscritte con nome, cognome e indirizzo ben chiari su ciascuna delle sei copertine. Si consiglia di non superare le trenta pagine dattiloscritte. Le copie non potranno essere restituite. Il racconto dovrà essere del tutto inedito. Premiazione: ore 18 del 1° giugno 1968, nel «Giugno teramano».
Informazioni: Ente Turismo - 64100 Teramo - Tel. 51.233

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 31 - TORINO - TEL. 540.591
...cento anni di esperienza e di serietà commerciali al Vostro servizio..
VENDITA DI FINE STAGIONE

### Ciò che indicano le statistiche

# Il divorzio in tutti i paesi è un fenomeno assai limitato

**Solo in 12 Stati, tra grandi e piccolissimi, il matrimonio è indissolubile - Nel resto del mondo, la media è inferiore a un divorzio per mille abitanti - In Russia è superata di poco; in una metropoli come New York è ancor più bassa - Gli Stati Uniti hanno il primato dei divorzi (oltre due ogni mille cittadini) - Tre volte su quattro l'iniziativa è della donna - Cause principali: adulterio e ubriachezza**

Nelle discussioni sull'introduzione del divorzio in Italia, recentemente svoltesi, esso fu dipinto, da un lato, come un mostro che avvolgerebbe nelle sue spire la vita famigliare e le strutture basilari della nostra società, dall'altro come la panacea mirante a guarire le pene di tante coppie infelici.

Poichè la fine della legislatura sta spegnendo le polemiche, è questo, forse, il momento sereno per spiegare che il divorzio, visto attraverso la fredda obbiettività delle cifre statistiche, non impersona il fantasma pauroso né il mago taumaturgo.

Sia premesso che il tipo di divorzio previsto per l'Italia non è nemmeno vagamente paragonabile a quello che esiste negli Stati in cui l'istituto già da lungo tempo è riconosciuto. Si tratta di un tipo di soluzione del vincolo coniugale che arieggia più ad un annullamento che ad una vera rottura volontaria del legame matrimoniale, e ben difficilmente potrebbe portare alla disgregazione della famiglia.

Nel mondo intero esistono dodici paesi che non ammettono il divorzio: Italia, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Irlanda, Malta, Paraguay, Perù, Filippine, Santa Lucia e Spagna. Nella massa degli Stati in cui esso esiste e che siano, nello stesso tempo, in grado di offrirci statistiche attendibili, il divorzio è insignificante: le cifre annuali sono largamente inferiori ad un caso ogni 1000 abitanti.

Nei paesi socialisti dell'Europa orientale il fenomeno è più esteso, ma è inferiore ai due casi ogni 1000 abitanti (in Russia, ad esempio, è stabile sull'1,33). Nei paesi mussulmani, dove noi lo pensiamo all'ordine del giorno, essendo ammesso dal Corano, oscilla, invece, sulle stesse cifre, con una più alta punta nell'Egitto, dove, però, nei dati statistici sono comprese anche le separazioni legali.

Il primato mondiale, nel gruppo dei grandi paesi aventi statistiche complete ed attendibili, spetta agli Stati Uniti, con cifre attualmente oscillanti sui 2,2-2,5 divorzi per mille abitanti. La credenza che, nella repubblica stellata, si sciolga un matrimonio su quattro, deriva soltanto da un errato calcolo statistico; quello esatto indica che, mediamente, su 1000 donne sposate (e, com'è logico, su altrettanti mariti) se ne divorziano meno di 10. Poiché, tuttavia, gli Stati Uniti costituiscono il paese tipico per la diffusione del fenomeno in questione, vale la pena di esaminarne alcune caratteristiche, quali risultano da una recentissima pubblicazione ufficiale.

Nell'ultimo mezzo secolo, il divorzio ha dimostrato, in America, una tendenza all'ascesa, che ha raggiunto il suo apice nel 1946, anno dopo il quale si è riscontrato dapprima un rapido decremento e successivamente una stabilizzazione sulle cifre attuali. Nei paesi socialisti europei, invece, si è notata, recentemente, una lieve tendenza all'aumento. Sembra che la rottura del vincolo coniugale sia un fenomeno patologico molto costante anche per lunghi periodi, com'è il suo contrapposto fisiologico, la celebrazione del vincolo: è noto che il numero dei matrimoni per mille abitanti è una delle costanti demografiche più immutabili nel tempo e nello spazio. Il divorzio non dovrebbe costituire, quindi, il modo che induca all'imitazione o manifesti i suoi capricci.

Nella Federazione americana esistono contee particolari o Stati singoli che vengono chiamati «mulini del divorzio»; ma due opinioni abituali vanno distrutte: che la cifra dei divorzi nei «mulini» sia spaventosa e che i cosiddetti «divorzi migratori» costituiscano addirittura un fenomeno di massa. Circa gli Stati divorzisti, il Nevada, che alberga la capitale del divorzio, Reno, tocca, è vero il tasso annuo di 30 decreti di scioglimento del vincolo ogni mille abitanti, ma la divorzialità dei soli residenti nello Stato stesso è di poco superiore alla media.

Circa le migrazioni, i divorzi di persone che cambiano residenza per poter usufruire di una legislazione magnanima e per incontrare giudici dotati di ampia comprensione, non raggiungono lo 0,1 per mille abitanti, se si considerano gli Stati Uniti nel loro complesso. Ma l'interessante da notarsi è che, nella Federazione più divorzista del mondo, singole unità statali hanno tassi tra i più lievi che esistano: quello dello Stato di New York, ad esempio, è dello 0,4 per mille abitanti.

Il divorzio è un prodotto dell'età giovanile: la probabilità di rottura del vincolo decresce con il crescere dell'età, anche se il 2,2 per cento dei casi spetta a signori ultrasessantacinquenni. Comunque, la metà delle donne che divorziano è costituita da signore che si sposano sotto i vent'anni ed un altro quarto andò a nozze sotto i ventiquattro. La non matura età al momento del matrimonio sembra sostituire, quindi, un pericolo per la sopravvivenza del vincolo. La stessa constatazione vale anche per gli uomini.

Individualmente considerato, il divorzio può trasformarsi in abitudine: lo sposo novello già una o più volte divorzista, ha maggior probabilità di sciogliere il nuovo legame di quanta ne abbia chi sia alla prima esperienza matrimoniale.

Tre quarti delle cause sono promosse dalle donne, talvolta anche quando riconoscano che su loro stesse grava la colpa della disgregazione familiare. Una piccolissima frazione di richieste di scioglimento del vincolo è portata davanti al giudice da terze persone: i genitori od il tutore di un coniuge minorenne.

L'anno più ricco di divorzi — che, in Francia, è il settimo dalla celebrazione del matrimonio — in America è il secondo. E, chi si sposa in mesi nei quali la frequenza matrimoniale è bassa, va incontro ad una maggior probabilità di divorziare.

Malgrado tutto questo, cresce, di anno in anno, la durata media dei matrimoni per i quali fu pronunciato il divorzio; se ne deduce che il legame famigliare tende, via via, a cementarsi e non a distruggersi. Le vere cause di scioglimento del vincolo (non quelle formali contenute nella sentenza) sono l'adulterio e l'ubriachezza: negli Stati Uniti come, probabilmente, ovunque.

In questo quadro, per la verità poco impressionante, una sola è la nota veramente triste: ogni anno più di mezzo milione di bambini e giovanetti d'età inferiore ai 18 anni è coinvolto nella disgregazione delle famiglie; cioè quasi 9 ragazzi ogni 1000 che vivono negli Stati Uniti. E' il punto dolente che le legislazioni dovrebbero particolarmente considerare.

Per il resto, il divorzio sembra essere una manifestazione cronica e stazionaria di quella patologia famigliare che, probabilmente, in misura forse eguale, esiste anche da noi, ma che non abbiamo mezzi per rilevare.

**Diego de Castro**

# Un aiuto per i bimbi siciliani assistiti dall'Onmi di Torino

**Dal 30 gennaio scorso quaranta piccoli profughi giunti dalle zone del terremoto (tutti inferiori ai sei anni e ospitati all'asilo-nido) ricevono vitto e costanti cure mediche**

Ieri abbiamo consegnato al presidente della Provincia, avv. Oberto — che per legge presiede anche il comitato provinciale dell'«Onmi» — un contributo di 500 mila lire (prelevandole dai fondi della sottoscrizione per le vittime del terremoto) per l'assistenza ai bambini profughi dalla Sicilia.

In una lettera alla direzione de «La Stampa» l'avv.to Oberto spiegava: «Questo comitato provinciale "Onmi", al primo arrivo dei sinistrati siciliani, decise di attuare urgenti misure per l'assistenza sociale e sanitaria dei bambini inferiori ai sei anni. Tale assistenza si concretò con visite alle famiglie terremotate da parte delle "assistenti sanitarie visitatrici", con sorveglianza medica giornaliera ai bimbi da parte del direttore sanitario assistenziale e con l'ospitalità — dal mattino alla sera — presso l'asilo-nido dell'Onmi di Lucento per i fanciulli al di sotto dei sei anni. Queste misure, che grazie all'efficiente organizzazione del Comitato provinciale poterono essere realizzate nello spazio di poche ore, si sono rivelate altamente utili, alleggerendo i disagi della popolazione infantile dei "centri di raccolta" disposti dal Comune di Torino. Il personale ha risposto con slancio e dedizione alle richieste di maggior lavoro, ma si è dovuto ricorrere alla assunzione di altre puericultrici e bambinaie. Questo, insieme con la necessità di far raccogliere e riconsegnare i bambini per mezzo di un autobus, ha impegnato il Comitato provinciale in una spesa che dovrà essere valutata — se l'attuale situazione si prolungherà — in alcuni milioni.

«Avendo sempre seguito con simpatia e ammirazione — concludeva la lettera dell'avv. Oberto — la generosa e tempestiva opera de "La Stampa" a favore dei sinistrati e conoscendo il profondo interessamento del giornale per i problemi sociali, prego di voler studiare la possibilità di inserire nel quadro della grandiosa opera di assistenza istituita da "La Stampa" per le vittime del terremoto, anche un aiuto finanziario a questo Comitato, aiuto che alleggerirebbe le maggiori spese di personale e di trasporto dei bambini profughi».

Il contributo di 500 mila lire è stato accolto dal presidente della Provincia con parole di gratitudine, a nome del Comitato dell'«Onmi». L'iniziativa a favore dei piccoli terremotati è in corso a Torino fin dal 30 gennaio. Ogni giorno una quarantina di bambini sono ospitati nell'asilo-nido, dove ricevono la refezione e sono vigilati con affettuosa premura. Quest'opera di solidarietà comporta quotidianamente una spesa di circa 45 mila lire (di cui 8500 per il pullman che al mattino raccoglie i bimbi negli alloggiamenti di corso Toscana, Madonna del Pilone, strada Lucento e alla sera li restituisce alle famiglie).

## Raccolti oltre 558 milioni di lire

*La sottoscrizione «per asciugare una lacrima» alle famiglie siciliane colpite dal terremoto ha raggiunto ieri sera lire 558 milioni 264.350. Sono pervenute a «La Stampa» altre offerte — singole o da parte di gruppi di lettori — per 443.440 lire.*

*I dipendenti dello stabilimento «Lepetit» di Garessio hanno mandato 34 mila 500 lire, gli impiegati della ditta «Fratelli Fila» di Cossato ne hanno offerte 80.500, i loro colleghi degli uffici di Biella 34.000. Un gesto gentile: quello dei bimbi dell'asilo di rue des Archives, Parigi, che hanno raccolto 25.100 lire inviandole al nostro giornale per i terremotati siciliani.*

*Il lettore Enzo Gigliotti ha inviato alla nostra sottoscrizione due assegni bancari di 47 dollari ciascuno, intestati al piccolo Nicola Crifasi (ricoverato nell'ospedale dei bambini a Palermo) e a «Giuseppe Nastasi, abitante a Castelvetrano in piazza Risorgimento, Palazzo 4 B. L'offerta è stata raccolta fra un gruppo di generosi di varie nazionalità alle dipendenze dell'Alitalia di New York, ufficio Merci, i quali hanno voluto dare un aiuto diretto a due vittime del disastro (Nicola Crifasi è il bimbo rimasto solo con i nonni ed ha già avuto altre attestazioni di solidarietà, fra cui 240 mila lire offerte da un cittadino austriaco residente a Innsbruck e 300 mila lire da scolari milanesi; anche di Giuseppe Nastasi sono state riferite le dolorose vicende). I due assegni sono stati spediti nella stessa giornata di ieri ai destinatari.*

### Le offerte di ieri

I dipendenti dello Stabilimento di Garessio della Lepetit S.p.A., gruppo per la ricerca scientifica e la produzione chimica farmaceutica 84.500
Impiegati della Ditta Fratelli Fila di Cossato 80.500
Offerte da un gruppo misto di nazionalità alle dipendenze dell'Alitalia di New York, Ufficio Merci, 94 dollari 58.280
Impiegati S.p.A. Fratelli Fila, Uffici di Biella 34.000
Francolino in memoria di Papa Giovanni XXIII 30.000
Somma raccolta tra i bambini dell'Asilo Infantile, 40 Rue des Archives, Parigi 25.160
Felicità Antonio, Sanremo 20.000
Negro Eliseo, ex dipendente Ermenegildo Zegna e figli, Trivero 10.000
Ernesta Arianti Burzio, Alessandria 10.000
Piera e Magda 10.000
Burzio Caterina, Alessandria 10.000
Paola 10.000
Una pensionata, Vicoforte (Cn) 5000
La madre di un disperso in Russia 5000
N. N. 5000
Una pensionata 5000
Un pensionato 5000
Bocca Stefano 5000
Mariuccia e Pierino 5000
N. N. 5000
Piero e Piera 5000
N. N. 4000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per avere sempre la sua protezione, M. M. 2000
G. M. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000
Vernetti 2000
In ricordo dei defunti, Giovanna S. 2000
M. L., Biella 2000
Tabacchi 1000
R. G. 1000

**Totale L. 443.440**
**Totale preced. » 557.820.910**
**Totale gener. » 558.264.350**

### Il sindaco di Trapani ringrazia i torinesi

Signor Direttore,

*sono particolarmente lieto di esprimere a Lei e ai Suoi Lettori il più commosso ringraziamento mio personale e di questa Civica Amministrazione per il munifico gesto di solidarietà concreta a favore dei terremotati.*

*Gli aiuti in denaro e le scarpe che il Suo Collaboratore ha distribuiti ai profughi da noi assistiti mi sembra che, oltre tutto, stanno a rappresentare quel ponte ideale di sentimenti, di interessi, di fraternità che unisce il Nord al Sud e che la sciagura consolida.*

*La prego, di ringraziare a nome nostro il grande e generoso cuore di cotesta Nobile Città di Torino e di gradire i sensi della mia più alta stima.*

Antonio Calcara
(Sindaco di Trapani)

### Bilancio preventivo del '68

## Sedici miliardi e mezzo le spese della Camera

**Roma, 28 febbraio.**

*(d. l.)* I deputati hanno oggi approvato il bilancio interno della Camera che prevede per il 1968 entrate per 16 miliardi e 473 milioni, con pari spese, e un aumento rispetto al 1967 di 378 milioni.

L'indennità di carica per il presidente, l'ufficio di presidenza e i presidenti delle giunte e delle commissioni è di 64 milioni, l'indennità per i 630 deputati è calcolata in 8 miliardi e 125 milioni.

### Processo a porte chiuse al Tribunale di Roma

# «Sono normale» dice il marito accusato dalla «sposa in bianco» diventata madre

**«Se qualcosa mi si può imputare è di essere troppo esuberante» ha aggiunto il commerciante trentottenne - Due medici però affermano il contrario - La moglie (29 anni) lo accusa di averla stordita con un sonnifero e di avere chiesto l'«aiuto» di un amico per farla diventare madre - E' accusato di concorso in violenza carnale - Il processo rinviato al 12 marzo**

(Nostro servizio particolare)
**Roma, 28 febbraio.**

*Tutti fuori dall'aula: le porte sono rimaste irrimediabilmente chiuse per il processo a Giuseppe Guerriero che, pur di diventare padre e sfuggire, così, all'accusa di non essere un uomo «normale», avrebbe chiesto l'intervento di un amico al quale avrebbe lasciato la moglie, Rosaria Licata, stordita da un sonnifero per una intera notte. Per questo è accusato di violenza, reato che viene punito con una pena che oscilla da 3 a 10 anni.*

*La storia è scabrosa, gli argomenti delicati. I giudici del tribunale presieduto dal dott. Niutta hanno voluto che marito e moglie fossero liberi di dire apertamente ciò che pensavano, senza che estranei li ascoltassero. Fuori tutti, dunque: anche un sacerdote, mons. Egidio Del Corpo, un avvocato ecclesiastico al quale Rosaria Licata si è rivolta per chiedere al Tribunale della Sacra Rota di annullare il matrimonio che, secondo lei, sarebbe ancora da considerarsi «non consumato» sebbene il 22 dicembre 1965 sia stato allietato dalla nascita di una bambina.*

*Giuseppe Guerriero e Rosaria Licata hanno potuto così parlare in piena libertà, sono entrati in dettagli, si sono sottoposti alle domande più indiscrete ed imbarazzanti: ma alla fine — prima che i giudici rinviassero il dibattimento a martedì 12 marzo per interrogare soprattutto due medici i quali hanno escluso che Giuseppe Guerriero sia padre della bambina — ciascuno ha confermato la propria versione. Lei ha insistito nell'accusare il marito di non essere un uomo «normale» e di averla lasciata per una intera notte con uno sconosciuto dal quale sarebbe stata resa madre; lui nel sostenere che ha la coscienza a posto per aver adempiuto sino in fondo ai propri doveri di marito e che quindi l'accusa di violenza carnale con ignoti è senza fondamento, ingiusta, umiliante.*

«Ma lei è convinto che la bambina è sua figlia?» *gli è stato chiesto.*

«Io lo ritengo — *ha replicato* — sino a quando non mi si fornisce la prova che mia moglie mi abbia tradito».

*Rosaria Licata ha 29 anni, è nata a Palermo, e da quando ha lasciato la casa e il marito a Tivoli si guadagna la vita lavorando come sarta. Giuseppe Guerriero ha 38 anni, ed è nato, come la moglie, a Palermo. A Tivoli aveva un negozio di calzature che ha chiuso da quando la moglie, circa tre anni fa, gli ha dichiarato guerra.*

*Si conobbero casualmente a Palermo, si fidanzarono per lettera e decisero di sposarsi: la mattina dell'11 febbraio 1965 diventarono marito e moglie. La prima notte di nozze la trascorsero in una cabina del battello che fa servizio fra Palermo e Napoli.*

«Quella notte non accadde nulla — *ha confermato Rosaria Licata oggi ai giudici* — mio marito mi disse che aveva mangiato carne di pollo e che questo non gli consentiva di essere come avrebbe voluto. Aggiunse che se avesse mangiato una bistecca al sangue sarebbe stato diverso e si addormentò».

«Tutte storie inventate da mia moglie — *ha spiegato invece Giuseppe Guerriero* — si trattò di una notte normale identica a tutte quelle che poi si susseguirono». *Infatti, Giuseppe Guerriero sostiene non soltanto di essere stato sempre un marito perfetto, ma semmai gli si può rimproverare di essere stato eccessivamente esuberante».*

*Parlando di lui, il giudice istruttore nella sentenza con la quale lo ha rinviato a giudizio ha spiegato che si sarebbe indotto a chiedere l'intervento dell'amico perché rendesse madre sua moglie in quanto* «preoccupato di una pubblicità disonorevole».

Giuseppe Guerriero, il marito accusato (Tel.)

Rosaria Licata, la donna che accusa il marito, ieri al termine dell'udienza (Tel.)

*Oggi Giuseppe Guerriero ha spiegato che il suo matrimonio non fu felice ma per colpa della moglie che si lamentava soltanto perché egli non riusciva a soddisfarla ma non per altri motivi.*

*Ma le perizie dei medici ai quali Rosaria Licata si rivolse e soprattutto quella del dott. Colavolpe che gli riscontrò una forma di incapacità virile «dovuta a nevrastenia sessuale»?*

«Sono questioni tecniche — *ha replicato* — che possono essere discusse». *In ogni modo, per lui, il ménage sebbene prolungatosi per pochi mesi soltanto fu quasi normale con la conseguenza che quando la moglie gli annunciò di essere in stato interessante non fu affatto sorpreso della notizia.*

*La replica di Rosaria Licata è stata vivace. Una notte come tante la prima dopo il matrimonio; identica quella successiva e così via via tutte le altre. Alle proteste di lei, i familiari di lui opposero che se avesse voluto avrebbe potuto scegliersi un amico purché nessuno lo sapesse.*

*I medici* — ha aggiunto — *le dettero la dolorosa informazione: aveva un marito sul quale non poteva fare affidamento. S'era decisa a chiedere l'annullamento quando la notte del 24 aprile 1965 accadde qualcosa per cui poi il 22 dicembre 1965 divenne madre: ma lei se ne rese conto soltanto dopo perché quella notte si addormentò profondamente come se qualcuno l'avesse stordita con un sonnifero, con una droga.*

*Le prove? I certificati medici: quelli relativi alla incapacità di lui, quelli relativi allo stato di verginità di lei fino al mese di aprile 1965; quelli relativi alla figlia: due professori De Vincentiis e De Sando hanno escluso che il padre sia Giuseppe Guerriero.*

«Io sono sicura — *ha concluso Rosaria Licata* — che mia figlia non è di mio marito ma di qualcuno che io non conosco e che si è introdotto nel mio letto a mia insaputa».

*Per stabilire quale delle due versioni sia quella attendibile, i giudici hanno indagato per l'intera giornata. Hanno interrogato due amiche di Rosaria Licata alle quali la donna avrebbe confidato di non essere soddisfatta del marito, senza aggiungere che era incapace; hanno interrogato un medico, convocato i periti d'ufficio e deciso di controllare la cartella della clinica dove è nata la figlia di Rosaria Licata. Perché? Per un dettaglio: se davvero «l'incidente» avvenne la notte del 24 aprile 1965 la piccola sarebbe nata di otto mesi e questo renderebbe ancora più sorprendente la storia. Poi il dibattimento è stato rinviato al 12 marzo.*

**Guido Guidi**

### Nuovo numero telefonico per chiamare la polizia e il «pronto soccorso»

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 28 febbraio.**

*(l. f.)* Da venerdì 1° marzo in Umbria e nel Lazio ed entro l'anno in tutta Italia, basterà formare il numero «113» su qualsiasi telefono, pubblico o privato, per chiedere un immediato soccorso in caso di incidente stradale o l'intervento della polizia contro i malviventi.

L'adozione di un numero unico è stata decisa dal ministero dell'Interno, in accordo con la Sanità, la Sip, l'Automobile Club, la Croce Rossa italiana, gli ospedali, i posti di pronto soccorso e i centri delle autolettighe.

Componendo il «113», risponderà uno dei tredici centralini predisposti e collegati, anche in canale diretto, con i comandi della polizia, dei carabinieri, dei vigili del fuoco, con gli ospedali o con la polizia stradale. Ciascuno di questi centri dispone di un telefono riservato esclusivamente a ricevere gli «Sos». Per ogni chiamata verrà data conferma della accettazione della richiesta e sarà indicato il tempo necessario all'arrivo dei soccorritori. Qualora si tratti di incidente stradale, l'Automobile Club disporrà l'invio delle ambulanze dal centro più vicino e il trasporto dei feriti nell'ospedale più prossimo al luogo della disgrazia.

BONATTI

NEL MONDO PERDUTO

Nel continente sudamericano fra gli indios della foresta, della Costa, della Cordigliera, il grande scalatore Walter Bonatti ha vissuto per tre mesi e mezzo, scattando migliaia di fotografie a colori, spostandosi a piedi, a cavallo, in piroga, in aeroplano. A contatto con le tribù più primitive del mondo, con le loro superstizioni magiche, le loro leggende; esposto ai pericoli insidiosi dei serpenti; in regioni dal paesaggio preistorico... Walter Bonatti ci riporta ora le immagini e le impressioni di questo suo terzo lungo e meraviglioso viaggio, affascinante e indimenticabile.

EPOCA

**E' una nuova grande serie a colori di EPOCA/UNIVERSO**

**ARNOLDO MONDADORI EDITORE**

### Riuniti i ministri degli Esteri della Comunità

# Oggi i "Sei„ a Bruxelles discutono i rapporti Londra-Mec

**Tre progetti: 1) il « piano Benelux » (che propone più strette relazioni con la Gran Bretagna); 2) il « memorandum Fanfani » (per un'Europa più vasta); 3) la « dichiarazione franco-tedesca » (che si limita a suggerire maggiori scambi industriali ed agricoli con gli inglesi) - Voci di un « piano Brandt » per una Zona di libero scambio tra Mec, Inghilterra, Danimarca, Irlanda e Norvegia**

## Poche speranze di un'intesa

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Bruxelles, 28 febbraio.**

Il problema delle relazioni tra Comunità Economica Europea e Gran Bretagna torna domani all'esame del Consiglio dei ministri degli Esteri dei Sei. E' un discorso che, come già nel 1963, la Francia aveva cercato di chiudere definitivamente e negativamente il 19 dicembre scorso, quando nell'ultima riunione dello stesso Consiglio aveva ribadito la opposizione a qualsiasi intesa organica con l'Isola ancora e sempre — secondo De Gaulle — lontana economicamente, politicamente, psicologicamente.

Sul piano tecnico, non sono gli argomenti a scarseggiare nel *dossier* francese: gli altri cinque *partners* della Comunità, la stessa Gran Bretagna, si rendono conto dell'entità degli ostacoli, non si illudono certo di arrivare rapidamente all'entrata degli inglesi. Ma, a differenza di De Gaulle, tutti gli altri credono fermamente che non possa avere un senso un'Europa senza Gran Bretagna.

Nonostante tutte le argomentazioni tecniche, il dissenso è politico. E senza preoccuparsi troppo di velare la politica con l'economia, De Gaulle ha ripetuto nella sua conferenza stampa del novembre scorso il veto di cinque anni prima. Con questa differenza in peggio: che allora era intervenuto a bloccare la conclusione di una trattativa, mentre ora impediva perfino l'inizio di un colloquio.

Nell'ignorare la volontà dei cinque *partners*, nell'umiliare il candidato inglese come un postulante fastidioso, il Generale si era spinto troppo oltre: nell'ultima riunione dei ministri degli Esteri il 19 dicembre a Bruxelles, gli altri cinque facevano blocco, ottenendo che la questione inglese non fosse accantonata, ma rimanesse all'ordine del giorno del Consiglio. Non un piccolo successo: mai come da quando De Gaulle ha tentato di affossarlo, il problema è stato tanto energicamente affrontato dalle diplomazie dei Paesi interessati.

Più risentiti degli altri, già in gennaio olandesi, belgi e lussemburghesi hanno elaborato un loro piano. Davanti al veto francese — dicono i tre Paesi del Benelux — rinunciamo per ora a parlare di entrata della Gran Bretagna, andiamo avanti nella costruzione a sei dell'Europa stando attenti a non approfondire il solco che ci divide dall'Isola, nella speranza che in un domani non lontano sia possibile quello che oggi non lo è. Ma al di fuori della Comunità, nei settori non toccati dal Trattato di Roma (alcuni, come il tecnologico, di enorme importanza), niente ci vieta di ricercare, possibilmente a sei ma eventualmente anche a cinque, senza la Francia, fruttifere intese con l'Inghilterra.

E' un'impostazione che Germania e Italia mostrano di apprezzare, si dichiarano pronte ad elaborare ulteriormente. I tedeschi chiedono soltanto che in occasione del viaggio di Kiesinger e Brandt a Parigi venga loro concesso di compiere un ultimo sforzo per ottenere comprensione da parte francese. In realtà — e questo giornale fu tra i pochi a notarlo immediatamente — il Generale esce dall'incontro più tetragono che mai, ignora del tutto le iniziative dei *partners*, concede al massimo (col suo pittoresco linguaggio economico) che con l'Inghilterra, *« tanto per aiutarla nelle sue difficoltà »* possano essere concordati degli *« arrangiamenti »*.

Cosa voglia dire, è materia d'ermeneutica politica e motivo di attesa per domani. Semplici riduzioni di tariffe e di contingenti urtano contro le norme del *Gatt*, secondo le quali la concessione della clausola della nazione più favorita va estesa a tutti gli altri Stati dell'organizzazione internazionale tariffaria. E' lecita invece la creazione di una « zona di libero scambio » (con abolizione delle dogane fra gli Stati membri, ma senza tariffa esterna comune verso il resto del mondo): ed è in questo senso che potrebbe venire un accenno più o meno vago da parte dei tedeschi, d'accordo con i francesi.

Vedremo domani se hanno un qualche fondamento le voci che stasera da Bonn e da Parigi filtrano a Bruxelles in un'atmosfera da *suspense*. Certo, l'idea di una zona di libero scambio fra i Sei della Comunità e i quattro candidati all'ammissione (Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia, Irlanda) è, in un domani, forse, anche con gli altri dell'*Efta* (Austria, Svizzera, Svezia, Portogallo), può apparire allettante al profano. Tecnicamente però gli ostacoli appaiono enormi, superabili solo con una serie di condizioni, restrizioni, artifici che ridurrebbero a poca cosa perfino il libero scambio.

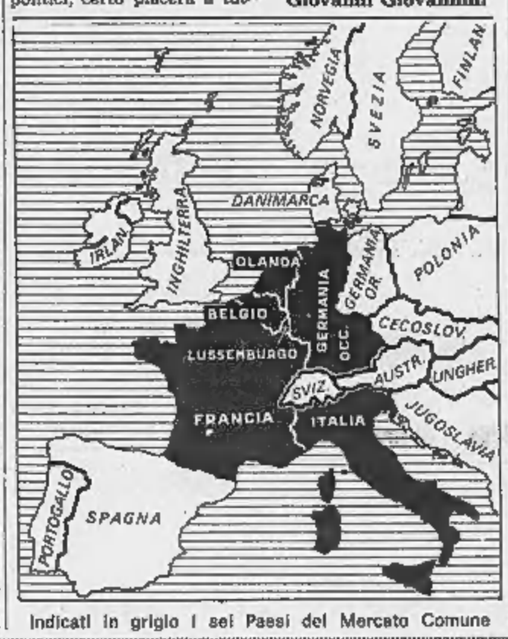
Politicamente resta dunque a vedere se l'eventuale proposta possa essere considerata soddisfacente da una Gran Bretagna che aveva chiesto l'ammissione piena nella Comunità. E per la Comunità si profila il pericolo — massimo fra tutti — che una superficiale estensione geografica porti nella realtà all'annacquamento e al dissolversi del tentativo ormai decennale di costruire un'Europa che non sia solo una zona di libero scambio e nemmeno un'unione doganale (condizioni che saranno completamente realizzate il 1° luglio), ma un'unità economica, con tutti gli inevitabili riflessi politici a più lunga scadenza, effettiva.

Di queste preoccupazioni si tiene il dovuto conto nel *memorandum* Fanfani che il nostro ministro degli Esteri illustrerà domattina ai suoi cinque colleghi. Nel documento si riprende la tesi del Benelux di andare avanti nella Comunità dei Sei stando attenti, in vista del futuro, a non approfondire, ma a colmare il solco con l'Inghilterra e gli altri candidati anche attraverso consultazioni dirette. Il potenziamento della funzione economica dell'Ueo (i Sei più la Gran Bretagna) può intanto realizzare un utile saldo fra la Comunità e Londra. Sul piano di certe politiche (congiunturali, monetarie) si suggeriscono anche più ampi coordinamenti, come ad esempio con l'*Ocse*.

Forse non sarà gradita ai politici, certo piacerà a tutta la gente di buon senso la conclusione del *memorandum* Fanfani, il richiamo all'esigenza di una chiarificazione politica: si convochi una conferenza dei sei Stati della Comunità e dei quattro candidati, si parli con franchezza, si individuino e si adottino i mezzi più efficienti per una più stretta cooperazione europea.

Il primo, essenziale chiarimento dovrebbe venire proprio sul grande problema all'ordine del giorno domani, sull'adesione inglese. Si vuole un'Europa senza Gran Bretagna per continuare nei piccoli, sterili, pericolosi giochi egemonici di un tempo che fu, o un'Europa con la Gran Bretagna in grado di raccogliere la sfida che non è solo «americana», che è la sfida del nostro tempo, del nostro futuro?

**Giovanni Giovannini**




Indicati in grigio i sei Paesi del Mercato Comune

## La seduta dura soltanto un giorno

(Dal nostro corrispondente)

**Bruxelles, 28 febbraio.**

*Alla vigilia della nuova riunione del Mec per esaminare il problema dei rapporti con Londra, a Bruxelles corrono stasera le voci e le ipotesi più contraddittorie. Si dice che il ministro degli esteri tedesco, Brandt, interpretando anche il pensiero di Parigi — non si sa con quanto ottimismo — avrebbe intenzione di proporre domani ai colleghi la creazione di una specie di « zona di libero scambio », della quale dovrebbero far parte i sei del Mec, l'Inghilterra e gli altri tre paesi che hanno presentato domanda di adesione alla Comunità, cioè la Danimarca, l'Irlanda e la Norvegia.*

*Difficile materialmente da realizzare, sostanzialmente povera di significato commerciale ed economico (tante dovrebbero infatti essere le « eccezioni », a cominciare dall'agricoltura, dai prodotti tessili, dalla carta), l'ipotesi è seducente per il significato politico che potrebbe assumere: un primo, concreto passo in vista di un allargamento ulteriore del Mercato Comune. Proprio per questo, tuttavia, è una tesi cosparsa di punti interrogativi: ci si domanda come De Gaulle potrebbe accettarla, due mesi dopo aver sbattuto violentemente la porta del Mec in faccia a Wilson.*

*I progetti sui tavoli dei ministri, domani, saranno tre: il cosiddetto « piano Benelux » (continuare la costruzione a sei dell'Europa e stringere con Londra rapporti stretti al di fuori della Comunità), il memorandum Fanfani (che assomiglia a quello del Benelux, ma lo rafforza, soprattutto nell'impegno di continuare a costruire l'Europa senza accrescere le differenze nei confronti della Gran Bretagna), l'accordo franco-tedesco del 15-16 febbraio scorso. E' su quest'ultimo testo che cominceranno presumibilmente le discussioni di domani: il fatto nuovo della riunione è infatti che, prevista in un primo tempo senza la Francia, si svolgerà invece con la partecipazione del rappresentante di Parigi il quale anzi presiederà addirittura i lavori.*

*L'accordo franco-tedesco di per sé non sembra aprire le porte a grandi novità nei rapporti tra il Mec e Londra. Il comunicato pubblicato dopo l'incontro Kiesinger-De Gaulle, come ha rilevato* Le Monde, *« non è affatto più preciso di quel che lo fu il generale De Gaulle durante la sua ultima conferenza stampa ». Tutto quel che sembra concedere la Francia è « sviluppare gli scambi di prodotti industriali e agricoli », dunque una riduzione doganale. Ma riduzioni doganali sono consentite dagli accordi internazionali del Gatt solo nel caso di una unione doganale o di una zona di libero scambio: per qualsiasi altro « arrangiamento » preferenziale si dice che costituiscono una formula transitoria destinata a preparare l'adesione, oppure i vantaggi doganali devono essere estesi a tutti gli altri paesi del Gatt.*

*Il tempo che i ministri avranno a disposizione stasera e domani è poco: il pome[riggio] soltanto, tutt'al più la [mattinata]. E' estremamente improbabile che in così breve tempo si giunga a qualche accordo, anche di massima. Il problema, dunque, dovrebbe restare a lungo sul tavolo del consiglio prima di prendere una qualsiasi forma di soluzione.*

*La delegazione italiana sarà presieduta dal ministro Fanfani il cui arrivo è previsto a Bruxelles per le prime ore del pomeriggio.*

**Sandro Doglio**

### Giunti nel Sud Vietnam 4 mila uomini di una divisione aviotrasportata

# Hanoi irride ai rinforzi americani: «Una goccia d'acqua per spegnere un incendio»

**« Comunicato speciale » dell'Esercito di liberazione del Sud Vietnam: « Le posizioni e la forza dei guerriglieri aumentano come il sole crescente » - Le fonti comuniste vantano strepitosi successi che vanno ben oltre la realtà della guerra - E' certo che la popolazione sudvietnamita non è insorta come s'aspettavano i *vietcong***

(Nostro servizio particolare)

**Saigon, 28 febbraio.**

*L'arrivo dei nuovi rinforzi americani — 4000 uomini della 82ª Divisione Aviotrasportata, i primi del contingente previsto di 10.500 soldati — è stato commentato con scherno dai vietcong. Ad Hanoi il portavoce dell'esercito di liberazione del Sud-Vietnam ha preceduto l'annuncio dei comandi statunitensi con uno sprezzante « comunicato speciale », il terzo emesso in questi giorni. Il testo dice fra l'altro:* « Come possono gli americani sperare di estinguere con poche tazze d'acqua l'incendio di un bosco? ». *Più avanti si precisa che* « le posizioni e la forza dei guerriglieri crescono come il sole sorgente, mentre quelle nemiche vacillano come la fiamma morente di una candela consumata ».

*Le nuove truppe degli Stati Uniti sono sbarcate a Chu Lai, a sud di Da Nang. E' una brigata che a quanto sembra coordinerà la sua attività con gli altri reparti della stessa Divisione, alcuni dei quali sono stati impegnati in alcune delle più sanguinose operazioni di questa settimana. Ieri, in un conflitto presso Tam Ky avrebbero ucciso 148 vietcong. Circa l'ottanta per cento dei nuovi arrivati avrebbero veterani che hanno soggiornato già almeno una volta nel Vietnam del Sud.*

*Nelle versioni date dalle agenzie di Hanoi, i comunisti continuano a proclamare successi, ma non fanno più menzione di « insurrezioni popolari » come all'inizio dell'offensiva. La formula ora impiegata è « continui attacchi e insurrezioni ». Il « comunicato speciale » afferma che* « dopo trenta giorni e trenta notti di ininterrotta offensiva i vietcong hanno assunto il controllo della maggior parte delle campagne e di molte aree urbane, liberando dalla stretta del nemico un milione e duecentomila persone ».

*Negli scontri, aggiungono i nordvietnamiti, sono stati uccisi, feriti o fatti prigionieri novantamila uomini, ventimila dei quali appartengono alle truppe americane o agli « eserciti satelliti ». I vietcong, sempre secondo questa fonte, avrebbero messo fuori uso 1300 carri armati e migliaia di altri veicoli, oltre a molti depositi di carburante e munizioni:* « Il programma di "pacificazione" avviato dagli Stati Uniti è fallito: i comunisti hanno fatto a pezzi e paralizzato la macchina della repressione e le altre organizzazioni reazionarie nelle [illegible] e nei villaggi ».

*L'originale del comunicato contiene alcune migliaia di parole, e fin qui non ne ho dato che un sommario. Più avanti esso sostiene che i reparti americani superstiti sono indeboliti.* « Molti battaglioni di marines hanno perso metà degli effettivi, la 173ª brigata aviotrasportata ne ha perduti due terzi e danni gravissimi sono stati inflitti a due divisioni, in particolare alle "cavallerie dell'aria". Delle forze sudvietnamite il 30 per cento è annientato e le diserzioni aumentano a un ritmo impressionante. Duecentomila "truppe fantoccio" sono sbandate ».

*Queste baldanzose affermazioni colpiscono qualsiasi osservatore per la loro esagerazione, fatta con la tecnica classica della generalizzazione di un episodio particolare. L'unico battaglione di marines veramente decimato è stato quello impegnato a Huè ed evidentemente la sua condizione è stata presa a modello per il resto del quadro.*

*Nel comunicato di Hanoi vi è tuttavia un fattore interessante: le loro affermazioni sono essenzialmente di natura militare, non politica. Solo nel caso di Huè si è parlato di successo politico, e ciò era già avvenuto in un commento apparso sul giornale nordvietnamita « Nhan Dan », il 25 febbraio. Entrambi i testi sono stati scritti prima che la cittadella fosse riconquistata dagli alleati. E non vi è alcun accenno che i comunisti intendessero abbandonare Huè. L'articolista del « Nhan Dan » in particolare definiva la battaglia* « per il possesso di Huè e della sua provincia » come « il più importante successo ottenuto dalle forze rivoluzionarie e dal popolo del Sud Vietnam ».

*Il « comunicato speciale » di Hanoi si spinge fino ad annunciare che a Huè l'alleanza fra il popolo e i guerriglieri si era concretata in un vero e proprio organismo amministrativo, il* Thu thua thien *(Comitato rivoluzionario popolare), che aveva assunto le funzioni di una giunta provinciale e municipale. Sul funzionamento di questo ente io, come molti altri osservatori occidentali, ho cercato invano di saper qualcosa durante i combattimenti della scorsa settimana. Non vi è dubbio che i vietcong hanno la possibilità di costituire simili comitati nella giungla e nei molti villaggi che controllano, specie nelle zone settentrionali. Ma non vi era alcun segno che fossero riusciti a stabilirlo a Huè o nella cittadella teatro dell'aspra battaglia.*

**Fred Emery**

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

## Altri 50 medici accusati dall'Inam per numero eccessivo di visite?

**L'inchiesta a Ferrara - I sanitari, complessivamente, sarebbero 80**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Ferrara, 28 febbraio.**

(*m. g.*) Altri cinquanta medici — oltre i trenta di ieri — sarebbero sotto inchiesta dopo la denuncia presentata dall'Inam di Ferrara. Questa notizia è trapelata stasera negli ambienti del Palazzo di Giustizia ma non ha trovato conferma ufficiale: il direttore dell'Inam, dottor Possamai, è introvabile; i funzionari della sede di via Arturo Casso si rifiutano commenti.

Ieri si era appreso che l'Inam avrebbe presentato denunce a carico di una trentina di medici generici di Ferrara e della provincia iscritti agli albi mutualistici: l'accusa era di avere effettuato un numero eccessivo di visite durante la recente ondata di influenza sì da conseguire parcelle mensili oscillanti fra un milione ed un milione e 500 mila lire e di aver compiuto visite di ambulatorio alla media di una ogni cinque minuti.

Mentre queste voci davano per denunciati trenta medici del comune di Ferrara (tra i quali diversi che operano nella zona industriale) oggi si aggiungono a questa cifra altri cinquanta sanitari, per i quali sarebbero in corso accertamenti. Fino a stasera non risulta che alcun medico sia stato formalmente incriminato e c'è chi dice che le voci siano nate dal fatto che l'Inam s'era limitata a segnalare alla magistratura due casi «sospetti». L'Ordine dei medici ha precisato che l'epidemia influenzale ha *« richiesto una intensificazione delle prestazioni sanitarie »*.

pronto pavesini

Catturati per voi i Pavesini: presi, riuniti e chiusi nel cellofan, in un pacchetto nuovo, praticissimo, personale. In ogni pacchetto un giusto numero di Pavesini, per uno spuntino sostanzioso o una merenda veloce. Adesso è tutto facile. Per avere i Pavesini basta un gesto, basta chiamarli: « Pronto Pavesini » e li avete subito a portata di mano in qualsiasi momento. Pronti in tasca, pronti in borsetta, pronti nella cartella dello scolaro, nella borsa da viaggio, nella busta del professionista. Pronti nel cruscotto dell'automobile. Ora siete liberi, liberi di mangiare i Pavesini quando e dove vi pare. Sono i vostri Pavesini di sempre, così gustosi, così leggeri, così nutrienti e nella nuova confezione vi seguono dovunque. Ora più che mai... è sempre l'ora dei Pavesini.

tre pacchetti in ogni scatola

# SPETTACOLI

## TEATRI E RITROVI

**Teatro Nuovo** (Ente Teatro Regio): ore 21 precise «Il matrimonio segreto» di Cimarosa. Direttore M. Pradella. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato. E' gradita l'abito da sera).
**Alfieri - Teatro Stabile:** ore 19,30 Teatro Stabile Torino e Vittorio Gassman presentano «Riccardo III» di Shakespeare. Regia di L. Ronconi. Prenot. tel. 679.342/3, ore 9,30-23, e 535.440, ore 9-12,30 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
**Auditorium di Torino:** domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 11. Direttore Nino Sanzogno. Pianista Martha Argerich. Musiche di R. Pagodi - Prokofiev - Borodin.
**Carignano - Teatro Stabile:** ore 21 «Tango» di S. Mrozek, regia di L. Squarzina. Ediz. Teatro Stabile Genova. Prenot. 679.342/3, 9,30-23.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 ultima rappresentazioni di «Cappuccetto rosso» e «Gianduja al castello incantato». Regia di Luigi Luzi jr.
**Istituto Ottidani** (v. Verdi 25): ore 16 letture dantesche. Giacomo Negri dirà il canto 15° dell'Inferno.
**Piper:** questa sera e domani ore 22 Balletti di Susanna Egri.
**Ridotto del Romano:** ore 22 «Il teatro dello dieci» presenta «Il cielo è coperto, il mio dito aperto», spettacolo «data» a cura di Matteo e Simonis.

**Alcione:** Rivista A. Rizzo - E. La Torre - V. Wolmer: 16,15 - 21,15.
**Maffei:** «Carosello Maffei n. 2» Riv. Mario Ferrero. Orario 16,15-21,30.

**PERICCIOLI**
Stasera e domani ore 22
**SUSANNA EGRI**
presenta
**«PSYCHEDELIC»**
con
Marilena Bonardi - Luigi Bonino
«VIBRATION»
JAZZ IMPROVVISATION
Joseph Rusello

RIDOTTO DEL ROMANO
IL TEATRO DELLE DIECI
Secondo mese di repliche dello spettacolo «data»
**IL CIELO E' COPERTO IL MIO DITO APERTO**
Prenotazioni: 15-17,45; 21-23,30.

**Al Bagatelle** (Cavoretto 2, 678.976)
**Al Florida** (p. Solferino 2, 542.822) 21 Compl. Fornasero, C. Jerry Villa.
**Arlecchino:** 21 Rinaldo Prandoni.
**Augustus:** ore 21 I Dadido.
**Castellino:** ore 21 Michelino.
**Eden** (P. Amedeo 20): ore 21 Gioco del Musichiere - The George's.
**Faro Danze:** ore 21 Episod Six.
**Garden Danze** (capol. 22 sbarrato): ore 21 I Favoriti (Salone coperto).
**Gaudio Danze:** 16,30-21 I Melodici.
**Gay Danze:** 16,45-21 Due orchestre.
**Giard. Belle Arti:** Boccaccio d'Andrì.
**Hollywood:** ore 21 Chi-co-cha.
**La Perla:** ore 21 Compl. L'Elite.
**La Rol Dancing:** 21 The Sleepings.
**Massaua Danze:** ore 21 I Forpani.
**Principe:** 21 William « I Milord.
**Trocadero:** 21,15 Italo e i Ciro's.

**Columbia Night Club:** Attrazioni internazionali.
**Crazy Club** (60.092): Rich and Poor
**San Giorgio** Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
**Voom-Voom** (via Berge 10, telefono 331-040): I Royal.

**Abaljour** (Secchi 28, 541.025): 21.
**Al Bagatelle:** Whisky e Gogo più.
**Caprice** (Secchi 16, 531.526): 21.
**Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
**Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21.
**Piscina del Sole Gogo - Ristorante** Hotel, Str. S. Mauro, telef. 521.888.
**Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21.
**Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21.
**Whisky** (687.563): Samurai.

**MACK 1**
*Via Camerana 11, tel. 535.352*
**FOUR KENT'S**

**danze LA PERLA**
Serata omaggio alle Dame, con
**L'ÉLITE**
**danze PRINCIPE**
Serata omaggio alle Dame, con
**WILLIAM e i MILORD**
Unica Direzione Mª NINO GALLO

**CRAZY**
RICH AND POOR
DOMANI
**SHOWMEN**

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

**Alla Minima** Personale di Francesco Messina (piazza San Carlo 175).
**Badisa:** I Magnifici Ignoti.
**Circolo degli Artisti** (Bogino 9): Mostra del pittore Guglielmo Bazzo. Orario 17 - 19,30.
**Nuova Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.905 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
**Dantesca Chagall:** incisioni.
**Galleria Fogliato** (v. Mazzini 9): Mostra di Ottavio Mazzonis.
**La Bussola** (via Po 9): «Joan Miró». Orario 10 - 13; 16 - 20.
**Gissi** (p. Solferino 2, t. 534.473): Dipinti e disegni di pittori contemporanei. Orario: 10 - 12 e 16 - 20.
**Narciso** (C. Felice 18, tel. 543.125): Omaggio a Fellini - Artisti dell'800 italiano. Orario: 10-12,30; 16-20.
**Torre** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.057): I classici di Aldo Landi.

**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Richard Fleischer «L'ultimo dei Valdez» (Il tradimento) (Technicolor, 1956, colori, minuti 111).

**ALLA MINIMA**
*P. San Carlo 175, tel. 532.482*
**FRANCESCO MESSINA**
DA OGGI IN MOSTRA
IL CELEBRE GRUPPO:
**I CHIERICHETTI**

**GALLERIA GALATEA**
*Via Veia 8*
SCULTURE DI
**IPOUSTEGUY**
dal 29 febbraio al 25 marzo

**IPPODROMO DI VINOVO**
DOMENICA APERTURA
ABBONAMENTI
PER TUTTA LA STAGIONE:
L. 20.000 INTERO
L. 15.000 RIDUZ. ENAL
L. 10.000 RIDUZ. SIGNORE
*Rivolgersi Società Corse Piazza Carignano 2*

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Il sesso degli angeli» Bernhard de Vries, Rosemarie Dexter, Doris Kunstmann, Laura Troschel, tec. scope. Viet. 18. Orario: 14,20, 16,25, 18,20, 20,25, 22,30
**Astor:** «Gli occhi della notte» con A. Hepburn, A. Arkin, R. Crenna, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
**Corso:** «Squadra omicidi, sparate a vista!» con R. Widmark, H. Fonda, J. Stevens, in technicolor, scope.
**Cristallo:** «Il favoloso Dottor Dolittle» Rex Harrison, S. Eggar, A. Newley, R. Attenborough, colori, todd-ao. Orario spettacoli: 14; 16,45; 19,30; 22,20.
**Doria:** «Italian Secret Service» in eastmancolor, con Nino Manfredi, G. Moll, G. Moschin. Orario spett.: 14,05; 16,05; 18,10; 20,10; 22,20.
**Gioiello** (tel. 500.780): «I dolci vizi... dalla casta Susanna» technic., scope, Pascale Petit, Mike Marshall. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Ideale:** «Il giorno della civetta» con C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, col. panoram. Orario: 14; 16,15; 18,20; 20,15; 22,30.
**Lux:** «L'ora della furia» techn. panavision, James Stewart, H. Fonda. Vietato ai minori di anni 14.
**Metropol:** «Lamiel» (L'amante parigina) R. Hossein, A. Karina, J. C. Brialy, P. Clementi, eastmanc. V. 18.
**Nazionale:** «Preparati la bara» Terence Hill, eastmanc. sc. Viet. 14.
**Reposi:** «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
**Romano:** «Via dalla pazza folla» Julie Christie, T. Stamp, P. Finch, A. Bates, panavision, techn. Inizio film: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
**Vittoria:** «Indovina chi viene a cena?», con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, tec. Or.: 14,15; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.

**Ariston:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Rod Steiger, Sidney Poitier.
**Artecchino:** «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, in technicolor.
**Augustus:** «Cul de sac» con Donald Pleasence, Françoise Dorléac. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22.10.
**Capitol:** «Io, due figlie, tre valigie» con Louis De Funès, a colori.
**Torino:** «I 3 affari del signor Duval» Louis De Funès, Mireille Darc. Apertura ore 10.

**Alexandra:** «Mary Chantal contro il Dr. Kha» tec. M. Laforet, R. Hanin.
**Centrale-Essai** (tel. 540.110): «La passeggera» di Andrey Munk. Premio Critica e Giuria Cannes 1964 (Ediz. originale con sottotitoli in francese). Vietato anni 18. Apertura ore 10.
**Colosseo:** «La Bibbia» technicolor, J. Huston, P. O'Toole, Ava Gardner. Orario spettacoli 15,15 - 18,30 - 22.
**Fiamma:** «Il padre di famiglia» techn. Nino Manfredi, Leslie Caron, Ugo Tognazzi, Claudine Auger.
**Fiamma:** «La calda preda» di R. Vadim, scope, techn. con Jane Fonda, Peter McEnery. Vietato anni 18.
**Hollywood:** «La Bibbia» di John Huston, con S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, F. Nero, tec. Ap. 15, 2ª spett. 18,30. Ult. 22.
Ultimo giorno a grande richiesta.
**La Perla:** «Il padre di famiglia» Nino Manfredi, Leslie Caron, colori.
**Mallè:** «Carosello Maffei n. 2» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30. Film «Walabanga 7ª Maunty carico» tec. sc.
**Massima:** «Facce per l'inferno» tec. scope, G. Peppard, R. Burr. Viet. 14.
**Orfeo:** «Hallucination» McDonald Carey, S. Ann Field. Viet. 14. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
**Principe:** «Il padre di famiglia» Nino Manfredi, Leslie Caron, colori.
**Statuto:** «Love vuol dire amore» tec. scope, Jack Lemmon, Peter Falk.

**Adriano:** «Ciao Pussycat» Peter O'Toole, Ursula Andress, technic.
**Alcione:** «Dottor Goldfoot nostro agente 001/4» tec. a Riv. A. Rizzo-E. La Torre-V. Wolmer 16,15-21,15
**Alpi:** «Golia alla conquista di Bagdad» R. Stevens, H. Liné, colori
**Regina:** «Si muore solo una volta» Ray Danton, Pamela Tudor, techn.

**Milano:** «Sabbia del Kalahari» colori e «Un giorno di terrore», Ap. 10.
**Olimpia:** «Mondo sexy» col. V. 18.
**Po:** «Il colosso di Roma» technicolor, con Gordon Scott.
**P. Nuova:** «Voci bianche» techn. e «Rapina al sole» Belmondo. Ap. 10.
**S. Secondo:** «Iwo Jima» (Deserto di fuoco) John Wayne, Forrest Tucker.

**Delle Rose:** «Kinder d'invulnerabile» technicolor, Mark Forest.
**Esperia:** «Ercole, Maciste, Ursus, Sansone i quattro invincibili» techn. scope, Mark Forest.
**Giardino:** «Commissario non perdona» techn. scope, Gerard Barray.
**Mirafiori:** «Operazione Commandos» Dirk Bogarde, technicolor.
**S. Rita:** «La rivolta dei 7» M. Serato, L. Lorenzon, eastmancolor.
**Vittoglio:** «L'uomo che viene da Canyon City» sc. tec. Robert Woods.

**America** (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Una Rolls Royce gialla» scope tech. R. Harrison, S. McLaine.
**Araldo:** «I predoni del Sahara» tec. G. Mikell, Pamela Tudor.
**Eliseo:** «Poker di pistole» techn. scope, G. Hilton, Frank Wolff.
**S. Paolo:** «Faccia a faccia» techn. scope, T. Milian, G. M. Volontè.

**Artisti:** «Violenti di Rio Bravo» tec. scope, L. Barker, R. Battaglia.
**Bolero:** «Uomini in guerra».
**Corallo:** «Lo specchone» P. Newman, Eridano: «Sciarada per 4 spie» Lino Ventura, M. Tolo, scope, colori.
**La Salle:** «Winchester 73 le fuorilegge del West».
**Oropa:** «7 Winchester per un massacro» technicolor. Vietato anni 14.
**V. Veneto:** «Omicidio per appuntamento» technicolor George Ardisson.

**Astra:** «Ti pagherò col piombo» tec. scope, J. Ericson, M. Cruz.
**Berninì:** «A proposito di tutte queste signore» technicolor di I. Bergman.
**Cibrario:** «I 2 capitani» Heston, tec. «I terribili antenati di James Bond» (casi della risata).
**Ellisse:** «Operazione Poker» techn. Roger Browne, José Greci.
**Massaua:** «Le Bibbie» di J. Huston, con S. Boyd, P. O'Toole, A. Gardner, tec. Apertura 19. Ultimo ore 22.
**Odeon:** «I predoni del Sahara» technicolor, Pamela Tudor.
**Star:** «Soldati o cappelloni» P. Valturri, Aroldo Tieri.

**Adua:** «Operazione Goldman» techn. scope, A. Ericley, W. Leigh.
**Aurora:** «Le calde amanti di Kioto» M. Ogawa, Miko Midori.
**Arai:** «La caduta dei giganti» G. Douglas, N. Strauss, scope.
**Brancia:** «Arrivano i russi» C. Reiner, P. Ford, technicolor.
**Falchera:** «Tesi nel deserto» James Mason, Richard Burton.
**Lanterna:** «Ciclone sulla Giamaica».
**Maiori:** «Guerra, amore e fuga» tec. scope, Paul Newman, Sylva Koscina.
**Nord:** «Galia» Mireille Darc, Françoise Prévost. Vietato minori 18.
**Nuovo Fortino:** «Canto alla rovescia» James Caan, technicolor.

**Orientale:** «Il corsaro e la sfida» sc. colori, D. Bogarde, M. Damongeot.
**Palermo:** «Tempo di terrore» techn. H. Fonda, J. Rubo, Vietato 14.
**Sociale:** «Faccia a faccia» techn. scope, T. Milian, G. M. Volontè.
**Zenit:** «I prigionieri dell'orrore» tec. J. Philbrook, S. Miranda.

**Baretti:** «Giovani leoni» Brando.
**Cabiria:** «Questo strano sentimento» Sandra Dee, Bobby Darin, colori.
**Continental:** «Una storia di notte» S. Koscina, P. Leroy, S. Gabel. V. 18.
**Fiamma:** «I dolci inganni» C. Spaak, C. Marquand (versione integrale). Vietato minori anni 16.
**Ghigo:** «Texas oltre il fiume» Dean Martin, Alain Delon, technicolor.
**Italia:** «4.3.2.1. morte» techn. scope E. Person, P. Brown.
**Piemonte:** «2 Rringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, Paul, tec. sc.
**S. Carlo:** «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» Fernando Sancho, F. Mulé.
**Spezia:** «Ossessione nuda» technicolor. Vietato 18. Apertura ore 15.

**Diana:** «Colibrì 38» technicol, scope.
**Doria:** «Waco pistole infallibile».
**Romeo:** «I 39 scalini» techn. scope.

**Alba:** «Stato d'allarme» techn. scope, Richard Widmark, S. Poitier.
**Ambra:** «Io e l'amore» colori, Brigitte Bardot, L. Terzieff. Viet. 16.
**Apollo:** «Lo scandalo-Delitti e champagne» technicolor sc. A. Perkins, Yvonne Furneaux. Vietato anni 16.
**Edera:** «Sucoul l'eroe del 7 mari» scope, technic. Stanley Kent.
**Lucciola:** «Commissario non perdona» techn. scope, Gerard Barray.
**Lutrario:** «Wanted, J. Texas» col.
**Splendor:** «Thompson 1880» techn. scope, George Martin, P. Muller.

**BEINASCO**
**Italia:** «James Clint sfida Interpol» con Eddie Constantine.

**MONCALIERI**
**Esedra:** «Delinquente delicato» Jerry Lewis, M. Hier, colori.
**Nazionale:** «Il più grande colpo del secolo» J. Gabin, M. Lee. col. Ap. 19

**ORBASSANO**
**Modernò:** «Tempo di terrore» Henry Fonda, Janice Rule, technicolor.

**SETTIMO**
**Oratorio:** «Il meraviglioso paese» Robert Mitchum, technicolor.
**Beccaria:** «Malchiess» technicolor sc.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri).

**Storia del teatro** — Questa sera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, Guido Davico Bonino e Luigi Forte parleranno su «Il teatro in TV in Europa: Inghilterra, Francia e Germania».

**Pro Natura** — Nel teatro del collegio S. Giuseppe, via Andrea Doria 18, sarà proiettato questa sera alle 21,15 il lungometraggio a colori «I pascoli dell'altipiano».

**Rotary club** — I soci del Rotary Torino centro si riuniscono questa sera al Principi di Piemonte. L'ing. Enrico Minola parlerà su «La riforma del sistema fiscale italiano e l'imposta sul valore aggiunto».

**Stampa giovanile** — L'on. Leandro Rampa parlerà oggi alle 17,30 nel salone di San Paolo, piazza San Carlo 165, su «Un problema aperto: aspetti sociologici ed educativi della stampa giovanile». L'oratore sarà presentato dall'on. Emanuela Savio.

## ECHI DI CRONACA

### Ortopedia e traumatologia

Il Prof. Rinonapoli già Primario Ortopedico Ospedale Santacroce na Pietraligure riceve per appuntamenti Torino: Mater Casa Cura, tel. 81.813.

### TV guasto? Tel. 210.605

Mike tecnico di fiducia. Esperienza tecnica seriet. Videoservice nel suo genere. Feriale e festivo.

### Svendita articoli sportivi

invernali di serie delle migliori marche, vere occasioni da Covolo, corso G. Cesare 187, telefono 851.135.

### Supermaterassi

è il magazzino di fiducia per i materassi più belli. L'assortimento è grandioso ed i prezzi più convenienti. Corso Giulio Cesare 27 bis.

### La TV non funziona? Tel. 251.677 - 295.949

877.575 la Or.Te.S. Bertussi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

### Perforatrici in 45 giorni Istituto Minerva C.M.P.

Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti General Electric e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33. Telefoni 83.503 - 872.347.

### Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Anche rate fino 1-2ª C. Lire 12.000.

### Supermaterassi

è il magazzino di fiducia per i materassi più belli. Da L. 10.000 in poi tanti materassi a molle garantiti per tutte le esigenze. Corso G. Cesare 27 bis.

### Palitura a domicilio

Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Si eseguono lavori anche fuori città. Tintoria Augusta. Telef. 885.217, 540.565.

### Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

### Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.297. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

### Tappezzeria in carta

Rendete gaia la Vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.


DA OGGI
**TEATRO CARIGNANO**
Il TEATRO STABILE DI TORINO presenta
Il TEATRO STABILE DI GENOVA in
**TANGO**
di SLAWOMIR MROZEK
AUTENTICO BEST-SELLER IN TUTTO IL MONDO, HA AVUTO DALLA CRITICA ITALIANA LE LODI SQUILLANTI RISERVATE AI SUCCESSI DI GRANDE ECCEZIONE:
« AFFASCINANTE ». (La Stampa)
« SUCCESSO ECCEZIONALE CLAMOROSO... UN TESTO INQUIETANTE MA ANCHE DIVERTENTE... ». (La Gazzetta del Popolo)
« UN FATTO DI POESIA PUBBLICA ». (L'Espresso)
« UNO SPETTACOLO ESEMPLARE... SCHIETTO ENTUSIASMO DEL PUBBLICO... ». (Momento Sera)
« UNA FORZA COMICA PARI A QUELLA SATIRICA ». (Il Messaggero)
« UN SIGNORE SPETTACOLO... TRA I MIGLIORI DELLA STAGIONE ». (Avanti!)
« LO SPETTACOLO PIU' BELLO, PERVERSO E RIGOROSO CHE CIRCOLI OGGI IN ITALIA ». (Rinascita)

Eccezionale successo al **CRISTALLO**
DEL MIGLIORE FILM DELL'ANNO
CANDIDATO A 9 PREMI OSCAR
REX HARRISON
SAMANTHA EGGAR
ANTHONY NEWLEY
IL FAVOLOSO DOTTOR DOLITTLE
RICHARD ATTENBOROUGH
RICHARD FLEISCHER - LESLIE BRICUSSE
*Riduzione speciale per i bambini*
*Galleria L. 500 - Platea L. 400*

**POMPE**
per tutti i liquidi
**F.E.I.T.** Via Monginevro, 226 Torino - Tel. 331.591

**DETECTIVE TROFER**
Svolge personalmente indagini antefedita pre-postmatrimoniali
INFORMAZIONI Industriali Pre-assuntive
Tel. 633.145 - 630.716
Via Nizza 107 - Torino
*RISERVATISSIMO*

**LUX: domani**
IL FILM AMERICANO VOLUTO DAI RUSSI AL FESTIVAL DI MOSCA
Premio per la migliore attrice
Sono giovani 'beloni' ma sono gli Americani di domani e Silvya si innamora di un mostro
**SUPER LA DISCESA**
Premio OSCAR SANDY DENNIS
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

**MASSIMO: OGGI**
GEORGE PEPPARD
**FACCE PER L'INFERNO**
GAYLE HUNNICUTT
RAYMOND BURR
TECHNICOLOR

OGGI il Cinema **NAZIONALE**
DOPO IL TRIONFO DI « DIO PERDONA, IO NO »
HA IL PIACERE DI PRESENTARE IL SECONDO FILM DI
Titanus
TERENCE HILL
**PREPARATI LA BARA!**
HORST FRANK · GEORGE EASTMAN
BARBARA SIMON · PINUCCIO ARDIA · LEE BURTON
e con JOSE' TORRES nella parte di Garcia
REGIA DI FERDINANDO BALDI
UNA PRODUZIONE B.R.C.
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Domani all'**ASTOR**
Nel cuore sconosciuto della SARDEGNA
I PROTAGONISTI di una sconvolgente avventura...
SYLVA KOSCINA - JEAN SOREL - PAMELA TIFFIN - LOU CASTEL
RICERCATO
TAGLIA 10 MILIONI
**I PROTAGONISTI**
con LUIGI PISTILLI - MAURIZIO BONUGLIA - GIOVANNI PUCCI e GABRIELE FERZETTI
regia di MARCELLO FONDATO
soggetto di UGO GUERRA, ELIO SCARDAMAGLIA
Dorano Film - Lepic Film
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

**all'AMBROSIO**
UN VERO TRIONFO!
VOLLERO DIMOSTRARE A SE STESSI E AGLI ALTRI DI POTER OLTREPASSARE I LIMITI IMPOSTI DALLA NATURA.
il Sesso degli Angeli
Titanus
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Per cordiale intesa con il Nuovo Romano
DOMANI il **GIOIELLO** PRESENTA
LA STATUARIA BELLEZZA DI CANDICE BERGEN
LA MAGIA DELLE MUSICHE DI M. THEODORAKIS
IL FASCINO DELLA REGIA DI M. CACOYANNIS
Il Giorno in cui i pesci uscirono dal mare
TOM COURTENAY SAM WANAMAKER COLIN BLAKELY CANDICE BERGEN
COLORI DE LUXE


## Oggi alla televisione

### PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: «Sapere: L'uomo e la società».
13 —: «Racconti di viaggio: Dove chi sceglie è la sposa», documentario.
13,30: Telegiornale.
17 —: «Il tesoro di nonno Tobione: Il futuro del passato», fiaba per i più piccini del «Teatrino del giovedì».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Teleset», cineglornale.
18,45: «Quattrostagioni», rubrica dei produttori agricoli.
19,15: «Sapere: Il corpo umano».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La voce umana», atto unico di Cocteau, con Ingrid Bergman. E' il dramma di una donna sola, che si contenta di telefono con un uomo lontano. Affiora in essa di un amore, con i suoi momenti tristi e lieti.
22 —: Tribuna politica. Dibattito tra i rappresentanti degli imprenditori e dei sindacati.
23 —: Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

18,30: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
19 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Su e giù», spettacolo musicale presentato da Corrado.
22,15: «Cronache del cinema e del teatro», a cura di Cenzo e De Chiara. Presenta Margherita Guzzinati.
23 —: Ginevra: Campionato mondiale di pattinaggio artistico su ghiaccio.

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: Telefilm: «Io e i miei tre figli»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Realtà '68; 21,40: Campionati mondiali di pattinaggio artistico.

## Programmi radio

### NAZIONALE

6,15 Corso di lingua francese
6,30 Giornale radio
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Fred Bongusto, Dalida, Peppino Di Capri, Ornella Vanoni, Tony Del Monaco, Sandie Shaw, Maria Paris, Roberto Carlos, Anna Marchetti
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media
10,35 Le mani della musica
11,20 Antologia musicale: Liszt: Totentanz - Saint-Saëns: Havanaise op. 83
12,00 Giornale radio
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 La corrida: dilett. allo sbaraglio presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
16,00 Programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Il sofà della musica - Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio
18,00 Corso di lingua inglese
18,10 Gran varietà, spett. con Raimondo Vianello e la partecipazione di Lilla Brignone, Peppino Di Filippo, Luigi De Filippo, le Gemelle Kessler, Fausto Leali, Paolo Panelli e Rosanna Schiaffino
19,12 «Consuelo», romanzo di George Sand. IX puntata. Regia di M. Visconti
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione fascabile: «L'acqua cheta» di Giuseppe Pietri. Orch. e Coro diretti da Cesare Gallino
21,45 Concerto del Coro della Radio ungherese diretto da Zoltan Vasarhelyi
21,50 Duo pianistico Gulda e Alberto Pomeranz
22,00 Tribuna sindacale, a cura di Jader Jacobelli
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

### SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Billardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Valentino Bompiani vi invita a seguire i programmi dalle 9,40 alle 12,15
9,45 Le nuove canzoni
9,38 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Le avventure di Nick Carter», di Adolfo Moricolli e Jean Marcillac. XIV episodio «Sangue fino all'Hudson»
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Molto pepe, un progr. con Caterina Valente
11,30 Giornale radio
11,34 Le canzoni degli anni
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il vostro amico Albertazzi
13,30 Giornale radio
13,35 Partita doppia, present. Gianni Morandi
14,30 Giornale radio
15,00 La rassegna del disco
15,15 Grandi cantanti lirici: Sopr. Lily Pons; tenore Aureliano Pertile. Brani di Verdi, Meyerbeer, Von Flotow, Mozart, Rossini, Giordano Nell'interv.: (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Le canzoni di Sanremo 1968
17,00 Pomeridiana Negli intervalli: (ore 17,30): Giornale radio; (ore 17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica. Nell'int: (18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Cori da tutto il mondo
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 Fuorigioco
20,10 Caccia alla voce, gara musicale ad ostacoli presentata da Pippo Baudo
21,00 Italia che lavora
21,10 Novità discografiche inglesi
21,30 Giornale radio Cron. del Mezzo giorno
21,55 Musica da ballo
22,30 Giornale radio

### TERZO

10,00 Liszt: Prometeo, poema sinf.; Schumann: Sinf. n. 3 in mi bem. magg. op. 97 «Renana»
10,40 O. di Lasso: Cinque Mottetti: Tristis est anima mea; Justorum animae; Venite ad me omnes; Misereri mei, Domine; Tui sunt coeli (Coro del Duomo di Aquisgrana, dir. T. Reinmann)
11,00 Ritratto d'autore: G. Fauré
12,30 Università Internazionale G. Marconi
12,20 L. Beethoven: Variazioni in sol magg. per vl. e pf. Marvin di Roondel; Britten: Variazioni su un tema di F. Bridge, op. 10
13,00 Antologia di interpreti: dir. F. Caracciolo, vl. G. Souzay, pf. W. Gieseking, sopr. Joan Sutherland, v.la E. Stumpf, ten. J. Björling, clav. A. Cluytens
14,30 Musiche cameristiche di J. Brahms
15,30 Corriere del disco. F.J. Haydn: Sinf. n. 99 in mi bem. magg.; Sinf. n. 73 in re magg. «La caccia»
16,05 Sciostakovic: Quartetto n. 10 op. 118 per archi; Martin: Concerto per vl. e orch.
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,35 Buch: Fürchte nicht, mottetto per coro a 5 voci; Ach, dass ich Wassers genug hätte per coro a cappella e strumenti
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta Settim. di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Debussy, Piatigorsky, Kodaly
19,55 «Mosè e Aronne», l'ultima opera di A. Schönberg. Dir. Hans Rosbaud. Orch. e Coro del «Nordeutscher Rundfunk» e Coro dell'Acc. di Amburgo Nell'int.: In Italia e all'estero
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Divagazioni dal passato all'avvenire, di N. Lisi
22,40 Rivista delle riviste

ARTI ED ARTISTI

# Il surrealista Mirò piace anche ai bambini

## A Torino una importante mostra di acquarelli e litografie del pittore spagnolo - Inesauribile invenzione di segni e virtuosismo cromatico

Base della [illegible] dell'arte di Joan Miró, che con Picasso e Chagall compone la triade dei pittori viventi più famosi del mondo, è il monumentale volume di Jacques Dupin, uscito a Colonia nel 1961 e nella traduzione italiana a Milano («Il Saggiatore») nel 1963. Si legge in questa monografia un brano di lettera scritta ad un amico dal famoso artista spagnuolo, allora venticinquenne, nel 1918 che dovrebbe molto sorprendere chi adesso visita la sua mostra di recenti (1959-1960) acquarelli intitolati *Femmes*, aperta nella galleria torinese «La Bussola», via Pio V.

Scriveva Miró: «*Al momento di lavorare a un paesaggio, io comincio coll'amarlo, di quell'amore che è figlio di una lenta comprensione. Lenta comprensione della grande ricchezza di sfumature — ricchezza concentrata — che viene dal sole. Felicità di raggiungere, nel paesaggio, la comprensione di un filo d'erba — perché disprezzarlo? — di un filo d'erba, che è tanto bello quanto l'albero o la montagna. Tranne i primitivi e i giapponesi, nessuno si è veramente chinato su questa cosa così divina*». E a queste parole puntualmente corrispondevano le pitture eseguite quell'anno e il seguente a Montroig: *La fattoria, L'orto con l'asino, La fabbrica di mattoni, La casa della palma, Il solco delle ruote*; pitture — dice benissimo il Dupin — che colpiscono per «*la minuzia e il meraviglioso realismo*», per «*la complicità della natura con l'arte*»: un'arte caratterizzata «*da una completa assenza di gerarchia nella sua concezione del mondo*». Chi guarda la riproduzione a colori del *Solco delle ruote*, ora della collezione Gustav Stern di New York, davvero rievoca il pittore adorante non soltanto la montagna e l'albero, ma l'umile filo d'erba delineato, descritto come in certi quadri di Rousseau il Doganiere.

Sono passati quarant'anni, e nessuno riconoscerebbe il Miró esordiente nella galleria Dalmau a Barcellona, che proclamava: «*Tutto è contenuto nella realtà, e solo scavandovi a fondo si arriva a fare della buona pittura*», in quest'altro Miró celeberrimo degli acquarelli e delle litografie alla «Bussola», che fa squittire di ammirazione le signore à *la page*. E infatti al Dupin sono occorse cinquecento pagine per tener dietro alle metamorfosi del [illegible]. Quante? Meno che in Picasso, ma sette od otto certo, ad indicare un'eccezionale disponibilità ricettiva.

Quella decisiva, che ci dà il Miró universalmente acclamato, disputato dai musei e meglio conosciuto, porta la data 1923-24, cioè del momento in cui divenne all'artista «*impossibile sfuggire qualsiasi cosa alla realtà esteriore*» essendosi «*la sua espressione realistica inaridita*». Il Dupin, chiamando questo momento «La rivelazione» (che coincide con la scoperta di Klee, col riconoscimento dell'azione sovvertitrice di Dada, con la frequentazione dei Surrealisti), sottintende che soltanto da allora si manifesta — prima tappa il quadro *La terra arata* — l'arte dello spagnuolo in tutta la sua grandezza.

Nasce dunque un Miró surrealistico ma non irreggimentato nel Surrealismo perciò la sua fantasia — invenzione pura di forme di sbalorditiva molteplicità e varietà — travalica qualsiasi categoria estetica, batte alle porte dell'inconscio, si disperde nei meandri del sogno, si tinge d'ogni riflesso di situazioni morali, sociali, politiche, prima fra tutt'e l'atroce guerra civile spagnuola. Come gli si era scoperto sotto il segno di Cézanne il mondo naturale, gli si scopre adesso con la parola di Breton il mondo onirico: ed è il mondo al quale, non [illegible] stupefacente, inesauribile invenzione di segni che vanno dal balbettio infantile (ed irritante) ad una incomparabile complessità di immagini ermetiche, e con un virtuosismo cromatico mai superato dall'arte moderna, resterà sempre fedele. Proprio per questa sua mostruosa attitudine alla moltiplicazione segnica cui sempre corrisponde l'appropriato colore, la sua pittura rimane inimitabile.

Ci si può domandare (domanda ripetibile per tanti prodotti dell'arte contemporanea): «*Che cosa significano coteste immagini?*». Sarebbe facile rispondere «*Niente*». Ma il giorno dell'inaugurazione di questa mostra — ci dicono alla «Bussola» — una bambina di sette anni ha supplicato la sua mamma di comprargliene una per metterla nella sua stanza dei giochi; e ha scelto quella più fitta di fantastici grafismi, più vivida e squillante di cromia. E' un episodio che fa riflettere. L'arte di Miró, congeniale sommo di tutta una situazione dell'arte d'oggi, è congeniale col gusto della generazione più acerba, quella che sarà degli adulti domani.

Alla bambina settenne quella caleidoscopica litografia di Miró è apparsa «un gioco», o almeno un adatto complemento dei suoi giocattoli. L'ha preferita alle puntuali e descrittive illustrazioni della storia di Cappuccetto Rosso, sulla quale probabilmente sbadiglia. Fra altri sette anni o fra quattordici la litografia da «gioco» sarà divenuta per lei un'acquisizione di cultura. Sarà il caso di dire che «il gioco è fatto». In altre parole la piccola acquirente ha espresso un giudizio che coinvolge ormai tre quarti della produzione artistica attuale: un giudizio che verrà riconfermato dalla sua mente adulta, quando l'istintiva sensazione infantile si trasformerà in esigenza espressiva, in coscienza stilistica. Ma il risultato dell'operazione mentale non muterà: quella realtà poetica sarà sempre null'altro che un sopraffino, mirabile «gioco». Potremmo dire altrettanto della volta della Sistina, della *Scuola d'Atene*, dei *Disastri della guerra*, dell'*Olympia*, dell'*Absinthe*?

**Marziano Bernardi**

CRONACA TELEVISIVA

# Ingrid Bergman ne «La voce umana»

## Stasera la celebre attrice interpreterà la commedia-monologo di Cocteau - Sul «secondo» il quiz di Corrado - Ieri debutto di «Almanacco» senza il presentatore Foà

Il pezzo forte di stasera ci sembra senz'altro sul canale nazionale: alle 22 potremo vedere e ascoltare Ingrid Bergman — un'attrice che il pubblico, e in particolare quello italiano, non ha mai dimenticato — in un celebre monologo di Jean Cocteau, «La voce umana», cavallo di battaglia e banco di prova di tutte le interpreti di gran nome: dramma di una donna che per telefono tenta invano, disperatamente, di trattenere l'amante che vuole lasciarla. Alle 22 seguirà un dibattito di «Tribuna sindacale».

Sul secondo canale Corrado si ripresenterà con il nuovo quiz-varietà «Su e giù»: come quiz lo spettacolo vale poco, come varietà è stato, almeno sino ad ora, ricco di ospiti d'onore. Si spera che con la terza puntata si riesca ad eliminare il difetto delle prime due, ossia l'eccessiva lunghezza. Alle 22,15 andrà in onda «Cronache del cinema e del teatro» e alle 23, da Ginevra, una cronaca dei campionati mondiali di pattinaggio. Programma, dunque, assai nutrito e denso.

* *

E' ritornata ieri sera la rubrica «Almanacco» che dovrebbe accompagnarci settimanalmente per sei mesi: un ritorno che non può essere salutato che con piacere perché in genere «Almanacco» ha saputo nelle precedenti quattro edizioni darci parecchi servizi interessanti.

Anche in questo avvio del quinto anno il pezzo di punta è risultato notevole. S'intitolava «La corsa» e s'iniziava con la visione di quelle folli gare di vecchie automobili che finiscono regolarmente in scontri paurosi e ammassi di rottami. Ma l'immagine non era che un simbolo, naturalmente. L'autore del reportage, Leandro Castellani, intendeva parlare di una corsa infinitamente più tragica, quella agli armamenti atomici.

Un discorso lineare, cronistico: ossia una rapida storia della competizione fra le maggiori potenze nata, si può dire, già durante la guerra: l'America ha paura che la Germania di Hitler abbia la bomba atomica e s'affretta a costruirla (e la sgancia sul Giappone, con conseguenze terrificanti); ma la bomba finisce coll'averla pure la Russia di Stalin; allora l'America fabbrica la super-bomba all'idrogeno; poco dopo la Russia ha quella stessa superbomba, in più trasportabile; l'America controbatte, e fabbrica super-bombe aviotrasportabili in quantità impressionante; intanto c'è anche la super-bomba inglese; e anche De Gaulle ha l'atomica; e anche i cinesi ce l'hanno... «Ora sappiamo che il mondo intero potrà perire» ha scritto François Mauriac «quando un uomo, un solo uomo l'avrà deciso nel suo cuore».

Il servizio — abbiamo detto — era semplice e in un certo senso disadorno in quanto si limitava a elencare ed illustrare i fatti ed evitava i commenti superflui e i predicozzi: ma appunto perché così asciutto e anti-retorico raddoppiava la sua efficacia e suonava di tremendo monito contro la guerra atomica e le sue catastrofiche ed estreme conseguenze: una guerra che, com'è stato ripetutamente scritto, sarebbe l'ultima perché non rimarrebbero più uomini sufficienti per combatterne delle altre.

Degli altri due brani, diremo che il primo, riguardante la «rianimazione», era assai più adatto a «Orizzonti della scienza e della tecnica», mentre il secondo era un gustoso — per quanto un po' superficiale e riguardoso — ritratto dell'acclamatissima diva del muto Francesca Bertini che, come molti spettatori ricorderanno, è stata un personaggio vivo e divertente de «La fiera dei sogni» di Mike Bongiorno (quindi non è vero quello che hanno detto nel corso della trasmissione, cioè che la Bertini parlava di sé per la prima volta in tv). A rigore, anche questo pezzo si addiceva meglio a «Cronache del teatro e del cinema»; da «Almanacco» ci si aspetta non un'intervista, ma un compendio, una storia, un panorama, una biografia demistificatrice.

Una domanda: e il presentatore? Era stato annunciato Arnoldo Foà che avrebbe preso il posto tenuto per tre anni da Sbragia e per un anno da Gazzolo. Foà non s'è visto. Non s'è visto nessun presentatore. Lo vedremo mercoledì prossimo o è stato soppresso definitivamente?

* *

Da giovedì della settimana prossima prenderà il via un breve ciclo di commedie goldoniane dedicato alla maschera di Pantalone (cui darà volto e voce Cesco Baseggio): si comincerà con *La bancarotta* ovvero *Il mercante fallito*, si proseguirà con *La putta onorata* e si concluderà con una delle più belle creazioni di Goldoni, *Il bugiardo*.

**u. bz.**

### Stasera seconda recita del «Matrimonio segreto»

Questa sera alle 21 al Teatro Nuovo sarà replicato *Il matrimonio segreto* di Cimarosa nell'edizione diretta da Massimo Pradella con la regia di Mario Missiroli. Interpreti principali Carlo Bodioli, Maddalena Bonifaccio, Adriana Martino, Bianca Maria Casoni, Renzo Casellato e Paolo Montarsolo. L'ultima replica si svolgerà domenica 3 marzo, in matinée, alle 15,30.

**Camerata polifonica di Torino** — Questa sera alle 21,15, nella Cappella dei banchieri, commercianti e mercanti di via Garibaldi si aprirà la stagione di concerti con musiche polifoniche di Monteverdi per voci e strumenti. Il programma è a cura dell'assessorato all'Istruzione e Gioventù del Comune.

**Unione Culturale** — Questa sera alle 21,30, secondo «Incontro con la nuova letteratura», dedicato alla giovane poesia in Italia (Ricerca e invenzione della poesia italiana contemporanea). La conversazione sarà tenuta da Alfredo Giuliani ed Elio Pagliarani.

La «prima» nazionale presentata dal Teatro Stabile di Torino

# «Il misantropo» di Molière ad Asti con gli attori in maniche di camicia

## La moderna esecuzione del testo curata dal regista francese Mollien: lo spettacolo s'inizia come se fosse una prova - Efficace protagonista Glauco Mauri, affiancato da Adriana Asti, Leda Negroni, Didi Perego, Mario Piave e Gianni Galavotti

Adriana Asti (Celimene) e Glauco Mauri (Alceste) in una scena del «Misantropo»

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 28 febbraio.

*Sono passati più di tre secoli da quando Molière rispecchiò nel* Misantropo *se stesso e la società del suo tempo. In che misura, e con quanta consapevolezza, non importa. Migliaia di pagine hanno cercato di stabilirlo, mentre il personaggio di Alceste galoppava verso la posterità adattandosi a ogni interpretazione: era comico, come lo recitava l'autore stesso, era tragico, come lo volevano i romantici. Più forte degli attori che gli diedero un volto, è giunto sino a noi tenendosi ancora stretti i suoi beni più preziosi: l'amore per una donna, in cui si scorgono i bagliori della passione di Molière per la giovane e infedele moglie, e l'amore per la verità, nell'arte come nella vita.*

*Del* Misantropo, *lo Stabile torinese ha presentato stasera al teatro Alfieri di Asti una nuova edizione, e in un momento particolarmente delicato della propria esistenza, dopo una crisi che ha messo a cimento i suoi quadri artistici e le sue strutture organizzative. Diciamo subito che ha superato abbastanza felicemente la prova, sebbene fosse la prima volta che il nome di Molière compariva nel suo cartellone. Proprio per questo, si era pensato sin dall'inizio della stagione di affidare la regia a un francese per assicurare allo spettacolo una fedeltà a un testo e a una tradizione che tenesse tuttavia conto di nuovi e più moderni criteri di interpretazione.*

*E' stato scelto Roger Mollien, un allievo di Viliar, che per mettere a suo agio lo spettatore e introdurlo nella commedia al di là di ogni convenzione accademica incomincia la rappresentazione come se si trattasse di una prova del* Misantropo *lasciando che essa prenda forma a poco a poco. L'espediente non è nuovo e probabilmente inutile. Ma serve se non altro ad evitare un attacco troppo pomposo. Non occorre che Alceste irrompa impetuosamente in casa dell'amata Celimene rimproverando all'amico Filinte la sua mondana ipocrisia. Entrambi sono già in scena, e non ancora in costume, tra i tecnici e gli altri attori che si preparano alla prova: Filinte è senza parrucca e in maniche di camicia. Alceste addirittura in abiti moderni, e ci rimarrà per un pezzo.*

*Anche la scenografia, in cui come negli splendidi costumi il francese Michel Raffaelli dimostra originalità di concezione e gusto squisito, è incompleta. Si definirà nel corso dell'azione, e mai del tutto, per poi scomparsi in un finale che giustifica, questa volta persuasivamente, l'accorgimento di configurare lo spettacolo come una prova. E' l'ultimo atto: due inservienti portano via il fondale, si apre sul palcoscenico, ancora violentemente illuminato da una batteria di riflettori a vista, un grande buco nero che inghiotte a mano a mano i personaggi.*

*Seduto in un canto, è rimasto l'attore che impersonava Alceste. Mentre le luci si abbassano, si toglie lentamente la parrucca, ancora assorto nella sua parte, quasi riluttante ad uscirne. E' come un'eco della solitudine del protagonista che è poi quella di chi non riesce a vivere neppure con la persona che ama senza pretendere da lei, come Alceste da Celimene, di escludersi, anche solo idealmente, dal consorzio umano.*

*Questa, in sostanza, è l'attualità del* Misantropo *che il regista ha saputo cogliere e trasmettere agli interpreti. Eccellente protagonista, Glauco Mauri trae dal suo intimo, senza stravaganze ed eccessi, i motivi di un nevrosi che non ha, o non ha quasi mai, frange romantiche, tratteggiando un Alceste a volte forse un po' flevole ma di una modernità senza forzature. Adriana Asti è una Celimene di esattezza e di una sensibilità addirittura sorprendenti: né civetta, né perversa, soltanto fragile e mutevole come esigono i venti'anni del suo personaggio.*

*Nell'insieme, Mollien ha ottenuto una recitazione agile e fresca nonostante le trappole della traduzione in martelliani di Vittorio Sermonti impegnatosi nella difficile scommessa di riprodurre, a costo di qualche stramberia e di riempitivi, il ritmo e la rima degli alessandrini molieresch. Leda Negroni con soavità, Didi Perego con acredine disegnano a pennello le due figurine di Eliante e Arsinoè, Mario Piave è un persuasivo Filinte, Gianni Galavotti un tronfio Oronte, il Fortebraccio e lo Spadaro due marchesi gustosamente buffi.*

*Lo spettacolo, che ha avuto lietissime accoglienze dal pubblico astigiano, domani sera è a Torino, poi a Genova da dove lo Stabile di questa città porterà nel frattempo a Torino Tango di Mrozek. Il misantropo verrà rappresentato anche a Roma nell'ambito degli scambi fra Teatri Stabili. Quando tornerà in sede, sarà già primavera.*

**a. bl.**

*Con lo Stabile di Genova*

### «Tango» del polacco Mrozek da questa sera al Carignano

*Va in scena questa sera alle 21 al Carignano la commedia* Tango *di Slawomir Mrozek, uno degli scrittori più vivaci del nuovo teatro polacco. Lo spettacolo è stato allestito da Luigi Squarzina, con la compagnia dello Stabile di Genova; interpreti principali Laura Carli, Paola Pitagora, Esmeralda Ruspoli, Michele Malaspina, Camillo Milli, Eros Pagni e Giancarlo Zanetti. A Torino la commedia viene presentata nel programma di abbonamento del nostro Teatro Stabile.*

Conferenza del prof. Luzzatto al Goethe Institut

# La vita e l'opera di Martin Buber rinnovatore del pensiero ebraico

Martin Buber, la più alta voce della cultura ebraica in lingua tedesca di questo secolo, morto ottantasettenne nel 1965 a Gerusalemme dove nonostante la tardissima età continuava a lavorare e ad insegnare, è stato commemorato ieri sera a Torino, nella sede del «Goethe Institut», da Guido Lodovico Luzzatto. Parlare di Buber in una conferenza di poco più di un'ora è un'impresa disperata. Buber fu un pensatore dagli interessi culturali pressoché sconfinati: filosofia, sociologia, storia della religione ebraica, arte, letteratura, scienza; e fu inoltre un parlatore affascinante, un autentico maestro. Acquistò presto una fama illimitata nel mondo ebraico europeo.

Ma la sua opera più grande — ha notato il professor Luzzatto — era e resterà nel tempo la traduzione della Bibbia ebraica in lingua tedesca. Per quella traduzione, iniziata nel 1925, Buber collaborò con un uomo geniale, atrocemente colpito dalla sventura, Franz Rosenzweig, paralizzato e reso muto da una grave malattia. Dopo avere accennato al suo personale ricordo del lavoro in comune di Buber e Rosenzweig dal 1925 al '29 (anno in cui Rosenzweig morì) il professor Luzzatto ha ripercorso la vita del filosofo attraverso le sue opere, fino al forzato esilio in Israele (iniziato nel 1938), agli anni della grande vergogna nazista, al tempo del dopoguerra, quando Buber fu pronto a tornare in Germania (sia pure saltuariamente) superando l'istintivo orrore per quanto era successo a milioni di uomini e donne della sua razza, in nome di una morale d'amore che non si stancò mai di predicare.

Martin Buber era un uomo di stampo biblico, ma profondamente inserito nel nostro tempo: come nessun reso viva e plastica in una lingua attuale la voce dei profeti dell'Antico Testamento, così aveva attinto alla tradizione chassidica e alla sua personale solidarietà con tutti gli uomini una moderna consapevolezza del dovere di ognuno di perdonare, di fondare sull'amore una società nuova.

Tutti gli dobbiamo qualcosa, gli israeliti per aver ricordato loro, in tanti libri, la tradizione e il significato del misticismo ebraico; i tedeschi per averla arricchita la loro cultura e la loro letteratura di un'opera grandiosa come la traduzione della Bibbia; gli uomini di ogni lingua e paese per il suo messaggio di amore e di fratellanza.

**g. d. c.**

### Dialogo fra ebrei e cristiani domani al «Venerdì letterari»

**Parlano il gesuita Daniélou e lo studioso ebraico Chouraqui**

Domani alle 18,10 al Teatro Carignano, per i Venerdì letterari dell'Aci, si svolgerà un dibattito di viva attualità: «*Il dialogo degli ebrei e dei cristiani*». Interlocutori saranno il gesuita francese Jean Daniélou, uno dei protagonisti del rinnovamento biblico e teologico della Chiesa conciliare e lo studioso ebraico André Chouraqui, dirigente della «Alliance Israélite Universelle» e vice sindaco di Gerusalemme. Il dialogo toccherà tre temi: Israele e Gesù; la rottura tra la Chiesa e Israele; il riavvicinamento contemporaneo.

# Il pianista Dino Ciani per l'Unione Musicale

Sono pochi i pianisti italiani ai quali riesca d'inserirsi nella concorrenza implacabile dei grandi calibri internazionali. Ci si prova da qualche anno il giovane friulano Dino Ciani, con eccellenti doti naturali e tecniche. E merita di riuscire, soprattutto perché non appartiene alla temibile categoria dei virtuosi, cioè di quei pianisti persuasi che Beethoven, Chopin e Prokofieff abbiano scritto delle *Sonate* per consentire a loro di mostrare quanto son bravi.

Ciani, invece, suona con l'aria di dire al pubblico: «Sentite che bella musica ho scoperto!». Speriamo che continui, e che non si corrompa anche lui.

Ieri sera, per esempio, ha avuto il coraggio di aprire il programma coi *Momenti musicali* op. 94 di Schubert: scandalo! dei pezzi relativamente facili, che anche un dilettante medio può suonare!

Difficilissima, invece, la *Sonata* postuma op. 160, sempre di Schubert, e d'una difficoltà insidiosa, che non si traduce in esibizionismo pianistico. Ciani vi ha conseguito risultati di autentica felicità interpretativa, soprattutto nell'«adagio» e nella tarantella finale.

Poi ha occupato la seconda parte del programma con un capolavoro beethoveniano da cui i virtuosi girano prudentemente al largo: quelle straordinarie *Variazioni Diabelli*, dove il genio di Beethoven tocca i confini della magia, tanto è sbalorditiva ed inesauribile la concatenazione di quadri musicali, uno più eccelso dell'altro, e variatissimi, ch'egli riesce trarre dallo stupito tema del presuntuoso Diabelli. Una musica non ancora «reificata», secondo la terminologia adorniana, dall'abuso di quelle vacue ripetizioni virtuosistiche che degradano le più grandi *Sonate* al rango di tiritere da organetto. Il pianista ha guidato gli ascoltatori con mano maestra, e quel che più conta, con intelligenza vigile e sicura sensibilità, attraverso quel dedalo trascendentale, e ne è stato ricambiato con caldissimo applauso.

**m. m.**

AL CORSO ESPLOSIVO!
NEW YORK, IMPONENTE E TENTACOLARE, RIVELA LA SUA VIOLENZA BRUTALE NELLA LOTTA CONTRO IL CRIMINE
RICHARD WIDMARK HENRY FONDA
INGER STEVENS
SQUADRA OMICIDI SPARATE A VISTA!

UN FILM UNIVERSAL
TECHNICOLOR

Ariston
ECCEZIONALE!
ROD STEIGER
SIDNEY POITIER
in
La calda notte dell'Ispettore TIBBS
TECHNICOLOR

IMMINENTE

IMMINENTE

STATUTO: OGGI
JACK LEMMON

LUV VUOL DIRE AMORE?
EASTMANCOLOR

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»
Sabato 2 marzo 1968 alle ore 20,30 nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAND GALA ROUGE ET NOIR
Eccezionale spettacolo con la partecipazione di VEDETTES INTERNAZIONALI
Saranno in sala come premi nella gara di «chemin de fer» le programme dalle ore 0 alle ore 24 del 3 marzo 1968
UNA ALFA ROMEO GIULIA 1300 TI
GIACCA IN BREITSCHWANZ di RIVELLA
DUE FRIGO-BAR IGNIS
Tre grandi gettoni d'oro - Numerose altre monete d'oro
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO DELLA CATENA DEI GRANDI GALA 1968
Domenica 3 marzo, alle ore 17, anteprima del film
«FRANK COSTELLO - FACCIA D'ANGELO»
con ALAIN DELON, FRANÇOIS PERIER e NATHALIE DELON
St-Vincent Telef. 25.41/45 Torino 273.853 - Milano 795.027

NOTIZIA SENSAZIONALE!
ULTIMISSIMI GIORNI DELLA
Grandiosa vendita di
TAPPETI PERSIANI
di
VIA ARSENALE 38
La Direzione di comune accordo con i creditori ha il piacere di comunicare alla cittadinanza Torinese che, a coronamento del
FENOMENALE SUCCESSO
di vendita dei primi lotti di **Tappeti Persiani**, ha ottenuto l'incarico dalla Ditta importatrice della merce, di proseguire nella cessione di tutti i rimanenti lotti, già destinati ai commercianti del ramo, praticando ulteriori **SCONTI** che vanno dal **50%** fino al **70%**.
*Ricordate! Appuntamento in*
VIA ARSENALE 38

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID -
Via Cernaia, 16 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542834 - 530445

# Boonekamp Petrus

l'amaro per l'uomo forte

In casa, la confezione Petrus
è una scorta di benessere.

**GRATIS** UN SERVIZIO DI SEI BICCHIERI DIAMANTE nella confezione offerta speciale Petrus Boonekamp da 24 bottiglie.


## ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere ordinati a:*

**TORINO** - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
**MILANO** - Via Borgogna n. 2; Gall. Passarella 2
**ROMA** - Largo N. Spinelli 3; L.go del Tritone 155; Via 12 Ottobre 186 r
**GENOVA** - Portici Accad. 17 r; Via Roma 68 r
**NAPOLI** - Via Roma 348

*oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».*

*Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sbizzarendo le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

*Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.*

*E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziale) e sarà computata per tre parole.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in blu fissa aumento del 100%.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

Per speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

**COMMERCIALI** L. 220 per parola

**BASCULE** portata 500 Stadera altre 100 kg. cadauna stato vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2076 — Torino ». A20872

**FABBRICA** reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14, telefono 471-832.

**OFFICINA** metallurgica zona Collegno attrezzatissima esaminerebbe offerte lavori carpenteria media e pesante in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino».

**PANTOGRAFO** Dackel, costruttrice Biglia, frese stampisti Rambaudi, Salma, torni, occasioni. Corso Novara 50. A17816

**TORNIO** Audace, fornio semiautomatico Sigme Broccoli proveniente da fallimento, privato vende. Telefonare 0124-33155.

**ARTIGIANATO** L. 220 per parola

**CENTRALI** termiche, impianti elettrici industriali, costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-580. 1001

**DECORATORE** tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-656.

**DECORIAMO** camere tinte lavabile garanzia 10.000, tempera 7000. Telefonare 756-833. 1001

**DECORIAMO** tappezziamo camere 9000 garanzia pagamento fine lavoro. Telefonare 369-707.

**FALEGNAMERIE** artigiane attrezzate cerca industria per costruzione serie fusti poltrone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino».

**IMPRESA** attrezzatissima costruisce case, ville, capannoni industriali, restaura alloggi anche fuori provincia. Telefonare 534-985. A20933

**LABORATORIO** odonto-protesico altre propria assistenza a studi dentistici lavorazione accurata. Telefonare 382-335. A20667

**OFFICINA** attrezzata cerca lavoro di tornitura. Telefonare 793-398 dalle ore 9 alle 12. A18818

**PICCOLA** officina meccanica esamina lavoro di fresa. Telef. 660-744 pasti. A20671

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 220 p.p.

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

**A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCO-TEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-626. O634

**A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi, case anche ipotecate, tasso 8% annuo. Telefonare 544-224. O678

**A.A.A. ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783.

**A.A. PRESTIAMO** denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pombe 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

**A. ACQUISTEREI** rilevarsi Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

**A. AFFIDATE** vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

**A. RAGIONIERE** consulente aziendale avviatissimo studio professionale ventennale specializzazione ricostruzioni contabilità arretrate ed inesistenti offre assistenza piccole medie industrie abbisognevoli adeguati finanziamenti sotto forma compartecipazione azionaria avviamento anteponendo radicale riorganizzazione contabile amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1596 — Torino».

**AFFARE,** angolare commestibili frutta verdura cedesi 2.800.000 causa partenza. Telefonare 541-686.

**ALBERGO** ristorante bar cedesi zona sviluppo provincia, affarone. Telefono 664-833. A20708

**AUTORIMESSA** centrale semivuota attrezzata box con officina e lavaggio cedesi 5.800.000. Telefonare 356-446. O876

**ALBERGO** ristorante Gressoney, aperto tutto l'anno, utile elevato. Vendo convenientemente comprese immobile 52 camere. Fasano, Madama Cristina 129. O908

**ALBERGO** 40 letti con ampio ristorante sull'Aurelia in Comune di Varazze, nuova costruzione apertura primavera, trattasi affitto lunga periodo, disporre capitale per cauzione e dotazione biancherie e stoviglieme. Per informazioni scrivere Bertozzi, via Alessandria 30, Torino, telefono 850-573. A20967

**ALIMENTARI** pastificio causa trasferimento urge cedere. Telefonare 787-271. 2001

**AMPIO** negozio centro palazzo moderno, elettrodomestici, cedo anche vuoto, ritirandomi. Telef. 740-754.

**ARTIGIANO** cede officina meccanica attrezzata. Telefonare 278-460 ore pasti. 1001

**AUTORIMESSA** centrale 80 macchine, officina cedesi, eventualmente anche gerenza. Telefonare 759-085 ore pasti. A21007

**AVVIATISSIMA** drogheria cediamo garantito incasso 120.000 giornaliere, facilitazioni pagamento, trattasi direttamente. Telef. 594-650 ore 13-15,30, 20-22.

**AVVIATISSIMO** panificio pasticceria, zona Stadio, utile netto mensile: 700.000. Cede: 19.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

**AVVIATISSIMO** pastificio occasionissima vende buon reddito possibilità abbinare salumeria gastronomia buona posizione. Telef. 730-597.

**AVVIATO** albergo ristorante cedesi in Canelli. Per informazioni rivolgersi al pubblicista Risi Giuseppe, viale Risorgimento 41, Canelli (Asti).

**AVVIATO** bar esportazione vini zona Collegno Francia vendesi. Telefonare 793-675. 2001

**AZIENDA** produzione accessori serramenti-mobili; specializzata cerniere «Anube». Cede 50% partecipazione: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

**BAR** bottiglieria vicinanze Piazza Castello, forti incassi, buon reddito, dimostrabile, cedesi causa malattia. Telefonare 519-210.

**BENESTANTE** cede azienda commerciale 20 milioni trattabili eventuale permuta alloggi terreni assoluta serietà. Telefonare 683-081 pasti.

**BUSTI** modellatori costumi, avviatissimo esercizio, unica zona, giro affari elevato. Cede: 1.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**CAFFE'** superalcolici, tabacchi, pastorino tabacchi, modernissimo, utile netto mensile: 400.000. Cede 13 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**CAFFE'** vini superalcolici ottima posizione centro eventualmente gerenza. Tel. 328-411.

**CASALINGHI** elettrodomestici, cintura Torino, 150.000 giornaliere. Cede, solo prelievo merce circa 14 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**CASE** prefabbricate, falegnamerie specializzate nel settore, macchinari moderni, alto reddito. Cede: 12 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**CAUSA** avanzata età cedo avviato laboratorio stireria. Tel. 588-851.

**CAUSA** impegni familiari cedo urgentemente Savona bar superalcolici forte incasso affitto mite chiusura serale. Telefonare Savona 36-235.

**CAUSA** ritiro cedesi frutta verdura fondo 70.000. Tel. 284-637.

**CAUSA** trasferimento cedesi avviata azienda zincatura rotogalvanica. Telefonare 621-229, 674-993.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21, Acquisti giornaliera, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21, latteria (adiacenze) forte litraggio, incasso 70.000 cedesi 4.800.000.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21, pasticceria, incasso 45.000 assicurate, fortuna famiglia, cedesi.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21, espanione moderno, due ingressi, affittato 280.000, vendesi. O788

**CEDESI** avvista ditta con brevetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 503 — Torino». 1001

**CEDESI** avvista negozio commestibili incasso 100.000, compreso pulmino, Telefonare 860-479. 2001

**A.A.A. ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783.

**A.A. PRESTIAMO** denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pombe 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

**A. ACQUISTEREI** rilevarsi Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

**A. AFFIDATE** vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

**A. RAGIONIERE** consulente aziendale avviatissimo studio professionale ventennale specializzazione ricostruzioni contabilità arretrate ed inesistenti offre assistenza piccole medie industrie abbisognevoli adeguati finanziamenti sotto forma compartecipazione azionaria avviamento anteponendo radicale riorganizzazione contabile amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1596 — Torino».

**AFFARE,** angolare commestibili frutta verdura cedesi 2.800.000 causa partenza. Telefonare 541-686.

**ALBERGO** ristorante bar cedesi zona sviluppo provincia, affarone. Telefono 664-833. A20708

**AUTORIMESSA** centrale semivuota attrezzata box con officina e lavaggio cedesi 5.800.000. Telefonare 356-446. O876

**CEDESI** bottiglieria esportazioni vini liquori anche solo licenza. Telefono 733-167. A18582

**CEDESI** dimi supermarket avviatissimo, richiesta 4 milioni, resto dilazionamento, incasso garantito, trattasi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2060 — Torino ».

**CEDESI** latteria ottima posizione Telefonare 335-248. 1001

**CEDESI** negozio casalinghi angolare giro d'affari 35.000.000 annui. Telefonare 768-931. O699

**CEDESI** negozio pattinatrice Barriera Milano. Telefonare 283-627 ore pasti. A20752

**CEDESI** rivendita pane anche dilazionando alloggio Santa Rita. Telefonare 329-039. 1001

**CEDESI** trattoria con alloggio 80 coperti giornalieri dilazionando. Telefonare 759-772. A20965

**CEDESI** urgentemente, causa salute, migliore offerente negozio pastificio zona S. Rita. Tel. 773-729 ore ufficio

**CEDO** autoricambi accessori per cassate attività. Telefonare 293-729.

**CEDO** licenza vendita e panificazione, trasferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2071 — Torino ».

**CENTRALISSIMA** redditizia salumeria volendo lavorazione tre camere alloggio cedesi 5.000.000 prova facilitazioni. Albertina 27, Fabbri. Telefonare 81-943. A20614

**CENTRALISSIMI** acconciature-estetiche, reddito netto mensile oltre 500 mila. Cede: 3.800.000. Altra estetica-trucco, reddito netto mensile oltre 200.000. Cede: 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

**CERCASI** apportatore sei milioni azienda sviluppo centocinquantamila mensili più utili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2049 — Torino ».

**CINEMA** 800 posti ottimo reddito dimostrabile urge vendere. Telefonare 519-210. A21156

**CONFEZIONI** signore S. Rita cedesi 1.500.000. Treglia, corso Regina 168. O621

**DISTRIBUTORE** benzina con decreto trasferibile anche fuori Torino acquisto. Tel. 378-321.

**FONDERIA** ghisa, modernamente attrezzata, produzione attuale oltre 200 quintali mensili. Svende: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**GIOCATTOLI** carrozzine tettini, cintura Torino, adatto persona dinamica, utile interessante. Cede: 5 milioni 300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

**IMPORTANTE** boutique piazza commerciale Torino, punto vendita eccezionale, cedesi, permutasi con immobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6139 — Torino». A21010

**LATTERIA** turnazione assicurata, 45 mila garantite, anticipando 3 milioni cede Stat 545-596. O27

**LATTERIA** incasso 80.000 giornaliere alloggio cedesi. Treglia, corso Regina 168. O621

**LAVASECCO** con alloggio cede zona Santa Rita. Telefono 321-627.

**LOCALE** corso Francia 92, cede successori auto signorilissima miglior offerente. O878

**LORIO,** corso Francia 92, cede biancheria meglieria 300.000 utile netto mensile. O876

**LORIO,** corso Francia 92, cede commestibili frutta verdura zona commercialissima 1.500.000.

**LORIO,** corso Francia 92, cede terramenta utensileria su corsò 3 milioni trattabili.

**LORIO,** corso Francia 92, cede macelleria avviamento pluriannale 40.000 giornaliere 4.000.000. O876

**MERCERIA** chincaglieria giocattoli, Molinette, specializzata articoli bambini, utile mensile interessante. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

**PRESTITI** sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 18, Telefonare 540-879. O550

**PROFUMERIA** biglietteria centrale-commerciale, salotto estetista, incasso giornaliere garantito: 55.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

**RIVIERA** Pegli cede profumeria biglietteria acconciature pellatterie. Telefonare 882-488 pomeriggio.

**ISTRIANO** Galvi, San Sebastiano 6 proprietario muri affitta avviatissima locanda centro. 21637

**SVENDO** bar ristorante. Tel. 341-552

**TABACCHERIA** posizione eccezionale 650.000 lavata settimanali cedesi 8.000.000 anticipati. Tel. 502-514.

**TITOLARE** anziano cerca collaboratore eventuale successore impresa costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ».

**VENDESI** negozio pellicceria pelletteria unico zona. Telefonare 654-980.

**VENDO** conveniente negozio fiori avviato. Telefonare 452-477 Torino.

**VENDO** negozio frutta verdura con abitazione. Telef. 398-475, 385-406.

**VENDO** salumeria gastronomia avviatissima ottima posizione in zona di grande sviluppo commerciale. Telefonare 656-556. A20810

**VICINO** via Po piccola elegante rivendita pane forte confetteria pasticceria cedesi 6.000.000, eventuale garanzie cauzionate. Albertina 27, Fabbri. Telefonare 81-943.

**COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR.** L. 220 p.p.

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti. Telefonare 545-807. O553

**A.A. ACQUISTA** contanti privato, alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. O698

**A PANELLA** alloggi alto reddito, una-due camere, finello, servizi, piano rialzato; altri aria sole, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi occasionali. Rivolgersi via Belfiardi 107-115. O856

**A. VALDELLATORRE** vendo terreno per villetta progetto approvato già fondamente fatte. Tel. 361-249.

**A. VENDONSI** lotti edificabili, progetto approvato, dintorni Torino. Telefonare 531-887, 397-205.

**A piazza Rivoli** impresa vende ultimo piano bicamere 5.900.000 tricamere 6.600.000 rialzato tricamere 5 milioni 800.000. Telef. 683-500.

**ABBIAMO** da vendere alloggio nuovo di 3 camere cucina grande terrazzo facilitazioni di pagamento più mutuo. Visibile via Don Bosco angolo via Bari. 3001

**ACQUISTA** società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-670, 545-670. O487

**ACQUISTASI** alloggio in Torino oppure casetta dintorni (contanti). Telefonare 781-064.

**ACQUISTERei** alloggetto moderno, centro, semicentro se affare. Telefonare 531-974 mattino. O11

**ACQUISTIAMO** alloggi, villa, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Pico, Marconi 28. Telefono 637-324.

**AFFARE** vende, permuta negozio magazzino via Ventimiglia, Madama Cristina. Telefonare Torino 517-803, Cuneo 60-930. O8

**AFFARE** via Cagliari, Rossini, 4 camere cucina servizi, reddito 480 mila annua, vendesi 7.500.000. Sabatelli 753-041. O32

**AFFARONE** vendesi terreno 10.000 mq. centro abitato Orbassano. Telefonare 902-021 ore pasti.

**ALASSIO** impresa geometra Solari vende appartamenti centrali pronti convenientissimi facilitazioni.

**ALASSIO** vende bellissimo appartamento grandioso due camere cucina servizi due balconi. Telef. 580-621.

**ALBA** Borgata Paradiso (fronte via maioro, inizio cavalcavia) donna Francia angolo via Magenta 8, 10, 12, 14; Società Partelli vende alloggi signorili 2-3-4 camere, saloni, doppi servizi, mutuo-facilitazioni. Telefonare 723-030. O763

**ALLOGGI** a prezzi irrisori: corso Casale 186, bella posizione fronte chiesa, Pa. Pochissimo anticipo: 170.000-350.000. Una, due, tre camere: rimanenze 900.000 (e anche meno) super economico. Pagamento dilazionato. Negozi grandissimi, reddito 14%, 1.100.000-3.300.000. Immediate prenotazioni sul posto. Gabetti 578-044.

**ALLOGGI** signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Gusta 128. Mutuo 50%. Tecnimobili 512-562. O627

**ALLOGGI,** via Assisi 40, esentasse, 1 camera cucina servizi, 1.000.000 mutuo 2.300.000. Visite 15-16. Telefonare 547-476. A21600

**ALLOGGI** via Venezia 24, camera cucina 1.900.000; due camere, cucina, 2.900.000. Telefonare 515-318

**ALLOGGIO** centro S. Paolo libero, 3 camere terme-bagno 5.400.000. Telefonare 679-327. O885

**ALLOGGIO** libero, tinteggiato (Borgata Vittoria), camere cucine servizi, 3.850.000. Telef. 381-162.

**ALLOGGIO** libero via Vanchiglia, 2-3 camere termobagno ascensore vendo. Telefonare 655-782. A15395

**ALLOGGIO** Melchiorre Gioia 4 camere cucina servizi 3.000.000 mutuo 4.500.000 svende Stat 545-596.

**ALLOGGIO** piazza Vittorio occasionissima salone camere bagno mq. 90 svende 1.500.000 mutuo 2.100.000 Stat 545-596.

**ALLOGGIO** Porta Nuova 5 camere cucina termobagno 4.000.000 mutuo 5.500.000 svende Stat 545-596.

**ALLOGGIO** 1963 (via Montepanì) libero 3 camere servizi grande garage 7.300.000 compreso mutuo. Tel. 879.327. O885

**APPARTAMENTI** altamente signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente facilitando professionisti ed dirigenti. Telefonare 538-151.

**APPARTAMENTI** spaziosi, moderni, semicentrali, via Aosta 29. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.300.000; quattro camere, cucinotte, entrata, bagno 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044. O867

**APPARTAMENTI** signorili in palazzina prealcollinari tra verdi parchi, quieta, 4 più camere vicinissimo al centro Lauro 45. O581

**APPARTAMENTO** esentasse (piazza Bengasi) libero 3 grandi camere entrata tutti servizi 5.350.000. Telefonare 84.061. O685

**APPARTAMENTO** occasione via Pisacane 19. Costruzione decennale, 2 camere, tinello, cucinino vendesi 5.000.000. Sabatelli 753-041 ore pasti. O32

**APPARTAMENTO,** signorile duecento metriquadrati triservizi doppio ingresso centralissimo anche per uffici mutuo San Paolo vendesi. Scrivere: Scribani, via San Dalmazzo 12 Torino. A20721

**APPARTAMENTO** spaziosissimo via delle Rosine 8. Salone, cinque camere, cucina, bilingresi, triservizi 7 milioni 500.000 mutuo 17.000.000. Gabetti 578-044. O867

**ASTI** privato vende casa magazzini terreno permutasi con altro Torino. Telefonare 902-116. 2001

**ATTICO** moderno, via San Marino, ingresso tricamere tinello cucinino bagno. Vendo 12.000.000. Telefonare 553-975 mattino. O11

**ATTICO** panoramico via Saluzzo, salone, 3 camere, cucina-soggiorno, bi-servizi, mq 220 vendesi. Telefonare 872-252. A19196

**BERNARDINO** Trana vende casetta 2 alloggi anche divisibili 600 mq terreno. Telefonare 502-386.

**BORGHETTO** Lodo impresa Milno vende alloggi, mutuo, vicino mare, 2.600.000 in 10. Telef. 632-552.

**BRUINO** vendo lotti per villette progetti approvati. Telefonare 907-169.

**CAMERA** tinello vendesi Moncalieri zona centro con mutuo. Telefono 872-219. A20633

**CAPANNONI** industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Balnasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni. Combinazioni. Telefonare 271-959. O265

**CASA** (via Cibrario) vendesi in blocco ottimo affare. Telefon. 740-612.

**CASETTA** con alloggetto 3 camere posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 543-688.

**CASETTA** paraggi piazza Bengasi tre camere possibilità risiamenti 400 mq terreno vendo libera 4.850.000. Telefonare 502-386. O899

**CENTRALISSIMO** aristocratico palazzo via Cibrario 10 appartamenti sulle camere salone doppi servizi 5 milioni 800.000, mutuo 13.600.000. Gabetti 578-044. O867

**CHIERI** alloggio spaziosissimo nuovo 3 camere cucinotta, 3.000.000 più 3.000.000 rate. Torinese 515-318. O698

**CHIVASSO** vendiamo, permutiamo alloggi 1.800.000 camera. Telefonare Torino 517-803, Cuneo 60-930.

**COMPRO** contanti alloggio semicentrale pellerico 1-2 camere servizi libero Rossin. Telefono 487-055.

**CONVENIENTE** occasione vendo libero o reddito capannone industriale fronte importante arteria entro cinta daziaria, superfi mq. 1650 terreno mq. 2515. Telefonare 538-821.

**CORSO** Giambone n. 45 vendesi appartamento 3 camere tinello cucinino piano 6° mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 799-004.

**CORSO** Inghilterra vendo appartamento adatto studio-abitazione, salone, cinque camere, cucina, triservizi, due antrate. Mutuo. Telefonare 537-496.

**CORSO** Montecucco-Francia 2 camere cucina, angolari, 6.500.000. Telefonare 761-064. A20758

**CORSO** Orbassano vendo signorili due camere, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso, ripostiglio, mutuo, facilitazioni. Telefonare 537-496.

**CORSO** Potenza 169, Condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti, Tecnimobili 512-562. O627

**CORSO** Sebastopoli privato vende privata alloggetti esentasse camera tinello con possibilità 2-3 camere servizi. Telefonare 720-030.

**COSTRUTTORE** vende alloggi vista monti collina 45% mutuo 35% rateazioni 20% contanti. Visitatevi: via Galdano 23, Mirafiori. Telefonare 361-619. A21059

**COURMAYEUR** appartamento signorile mq. 120 vendesi vuoto arredato. Telefonare Como 655-605.

**CROCETTA** via Pisani 60 eccezionale frazionamento alloggi camere tinello, facilitazioni pagamento, personale su posto Immobiliare tel. 502-514, 502-542. O63

**DIRETTAMENTE** impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

**ESENZIONI** fiscali decennali alle industrie di Bruino zona depressa terreni vendonsi. Telef. 351-449.

**GIAVENO** terreno bella posizione con progetti approvati e villette in costruzione vendesi. Geometra Maritano, telef. 937-170. 1001

**IMPRESA** vende direttamente ultimi alloggi signorili via Filadelfia via Reni pronti maggio. Telefonare 320-457

**LEINI'** vendo terreno residenziale per ville, palazzo fronte strada asfaltata. Telefonare 652-810.

**LIQUIDAZIONE** società vendo o permuta magazzino semicentrale nuova costruzione mq. 1600 interrati, doppi ingressi carrai, aerazione meccanica, riscaldamento, mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821. O826

**GRESSONEY** soleggiatissimo due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, eventualmente arredate. Vendo 11.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

**LOANO** impresa Capolluto vende alloggi minimi 3.000.000 mutuo 75%. Telefonare Torino 761-736, 293-529.

**LOANO** vendonsi alloggi piccoli medi riscaldamento centrale posizione tranquilla. Telefonare 350-330 Torino

**LOCALI** industriali mq. 650 metri cortile, abitazione ufficio vendonsi rateizzati. Telefonare 881-805.

**LOCALI** nuovi uso industria magazzino piazza Pitagora piano terreno, seminterrato, uffici, servizi mq. 2000 circa cortile indipendente mq. 500, vendo anche separatamente. Telefonare 544-171. A22513

**MURI** negozio centrale affittato pizzeria reddito 7% vendo 1.600.000. Stat 545-596. O27

**MURI** vendesi 8.500.000 due negozi adiacenti mensilmente 70.000. Telefonare 680-933. A8928

**NEGOZIO** (centro S. Paolo) cinque aperture mq 600, buona costruzione, adatto concessionario auto, supermec, impresa vende. Telefonare 723-030 ore ufficio. O763

**NEGOZIO** via Rossini 1 A, altra via Rossini 1 B affittati convenientemente vendonsi. Telefonare 584-608.

**OCCASIONE** vendo garage e magazzino in None. Telefonare 630-295 pomeriggio. A20824

**OCCASIONE** vendonsi 5 negozi via N. Bianchi 66 affitto mensile 114.000 richiesta 20.000.000. Tel. 793-753.

**OSPEDALETTI** vendesi appartamento signorile, panoramicissimo salone, tre camere, doppi servizi, piccolo giardino. Telefonare Sanremo 85-264.

**PIAZZA** Respighi camera cucina recente libero 4.200.000 leggerezze. Telefonare 761-064.

**PIETRA** Borghetto vendonsi, permutansi alloggi, negozi. Telefonare Torino 517-803, Cuneo 60-930.

**PINO** Torinese palazzina zona signorile alloggi vende privato. Telefonare 772-762 ore pasti.

**POLETTI, TEL. 596-607, 587-774, CORSO RE UMBERTO 55, IN PALAZZINA PRECOLLINARE, VIA ASTI 25 (TRA CORSO GARETTI E VIA VILLA DELLA REGINA) VENDIAMO ALLOGGI 1-2 CAMERE CUCINA GRANDE ENTRATA SERVIZI COMPLETI INTERNI. VOLENDO ABBINABILI, 1.650.000 CAMERA. LA NOSTRA AZIENDA DISPONE DI ORGANIZZAZIONE ED ATTREZZATURE PER RIMODERNARE L'INTERO EDIFICIO E L'INTERNO DEGLI ALLOGGI SECONDO LE ESIGENZE DELLA CLIENTELA. SOPRALLUOGHI ORE 10-12, 15-18. VISITANDO ALTRI STABILI TELEFONARE IN STUDIO.**

**PRIVATO** vende a privato alloggio 2 camere tinello corso Orbassano paraggi Fiat Mirafiori. Telef. 650-328,

(Continua a pag. 12)


**PIANOFORTI**

Le migliori marche in una ampia scelta di modelli e finiture.
Facilitazioni di pagamento e permute. Riparazioni, accordature.

**RICORDI**
Via Lagrange 35

**Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree**
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini. Infedeltà Esito assicurato.
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

**NOVITÀ dell'Inghilterra**

**Dencien, nelle Farmacie a L. 600.**

Per una dentiera perfettamente pulita. Libera da ogni odore, oltre 5.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dencien. Aprire il rubinetto dell'acqua, spazzare il Dencien sulla dentiera e pulirla col pratico spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per avere la dentiera rimessa a nuovo!
GRATIS: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dencien a
LAFAR - Via Nota 7 - 20141 Milano.

**la cucina conviene arredarla con**

# germal

**cucine componibili**

GERMAL - CASELLA POSTALE 108 - PARMA

**TUTTO PER LA CASA**

CASA ASTE

**TORINO**
Via Sant'Ottavio, 14
Corso Dante, 73/C

**ALESSANDRIA**
Corso Roma, 6

**AOSTA**
Viale Stazione, 3/A

**NOVARA**
Via Dante Alighieri, 37

**GENOVA**
Via Rimassa, 177/r

nuova interessante esposizione
**ARTE E ARREDAMENTO**

*Consigli di bellezza*

**RUGHE**
**grinze, zampe di gallina**

Per mantenere il viso fresco e giovanile bisogna nutrire e massaggiarlo giornalmente con preparati adatti. Le rughe o le pieghe indicano una mancanza di sostanze nutritive naturali ed una secchezza dei tessuti che ora possono essere ben compensate da un trattamento con la « Crema con olio di Rosa Bulgara ». Si tratta di una crema dal profumo aristocratico che riesce molto benefico poichè contiene principi protettivi, idratanti e tonificanti. Per lavare la stanchezza del viso durante il giorno, si consiglia il Tonico Rosa Bulgara che rassoda i tessuti. Alla sera, il Latte Rosa Bulgara assicura una perfetta pulizia della pelle. Sono preparati da un noto Laboratorio Farmaceutico e possono essere consigliati a giovinetta e signore che desiderano mantenere la freschezza giovanile. Pur essendo cosmetici assai efficaci e raffinati, hanno un prezzo non superiore alle mille lire. Si trovano solo nelle Farmacie.

Per motivi familiari
**vendesi**
**EFFICIENTE CARTIERA**
Zona depressa del Biellese
attrezzata per la fabbricazione di cartoncini fini. Altezza utile cm. 165
Casella 359/P SIP MILANO

**PRIMARIA FABBRICA PELTRO**
cerca
**RAPPRESENTANTE**
introdotto nel campo grafiche per TORINO CITTA'. Inviare referenze delle Ditte rappresentate. Assicurasi massima riservatezza. Non scrivere se non veramente introdotti. Inviare offerta a: Ditta RAMBALDELLI CAV. MARINO - 37057 S. Giovanni Lupatoto (Verona).

### Un impegno della maggioranza

# Si tenterà di far votare la riforma degli atenei

**In un incontro, presieduto da Moro, Gui e i rappresentanti dei partiti al governo riconoscono l'utilità della legge - Per questo cercheranno di farla approvare da almeno un ramo del Parlamento - Al termine della riunione è stato rivolto ai giovani un appello perché non paralizzino gli atenei: solo con i metodi democratici si fanno valere le proprie ragioni**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 febbraio.**

Il persistere delle agitazioni nelle Università, che non accennano a diminuire, anzi in qualche caso fanno temere complicazioni, ha provocato stamane una riunione dei segretari dei partiti e dei rappresentanti dei gruppi parlamentari della maggioranza, presieduta dall'on. Moro. Erano presenti il ministro Gui; gli on. De Martino, Tanassi, De Pascalis e Zannier per il psu, l'on. La Malfa per il pri, gli on. Piccoli, Forlani, Gava e Zanibelli per la dc. Sono state esaminate le possibilità di votare la riforma universitaria dopo il ritiro della proposta Nenni-Fenoaltea che prevedeva la riduzione di venti giorni della campagna elettorale.

E' stata presa in considerazione la proposta di giungere ad uno stralcio della riforma universitaria per la parte relativa ai criteri di rappresentatività nelle facoltà universitarie, l'ipotesi è stata esclusa perché il provvedimento di stralcio dovrebbe ripercorrere tutto l'iter legislativo, a cominciare dall'esame in sede referente in commissione, senza quindi avere possibilità d'essere approvato in questo scorcio di legislatura.

I segretari dei partiti ed i rappresentanti dei gruppi di maggioranza — convinti della utilità della legge hanno deciso di esperire un ultimo tentativo per far approvare la riforma universitaria almeno in un ramo del Parlamento. Ciò consentirebbe, ove nella nuova legislatura venisse accolta la proposta dell'on. La Malfa di evitare la decadenza dei provvedimenti approvati da una delle due Camere, l'immediata approvazione entro il prossimo autunno.

Ma il direttivo del gruppo parlamentare democristiano, riunitosi questa sera, ha già espresso il suo scetticismo sulla possibilità che la riforma possa essere approvata anche da un solo ramo del Parlamento entro l'8 marzo, data presunta per lo scioglimento delle Camere. Questo dubbio viene avanzato anche da altri gruppi politici che ricordano come in queste due o tre settimane di lavori la Camera dovrà esaminare tra l'altro, dopo i bilanci, i provvedimenti degli statali, la legge sulla scuola materna e quelli sulle pensioni. Inoltre si sostiene che una modifica del regolamento da parte delle nuove Camere per la non decadenza dei provvedimenti parlamentari non potrebbe avere efficacia retroattiva.

Nel comunicato diramato al termine del «vertice» è detto tra l'altro che i rappresentanti dei partiti e dei gruppi di maggioranza sono pienamente consapevoli delle ansie di rinnovamento delle giovani generazioni, in particolare dell'Università, che ritengono che solo con la democrazia ed il corretto impiego dei metodi costituzionali, che sono una conquista della Resistenza e della lotta di liberazione, senza estremismi e senza la paralisi dell'Università, sarà possibile assicurare in modo ordinato il progresso civile in questo campo tanto fondamentale per l'avvenire democratico del Paese.

Nel corso della riunione è stato anche ribadito il valore positivo del disegno di legge sulla riforma che, accogliendo ed armonizzando le richieste e le istanze delle varie componenti del mondo universitario, offre una prospettiva di organiche soluzioni ai problemi dell'Università e crea un'idonea sede istituzionale di incontro e di collaborazione tra docenti e studenti.

Sulla proposta La Malfa, per la continuità legislativa dei provvedimenti approvati da un solo ramo del Parlamento, con particolare riferimento alla riforma universitaria, i deputati dc sono stati concordi nel ritenere che l'argomento vada inquadrato con le altre proposte di modifica del regolamento che sono già state oggetto di studio da parte dell'on. Carlo Russo per incarico del gruppo. Ritengono inoltre che tali modifiche vanno studiate con attenzione e vagliate in tutti i loro aspetti anche costituzionali e non possono, quindi, essere oggetto di immediate decisioni.

Ciò fa intendere che la proposta La Malfa ha poche probabilità di essere approvata anche in considerazione del fatto che pure negli altri gruppi parlamentari c'è molta indecisione.

**Felice Froio**

## All'Università di Trieste telti telefono e riscaldamento

**Trieste, 28 febbraio.**

Continua l'occupazione della facoltà di Lettere e Filosofia di Trieste da parte degli studenti, i quali non hanno aderito all'invito rivolto dal Senato accademico di sgomberare i locali.

Oggi è stata interrotta la linea telefonica con la Facoltà occupata e le aule sono prive di riscaldamento. Gli universitari si sono riuniti in varie sessioni di studio, per concordare «una carta rivendicativa».

## Il presidente Saragat riceve l'editore Tallone

**Roma, 28 febbraio.**

*Il presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto al Palazzo del Quirinale, intrattenendolo a cordiale colloquio, l'editore Alberto Tallone.*

## A Milano occupata la facoltà di Lettere

**Da lunedì gli studenti bloccheranno altri cinque istituti**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Milano, 28 febbraio.**

*(g. m.)* Anche a Milano, la situazione nelle Università minaccia di aggravarsi. Oggi si sono avute altre due assemblee di studenti dell'Ateneo di Stato, una presso la sede di via Festa del Perdono, dove si trovano le facoltà di legge e di lettere e filosofia, l'altra alla facoltà di scienze in via Celoria.

La prima riunione iniziata alle 11 in un'aula normale data l'enorme affluenza di studenti è proseguita nel pomeriggio nell'aula magna concessa dal Rettore. L'assemblea è stata molto accesa, ma non sono avvenuti incidenti. Al termine è stata occupata la facoltà di lettere e filosofia.

Anche gli studenti di fisica, biologia, matematica, scienze naturali e scienze geologiche hanno messo ai voti la proposta di «occupare» la facoltà. Su 635 studenti iscritti, 311 hanno votato per l'«occupazione», 283 contro, 26 astenuti, 35 assenti. I cinque istituti saranno bloccati a partire da lunedì.

### La situazione si fa sempre più tesa e pericolosa

# Un gruppo di universitari a Roma caccia gli occupanti da due facoltà

**Nei locali di giurisprudenza e scienze politiche la lotta è stata violenta - Sono stati usati anche gli estintori - Gli occupanti di lettere si sono barricati chiudendo le porte con banchi, tavoli e sedie - Nella notte le due facoltà sono state rioccupate senza incontrare resistenza**

Un momento dei violenti scontri fra studenti davanti la Facoltà di Lettere e Filosofia ieri a Roma (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 28 febbraio.**

*Gravi scontri con alcuni contusi sono avvenuti stamane nella città universitaria. Un gruppo di studenti di estrema destra ha infranto i vetri di una finestra del piano terreno ed è entrato nella facoltà di scienze politiche. I giovani che occupavano quest'istituto, attraversata una scala interna, si sono rifugiati nella facoltà di giurisprudenza, anch'essa occupata da circa una settimana.*

*Gli studenti occupanti le due facoltà ed il gruppo avversario si sono scontrati in un lungo corridoio. I difensori hanno fatto uso di estintori, di bastoni ed altri oggetti trovati sul posto; gli assalitori avevano bastoni e, sembra, un paio di catene. Lo scontro si è protratto per alcuni minuti, poi gli occupanti sono stati costretti a cedere il campo. Uno di essi, Duilio Marchesini, è stato trasportato al Policlinico per contusioni al capo. Ha dichiarato di essere stato colpito da ignoti con un grosso lucchetto.*

*Il gruppo degli assalitori ha cominciato a gettare fuori dalle finestre i documenti ciclostilati nei giorni scorsi e i materassi. Quindi ha affidato le facoltà agli altri studenti contrari all'occupazione fra cui v'era anche il figlio dell'on. Togni. Dinanzi alla sede di Lettere, fra i cui occupanti si trovava la figlia adottiva di Palmiro Togliatti, la signorina Marisa Malagoli, sono avvenuti incidenti di minore gravità. Per più di un'ora gli studenti si sono però fronteggiati minacciosamente finché gli estremisti di destra hanno preferito ritirarsi.*

*Gli occupanti di Lettere si sono barricati nell'interno, chiudendo il cancello con pesanti catene e accatastandovi contro banchi, tavoli, sedie.*

*Sugli incidenti vi è discordanza di versioni. Quelli che occupavano legge e scienze politiche in un comunicato hanno scritto: «Questa mattina i professori di giurisprudenza, attraverso il Rettorato e l'istituto di diritto penale, hanno tentato di forzare un'entrata della Facoltà. Mentre gli studenti accorsi invitavano i professori che volevano discutere con gli occupanti ad entrare dall'ingresso normale, una ventina di teppisti, sfondando una entrata dalla parte opposta della Facoltà, e approfittando del fatto che gli studenti stavano a parlamentare con i professori, hanno aperto gli ingressi, distrutto vetri, banchi e i materiali di lavoro».*

*Secondo un comunicato dell'Università, i professori, che erano riuniti in una sala del Rettorato, erano intervenuti solo dopo aver saputo dei tafferugli già in corso.*

*Le facoltà di giurisprudenza e scienze politiche sono state rioccupate poco dopo le ore 22. Una ottantina circa di studenti sono entrati nella Città universitaria, poi hanno infranto i vetri di alcune finestre delle due facoltà e quindi sono penetrati nell'interno dei locali. Subito dopo hanno sbarrato tutti gli accessi con banchi ed altri mobili.*

*Per domani mattina si prevedono due assemblee plenarie, una si svolgerà alle 11 nella facoltà di giurisprudenza; l'altra, ad ora imprecisata, a scienze politiche.*

*Alcuni studenti e assistenti della facoltà di giurisprudenza si sono riuniti ed hanno approvato un comunicato in cui è detto, tra l'altro: «Gli studenti di giurisprudenza di fronte alla provocatoria ed illegale occupazione ed ai vandalismi perpetrati nella loro facoltà da una minoranza non rappresentativa denunciano la occupazione quale episodio foriero di violenza e di sovversione; denunciano inoltre le recenti aggressioni a studenti democratici quali sintomatici episodi di un clima di intimidazione e di violenza che vuole soffocare il libero dialogo all'interno dell'Università».*

*L'ufficio stampa dell'Università di Roma comunica che «il consiglio della facoltà di lettere e filosofia tenuto conto sia dell'urgente necessità di effettuare gli esami, sia delle ragioni che hanno determinato e determinano la protesta degli occupanti, decide di effettuare gli esami secondo il calendario stabilito, salvo i rinvii che si rendano necessari per ragioni tecniche; affida ad una commissione composta di due professori di ruolo e di due professori incaricati il compito di prendere contatto con gli studenti occupanti per accertare quali possibilità ci siano per una tempestiva ripresa delle normali attività didattiche».*

**g. fr.**

## Gui respinge le dimissioni del preside di Lettere a Roma

**Roma, 28 febbraio.**

Il ministro della Pubblica Istruzione, Gui, ha respinto le dimissioni presentate dal prof. Alberto Maria Ghisalberti da preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Roma. Gui gli ha inviato una calda lettera pregandolo di continuare a dare il prezioso contributo della sua così apprezzata opera di studio e di guida della Facoltà. *(Ansa)*

### Una vita dedita al giornalismo

# A Filippo Sacchi il premio St-Vincent

**Un premio per la migliore inchiesta a Mario Fazio de «La Stampa» - Il riconoscimento per il giornalismo sportivo a Vittorio Varale**

**Saint-Vincent, 28 febbraio.**

Sono stati assegnati a Saint-Vincent i premi di giornalismo, posti sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e gli auspici della Federazione nazionale della stampa italiana, dell'Associazione della stampa subalpina e dell'Associazione lombarda dei giornalisti.

La giuria, composta da Rodolfo Arata, Ettore Bernabei, Giulio De Benedetti, Adriano Falvo, Lorenzo Gigli, Gianni Granzotto, Jader Jacobelli, Davide Lajolo, Ferruccio Lanfranchi, Ugo Longhi, Bruno Marchiaro, Eugenio Montale, Nino Nutrizio, Max Tani, Arturo Tofanelli e dagli assessori al Turismo ed alla Pubblica Istruzione della Valle d'Aosta, ha attribuito il premio maggiore, di tre milioni, a Filippo Sacchi; *«giornalista che, con la propria attività, si è particolarmente distinto nell'esercizio della professione, sia per la validità della sua pubblicistica sia per la dirittura morale».*

Nella sezione dell'inchiesta giornalistica che ha raccolto una eccellente partecipazione, con oltre 500 articoli, sono stati assegnati quattro premi da un milione ciascuno a: Mario Fazio de *«La Stampa»* per l'inchiesta «La crisi dello Stato»; Silvio Bertoldi del settimanale *Oggi* per l'inchiesta sulle Regioni italiane; Oriana Fallaci del settimanale *L'Europeo* per più inchieste di carattere internazionale; Sergio Maldini de *Il Resto del Carlino* per l'inchiesta «La Russia cinquant'anni dopo la rivoluzione».

I due premi da un milione per le migliori trasmissioni giornalistiche radiofoniche e televisive dell'anno 1967 sono stati assegnati ad Aldo Scimè per il servizio radiofonico «Attualità di Pirandello» e Luca Di Schiena per i collegamenti televisivi in «Mondovisione».

Su proposta del comitato promotore, nel ventennale della regione autonoma Valle d'Aosta, sono stati messi a disposizione della giuria due premi speciali di 500 mila lire ciascuno, da attribuire a giornalisti che abbiano trattato temi interessanti la Valle. I premi sono stati assegnati a Gaetano Assanti per gli articoli riguardanti i voli alpini e ad Arturo Focarile per gli articoli apparsi su *Il Globo*.

I premi riservati ai giornalisti valdostani sono stati conferiti a: Pierre Paggi per articoli pubblicati sul *Nouvelliste du Rhône* e a Rino Cossard per gli articoli apparsi sulla *Gazzetta del Popolo*.

Nei giorni scorsi si è pure riunita la giuria formata da Giorgio Boriani, Adriano Falvo, Cesare Marcucci, Nino Nutrizio, Cino Palumbo, Giglio Panza, Guido Pugliaro, Giuseppe Sabelli Fioretti per l'assegnazione di un milione al giornalista che, nel corso della sua attività si sia dedicato particolarmente al settore sportivo. Il premio è stato dato all'unanimità a Vittorio Varale *«per l'appassionata attività svolta durante mezzo secolo»*.

## Una guida per compilare la Vanoni

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 28 febbraio.**

*Una guida per compilare la denuncia dei redditi sarà messa in circolazione nei prossimi giorni a cura del Ministro delle Finanze. Il volumetto non contiene novità rispetto all'anno scorso, quando per la prima volta furono introdotti i moduli colorati: rossi per il quadro D (attività professionali e artistiche), verdi per il quadro C (attività industriali, commerciali, artigiane) e azzurri per il quadro F (ricchezza mobile C/2 e complementare).*

*Oltre alla detrazione fissa per franchigia di 240 mila lire, già stampigliata sulla scheda, e a quelle per carichi di famiglia previste nella misura di 50 mila lire per ogni persona a carico, i dichiaranti — se impiegati o pensionati — potranno indicare le spese di trasporto per recarsi al lavoro, per acquisto di libri e riviste nella misura forfettaria del 20 per cento del reddito, con un massimo di 360 mila lire.*

*Per i professionisti e gli artisti le spese detraibili possono comprendere stipendi e salari corrisposti, spese di trasporto (automobile, aerea, treno, nave), luce, gas, acqua riscaldamento, telefono, telegrafo, posta, libri, riviste, illimitatamente però alle occorrenze dell'attività professionale.*

*Sono esclusi dall'obbligo della dichiarazione: 1) coloro che posseggono soltanto redditi di lavoro dipendente, soggetti a ritenuta, se il complesso delle retribuzioni non supera le 960 mila lire; 2) coloro che posseggono soltanto redditi soggetti a imposta di ricchezza mobile che non superino le 240 mila lire; 3) coloro che posseggono soltanto fabbricati il cui reddito sia inferiore a 2 mila lire annue; 4) coloro che posseggono redditi di terreni se la loro somma, moltiplicata per 24 volte il reddito dominicale o per 12 volte il reddito agrario, non supera le 960 mila lire.*

**r. s.**

*La legge è definitiva*

## Proibito vendere sigarette sciolte

**Roma, 28 febbraio.**

I tabaccai non potranno più vendere sigarette sciolte. Il disegno di legge, già approvato dalla Camera, ha avuto oggi il voto definitivo della Commissione Finanze e Tesoro del Senato. Il dispositivo prevede pene pecuniarie per i trasgressori.

La Federazione italiana tabaccai ha commentato con favore la notizia perché, è detto in un comunicato, le nuove norme sono ispirate a particolari esigenze igieniche e di migliore distribuzione.

*(Ansa)*

# Rinviato a Sanremo il dibattito sull'avvenire della casa da gioco

**La decisione votata a maggioranza dal Consiglio comunale - Due nuove offerte dell'Ata: la rinuncia al Festival della canzone e il finanziamento di un miliardo al Comune**

(Nostro servizio particolare)

**Sanremo, 28 febbraio.**

*Fin da questa mattina si dava per certo che il Consiglio comunale, convocato per stasera e per domani sera, non avrebbe deciso seduta stante sulla questione del Casinò. E così è accaduto.*

*Il Consiglio comunale si è riunito alle 10 di sera. Il sindaco in apertura di seduta ha chiesto di rinviare di alcuni giorni il dibattito, per l'esame di precisazioni comunicate nel pomeriggio dall'Ata. Si svolge un ampio dibattito su questioni procedurali; l'opposizione conduce un'aspra polemica contro l'Ata e contro la maggioranza. In modo particolare il consigliere liberale avv. Moroni accusa la dc di aver preparato ad affrontare il dibattito e afferma che nel 1963 il partito di maggioranza aiutò l'Ata a vincere la gara d'appalto. Il sindaco avv. Viale respinge energicamente queste affermazioni. Si procede poi alla votazione: il Consiglio, a maggioranza, accetta la proposta di rinvio. La prossima seduta, assicura il sindaco, si terrà fra pochissimi giorni.*

*Tra le proposte comunicate dall'Ata, due appaiono particolarmente interessanti: la cessione del Festival della canzone, che è stato brevettato dalla stessa Ata, e un finanziamento al comune di Sanremo per l'importo di un miliardo al tasso del 4 per cento. Tutto ciò, naturalmente, è subordinato alla concessione di proroga.*

*A parte i nuovi elementi emersi, il problema era troppo importante perché fosse possibile formulare un rapido giudizio; numerosi consiglieri avevano manifestato il desiderio di approfondire ogni aspetto della questione, e innanzitutto di analizzare i due documenti base: da una parte la relazione presentata dall'avvocato Luigi Bertalmi, amministratore delegato dell'Ata, la società che gestisce il Casinò e che chiede per altri cinque anni la proroga della concessione; dall'altra parte, il rapporto della Commissione di vigilanza, che contiene un esame critico della gestione dell'Ata.*

*La Commissione di vigilanza è composta da dodici consiglieri comunali: quattro democristiani, due del psu, due liberali, un comunista, un appartenente al msi e due iscritti rispettivamente ai gruppi indipendenti «Faro» e «Sole e fiori».*

*Abbiamo domandato al sindaco di Sanremo se è possibile formulare un pronostico sulla futura decisione del Consiglio comunale: «La richiesta di proroga sarà accolta? O verrà respinta?». Egli ci ha risposto: «E' molto difficile fare previsioni, perché molti consiglieri vogliono acquisire una approfondita conoscenza dei dati di fatto, prima di giungere ad una conclusione. La maggioranza è costituita da quindici democristiani, sei appartenenti al psu e tre al gruppo indipendenti "Faro". I democristiani certamente, e, credo, anche gli appartenenti agli altri gruppi voteranno senza alcun vincolo di disciplina di partito».*

**f. f.**

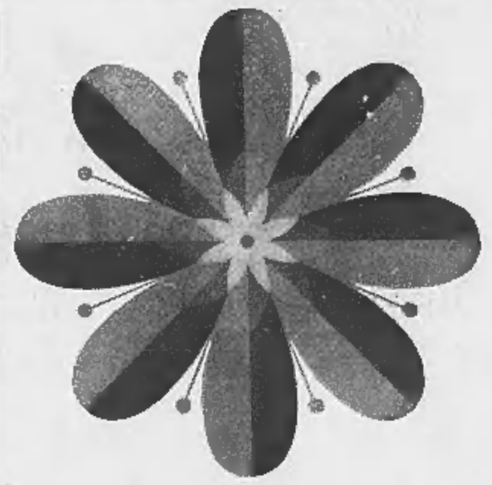
*In via definitiva per il 1968*

## Approvato il provvedimento per l'assistenza ai familiari degli emigrati in Svizzera

**Roma, 28 febbraio.**

*(f. d. l.)* In commissione al Senato è stato oggi approvato definitivamente il disegno di legge per l'assistenza sanitaria nel 1968 ai familiari, residenti in Italia, degli emigrati italiani in Svizzera.

Lo Stato concorre alla spesa con 3 miliardi e mezzo di milioni di lire, cioè per circa la metà del premio da corrispondere attraverso la convenzione tra l'Inam e i sindacati svizzeri.

sapete che...
...potete trovare un'orchidea anche in un prato?
...sono solo tre i funghi velenosi mortali?

sapete distinguere...
...un noce da una quercia?
...un pioppo da una betulla?

REGNO VERDE

enciclopedia delle piante e dei fiori in 7 volumi

una visione grandiosa del mondo vegetale presentata dai più esperti studiosi in campo botanico e biologico

nelle edicole il primo fascicolo a L. 350

FRATELLI FABBRI EDITORI

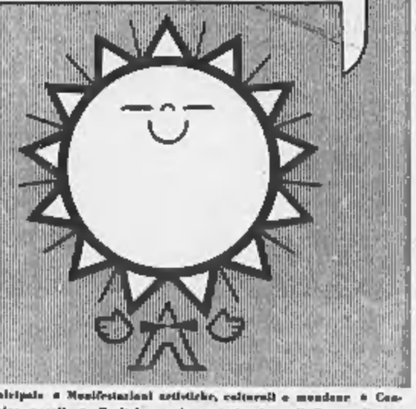
TUTTA TORINO LO SA
DA BECCIO
SI SPENDE LA META'

DOPO 98 ANNI OGGI
BECCIO VENDE TUTTO

| | | |
|---|---|---|
| SCENDILETTI SFUSI LANA | L. | 600 |
| PLAID LANA | » | 650 |
| COPERTA 2 PIAZZE LANA | » | 1.950 |
| PARURE TAPPETI 3 PEZZI | » | 1.950 |
| TAPPETO LANA 150 x 200 | » | 5.000 |
| TAPPETO LANA 200 x 300 | » | 9.500 |
| FEDERE | » | 190 |
| CRETONNE ALT. 130 | » | 290 |
| ASCIUGAMANI SPUGNA | » | 320 |
| LENZUOLA 1 PIAZZA | » | 500 |
| TOVAGLIE INDANTHREN 160 x 6 | » | 1.250 |
| COPRILETTI MISTO LINO | » | 1.900 |
| FANTASIE ALT. 90 | » | 190 |
| LANERIE ALT. 140 | » | 490 |
| LANERIE ALT. 130 SCOZZESI | » | 490 |
| PANAMONI ALT. 140 | » | 490 |
| DRAPPERIE 3 METRI | » | 12.000 |

BECCIO - Via Accademia Albertina 31

...io l'inverno me lo passo a SANREMO



Casino Municipale e Manifestazioni artistiche, culturali e mondane: Concerti sinfonici - vocali e Recitals con la partecipazione di Renata Scotto, Antonietta Stella, Mario Del Monaco e Campagnoli di prosa - Riviste e Floor shows internazionali - 1 - 5 febbraio: Festival della canzone italiana - 1 - 10 marzo: Stagione lirica - 4 - 10 marzo: VIII Rally internazionale automobilistico - 19 marzo: Milano - Sanremo - 22 marzo - 7 aprile: IV Mostra internazionale fiori recisi - 13 - 15 aprile: Regata velica internazionale - 25 - 28 aprile: III Torneo internazionale di bridge - 5 - 9 maggio: XIX Esposizione internazionale canina - Tennis - Golf - Ippica - Pattinaggio - Tiro a volo

Informazioni: Assessorato al Turismo - Tel. 84.132
Azienda Soggiorno e Turismo - Tel. 85.615
Casino Municipale - Tel. 76.101 - Sanremo

L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO
DA NOI TUTTO COSTA MENO
TORINO
PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 2
TELEFONI: 553.979/531.477

# CRONACHE DELLO SPORT

### Fra cinque giorni il match di New York

## Benvenuti (malgrado tutto) è convinto: «Batterò Griffith»

**Le recenti polemiche non hanno scosso la fiducia del triestino nelle sue possibilità - «Il *match* — dice — non finirà prima del limite» - I due pugili sono risultati in «perfette condizioni» alle visite mediche**

*(Nostro servizio particolare)*

**Grossinger**, 28 febbraio.

Nino Benvenuti ed Emile Griffith sono stati sottoposti alle visite mediche di prammatica per accertare le loro condizioni fisiche in vista del combattimento valido per il titolo mondiale dei medi, in programma a New York il 4 marzo. Il dottor Harry Kleiman, che aveva effettuato le radiografie su Benvenuti dopo l'incontro dello «Shea Stadium», ha definito «perfette» le condizioni dei due pugili.

Oltre a Benvenuti e Griffith, e ai loro allenatori e procuratori, erano presenti Edwin Dooley, presidente della commissione atletica newyorkese, e John Condon, direttore delle pubbliche relazioni del Madison. Prima delle visite mediche, Condon, Amaduzzi e Gil Clancy, allenatore e procuratore di Griffith, si sono accordati sullo svolgimento del *match*. E' stato deciso di adottare il conteggio obbligatorio fino a 8 anche se il pugile atterrato si rialzasse subito, e di continuare il conteggio fino a 10 anche dopo il suono della campana. Quest'ultima norma varrà per tutto l'incontro, ma non nell'ultima ripresa. Se al quindicesimo round un pugile sarà messo al tappeto, al suono della campana l'arbitro interromperà il conteggio e proclamerà vincitore l'avversario.

Benvenuti ha rilasciato la seguente dichiarazione: «*Mi sento benissimo, sono tranquillo, ho piena fiducia nelle mie forze. Questa volta andrà bene: riuscirò a battere Griffith*». Verso le tre del pomeriggio sono arrivati a Grossinger tre giornalisti italiani, che hanno chiesto ad Aldo Spoldi di parlare con Benvenuti. Spoldi è andato a telefonare ad Amaduzzi — il quale, come è noto, decise nei giorni scorsi di impedire alla stampa italiana di assistere agli allenamenti del triestino — e poco dopo il procuratore è comparso nel salone dove erano ad attenderlo i giornalisti. Dapprima Amaduzzi è stato irremovibile: a nessuno sarebbe stato permesso di vedere o parlare con Benvenuti. A risolvere l'imbarazzante situazione è stato Benvenuti stesso che improvvisamente è entrato nel salone e si è seduto assieme ai giornalisti.

Durante una conversazione durata non più di dieci minuti, il triestino ha ribadito di essere sicuro di sé, di essere in perfetta forma e conscio dell'estrema importanza dell'incontro che si accinge a sostenere. Ha avuto parole di elogio per Griffith, che ha definito «*duro come una roccia*», e ha dichiarato che a suo avviso il *match* si concluderà sulla distanza delle quindici riprese. «*Non credo* — ha detto Benvenuti — *che l'incontro sarà deciso con un k. o.*».

Ieri sera il pugile italiano si è allenato per l'ultima volta con gli *sparring partners* John Smith e Paul Armstead. Joe Shaw, colto dal raffreddore, aveva lasciato il campo precedentemente. «*Nei prossimi giorni farò quello che mi sentirò di fare* — ha detto Benvenuti — *ma ormai ho raggiunto il punto in cui non si può fare altro che attendere*».

Il pugile lascerà Grossinger la mattina del giorno dell'incontro per giungere in tempo alla cerimonia del peso che si svolgerà al Madison Square Garden alle undici. Durante gli allenamenti svoltisi a Grossinger, il triestino ha sostenuto 66 riprese sull'uomo. Se si tengono in considerazione gli allenamenti cominciati l'otto dicembre scorso in vista dell'incontro con Austin, Benvenuti ha sostenuto oltre 160 riprese in poco meno di tre mesi

**a. l.**

### Il match sarà trasmesso dalla tv jugoslava?

**Le immagini potrebbero essere viste anche in Italia**

**Roma**, 28 febbraio

Circa l'atteso match fra Griffith e Benvenuti, è arrivata oggi a Roma da Milano una notizia piuttosto curiosa. Il confronto, che la tv italiana trasmetterà al completo soltanto martedì in cronaca registrata, sarebbe messo in onda in diretta dalla televisione jugoslava, con inizio alle 2,30 di martedì (corrispondenti alle 20,30 di lunedì a New York). Le immagini provenienti dalla Jugoslavia sono captabili dalle località dell'intera costa adriatica, da Trieste a Bari, e pertanto questa trasmissione susciterebbe anche in Italia un grande interesse.

La notizia lascia tuttavia perplessi: non risulta a Roma che la tv jugoslava abbia già prenotato il collegamento in «Mondovisione» con il satellite artificiale, unico sistema per ricevere in Europa dal «vivo» il grande confronto del Madison. Inoltre, il collegamento è notevolmente oneroso, e, pur essendo molto interessante il match, non si comprende perché la televisione del vicino paese voglia assumersi spese non indifferenti, non essendo impegnato un pugile jugoslavo.

Per quanto riguarda la tv italiana, è stato infine comunicato che essa metterà in onda alcune fasi del combattimento durante il telegiornale delle 13 oltre naturalmente all'intero match in programma come si è detto nella serata di martedì.

Il pugile italiano Nino Benvenuti ripreso durante la visita medica (Telefoto)

## Neve e pioggia sul Giro di Sardegna Balmamion e Zandegù si ritirano

**Bloccati altri otto corridori - Merckx trionfa a Nuoro e consolida il suo primato in classifica - Nella prima delle due frazioni della tappa aveva vinto Zandegù - Oggi arrivo ad Olbia dopo 139 chilometri**

(Dal nostro inviato speciale)

**Nuoro**, 28 febbraio.

*Eddy Merckx ha imposto nuovamente la sua classe e la superiore condizione fisica, vincendo per distacco una drammatica frazione del Giro di Sardegna, da Arbatax a Nuoro, che ha rischiato di essere fermata da una violenta bufera di neve. I corridori, partiti da Arbatax sotto una fitta pioggia, hanno trovato nebbia e neve sulle rampe della Genna Silana, sul versante nordico del Gennargentu.*

*Cadeva neve mista a pioggia, il freddo era intensissimo, la strada che si inerpicava verso i mille metri della Genna Silana era quasi impraticabile. Si è temuto che l'organizzatore Franco Pretti, il quale aveva rischiato al di là di ogni convenienza portando la carovana su queste montagne in questa stagione, dovesse arrendersi all'evidenza dei fatti e decidere la conclusione anticipata della tappa in vetta alla salita.*

*Ombre nella nebbia, avvolti nei bianchi impermeabili, i protagonisti del Giro di Sardegna sono andati avanti. Il gruppo, che aveva neutralizzato sin dai primi chilometri una sterile offensiva di Vittiglio, si era andato progressivamente sfaldando. In testa, a sfidare la neve, erano rimasti in una trentina, guidando la fila dei quali Adorni, Gimondi e Zilioli erano passati nell'ordine sotto lo striscione del Gran Premio della montagna.*

*La discesa, impossibile, era in condizioni ancora peggiori della salita e ben pochi si sono sentiti di correre dei rischi in quelle condizioni. Abbiamo visto molti concorrenti, tra cui il campione d'Italia Balmamion, il belga Bracke e Zandegù, percorrere un buon tratto di strada a piedi, saltellando nella neve fradicia, prima di decidersi al ritiro. Abbiamo visto Gimondi scendere con molta prudenza.*

*La lotta per la vittoria sul traguardo di Nuoro si è limitata quindi ad un plotoncino di quattordici temerari, del quale, salvo Gimondi, facevano parte tutti i migliori: il leader della classifica Merckx, Adorni, Zilioli, Bitossi, Armani, Dancelli, Basso, Taccone eccetera. Questa pattuglia scendeva verso la pianura, verso Dorgali, raggiungendo la miglior velocità consentita su una strada che sfuggiva di sotto le ruote delle biciclette, mezzi accecati dalla neve e fradici di acqua.*

*A ventidue chilometri dall'arrivo Eddy Merckx ha sferrato il suo attacco a sorpresa. Gli avversari erano intenti a togliersi gli impermeabili — in pianura faceva ancora molto freddo, ma pioviggina appena — ed il campione del mondo ha approfittato della loro momentanea distrazione per scattare rabbiosamente ed iniziare una spettacolosa galoppata verso Nuoro, mentre Adorni e Armani proteggevano la sua azione.*

*Bitossi è riuscito a sfuggire alla guardia dei due a tre chilometri dall'arrivo. Il toscano è scattato prepotentemente, buttandosi da solo all'inseguimento dei fuoriclasse belga mentre la strada saliva nuovamente verso Nuoro. La reazione di «cuore matto» è stata tanto perentoria da consentirgli di rosicchiare quasi tutto il vantaggio di Merckx, che era salito ad una punta massima di 2'05". Quando il campione del mondo ha tagliato il traguardo, in fondo, dall'ultima curva sbucava già la caratteristica figura di Bitossi. Ancora qualche centinaio di metri e forse, il toscano sarebbe riuscito nella clamorosa impresa di rimontare il campione del mondo.*

*Alle spalle di Merckx e di Bitossi, si è piazzato Armani a 51", seguito da Taccone, Zilioli, Adorni e Michelotto, mentre gli altri della pattuglia di avanguardia sono arrivati alla spicciolata ed il gruppo di Gimondi è giunto a quasi sei minuti dal vincitore. Per effetto della nuova vittoria per distacco, Merckx ha portato il suo vantaggio di leader della classifica a 7'18" su Armani, a 7'51" su Adorni (suoi compagni di squadra), a più di otto minuti su Zilioli e Taccone.*

*In mattinata si era disputata la semitappa Quartu-S. Elena-Arbatax di 162 chilometri, risoltasi, dopo una lunga fuga di Bocci e Toselli, con un'altra volata del gruppo: Zandegù ha ripetuto, fra le polemiche, il successo di ieri a Cagliari, davanti ad Armani e Durante, ma la Faema ha interposto reclamo per una presunta irregolarità del vincitore ai danni di Armani. La giuria ha però riconfermato la validità della vittoria di Zandegù.*

*Domani penultima tappa del Giro di Sardegna, da Nuoro ad Olbia: 139 chilometri quasi interamente pianeggianti che non dovrebbero certo provocare sorprese.*

**Gianni Pignata**

Una drammatica foto della tappa di ieri: Taccone, a destra, e Bitossi nella neve

Ordine d'arrivo della Arbatax-Nuoro: *1) Merckx (Faema) km. 103 in 3 ore 17'05" alla media di km. 31,353 (abb. 30"); 2) Bitossi a 24" (abb. 20"); 3) Armani a 51" (abb. 10"); 4) Taccone; 5) Zilioli; 6) Adorni; 7) Michelotto, tutti col tempo di Armani;*

*8) Poggiali a 1'45"; 9) Massignan a 2'48"; 10) Basso; 11) Dancelli, entrambi col tempo di Massignan; 12) Macchi a 3'; 13) Swerts a 3'06"; 14) Pingeon a 3'31"; 15) Karstens a 5'17"; 16) Durante che a 5'48" precede Reybroeck, Van der Vleuten, Gimondi e Chiappano; 49) ed ultimo Vittiglio a 31'50"*

*Dieci ritirati, tra cui Balmamion, Bracke, Zandegù e Galbo.*

La classifica generale: *1) Merckx 22 ore 59'13"; 2) Armani a 7'18"; 3) Adorni a 7'51"; 4) Zilioli a 8'06";*

*5) Taccone a 8'21"; 6) Michelotto a 10'14"; 7) Basso a 10'18"; 8) Dancelli a 12'11"; 9) Pingeon a 12'44";*

*10) Gimondi a 12'58"; 17) Bitossi a 18'43".*

### Michele Dancelli denunciato per «contegno irriguardoso»

**Nuoro**, 28 febbraio

**Michele Dancelli è stato denunciato dalla giuria del Giro di Sardegna alla Commissione tecnico - disciplinare dell'Uci, per contegno irriguardoso nei confronti del presidente della stessa giuria, dopo il contrastato esito della volata di Cagliari con Zandegù.**

**Dancelli potrà subire per effetto dell'infrazione commessa una sanzione pecuniaria ed anche una squalifica.**

## Il Milan pareggia a Liegi (1-1) in una drammatica partita

**Per la Coppa delle Coppe - Gioco duro dei calciatori belgi - Baveni ha riportato la frattura della gamba**

*(Nostro servizio particolare)*

**Liegi**, 28 febbraio.

Il Milan è riuscito a concludere con un prezioso 1-1 la partita forse più dura e drammatica degli ultimi cinque anni della sua attività. La squadra rossonera ha dovuto giocare il turno d'andata dei quarti di finale della Coppa delle Coppe sul campo dello Standard di Liegi: un'autentica bolgia per il tifo infernale del pubblico sugli spalti e la premeditata rudezza con cui i giocatori di casa applicano il cosiddetto calcio atletico di scuola nordica.

Di questo tipo di calcio atletico, purtroppo, hanno fatto le spese tutti i giocatori rossoneri, ma quello che ha pagato più di ogni altro è stato Baveni che, immesso in squadra da Rocco nel ruolo di «libero» al posto dell'influenzato Malatrasi, è stato colpito proditoriamente dal mediano Pilot, in uno scontro frontale, ed ha riportato la frattura del perone destro.

Baveni è stato costretto a lasciare il campo al 36' del primo tempo. Il Milan pertanto ha dovuto giocare per quasi 60 minuti con soli 10 uomini.

Tra tutti i rossoneri, quelli che si sono opposti con maggiore vigoria agli assalti degli avversari sono stati Anquilletti, Schnellinger, Trapattoni e Rosato. Lodetti e Rivera però hanno mostrato numeri di altissima scuola calcistica.

Proprio Rivera è quello che ha praticamente determinato il risultato, consentendo al Milan di andare in vantaggio per primo con uno splendido goal di Prati. Il capitano milanista, al 20' di gioco, ha battuto una punizione dal limite, aggirando la barriera con uno spiovente per Prati. L'attaccante che occupa le primissime posizioni nella classifica dei cannonieri del campionato italiano è scattato con un tempestivo tuffo in avanti ed ha spedito la palla in rete, di testa.

Lo Standard ha pareggiato al 33', grazie a un calcio d'angolo battuto dall'atletico Colonval e che Cudicini ha respinto di pugno. Il pallone è caduto sul piede di Smajlovic. Il quale lo ha passato a Claessen. Il centravanti dello Standard, che capeggia la classifica dei «goleadores» del massimo campionato belga con 14 reti all'attivo, ha effettuato un immediato dietro-front ed ha battuto Cudicini con un tiro forte a mezz'altezza da circa dodici metri.

Galvanizzati dal pareggio, i belgi si sono lanciati ancora all'attacco. Pilot, che la stampa locale definisce addirittura «killer», ha cominciato a picchiare più violentemente di prima e al 36' è entrato in ritardo su Baveni, alzando premeditatamente un piede. Il fallo è stato evidente e clamoroso. Il libero rossonero si è accasciato al suolo urlando ed è stato condotto immediatamente negli spogliatoi. Più tardi è stato portato in ospedale dove gli è stata riscontrata la frattura del perone destro. Lo sfortunato giocatore dovrà quindi restare molto tempo a riposo.

Nella ripresa l'offensiva dello Standard si è trasformata in un assedio, che il Milan è tuttavia riuscito a rompere assai spesso distendendosi pericolosamente in contropiede.

**d. m.**

*Standard* — Nicolay; Beurlet, Thissen; Dewalque, Jeck, Pilot; Semmeling, Naumovic, Claessen, Smajlovic, Colonval. Portiere di riserva: Mathy.

*Milan* — Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Trapattoni, Baveni, Rosato; Scala, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Secondo portiere: Vecchi.

### Morto in Francia Dompé asso del pallone elastico

E' deceduto nei giorni scorsi in Francia, dove risiedeva da parecchio tempo, Dionigi Dompé, uno dei più famosi «assi» del pallone elastico

Nato a Lequio Tanaro nel 1885 si era ben presto affermato fra i migliori giocatori di pallone specialmente per la sua azione di «battuta», lunga e poderosa; fra le sue più belle vittorie si ricordano i tornei internazionali di Nizza Marittima del 1908 e 1909, e i tornei di Racconigi.

Dompé è stato per oltre 10 anni il rivale, quasi sempre vittorioso, di tutti i più forti campioni dell'epoca: Fuseri, Gay, Bialera, Revello, Cocito e Mimo.

### La Juventus sconfitta dal Dukla a Viareggio: 1-2

**Viareggio**, 28 febbraio.

*I giovani calciatori della Juventus sono stati superati per due a uno dal Dukla di Praga nella finale del Torneo di Viareggio. Come è noto le due squadre si erano già affrontate lunedì, ma la partita era terminata con il punteggio di 1 a 1 anche dopo i tempi supplementari per cui si era resa necessaria la ripetizione del confronto.*

*Il Dukla (una società sportiva dell'Esercito) ha conquistato il suo secondo successo a Viareggio, dopo quello riportato nel 1964. Con un avvio sostenutissimo, i cecoslovacchi si portavano in vantaggio già al 3' con un goal del ventenne Kocourek e raddoppiavano al 45' a causa di un'autorete di Roveta. Nella ripresa si è assistito all'accanita riscossa della Juventus. I bianconeri segnavano al 17' con il centravanti Bonci, ma per quanto nel finale sfiorassero in varie occasioni il goal, non riuscivano a pareggiare.*

### In Coppa Europa

### I cestisti milanesi contro i jugoslavi

**Simmenthal-Zadar stasera al Palazzo dello Sport di Milano**

**Milano**, 28 febbraio.

**I cestisti del Simmenthal affrontano domani al Palasport di Milano i jugoslavi dello Zadar nella partita di andata del terzo turno dei «quarti» di finale della Coppa Europa. Qual si sia il risultato, ambedue le formazioni si sono già guadagnate l'ingresso alla semifinale eliminando gli spagnoli del Badalona ed i bulgari del Bandiera Rossa di Sofia.**

**Fra i campioni d'Italia mancherà Jellini, infortunato, mentre lo Zadar si presenterà al gran completo. Gli elementi migliori della formazione jugoslava sono il trentunenne Giergia (107 volte nazionale), che era stato lo scorso anno in procinto di trasferirsi in Italia, ed il diciannovenne Cosic, un gigante di m. 2,06.**

## Duecentotrenta atlete di 18 paesi a Torino per le gare di scherma

**Domani le competizioni si iniziano con la Coppa Europa per squadre di club Sabato e domenica l'atteso Trofeo Martini individuale - Arrivate le sovietiche**

Mai una riunione internazionale femminile di scherma ha riunito tante atlete quanto il Trofeo Martini e la Coppa Europa per rappresentative di clubs, che si svolgeranno da domani a domenica al Palazzo dello Sport torinese. Saranno in gara 230 fiorettiste di diciotto paesi: cifre superiori a quelle che si registrano abitualmente alle Olimpiadi ed ai campionati mondiali, manifestazioni in cui — contrariamente a quanto avviene per le gare torinesi — ci sono limitazioni nel numero di partecipanti per ogni singola nazione.

Le schermitrici straniere convenute a Torino sono 130, cui va aggiunto il centinaio di italiane che comprende le azzurre Antonella Ragno, vittoriosa l'anno passato e Bruna Colombetti. E' ancora in dubbio la presenza nel torneo individuale di Vannetta Mascelloni (la torinese ha inaugurato l'albo d'oro del torneo).

Domani alle 8,30 le competizioni saranno aperte dalle 11 squadre partecipanti alla Coppa Europa, che si concluderà in serata con il probabile tradizionale duello tra la Dinamo di Mosca e l'Ujpest di Budapest, salvo sorprese da parte della forte Steaua di Bucarest.

Il Club di scherma di Torino (Mascilotta, Tarzoni, Colino, Manco) si batterà per l'arduo ingresso in finale. Le poderose sovietiche, guidate dall'iridata Zabelina, sono arrivate a Caselle ieri sera e non hanno nascosto di puntare al terzo successo collettivo e alla rivincita nella prestigiosa prova individuale, il Trofeo Martini.

**c. f.**

### La Ferrari conferma: «no» alle corse con i prototipi

**Maranello**, 28 febbraio.

La notizia che al Salone di Ginevra sarebbe stata esposta una Ferrari carrozzata da Pininfarina destinata a correre nelle competizioni del trofeo Prototipi, ha destato oggi una certa sorpresa.

Questa sera la Ferrari ha chiarito la situazione. La Casa di Maranello, in un suo comunicato, conferma l'avvenuta realizzazione di un prototipo «P 5» di 3000 cmc conforme ai dettami del regolamento sportivo, ma esclude qualsiasi forma di partecipazione alle gare.

### Ivo Mahlknecht conquista il titolo italiano di slalom

**S. Caterina di Valfurva**, 28 febbr.

Ivo Mahlknecht, già campione italiano di slalom nel 1965 e nel 1966, è stato il trionfatore della prima giornata dei campionati assoluti italiani di sci (prove alpine) inaugurati oggi a Santa Caterina Valfurva.

Il portacolori delle «Fiamme Oro», superato da altri concorrenti nella prima «manche», si è imposto grazie al tempo realizzato nella seconda, in cui è stato preceduto soltanto da Clataud in 57"62. Mahlknecht, però, aveva compiuto la prima discesa in 60"29 contro i 61"90 di Clataud.

In campo femminile, Giustina Demetz ha realizzato il migliore tempo nella «no stop» della discesa davanti alla Cipolla e a Lotte Nogler.

*Classifica slalom:* 1. Mahlknecht (60"29 - 57"06) 118"35, 2. Felice De Nicolò (60"42 + 58"14) 118"56; 3. Claudio De Tassis (59"70 + 58"92) 118"62; 4. Carlo Senoner (61" + 58"15) 119"15; 5. Clataud; 6. Piazzalunga.


è nata la stazione giovane per lo sci sportivo

Valrutor

LA THUILE - VAL D'AOSTA

Valrutor è il nome nuovo della nuova modernissima stazione di sci nata a LA THUILE (Val d'Aosta) con un vastissimo programma di sviluppo e che già da quest'anno offre agli appassionati dello sci

**40 km. di piste**

perfettamente sciabili in ogni ora del giorno, grazie al felice orientamento che ne mantiene ideale lo stato della neve.

**1 grande funivia**

**5 skilift**

garantiscono il rapido trasporto sciatori e quindi la possibilità di molte discese al giorno senza fastidiose attese alle stazioni di partenza.

**eleganza e confort**

nel nuovo immobile "Amethyste": appartamenti arredati, da 1 a 5 locali, affittabili anche per una sola giornata.

**PER INFORMAZIONI:** SAVA s.p.a. - fraz. Bathieu 3 - 11016 LA THUILE (Val d'Aosta) telefono 86.50 - 86.51

**appartamenti in vendita e in affitto**

rivolgersi a: Agenzia N.A.E.F. casella postale LA THUILE (Valle D'Aosta) - Tel. 86.47

# CRONACHE DELLO SPORT

### I bianconeri hanno rimediato alla sconfitta (2-3) di Braunschweig

# La Juventus con un rigore al penultimo minuto batte l'Eintracht 1 a 0: disputerà lo spareggio

**Meritato il successo dei torinesi**

## Tutti i bianconeri scatenati all'attacco

**L'Eintracht ha cercato soprattutto di difendere l'esiguo vantaggio conquistato nella prima partita - La Juventus ha giocato un'entusiasmante gara offensiva**

Dulcis in fundo. A meno di due minuti ■ termine della partita la ■■■ è intervenuta conferendo alla Juventus ■■ titolo di merito che la squadra bianconera ■ ■■ del resto pienamente acquisito durante i novanta minuti di giuoco. C'era — ■■■■■■ — il calcio di rigore con cui l'arbitro ha sancito, e Bercellino realizzato, la vittoria dei torinesi, ma c'era prima di quello e prima di tutto, ■ diritto al successo che i torinesi si ■■■ conquistato con un giuoco intenso, pieno di ■■ pegno, ■ slancio e di ■■ raggio.

La superiorità ed il predominio della Juventus sull'Eintracht hanno avuto la durata di più di ottanta minuti sui novanta della partita. Un fatto, questo, che parla ■ per sé. A spiegare, ■ parte magari notevole, il fatto stesso, ■■■■■ dire subito che la squadra ospite ■ ■■■ sul campo col deliberato proposito ■ attenersi alla difensiva. Certe malattie, che costituiscono, ■■■■ do noi, una specie di cancro del giuoco, ■■■ contagiose anche nel senso internazionale del termine.

Questo Eintracht era venuto a Torino col vantaggio di ■■■ rete: l'aveva portata ■■■ dall'incontro di andata. I suoi tecnici si erano lasciati convincere dalla situazione che, per procedere oltre nel torneo, bastasse non lasciarselo strappare dalle mani, questo vantaggio. Che i tedeschi puntassero essenzialmente allo zero a zero, ■ hanno riconosciuto ■■■ stessi parlando con noi, dopo la partita. Ora, questa tattica — che presuppone tanto ■■■■ la rinuncia quasi definitiva all'attacco — contiene in sé, come un ger■■ pericoloso e fatale, la possibilità di un rovescio. Si giuoca sul filo di un rasoio. Difendi e difendi, al minimo errore si può andare a catafascio. Evviva il vecchio detto, che vuole che la miglior difesa sia un buon attacco, non fosse che per il fatto che attaccando si sta lontano dall'orlo dell'abisso.

La tattica dell'Eintracht è riuscita per ottantotto minuti. Poi è crollata. Essa ha cominciato per ■■ andare i Juventini nella tendenza costruttiva ed aggressiva, che la giornata, per essi ■■■■ con sé. Ed ha finito per portare i tedeschi a quella giusta punizione che ■ la sconfitta.

Abbiamo detto che questa tattica ha contribuito solo in parte, a dare concretezza al risultato. Perché l'undici juventino ci ha ■■■■ anche del suo, nella faccenda. Esso ha sfoderato, per l'occasione, una forza di volontà che merita tanto di encomio. La Juventus ha giuocato tutta protesa in avanti. Per colmare ■■ dislivello, ■■■ non poteva operare attendendo l'avversario nella propria area di rigore. La sua li■■ di azione le era dettata dalle necessità della situazione. E, conseguentemente, avrebbe potuto e magari an■■ dovuto, segnare più per tempo nel corso dell'incontro.

L'occasione di andare in vantaggio essa la sfiorò più ■ più volte, con tiri di Leoncini, ■ Castano, di un po' tutti, ■■ anche quando De Paoli, con un suo impetuoso intervento, impedì ■ Salvadore di realizzare. ■ confermare del resto quale fosse la fisionomia della gara, basta citare il fatto che nel ■■■■ dell'incontro i bianconeri hanno ottenuto una doz■■■ ■ mezzo ■■ calci d'angolo, contro soli tre. E' stata tale ■ tanta la insistenza dei padroni di casa all'attacco, che ■■ un dato punto il pubblico, irritato e convulso, era tutto in piedi, come se gridasse: viene o ■■■ ■■■■ questo sacrosanto punto della vittoria?

Esso venne ■■ ■■ minuto e ■■■■ dal ■■■■■ di chiusura. Ed allora fu un boato per la folla. Era uno sfogo sacrosanto, era una bomba ipercarica, che esplodeva. Quella massima punizione completò un'opera. Era ple■■■■■■ meritata, anche se Del Sol — il giuocatore atterrato in area — lavorò per essa. Nessuno dei giuocatori tedeschi accennò a reclamare. E Bercellino — che secondo l'arbitro di domenica scorsa aveva finto di avere il naso rotto — segnò con una mazzata che ebbe tutta l'aria ■ ■■ castigo inevitabile ed inesorabile. Fa sempre piacere, il vedere la giustizia che, ad un dato punto, tronca tutte le fergiversazioni ■ ■ discussioni, e, con una legnata solenne dice: « Deve essere così e non diversamente ».

Così, per una decisione definitiva della controversia, si viene ora rimandati al giorno ■ del mese di marzo, ■ Berna. Per intanto, quanto avvenuto fa un gran bene alla compagine torinese.

**Vittorio Pozzo**

### Il parere dell'arbitro

**L'arbitro austriaco Schiller ha diretto ieri allo stadio la sua quinta partita in Italia. « Juventus e Eintracht — ha dichiarato — è stato un incontro sostanzialmente corretto. Non ho mai avuto difficoltà nel prendere ■ mie decisioni. Non ho concesso il rigore alla Juventus per l'atterramento di Zigoni da parte di Grzyb, ma una semplice punizione di seconda ■ area, perché l'ho considerato un fallo di ostruzionismo ».**

### Il programma delle due rivali prima della «bella» di Berna

| JUVENTUS | EINTRACHT |
|---|---|
| Domenica 3 marzo ■■■■-JUVENTUS | Sabato 2 marzo EINTRACHT-DUISBURG |
| Domenica ■ marzo ■■■■-CAGLIARI | Sabato 9 marzo ALEMANNIA-EINTRACHT |
| Domenica 17 marzo ■■■■■ | Sabato 16 marzo EINTRACHT-HANNOVER |

**Mercoledì 20 marzo, a Berna, Juventus ed Eintracht si affronteranno nella gara decisiva per l'ammissione alle semifinali della Coppa dei Campioni.**

**Il regolamento prescrive che se le due squadre si troveranno alla pari dopo il novantesimo minuto vengano disputati due tempi supplementari di un quarto d'ora ciascuno. In caso di ulteriore parità l'arbitro, alla presenza dei due capitani, sorteggerà la squadra vincente. L'incontro di Berna verrà quasi certamente trasmesso in tv.**

**In vista di questa importante partita alla Juventus, con ogni probabilità, verrà concesso di anticipare a sabato 16 la gara di campionato a Firenze. Nello stesso giorno, a Braunschweig, l'Eintracht ospiterà l'Hannover 96, la squadra allenata dall'ex giocatore granata Horst Buhtz.**

## Bercellino segna il goal decisivo

**Il « penalty » concesso dall'arbitro Schiller per un fallo di Berg su Del Sol - Diciotto calci d'angolo a favore dei torinesi**

*Gli sportivi torinesi hanno accompagnato con una fragorosa ovazione l'annuncio della presenza di Bercellino nelle file della Juventus, dato dallo speaker dello stadio con la lettura delle formazioni. Le preoccupazioni del difensore, chiamato ad una prova di coraggio dovendo giocare con il naso fratturato, erano parse più che giustificate nelle ore di vigilia: una pallo■■■ in viso, una gomitata anche involontaria, avrebbero potuto bloccarlo, renderlo « inutile » alla squadra.*

*La presenza in campo di un compagno in condizioni fisiche menomate, l'ansia ■ dover rimontare il goal di svantaggio subito a Braunschweig nella ■■■ di andata, potevano pesare negativamente sul morale dei bianconeri. Quando le squadre si sono schierate a centro campo, ci ■ è accorti che Sacco e Salvadore portavano entrambi il numero sei sulla schiena. Il secondo ha dovuto chiedere che gli portassero una maglia con il numero 2 qualcuno ha visto nel contrattempo un segno di nervosismo. La partita si presentava come una lotta contro il tempo: la squadra torinese aveva infatti a disposizione novanta minuti per rimontare lo svantaggio di un goal subito a Braunschweig.*

*I bianconeri si sono portati subito in avanti. I tedeschi parevano timorosi, presentavano Ulsass — solitamente coordinatore del gioco a centro-campo — nella insolita posizione di centro avanti, forse per intimorire la difesa avversaria. Bercellino immediatamente andava a marcare l'asso della squadra tedesca, mentre Leoncini ■ Salvadore prendevano in consegna le ali Gerwien ■ Maas. Cinesinho contrastava il terzino d'attacco Moll, Del Sol si opponeva a Berg e Sacco affrontava Dulz, l'atletico sostituto del titolare Saborowski, numero nove di maglia ma in realtà vera mezz'ala. Con questo schieramento, la Juventus ha potuto controllare gli avversari meglio di quanto non si fosse verificato nella gara di andata. La difesa tedesca si è trovata subito in difficoltà, ha cominciato a salvarsi con una lunga serie di deviazioni in calcio d'angolo, diciassette a fine gara, segno evidente della supremazia bianconera.*

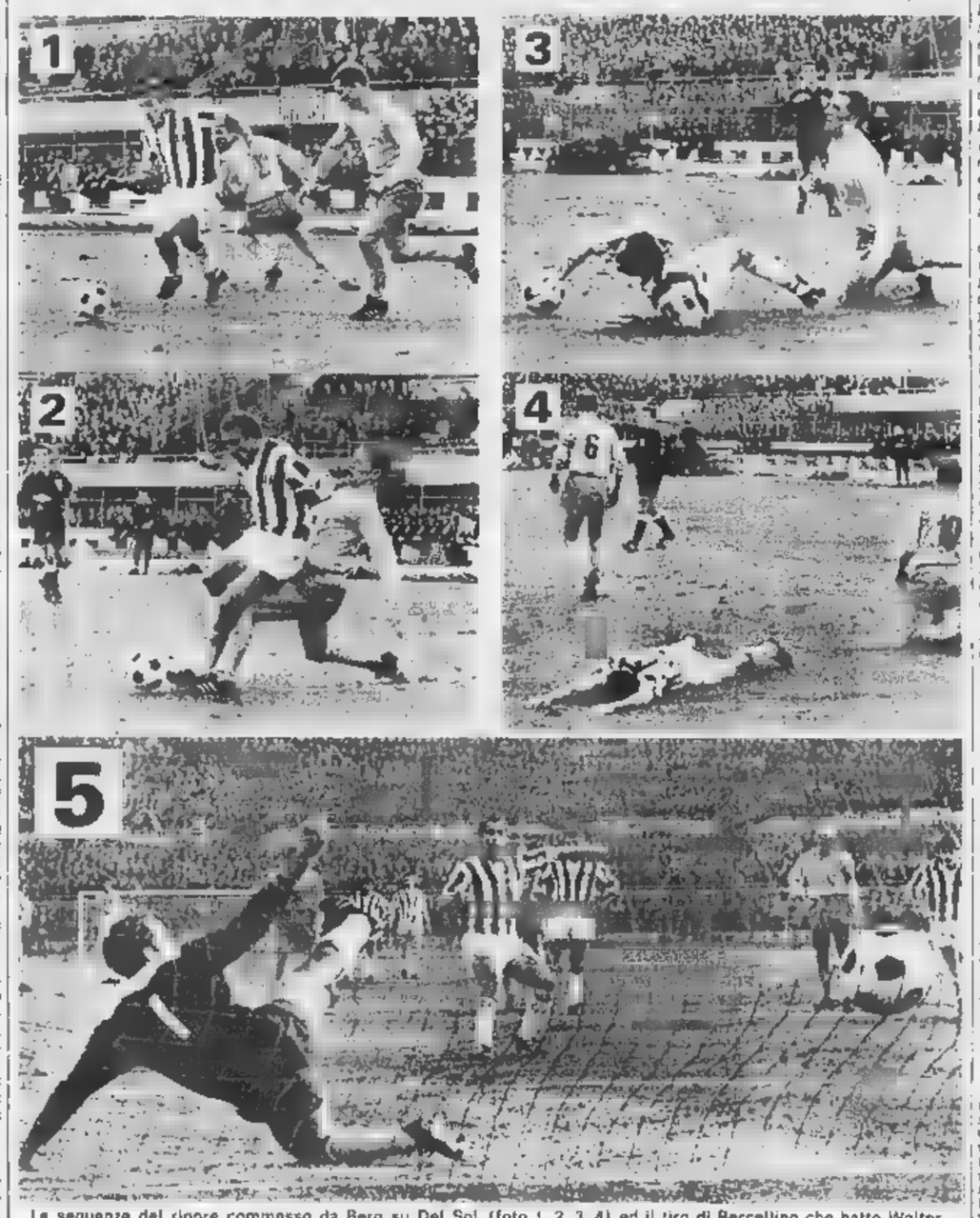
*Magnusson, scattante e pericoloso nel dribbling anche se meno felice, a causa delle rarissime presenze in squadra, nel passaggi si compagni, è stato il primo ad impegnare duramente il portiere avversario Wolter. La staffilata dello svedese, al 14', è stata deviata a stento, ed ugualmente a fatica Wolter ■ alzato sulla traversa, al 24', un insidioso tiro di Sacco. La serie di attacchi bianconeri è proseguita sino alla fine del tempo, interrotta da azioni di alleggerimento dei tedeschi, cui Bercellino e Castano si opponevano con grande ■■■■■. Al 43' Magnusson, lanciato su una punizione di Cinesinho, veniva colpito ■■ una gomitata da Schmidt ■ finiva dolorante oltre la linea di fondo.*

*Nella ripresa, il conto dei minuti che passavano è diventato un assillo per giocatori e tifosi bianconeri. Al 14' Cinesinho, menomato ■ colpi ricevuti alla gamba ed al viso nel primo tempo, trovava la forza per avventarsi su un pallone respinto di pugno da Wolter, ma il suo tiro finiva a lato, lambendo il montante. Sacco e De Paoli scattavano bene in coppia al 23', il centravanti passava a Leoncini in ■■ mezzala di sinistra era fermata in tuffo da Wolter. Al 27' il « libero » ■■■ fermava Zigoni in ■■■ do brusco, l'arbitro Schiller concedeva una punizione « a due » in ■■■ tedesca, ma ■ barriera respingeva il tiro di De Paoli. In uno dei ■■■ duelli con Berg, Del Sol riceveva una dura botta alla cavigila destra, riprendeva zoppicando.*

*■ tempo passava. I giocatori dell'Eintracht si sentivano sempre più sicuri di poter difendere il vantaggio acquisito a Braunschweig. Si portavano avanti anche Castano e Bercellino, i loro assalti erano respinti. A poco più di un minuto dalla fine Del Sol scattava in area avversaria. E■■ l'ultimo e disperato tentativo di battere Wolter. Lo spagnolo evitava Berg ■ dribbling, l'avversario lo inseguiva e da tergo, nel tentativo ■ impedirgli il controllo del pallone, lo atterrava. L'arbitro Schiller (quanti direttori di gara italiani avrebbero avuto altrettanto coraggio allo scadere di una partita?) indicava il dischetto del rigore; i giocatori dell'Eintracht (quante nostre formazioni avrebbero avuto un contegno così sportivo?) accennavano ■■■■ una protesta, ma si rassegnavano presto a veder sfumare in extremis il loro bel ■■■■.*

*Calciare il penalty era una responsabilità tremenda, si notava un po' di incertezza fra i bianconeri, poi Bercellino si faceva largo fra i compagni e prendeva la rincorsa. Nel tiro del juventino c'era tutta la rabbia accumulata negli ■■ minuti ■ inutili attacchi alla rete avversaria: partiva un bolide di rara potenza che si infilava quasi al centro della porta. Vano ■ disperato tentativo di Wolter, il goal premiava il giocatore più coraggioso e la squadra più meritevole.*

**Bruno Perucca**



Le sequenze del rigore commesso da Berg su Del Sol (foto 1, 2, 3, 4) ed il tiro di Bercellino che batte Wolter

### Commenti dei tecnici

*Edmondo Fabbri (allenatore del Torino):* « Il risultato è giusto ed avrebbe potuto essere più netto se l'arbitro avesse concesso un rigore ai bianconeri per l'atterramento di Zigoni. Per lo spareggio la situazione si presenta molto equilibrata. L'incontro di Berna è aperto a tutti i risultati ».

*Helenio Herrera (trainer ■■ l'Inter):* « Non ho potuto vedere la telecronaca perché ho esaminato dei giovani ad Appiano Gentile. Il risultato non mi sorprende ■■■ anzi l'avevo previsto. Posso aggiungere che la Juventus vincerà lo spareggio ».

### Castano squalificato

**Milano, 28 febbraio.**

Il Giudice sportivo della Lega nazionale, in base al rapporto presentato dall'arbitro Francescon riguardo alla partita Juventus-Milan di sabato ■■■■ ha preso severi provvedimenti ■■ confronti dei giocatori bianconeri che avevano protestato per il di■■■■ goal ■■■■■ ■■ Hamrin. Castano è stato squalificato per una giornata di gara e ancora multato di 25 mila ■■■ per proteste; Anselin ■ stato ammo■■■ con lettura di diffida per atteggiamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro.

Inoltre la società juventina ■ stata multata di seicento mila lire per ripetute ingiurie verbali nei confronti dell'arbitro durante la gara e per lancio di oggetti vari verso il direttore di gara, il quale al termine della partita veniva raggiunto da ■■ sasso e da una moneta scagliatigli ■■ sostenitori locali.

Il giudice sportivo ha squalificato inoltre i giocatori Bicilli (Lanerossi Vicenza) per ■■ giornale, ■ D'Alessi (Brescia) ■ Clerici (Bologna) per una giornata.

### Successo dei Manchester (2-0) sui polacchi del Gornik Zabrze

**Manchester, 28 febbraio.**

*Nella partita ■ andata dei quarti di finale della Coppa dei Campioni, ■ Manchester United ha battuto in squadra polacca del Gornik Zabrze per 2-0 (0-0). Le reti ■■■ state segnate nella ripresa da Florenski (autorete) al 16 e da Ryan al 44'*

*Interviste dopo l'appassionante confronto*

## Soddisfazione (e speranze) dei juventini

**Bercellino soltanto pochi istanti prima del via ha deciso ■ giocare, malgrado il naso ■■■ - Castano: « Il successo è meritato; lo abbiamo ottenuto quando già mi ero rassegnato al pareggio » - Dichiarazioni di Catella**

Appena l'arbitro austriaco Schiller ha fischiato la fine dell'incontro fra Juventus e Eintracht, un tifoso juventino, con un balzo acrobatico, ha scavalcato la rete di protezione, sotto la curva « Filadelfia ». E' entrato sulla pista ed ha raggiunto Bercellino, l'« eroe » della giornata. « Regalami ■ maglia », ha gridato. Lo « stopper » ha accontentato ■ suo giovane ammiratore. S'è sfilata la casacca e gliel'ha consegnata. Il « pacifico invasore di campo », reggendo trionfalmente il ricordo ed agitandolo come ■■■ bandiera, ha attraversato il terreno ■ gara ed è tornato felice a confondersi fra il pubblico.

Bercellino, in canottiera, si avviava intanto, a passo svelto, ■■■■ il sottopassaggio, accolto ■■ uno ■■■■■■■■ applauso. Era finita, anche per il forte difensore, la grande paura. Proprio lui, rimasto incerto fino all'ultimo ■■ scendere in campo o rimanere in tribuna, ha dato *in extremis* la vittoria alla Juventus, trasformando, ■■■ un tiro irresistibile, il calcio di rigore concesso a due minuti dal termine per l'atterramento di Del ■■ ad opera della mezz'ala tedesca Berg.

Negli spogliatoi si è appreso che Bercellino avrebbe preferito non battere il « penalty ». « Accusavo un indolenzimento muscolare — ha raccontato — e non avevo molta fiducia. Poi, vedendo che i miei compagni erano incerti e che De Paoli si rifiutava, ho deciso. E' andata bene. Confesso che temevo ■ sbagliare. Credo sia l'ottavo rigore che metto a segno. Non ■■ ho mai fallito ».

Castano, "cagliano" dei bianconeri, non sperava più in un'affermazione della Juventus: « Un minuto prima del rigore decisivo, ho avuto l'occasione per segnare. Ho colpito di testa il pallone indirizzandolo a rete. Quando ho visto la sfera alzarsi di pochi centimetri sulla traversa, mi sono rassegnato al pareggio e all'eliminazione. Invece abbiamo vinto e siamo ancora ■■ lizza. A Berna, però, sarà difficile battere l'Eintracht ».

Tutti soddisfatti, naturalmente, nel camerone della Juventus per il successo. Il presidente Catella ha sottolineato la grande forza ■ carattere e l'attaccamento alla squadra di Bercellino ed ha aggiunto: « Sono lieto per la Juventus, per i suoi tifosi e per il calcio italiano che potrà avere ancora ■■■ compagine in lizza nella massima competizione europea. La ■■stra posizione, in vista di Berna, è ottima, ma l'Eintracht è forte ».

« Anche se non si fosse vinto — ha detto il vice presidente Giordanetti — il premio al bi■■■■■ sarebbe toccato lo stesso per lo slancio con cui hanno giocato. E' stato un successo sofferto ■■ meritatissimo ».

Heriberto Herrera: « A Berna la "bella" sarà aperta a tutti i risultati. Però abbiamo dimostrato che la Juventus non ha nulla da invidiare ai tedeschi ed agli inglesi in fatto di calcio atletico e rappresenta validamente l'Italia. Avremmo potuto vincere più nettamente ed essere ■■ qualificati alle semifinali ».

★ ★

Roger Magnusson ha cercato di giustificare i suoi errori dicendo che durante il primo tempo si sentiva stanco e che ha ricevuto pochi passaggi sfruttabili.

**Bruno Bernardi**

### Incasso: 67 milioni

**JUVENTUS:** Anselin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Sacco; Magnusson, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Zigoni.

**EINTRACHT DI BRAUNSCHWEIG:** Wolter; Grzyb; Moll; Schmidt, Kaack, Base; Gerwien, Ulsass, Dulz, Berg, ■■■■.

**ARBITRO:** Schiller (Austria).

■■■ Bercellino ■ 44' della ripresa su rigore.

**Spettatori:** 37.900 paganti. **Incasso:** 66 milioni 823 mila.

## Il trainer Johanssen è fiducioso: La terza gara sarà dell'Eintracht

Subire un goal decisivo su rigore a circa un minuto dalla fine, proprio quando ■■■ più se l'aspetta, renderebbe ■■■■■ qualsiasi allenatore. Eppure Johanssen, quando esce dagli spogliatoi, non ha l'espressione di chi si sente sconfitto. Calmo, con un leggero sorriso appena abbozzato, il « trainer » dell'Eintracht sembra quasi soddisfatto del risultato: « Sotto concimo — afferma — che nella "bella" ■ Berna riusciremo ad imporci, per noi la festa dovrebbe essere soltanto rinviata. A dire il vero a tre minuti dal fischio di chiusura ■■■ certo che avremmo passato il turno, il pareggio sembrava ormai acquisito. Poi c'è stato quel rigore ».

«Ritiene che l'arbitro accordandolo, abbia sbagliato? ».

La domanda è insidiosa, ma Johanssen non si lascia trascinare ■■■ la polemica e risponde senza esitazione: « Se il giudice di gara ha deciso così, avrà avuto le sue buone ragioni ».

« Pensa che, tutto sommato, il risultato ■■■ considerarsi giusto? ».

Molto sportivamente, Johanssen ammette « Ritengo di sì, la Juventus ■ è battuta bene ed ha messo in luce ottime individualità, come Zigoni e Leoncini: quest'ultimo nel finale si è spinto sovente all'attacco, ■ è reso molto pericoloso ». Poi, Johanssen aggiunge: « Ma anche se fossimo riusciti a condurre ■ porto il pareggio, non avremmo rubato nulla. La Juventus, nelle due gare di andata e ritorno, contro di noi non è mai riuscita a fare un gol su azione: due autoreti a Braunschweig, un rigore a Torino. Anche questo conta ».

Molto calmi i responsabili della squadra, piuttosto polemici invece i giocatori. Kaack ha dichiarato senza mezzi termini che il rigore non doveva essere accordato: « Il fallo di Berg — ha detto — ■■ chiaramente involontario. L'arbitro ha sbagliato ».

In serata l'Eintracht ■ ripartito da Caselle con un aereo « charter » diretto ad Hannover. Sull'apparecchio hanno preso posto anche un centinaio di tifosi. Uno di essi, contento, prima di salire sulla scaletta si è rivolto ad ■■ gruppetto di « fedelissimi » juventini che agitavano bandiere bianconere ed ha gridato: « A Berna sarà un'altra cosa! ».

**Maurizio Caravella**

La ■■■■ decisiva

**A Berna il 20 marzo**

Con la vittoria di ieri (1-0) sull'Eintracht, la Juventus ha pareggiato il bilancio di goals e dovrà dunque disputare lo spareggio ■■■ i tedeschi. La « bella » ■ stata fissata per ■■■■■■edì ■■ ■■■■ sul ■■■■ po neutro di Berna.

Com'è noto l'incontro di andata ■■ ■■■rti di finale di Coppa dei Campioni era stato vinto per 3-2 dalla squadra della Germania Federale. A Braunschweig, la ■■■ del 31 gennaio, avevano segnato nell'ordine: Favalli, Kaack, Dulz, Berg e, nel finale, Sacco.

Nei quarti di finale della Coppa dei Campioni gli accoppiamenti sono i seguenti: Vasas Budapest - Benfica; Real Madrid - Spartak Praga e Manchester United - Gornik Zabrze (andata 2-0).

A PREZZI [redacted] VERO
FA[redacted]NTO

Federe cuscini linizzate . . L. 50
Lenzuola 1 piazza . . . . . » 250
Camicie uomo in tertal . . » 300
Asciugamani bagno . . . . » 250
Pantaloni terital lana . . . » 500
Vestaglie da camera . . . » 1000
Sottovesti . . . . . . . . » 100
Magliette purissima lana . » 500
Termocoperte 2 piazze p. l. » 1500
Plaid 1 piazza . . . . . . . » [redacted]
Tappeti pura lana 140 x 190 » 5000
Giacche renna . . . . . . . » 3700

Questi e centinaia di altri articoli in
[redacted]
APPROFITTATENE SUBITO, [redacted] UNICA [redacted] GIORNI

PER LA [redacted] ORGANIZZAZIONE DI VENDITA OPERANTE IN [redacted]
la ELLI, [redacted] & C. S.p.A. - TORINO
UTENSILERIA DI [redacted]
ricerca GIOVANI DIPLOMATI
o comunque di buona cultura. E' richiesta un'età non superiore ai 35 anni e una precedente esperienza di vendita, una specifica conoscenza tecnica non è ritenuta indispensabile.
I candidati dovranno inviare il loro curriculum alla [redacted] & C. TORINO - Corso Venezia n. 11 C.P. 10147 - Ufficio Selezione del Personale.

LE LATTERIE AGRICOLE RIUNITE CREMONESI
cercano
GROSSISTA o AGENTE DI COMMERCIO
disposto assumere rappresentanza per vendita formaggi e burro propria produzione.
Scrivere a: Soc. L.A.R.C. - [redacted] SOSPIRO (Cremona)

L'ARMANDO [redacted] EDITORE S.p.A.
è interessata a mettersi in contatto con persone cui affidare agenzie per la vendita rateale per il Piemonte e la Liguria, [redacted] sede rispettivamente a Torino e a Genova.
Sono necessarie doti di dinamismo, di spiccata personalità, [redacted] iniziativa; [redacted] fondamentale la [redacted] pacità [redacted] selezionare ed istruire personale di vendita.
[redacted] prega di inviare curriculum dettagliato [redacted] Armando Curcio Editore - Direzione Commerciale - Via Cardinal Mezzofanti, 11 - 20133 Milano.

IMPORTANTE CASA EDITRICE cerca venditore
veramente qualificato per Piemonte, escluso Torino. Visite a librai, cartolibrai, distributori. Condizioni: diaria - chilometraggio - provvigioni - premi di vendita.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 115 — 20100 MILANO

VERNICI
Importante introdotto colorificio [redacted] per singole provincie Piemonte. Richiedesi capacità ed esperienza vendite.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 507 — TORINO

[redacted] CARATTERE INTERNAZIONALE
cerca
RAPPRESENTANTI
per Torino e provincia introdotti presso cartolerie e forniture ufficio massimo 30 anni - auto propria.
Interviste presso:
HOTEL AMBASCIATORI - CORSO VITTORIO - TORINO - Dr. CIPRIANI, da mercoledì 28 a venerdì 1° marzo ore 15-20

Per completamento organizzazione di vendita nel settore macchine per ufficio
cerchiamo UN RESPONSABILE
già residente o introdotto per la creazione della nuova Agenzia [redacted] vendita di Torino.
E' prevista una posizione di prestigio ed economicamente interessante.
Inviare curriculum. Assicurasi massima [redacted].
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 508 - TORINO

Salone de LA [redacted]
[redacted] CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO [redacted] STATO
Via Roma, 80 - Telefono [redacted]
ABBONAMENTI E VENDITA
[redacted] Repubblica Italiana - Bollettini [redacted] Bollettini della [redacted] - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto [redacted] di Statistica

perché un'utilitaria ?
OPEL KADETT SE


# ANNUNCI ECONOMICI

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

(Continua da pag. 11)

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, CORSO RE UMBERTO 50, INIZIO FRAZIONAMENTO A PREZZI SENSAZIONALI, VIA VOCHIERI 3 BIS (TRA I CORSI VITTORIO, PESCHIERA, FERRUCCI) NEL CENTRO DIREZIONALE SIGNORILE DI TORINO, AL SOLO PREZZO DEL VALORE DI INCIDENZA TERRENO PER CAMERA: L. 1.750.000 (CONSIDERANDO TINELLO, CUCININO, ENTRATA, BAGNO COMPLETO, RIPOSTIGLIO, BALCONI, TERRAZZI E CANTINA COME UN UNICO VANO), CASA IN CORSO DI COMPLETO AMMODERNAMENTO, GIA' MUNITA DI TERMOCENTRALE E SCALA IN MARMO, COSTRUZIONE IN PARAMANO (LA NOSTRA AZIENDA DISPONE DI ORGANIZZAZIONE ED ATTREZZATURE PER RIMODERNARE L'INTERNO DEGLI ALLOGGI COME MEGLIO LA CLIENTELA DESIDERA). ALLOGGI 1-2 GRANDI CAMERE, TINELLO, «CUCININO, RIPOSTIGLIO, [redacted] COMPLETO, VOLENDO ABBINABILI, GRANDIOSI BALCONI, SOLEGGIATISSIMI, GIARDINO CINTATO (IN CORSO DI COSTRUZIONE). MAGNIFICO PIANO ATTICO. ZONA TRANQUILLA. SOPRALLUOGHI ORE 10-12, 15-18. VOLENDO ALTRI ORARI TELEFONARE IN STUDIO.

**PRIVATO** vende alloggi 2 camere cucina servizi et box Nichelino e Borgaretto, mutuo più dilazione. Telefonare 793-644. 2001

**PRIVATO** vende alloggio 2 camere cucinotta servizi. Telef. 660-386.

**PRIVATO** vende alloggio 7.200.000 libero subito tre camere cucina servizi piano rialzato. Via Massena 31. Visite 14.30-18. A20282

**PRIVATO** vende casa 32 camere cortile garage magazzeno. Tel. 757-561

**PRIVATO** vende casa 39 camere nuova costruzione affittata di reddito Casotte. Telefonare 256-697.

**PRIVATO** vende due alloggi 2 e 3 camere più cucina in corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211 pomeriggio. A20240

**PRIVATO** vende muri tintostireria su corso zona commerciale. Telefonare 674-993, 677-582.

**REDDITO** [redacted] vendesi alloggio Rivoli. Tel. 521-190.

**RISERVA** caccia importante con recinto daini rendita agricola 10 % villa confortevolissima prezzo 170 milioni accollo mutuo 60, Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6112 — Torino». A20730

**RIVIERA** Ponente vendonsi muri pensione centralissima, 35.000.000 dilazionabili, più 10.000.000 mutuo. Buon reddito. Scrivere: Pubblicità Lastond 5 D, Savona. 21642

**S. RITA** vendesi direttamente, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235: salone grande 4 camere cameretta cucina tripli servizi 2 ascensori soffitta cantina. Mutuo, massime facilitazioni. Vendonsi 3 piccoli locali piano rialzato mq 16 caduno con servizio, più locale cantinato, affittandoli uso ufficio garantiamo 8% netto più spese. 0793

**SANREMO** acquisto contanti vera occasione alloggetto, massimo semicentro, posizione ottima sole mare. Telefonare 758-400.

**SANTA** Rita vendesi 3 camere esentasse riscaldamento ecc. 5.500.000. Telefonare 357-213. A22658

**S. REMO** ottima posizione fronte mare nuova e lindissima costruzione vendo permuto con alloggi reddito Torino bellissimo alloggio tre camere cucina doppi servizi. box. Richiesta 18.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6003 — Torino».

**SANREMO**, Rebaudi, Matteotti 72, vende causa partenza villino moderno, 5 vani, termobagno, garage, affarone. 21637

**SOLI** 500 metri piazza Carducci: via Varaita 2, moderno appartamento tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, grande [redacted] 2.000.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 570-044.

**SPOTORNO** impresa piemontese vende appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Impresa Berchiella (17028) Spotorno, tel. 75-657.

**STABILIMENTO** nuovo coperti oltre mq 6000 terreno oltre 18.000 comune area depressa buona disponibilità manodopera felice ubicazione vicino strada nazionale et autostrada 23 km Torino vendesi facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6012 — Torino». A19323

**STRAOCCASIONISSIMA** 2 [redacted] medesimo piano nuovi box barriera Francia vende Castagno. Telefonare 502-386. 0899

**SVENDONSI** 24.500.000 tre appartamenti tre camere nuova costruzione Mirafiori rendita 1.350.000 mutuo dilazioni. Telefonare 386-578.

**TERRENO** [redacted] da demolire [redacted] Torino, impresa cerca. Tel. 544-123.

**TERRENO** eccezionale perfettamente piano, fronte mare, vicino Sanremo, spiaggia propria, progetto approvato 400 camere, complesso balneare unico, vendesi, combinazione impresa qualificata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino».

**TERRENO** industriale adiacente casello autostrada Torino-Ivrea vende affitta privato. Romano, Monte Pietà 1, telefono 518-707.

**TERRENO** industriale 14.000 mq, Torino fronte importante corso zona autostrada, vendesi anche parzialmente. Studio Furbatto 544-566.

**TERRENO** panoramico mq 850 Pino-Chieri, progetto vani 6, garage, vendo occasione. Telefonare 877-164.

**TERRENO** Piossasco mq. 1100 progetto approvato, servizi vendesi lire 2200 mq. Telefonare 673-284.

**TERRENO** zona Pellerina, 3500 mq., attuale costruzione: quattro camere, servizi. Vende: 22.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0906

**UFFICI**: nove locali, servizi, recente costruzione zona Statuto vendonsi. Telefonare 534-870.

**VALLE** Varaita vendonsi permutansi alloggetti 2.500.000. Telefonare Torino 517-803, Cuneo 60-930.

**VARAZZE** villetta con 2 alloggi vendo anche uno solo. Telef. 95-343 ore pasti. 2001

**VE[redacted]ESI** alloggio tre vani ampi servizi mq. 92 L. 6.500.000 Grugliasco. Telefonare 783-883. [redacted]

**VENDESI** casa vecchia zona [redacted] Casale Monferrato, informazioni. [redacted] volgersi 599-894.

**VENDESI** piazza Bengasi camera tinello servizi. Telefonare 669-028.

**VENDESI** terreno industriale mq 8 mila fronte [redacted] Borticelli. Telefonare 241-024. 2001

**VENDESI** terreno industriale mq 20 mila strada S. Mauro. Tel. 241-024.

**VENDO** a privato [redacted] mq. terreno industriale zona depressa fronte statale a millecinquecento mt. da Chivasso e dodicimila mq. bosco fronte strada Chivasso Castagneto Po 6.000.000. Telefonare 911-459.

**VENDO** alloggetto camera tinello cucinino servizi via Vandalino 84, richiesta 4.000.000. Tel. 795-753.

[redacted] villetta 5 camere giardino garage richiesta 10.000.000. Grugliasco telefono 781-405. 2001

**VENDO** 2 camere servizi uso magazzino [redacted] 2.000.000. Telefonare 725-731. A20253

**VENDONSI** muri negozio mq. 84, doppia entrata con due vetrine via Stradella 22. Telefonare 795-925.

**VIA** Bainsizza 131-3 angolo via Tripoli appartamentino due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044. O807

**VILLA** precollinare Moncalieri, posizione tranquilla soleggiatissima; due alloggi (padronale-servizio). Vende 40.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. [redacted]

**VICINANZE** Venaria vendesi casa n. 16 camere 5 alloggi 1000 mq giardino lire 16.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 442 — Torino».

**VILLA** collinare 2 alloggi garage servizi vicinanze Torino vendesi minimo anticipo. Telefonare 543-688.

**VILLA** nuovissima Settimo Torinese 5 camere servizi garage terreno 750 mq. privato vendo minimo anticipo. Telefonare 746-114. A15076

**VILLA** signorile Rivoli con giardino, vendesi tre camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 81-072.

**VILLE** bellissima zona Borgo 4 camere servizi-garage giardino privato vendo rateizzazioni. Telef. 280-625 ore pasti. A20419

**VILLINI**, casette montiamo ovunque, minimi anticipi. Dilazioni ventennali. Telefonare 534-267. A20171

**1570** metri terreno in zona residenziale, strada Revigliasco, tutti servizi, vendesi. Telefonare 643-547 ore ufficio. A19509

[redacted]0 più 2.000.000 ratealo, via Palestrina 42, due camere cucina bagno. Torincasa 515-318.

**2.000.000**, via Spotorno, camera cucina casa vecchia vende Castegno. Telef. 502-386. 0899

**4.200.000** Trana vendo casa vecchia 4000 mq terreno. Telef. 502-386.

**5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0990

**A. ABBISOGNA** 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 770-538.

**A. AFFITTEREBBERO** alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-835

**A. CONIUGI** piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telef. 760-800 geom. Martinet. O444

**A. PROSSIMI** sposi piemontesi, ambedue impiegati, ricercano due camere, tinello, zona S. Salvario-Cavoretto. Telefonare 694-670. 0509

**AFFITTASI** arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Tel. 538-594

**AFFITTEREI** piccola villa o appartamentino elegantemente arredato vicinanze Po o Crimea da 1° aprile fine giugno. Telef. 212-737.

**AFFITTEREI** signorile 3-4 camere zona Mirafiori S. Salvario. Telefonare 588-150. A20900

**AFFITTEREI** subito camera tinello anche ammobiliato qualsiasi zona. Telefonare 774-486.

**AFFITTEREI** villetta, casa rurale 7-8 vani zona Ventimiglia - confine. Scrivere: Bonhomme, via Maieret 2, Bardonecchia. A21076

**AFFITTO** acquisto zona non eccessivamente periferica terreno mq 1000-2000 vincolato bassi fabbricati comodità accesso autotreni per costruzione precaria uffici magazzini materiali ceramici. Scrivere «Pubblicità Stampa 6012 — Torino».

**AFFITTO** compero alloggi 2 camere uso ufficio 2 camere cucina stesso stabile. Telefonare 760-105.

**ALLOGGETTO** urge coniugi piemontesi parroggi corso Sanmaurizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino». A21003

**AMMOBILIATO** pied-à-terre indipendente cercasi. Serietà riservatezza. Tel. 650-503. 0662

**CERCASI** affittare due camere cucina servizi Gran Madre Casale Sassi. Telefonare 897-653. A21001

**CERCASI** alloggio 3 camere più salone zona Vanchiglietta o precollinare. Telefonare 545-674.

**CERCASI** in affitto cascinotto o villetta periferia Torino. Tel. 540-827.

**CERCASI** magazzino da affittare o acquistare zona corso Napoli. Telefonare 538-676 ore ufficio.

**CERCASI** magazzino mq. 50-60 zona S. Paolo. Telefonare 310-115.

**CERCO** alloggetto camera cucina San Donato Campidoglio serietà. Telefonare 488-820. A22165

**CERCO** appartamento moderno centralissimo 2-3 camere servizi. Ottime referenze. Telefonare ore ufficio 546-837. A20655

**CERCO** appartamento 2 camere cucina tinello servizi zona Sassi Vanchiglia Astanteria Martini. Telefonare 886-360 ore 13-13.30.

**CERCO** sola stanza anche ammobiliata zona Statuto-Mirafiori. Telefonare 767-364. 21732

**CERCO** 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O968

**CONIUGI** torinesi referenziati cercano alloggio salone due camere servizi garage, zona Sassi, corso Antonelli, precollinare corso Casale, non oltre corso Belgio. Telefonare 890-661 ore pasti. A20962

**FUTURI** sposini cercano alloggetto zona Fiat Mirafiori disposti pagare anno anticipato. Telef. 323-366

**GIO[redacted]** coniugi piemontesi [redacted] no 2-3 camere servizi zona S. Paolo Campidoglio adiacenze. Tel. 378-721.

**IMPORTANTE** industria alimentare per proprio deposito cerca locale mq. 250-350, preferibilmente piano terra, con [redacted] carraio e uffici. Telefonare 610-936. A22477

**PIEMONTESI** cercano 3 camere servizi aprile. Telefonare 339-211.

**PINO** Torinese cerco salone due camere servizi libero giugno luglio. Telefonare 506-441 ore 20-21.

**PROSSIMI** sposi cercano centralissimo 2-3 camere servizi. Telefonare 937-426. A22494

**SPOSI** torinesi referenziati cercano 2 camere servizi barriera Milano. Telefonare 392-863. 2001

**6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

**A. ABBIAMO** alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000 Secchi 14. Telefono 538-539. O525

**A. AFFITTANSI** alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. O658

**A. AFFITTANSI** professionisti impiegati alloggi 2-3 camere box. Telefonare 293-735. A22470

**A. AFFITTASI** alloggio ammobiliato barriera Nizza. Tel. 725-035 oppure 725-030. 2001

**A. REFERENZIATO** ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 26. Tel. 538-594.

**A** Moncalieri affittasi 3 camere, cucina, tripli servizi o vendesi rate pari affitto. Telefonare 872-219.

**A** sposi referenziati affittasi camera tinello servizi 23.000. Tel. 745-720.

**ABBIAMO** 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439. O968

**ADIACENZE** Bernini affittasi a referenziati signorile, salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, ingressi, parzialmente arredato 110.000 mensili. Telefonare 538-821.

**AFFITTANSI AMPI BELLISSIMI LOCALI CENTRALI PIANO TERRENO USO UFFICIO E DEPOSITO MQ. 400. VIA CONFIENZA DAVANTI [redacted] TELEF. 545-542.**

**AFFITTASI** a Trofarello villetta nuova costruzione con due alloggi abitabile fine aprile. Telefonare sera 630-426. A20879

**AFFITTASI** adatti alimentari panetteria tintoria, locali zona residenziale. Telefonare 555-230.

**AFFITTASI** alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

**AFFITTASI** alloggio centralissimo 3 camere cucina servizi. Tel. 631-873.

**AFFITTASI** alloggio quattro camere cucina bagno ingresso termocentrale completamente rimodernato in casa tranquilla distinta semicentrale Balme 8 telefonare 742-909.

**AFFITTASI** alloggio quarto piano due camere tinello servizi piazza Sabotino. Telefonare 372-482.

**AFFITTASI** appartamento 1° piano 4 camere servizi. Telefonare 543-157

**AFFITTASI** centralissimo magazzino seminterrato mq. 500 con ingresso carraio e sovrastante negozio mq. 50. Rivolgersi portineria via Montevecchio 16, oppure telefonare 542-873.

... anche nella nuova Candy L 5. Acciaio e cristallo vanno lavati in due modi diversi. E' chiaro! Candy L 5 [redacted] fa... [redacted] nello stesso tempo. Guardatela — anzi guardatele — perché sono due macchine in una. Sopra, la lavastoviglie per un lavaggio delicato. Sotto, la lavapentole per un trattamento più energico. Un solo carico [redacted] tutto è risolto. Candy L 5 lava alla perfezione tutto ciò che occorre in tavola [redacted] cucina per una famiglia di cinque persone. E con l'indispensabile decalcificatore dell'acqua, il risultato [redacted] brillante. Candy L 5, due macchine in un solo mobile. Il più elegante e funzionale della vostra cucina componibile. L. 114.000

E se la volete per otto persone Candy Stipomatic.

ecco l'idea giusta

...tante grazie, è Candy


**AFFITTASI** centralissimo mq. 30 uso negozio ufficio. Telefonare 570-141 dopo ore 20. A20795

**AFFITTASI** corso Casale negozio retro magazzini ingresso carraio cortile 400 metri. Telefonare 690-575.

**AFFITTASI** Grugliasco stabile 500 mq., nuovo, indipendente, adatto deposito oppure piccola industria. Telefonare 584-491. A20914

**AFFITTASI** locale [redacted] industria silenziosa mq 110. Telefonare 331-500. A20876

**AFFITTASI** lungo Po Antonelli 2 garages magazzino deposito soleggiati riscaldati 65-35 mq. Tel. 82-312.

**AFFITTASI** magazzino luminoso via Aosta 16. Telefonare 545-469.

**AFFITTASI** magazzino riscaldato mq. 130 acqua luce, oltre mq. 35 Lingotto. Telefonare 633-411.

**AFFITTASI** magazzino uso deposito in tutti generi strada Bertolla 183 spazioso. Telef. 521-888 ore 8-10.

**AFFITTASI** subito tre locali contigui uso negozio ufficio eventualmente divisibili via S. Giulia angolo via Danina. Telefonare 878-296.

**AFFITTASI** vendesi locale industriale mq 1000 zona [redacted]ori. Telefonare 542-775. A20849

**AFFITTASI** 3-5 [redacted] centralissimi, due ingressi indipendenti, servizi, adatto studi professionali divisibili. Telefonare 513-469.

**AFFITTIAMO** alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere, servizi semplici, doppi. Negozi. Zona Mirafiori. Tecnimmobil 542-540.

**AFFITTO** uso negozio ufficio laboratorio retro abitabile Parella. Telefonare 544-294. A20745

**ALPIGNANO** affittasi locale mq. 210 coperti, due camere ampio cortile adatto deposito, officina, Chiarella, via Roma 2, Alpignano.

**AMMOBILIATI**, pied-à-terre, eleganti, indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O662

**AMMOBILIATO** alloggetto bicamere servizi uso pied-à-terre 40.000 mensili affittasi cauzionando. C[redacted] 885-962. O895

**AMMOBILIATO** centrale 2 camere salone servizi affittasi 110.000. Telefonare 538-594.

**AMPLISSIMI** magazzini con uffici centralissimi affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — Torino».

**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 611-571 (ditta Quaranta).

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi attrezzatissimi smontaggio mobili montaggio lampadari. Telefonare 621-639 ditta Brojato. A15354

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi furgoni imbottiti. Ditta Serra, telefono 660-360. 2001

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi garantiti smontaggio montaggio mobili. Telefonare 633-872 ditta Mazzer.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi 5000 per camera operai specializzati. Telefonare 329-855 Leonardi.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Mantello.

**BARRIERA** Milano affittansi alloggetti camera, tinello piano rialzato casa nuovissima, ad uso ufficio, studio medico. Telefonare 762-669 pasti.

**CENTRALISSIMI** locali adatti negozio rappresentanze deposito affittasi. Telefonare 543-680.

**CENTRALISSIMO** luminosissimo indipendente ufficio laboratorio termo ascensore servizi. Telefon. 887-445.

**CHIERI** affittasi locale industriale 700 mq servizi, volendo alloggio e giardino. Telef. 942-390 ore 17-19.

**CROCETTA** affittasi appartamento salone, due camere, tinello, accessori. Telefonare 596-968.

**CROCETTA** bicamere cucina servizi piano rialzato signorilissimo anche adatto professionista affittasi. Telefonare 753-411 ore pasti. 2001

**COLLE** Maddalena di fronte ristorante Rendez-vous senza smog e rumori, aria pura, affittansi alloggi signorili 3 camere cucina doppi servizi. Telef. 657-158 ore 11-15, 18-20.

**ELEGANTEMENTE** arredato centrale 90.000 mensili quattro camere servizi. [redacted]efonare 772-954.

**ITALIA 61**: 130 mq. comunicanti seminterrato luminosissimo 200 mq. Affittansi: 160.000 mensili, Fasano, Madama Cristina 129. O906

**LINGOTTO** via Nizza affittasi locale magazzino seminterrato riscaldamento mq 55. Telefonare 357-213.

**LOCALE** mq. 2000 altrettanti seminterrato affittasi o vendesi. Telefonare 677-689 ore pasti. A19450

**LOCALE** 200 mq. entrata carraia luminoso riscaldamento affittasi. Telefonare 673-951. A20928

**LOCALI** mq. 250 zona Cibrario laboratorio silenzioso rappresentanza affittasi. Telefonare 471-534.

**LOCALI** nuovi uso industria magazzino piazza Pitagora piano terreno, seminterrato, uffici, servizi mq. 2000 circa cortile indipendente mq. 500 affitto, anche separatamente. Telefonare 544-171. A22513

**MAGAZZINI** riscaldati via Rossini comodo accesso affittansi. Telefonare 532-679 ore ufficio. A20952

**MAGAZZINO** seminterrato mq 980. Bainsizza 3, affittasi. Tel. 757-270.

**MONCALIERI** Agip affitto magazzino nuovo pronto aprile mq. 1200, ufficio mq. 200, cortile mq. 2400 fronte strada. Telefonare 583-783 ore pasti. 2001

**NEGOZI** uno mq. 50, altro mq. 100 affittasi via Cesare Pavese 4 (Mirafiori). Telef. 725-762 ore ufficio.

**NEGOZIO** affittasi mq 53 via Exilles. Telefonare 471-074 ore pasti.

**NEGOZIO** borgo San Pietro affittasi con retro due vani abitabili. Telefonare 583-831. A20942

**PANORAMICO** silenzioso affittasi lungopo Machiavelli alloggio 5 camere cucina, doppi servizi, Completamente decorato. Telefonare 687-333 mattina. A20925

**PIAZZA** San Carlo vicinanza affittasi 1° piano uso galleria d'arte esposizione, ufficio rappresentanza; signorile appartamento mq 160; grande salone, tre locali, servizi più due grandi ammezzati comunicanti con scala interna, doccia. Tel. 482-539.

**PIED-A-TERRE** nuovo riservatissimo affittasi 65.000 mensili. Tel. 746-341

**S. RITA** affittansi subito ultimi alloggi due camere, tinello, cucinino, due uffici 3-4 camere con mansarda terrazzo 2 servizi. Magazzini piano cortile mq 60, 50, 25 più box, doppio passaggio carraio. Cantiere Via Lima 7. O793

**SACCHI 46** soffitta indipendente con servizi. Telef. 942-390 ore 17-19.

**STABILE** centrale unico inquilino mq 450-650 pianoterra primo piano adatto manifattura deposito esposizione filiale industria silenziosa uffici cortile coperto ingresso carraio tutti servizi libero subito. Telefonare pasti 769-914. A21235

**UFFICI** fronte Anagrafe 4 locali, servizi, decorati, affittansi. Tel. 553-873

**UFFICI** largo Vittorio Emanuele, 15 locali, 5 servizi, due ingressi, mq. 500 affittansi. Telefonare 553-873.

**UFFICIO** 3 vani alloggio 5 vani affitto 35.000 caduno Vinzaglio 25 Raddi. A20824

**VENTI** km Torino direttissima valli Lanzo affittasi alloggio bicamere buona posizione cortile cintato. Telefonare 735-757.

**VIA** Cossa affittasi seminterrato luminosissimo mq 600 lire 200.000 trattabili. Telefonare 517-803.

**VIA** Milano 10 affittansi ampi magazzini nel cortile adatti qualsiasi genere, Liberi subito, Rivolgersi portineria. A21005

**ZONA** Carducci negozi magazzini seminterrati nuovi affittansi. Telefonare 544-883. A80624


VOLETE GESTIRE UNA STAZIONE DI SERVIZIO O UN CHIOSCO CARBURANTI?
(ce ne sono disponibili 8, a Torino e provincia, appartenenti [redacted] una grossa società petrolifera internazionale)
NON BASTA avere un piccolo capitale da investire (da L. 1.500.000 a 5.000.000)
DOVETE AVER VOGLIA DI OCCUPARVI VOI PERSONALMENTE DELLA GESTIONE
NON BASTA [redacted] tra i 25 e i 50 anni
DOVETE ESSERE BRAVI [redacted] VENDERE, TANTO MEGLIO SE AVETE ANCHE ESPERIENZA IN QUESTO SETTORE
NON BASTA aver voglia di guadagnare
DOVETE ESSERE DINAMICI E PIENI DI ENERGIA
SE SIETE [redacted] COSI'
SCRIVETECI A QUESTO INDIRIZZO: PUBBLICITA' STAMPA 112, 20100 MILANO
C'E' UN LAVORO INDIPENDENTE PER VOI


**7 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola**

**A** Loano, Pietra Ligure, Borghetto Santospirito, zone residenziali, vendonsi appartamenti 1-2-3 vani servizi garage. Telefonare 545-573.

**AFFITTASI** finisaie quadriletto vicinissimo mare aprile maggio giugno settembre. Telefonare 60-192.

**AFFITTASI** Loano aprile e successivi alloggio nuovo tre camere bella vista. Telefonare 283-881. A20675

**AL** mare ultimi alloggi cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Muratide-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191.

**BORGHETTO** affittasi elegante ammobiliato vicino mare aprile maggio 25.000 mensili. Telefonare 634-165.

**S. MARGHERITA** Ligure, appartamenti residenziali vendonsi dilazioni mutuo. Telefonare Novara 25-189. Telef. S. Margherita Ligure 88-981.

**S. MARGHERITA** Ligure, attico vista mare con ampio terrazzo, posizione residenziale, vendesi dilazioni mutuo. Telefonare Novara 25-189. Telef. S. Margherita Ligure 88-981

**8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.**

**ALBISOLA** Mare. Pensione Fiorita, telefono 40-276. Vicino mare, termosifoni, giardino. Ottima cucina. Interpellateci. 21640

**BORDIGHERA** Pensione Mio Sogno, tel. 21-720, centrale, panoramica, cucina scelta, riscaldamento, ascensore, vicinanze mare. 20346

**VARAZZE**, Hôtel Ariston, 97-371. Tutti conforts, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci. 21563

**VARAZZE**, Pensione Coccodrillo, telefono 97-140, riscaldamento, parcheggio, pensione completa 2000.

**VARAZZE**, Piccolo Hôtel, telefono 96-327, confortevolissimo. Complessive 2300 (doccia), [redacted] (bagno).

**9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola**

**ACCONCIATORI** [redacted] tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma consorziale. Tel. 488-365, piazza Statuto 24. O028

**ACCONCIATURE** callista estetista Nuova scuola internazionale Olette, creatrice elettrondulazione, trasferita corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-826. A17471

**ASSICURASI** impiego a visagiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso Sem - Scuola Estetica moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533. Consulenza medica specializzata. O650

**OFFRESI** facile redditizio impiego frequentando Scuola Arlem, Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto di Estetica Lina Reinaro, Corso Matteotti 31, telef. 516-508, Torino.

**10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola**

**ESPERTA** professionista lingua francese offresi bambini, adulti. Telefonare 536-034. A20958

**TEDESCO** [redacted] studenti [redacted] medie inferiori superiori impartisce laureanda lingue. Telefonare 500-926.

**UNIVERSITARIO** inglese matematica italiano medie anche domicilio. Telefonare 535-892. A20927

**11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola**

**AFFITTASI** ammobiliata matrimoniale 2 letti, comodità, cucinare, distinti. Telefonare 682-957. A22600

**AFFITTASI** camera ammobiliata 2 letti impiegati operai. [redacted]. 779-560.

**AFFITTASI** elegante camera uso pied-à-terre professionista. Telef. 651-798

**AFFITTASI** Porta Nuova ammobiliata tranquilla a impiegato non affittacamere. Telefonare 542-789.

**AMMOBILIATA** uso pied-à-terre riguardose conforts moderni affittasi. Telefonare 546-524. A20777

**CERCHIAMO** pensione capace ospitare trenta ragazzi età 15-20 anni. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino».

**DIECIMILA** per lettino 2 amici stabili volendo vitto S. Secondo 37.

**DISTINTA** signora affitta accogliente camera centralissima persona referenziata. Telefonare 531-935.

**FUNZIONARIO** Stato offre cameretta soleggiata uso cucina servizi a giovane signorina in cambio piccoli lavori casalinghi zona Lucento comodità pullman 59 serietà referenze. Telefonare 736-698 pomeriggio.

**IMPIEGATO** quarantenne distinto cerca pensione preferibilmente unico inquilino. Telefonare 482-618.

**PIAZZA** Statuto 20 ammobiliata una, due persone comodità. Telef. 519-129

**ZONA** Mirafiori affittasi bellissima camera ammobiliata uno o due letti a persona referenziata. Tel. 613-558.

**15 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**A. DICIOTTENNE** stenodattilografa paghe contributi licenza commerciale impiegherebbesi. Telef. 691-003.

**A. VENTIQUATTRENNE** referenziato esperienza contabilità carico scarico lavori ufficio offresi. Tel. 234-920.

**ABILISSIMO** tagliatore modellista confezioni esperienza decennale distinto, libero subito offresi. Telefonare 689-430. A22479

**APPRENDISTA** 16enne 2a lavoro offresi da seria ditta. Tel. 282-183.

**CARPENTERIA** metallica leggera stampaggio lamiera attrezzature varie capo officina giovane pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2248 — Torino».

**CHIMICO** laureato esperienza ricerca, programmazione, conduzione impianti, controlli. Scopo miglioramento esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6240 — Torino». A22060

**COMPUTISTA** stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 279-001.

**CONTABILE** pratica lavori ufficio offresi ditta preferibile zona Grugliasco, Francia. Telefonare 787-153 ore mattino. A22267

**CONTABILE** [redacted] quattrenne referenziata con esperienza pluriennale 2' cat. pratica lavori ufficio, contabilità clienti, fornitori, importazione-esportazione, offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2149 — Torino». A21468

**CONTABILE** 30enne lunga pratica amministrativa offresi a seria ditta. [redacted]: «Pubblicità Stampa 498 — Torino». 21730

**DATTILOGRAFA** perfetta conoscenza inglese libera subito. Tel. 263-429

**DATTILOGRAFA** 17enne 1° impiego libera subito francese lingua madre offresi. Telefonare n. 290-895.

**DATTILOGRAFA** 22enne, 2° impiego impiegherebbesi. Telef. 252-557.

**DICIANNOVENNE** steno-dattilo [redacted] tica lavori ufficio ciclo completo offresi. Telefonare 699-733.

**DICIASSETTENNE** stenodattilo calcolo meccanico primo impiego pratica ufficio offresi. Telefonare 697-158 mattino. A22518

**DICIOTTENNE** apprendista impiegata o commessa non alimentari offresi. Telefonare 231-167. A22357

**DICIOTTENNE** steno-dattilo offresi 1° impiego presso seria ditta. Telefonare 893-387. A22383

**DIPLOMATA** segretaria ventenne primo impiego offresi anche qualsiasi lavoro. Telefonare 379-879.

**DIPLOMATO** militeassolto pratica lavori ufficio dattilografia, impiegherebbesi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

**DIPLOMATO** pluriennale esperienza attività concernenti organizzazione della produzione attraverso la programmazione, controllo avanzamento lavori, coordinamento approvvigionamenti, magazzini, costi, offresi piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino».

**DIPLOMATO** volenteroso militeassolto potenziato offresi ditte. Telefonare 353-489. A22446

**DIRETTORE** filiale, massima onestà, serietà, lunga pratica conduzioni reti vendita beni durevoli, introdotto uffici direzionali et acquisti, ottimo curriculum et referenze, disposto temporaneo trasferimento per studio, attuazione nuove filiali, uffici Italia centro et sud, esaminerebbe proposte di miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6273 — Torino».

**DIRETTORE TECNICO PROFONDA ESPERIENZA TEORICO-PRATICA PROGETTAZIONE PRODUZIONE ARTICOLI LAMIERA, OFFRESI DIREZIONE PRODUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3236 — TORINO».**

**DIRIGENTE** azienda, lunga esperienza commerciale amministrativa, offresi adeguatamente. Tel. 362-967.

**DISEGNATORE** edile decennale progettazioni finite offresi ore libere. Telefonare 791-973. A22668

**ESATTORE** dinamico, esperto ricupero crediti, referenziatissimo, automezzo proprio, offresi incarichi importante Società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino».

(Continua a pag. 14)

# CRONACHE DEI LIBRI

### Il mito di Edipo nel mondo dei «Lager»

## «Il dio Kurt» di Moravia aspra, discussa tragedia

**Bocciata al Premio Pirandello, susciterà ancora polemiche**

A riattizzare il fuoco di una polemica accesa da lui quando la giuria del premio Pirandello «bocciò» un suo dramma, Alberto Moravia pubblica ora *Il dio Kurt*: che è appunto il testo presentato a quel concorso e che, insieme ad altri 261 copioni, «non possedeva la qualità» l'autorità specificamente teatrali che esigevano l'intenzione dei promotori, i criteri della giuria e il prestigio morale del premio stesso», come si espresse la commissione giudicatrice con un verdetto forse un po' drastico, ma indubbiamente coraggioso.

Moravia non l'accettò. Partì al contrattacco, sostenne che il teatro italiano e la cultura teatrale in generale non esistevano, ebbe aspri giudizi per la critica e rimbeccò la giuria dichiarando che dai verbali risultava che *Il dio Kurt* aveva i requisiti richiesti dai verbali stessi: era degno di premio ed era il migliore. E rincarò la dose prendendosela con Grassi e Strehler: avevano dichiarato in pubblico di avere incluso *Il dio Kurt* nel cartellone del «Piccolo» milanese e poi non s'erano fatti più vivi.

*Il dio Kurt*, a quanto sembra, verrà ugualmente rappresentato nella prossima stagione dallo Stabile di Roma con la regia di Luchino Visconti («Ma intanto ho perso un anno» dice stizzito l'autore), il pubblico potrà giudicare da che parte sia la ragione. Ma è facile prevedere che a rendere molti perplessi basterà il soggetto che Moravia, forse in omaggio a Pirandello a cui il premio era intitolato, ha svolto secondo la formula del teatro nel teatro: *Il dio Kurt* è un dramma in cui si recita, ma vedremo subito in quali straordinarie circostanze, *Edipo* di Sofocle.

Siamo in un campo di concentramento in Polonia, nel 1944. Kurt, un maggiore delle SS che comanda il *Lager*, propone ai suoi ufficiali esperimento - culturale allo modo che in altri campi di sterminio si procede, sulla pelle dei deportati, a esperimenti scientifici. L'esperimento consisterà in una rappresentazione della tragedia sofoclea e dovrà dimostrare che, per ritornare a una umanità senza Dio — poiché ciascuno sarà un dio — come quella degli antichi Ariani, bisogna anzitutto sbarazzarsi della morale, della famiglia, dei tabù sessuali. Persino le SS si scandalizzano di tali discorsi e protestano quando Kurt non osta ad appoggiarsi all'autorità dell'ebreo Freud. Ma un telegramma di Himmler, che approva l'esperimento, chiude la bocca agli oppositori.

Non solo la tragedia sarà recitata, sarà anche vissuta: scelta tra i deportati una famiglia ebrea che Kurt sce bene, l'interprete di Edipo ucciderà davvero il padre avrà davvero rapporti incestuosi con la madre. In che modo, è piuttosto incredibile, ma abbastanza complicato per spiegarlo in poche parole. Si rassicuri tuttavia l'eventuale spettatore: questi orribili avvenimenti sono soltanto narrati, Saul-Edipo e Myriam-Giocasta entrano in scena a cose fatte, anche i ignari della verità. Gliela rivela Kurt invitando, per terminare la rappresentazione, Saul ad accecarsi e Myriam ad impiccarsi.

Il finale è a sorpresa. Ma non per il maggiore, che aveva addirittura previsto di essere ferito a morte da Saul, al quale aveva lasciato una pistola. Perché? Il Fato greco è finito, dice Kurt, ora è Fato tedesco punirà Saul e Myriam non per le loro colpe, ma semplicemente per essere nati. E soprattutto, altro drammatico risvolto, perché la vita non ha senso per Kurt dal giorno in cui la sorella, che egli aveva amato incestuosamente, si è Questi superuomini, però: un romanticismo così sfatto e putrefatto non l'hanno neanche le razze che essi considerano inferiori.

Infatti *Il dio Kurt* è un dramma, d'altronde inverosimile, sui campi di concentramento che sulla torbida passione del protagonista per la sorella, di cui si parla continuamente mescolandola (e suo malgrado: in realtà, essa ha amato l'ebreo Saul, non il fratello ariano, e questo è il tormento di Kurt) ai folli miti dell'hitlerismo.

Proprio l'ideologia del nazismo, e non tanto i metodi per attuarla, è il bersaglio dell'implacabile requisitoria di Moravia. Ma questa è troppo fitta di parole di ragionamenti, o di deliri, e accumula troppi effetti per riuscire, oltre che sopportabile, convincente, là dove sarebbero forse bastati un senso più vivo del grottesco e una carica più violenta di ironia.

**Alberto Blandi**

ALBERTO MORAVIA: *Il dio Kurt* - Ed. Bompiani - lire 1000.

## Del «Gattopardo» è stato ritrovato il testo definitivo

Catania, 28 febbraio.

*Durante una lezione all'Università di Catania, il professor Carlo Muscetta ha annunciato che il testo del romanzo* Il gattopardo *di Tomasi di Lampedusa, pubblicato e tradotto in varie lingue, non è quello definitivo redatto dall'autore. Il prof. Muscetta, che ha controllato le fotocopie dell'ultima stesura, ha rilevato alcune centinaia di varianti che presentano il massimo interesse stilistico».*

*Da Milano, l'ufficio stampa di Feltrinelli, editore di Lampedusa, ha dichiarato che le numerose correzioni apportate dall'autore al suo testo originario «rivestono essenzialmente un interesse linguistico o comunque filologico, senza peraltro suscitare sostanziali cambiamenti forma».*

### "Guerra in Val d'Orcia„ di Iris Origo

## Uno dei «diari» più belli sul '40-'45

**Inglese, e donna, ha rievocato con grande e umano talento vicende del conflitto in Toscana**

Iris Origo, un'anglosassone vissuta in Italia fin dall'età di sette anni, e dal 1924 moglie marchese Antonio Origo, era stata sorpresa dall'ultima guerra in una grande fattoria toscana, «La Foce», che si affaccia sulla Val d'Orcia, fra il Monte Amiata e il lago Trasimeno: un paesaggio deserto, e quasi lunare, che, sotto la guida dei proprietari, con opere di sapiente appoderamento, si lentamente rinverdito, fra crete e boschi burroni scoscesi. Anche in questo remoto angolo di pace, la guerra finì per addensare le sue ombre. E la Origo, autrice di pregevolissimi studi su Bernardino, sul mercante Prato Francesco Datini, sul Leopardi, scrisse in quei giorni un diario che, pubblicato a Londra nel 1947, esce ora da Vallecchi nella traduzione italiana.

E' un libro bellissimo, per stile discreto e semplice, l'efficacia descrittiva, la profonda umanità, e la luce di poesia che la fine innalza. I veri «protagonisti» del libro forse i bambini sfollati alla «Foce» da Genova e da Torino, dopo i gravi bombardamenti del novembre 1942; e la guerra vi appare crudele follia.

Anche in Val d'Orcia, come altrove, la vera tragedia ha inizio con l'armistizio dell'8 settembre, la dissoluzione di ogni potere costituito, il dramma degli sbandati dei prigionieri di guerra, lo slancio generoso e istintivo delle popolazioni contadine (piuttosto scettiche verso le «remote utopie» e le opposte propagande, ma mosse da senso di elementare giustizia, da «coraggio e lealtà» in aiuto dei perseguitati e contro i persecutori), le vessazioni dei «repubblichini» e l'apparire di un primo movimento partigiano, ancora incerto inquinato da individui sospetti, che con l'indurirsi della lotta verranno eliminati.

I problemi che si pongono ai coniugi Origo ed alla piccola comunità che li circonda, sono elementari ma perentori: salvare i bambini (e difatti il miracolo si compirà), i prigionieri alleati, sparsi nelle case coloniche, i feriti i malati, i renitenti ai bandi, i soldati che vogliono passare le linee (come il sardo che dice: *«la giustizia è dall'altra parte, devo passare di là»*).

La guerra si avvicina, e la piccola comunità agricola si rinserra se «*Viviamo come nel medioevo: siamo sempre più isolati dal resto del mondo*», scrive la Origo il 7 dicembre 1943. Non molto dissimile (osserverà l'autrice più di vent'anni dopo, nella bella prefazione all'attuale traduzione) stata la sorte delle piccole comunità medioevali, percosse da guerre guerriglie. «*Paglini bruciati, bestiame asportato, massaie piangenti, ragazze violentate, disertori erranti per le campagne, spie e traditori e, accanto a tutto ciò, tanti atti individuali di solidarietà umana, di coraggio e bontà*».

nota moralmente più alta di questo diario è la scoperta gioiosa di questa fraternità. Le parole di Iris Origo, e della sua amica Dallolio (che le scrive in quei giorni lettere stupende) ci fanno sentire quanto ognuno di abbia bisogno dell'altro: non solo per un'astratta solidarietà umana, ma per la gioia vivere insieme, per conoscere e migliorare se stessi attraverso gli altri.

Tutto il diario è ricco di episodi gentili e generosi; e culmina in una pagina grande, indimenticabile: la fuga bambini dalla «Foce» a Montepulciano nell'ora critica della battaglia, fra le messi ondeggianti di grano i ripidi valloni, e gli abitanti della città che dai bastioni scorgono la torma dei fanciulli, e accorrono. «*Si prendono sulle spalle bambini e fagotti e in un trionfante corteo, raltegrati da tanta bontà, ci arrampichiamo su per la strada del paese*».

Poi, la festante liberazione. La vita riprenda, si miete grano, il raccolto è salvo. Comincia l'opera di ricostruzione. «*Siamo stati visitati dalla distruzione e dalla morte, ma ora c'è speranza nell'aria*». Con queste parole, ricordate da Calamandrei nel suo discorso al Lirico Milano, il diario si chiude. E Iris Origo, tornata a «La Foce», scrive «*Dopo vent'anni, mantengo sempre la stessa speranza*».

**A. Galante Garrone**

IRIS ORIGO: *Guerra in Val d'Orcia* - Ed. Vallecchi - pagine 241, lire 2000.

### MORI' NEL SAHARA A 27 ANNI, AGENTE SEGRETA DEL MARESCIALLO LYAUTEY

## La straordinaria vita avventurosa della (probabile) figlia di Rimbaud

Isabelle a diciott'anni, vestita da beduino: impressionante la somiglianza con il poeta adolescente

*Isabelle Eberhardt era figlia di Arthur Rimbaud? Qualcuno lo già supposto, tuttavia portare neppure il più piccolo inizio di prova a sostegno dell'affascinante assunto. Tutti gli indizi, che, presi separatamente, volevano dire poco o nulla, sono stati riuniti, con l'aggiunta di nuovi elementi che erano rimasti nell'ombra, da Françoise d'Eaubonne in un volume pubblicato nei giorni scorsi dall'editore Flammarion: La couronne de sable. Non si può certo affermare che l'autrice sia riuscita a dimostrare la verità del poeta; però le coincidenze sono tante e così collegate l'una con l'altra che l'ipotesi appare ormai tutt'altro che improbabile.*

*In ogni caso, l'opera della D'Eaubonne, che ha per sottotitolo Vie d'Isabelle Eberhardt, ci dà una biografia così appassionante di questa donna eccezionale che, ad ogni pagina, non si può fare a meno di ricordare gli ultimi drammatici anni dell'esistenza di Rimbaud sul Mar Rosso. Scrittrice, avventuriera, attratta irresistibilmente dall'Africa per sottrarsi agli insopportabili costumi dell'Europa «aux anciens parapets», vissuta sempre nella più sfrenata libertà e senza tenere in nessun conto la morale corrente, Isabelle non aveva certo il genio del presunto genitore, ma il loro destino presenta sorprendenti parallelismi. Quando, a ventisette anni, morì travolta dall'improvvisa piena d'un torrente sahariano, le parole che il generale Lyautey pronunziò sulla sua tomba: «Era ciò che mi attira di più al mondo: una refrattaria», avrebbero potuto essere anche l'elogio funebre del poeta.*

*La madre di Isabelle, moglie di un nobile russo, generale alla corte dello Zar, era fuggita in occidente con un spretato, il nihilista armeno Alessandro Trophimowsky, portandosi dietro i suoi quattro figli, e si era stabilita in villa nei dintorni di Ginevra. Fu qui che, nel febbraio 1877, nacque la che l'ex pope non riconobbe mai come propria figlia e non aveva ragione di farlo, perché in quel periodo intratteneva un lungo viaggio in Russia. Le fu dato il di Isabelle, come la sorella prediletta di Arthur Rimbaud.*

*Risulta, d'altronde, che nel 1876 il poeta si trovava sulle sponde del Lemano, dopo un soggiorno a Milano, dove, secondo la testimonianza di Verlaine, aveva incontrato «una vedova molto civile». Verlaine confuse, forse, spesso gli accadeva, fra la vedova milanese quella di Ginevra, oppure Rimbaud ebbe due avventure femminili a poca distanza una dall'altra? Non lo sapremo mai con certezza.*

*Colpisce, però, la straordinaria somiglianza col poeta in una fotografia di Isabelle diciottenne travestita da beduino: più che una somiglianza vi si riscontra addirittura l'identità col ritratto di Rimbaud adolescente, pubblicato sulla copertina delle opere nell'edizione della Pléiade. Non meno gliante è un'altra fotografia di Isabelle in costume marinaretto.*

*Fino dalla nascita, infatti, obbedendo ad una delle lante stravaganze di Trophimowsky, la ragazza si era sempre travestita da uomo. Continuò farlo anche quando, travolta la famiglia dai dissesti finanziari, i suicidi e ogni sorta di guai, Isabelle Eberhardt cercò la libertà nei deserti dell'Africa settentrionale. Diventò allora musulmana e cambiò prese quello maschile di Si Mahmoud.*

*Era, più che altro, un modo per facilitare la soddisfazione di tendenze erotiche che, tenuto conto della differenza dei sessi, corrispondono a quelle di Rimbaud e, Rimbaud, anche Isabelle vi si abbandonò con una sfrenatezza da far pensare alla volontà autodistruzione. Non si può nemmeno tentare riassumere l'esistenza africana di Si Mahmoud, sregolata, miserabile e allo stesso tempo sublime: è un racconto che costituisce la parte più attraente del libro di Françoise d'Eaubonne.*

*Non si può però dimenticare che Isabelle era una scrittrice: una scrittrice fallito perché, priva di ogni educazione letteraria, i suoi modelli erano autori di secondo ordine, del tipo di Jean Richepin. Eppure, nella sua prosa sciatta ed enfatica, insinuano sorprendenti risonanze rimbaudiane.*

*Esiste il manoscritto di un poema in prosa Isabelle Eberhardt, scritto di getto a lapis su qualche foglietto qualcito e destinato alla pubblicazione, che sembra la parafrasi di «Le bateau ivre». La cosa più straordinaria è che può senz'altro escludere che Isabelle conoscesse l'opera del poeta, d'altronde pressoché ignoto quel tempo.*

*Come Rimbaud morì a trentasette anni, quando pareva che avesse trovato a Harrar l'inizio di una nuova esistenza pacificata, Isabelle morì ventisette, ritorno da un'importante missione che Lyautey le aveva affidato presso uno sceicco marocchino: diventata, infatti, la persona di fiducia del generale e la nuova situazione sembrava averla sottratta dall'abisso in cui si sempre dibattuta.*

**Sandro Volta**

### *Un geniale libro satirico ha «sconvolto l'America»*

## La pace è desiderabile?

**Ora si conosce l'anonimo autore: John Galbraith - Nel falso «Rapporto» sull'utilità della guerra, denuncia errori e follie di tutti i popoli**

*La pace, forse, è possibile; ma non è desiderabile. Poiché «I conflitti fra gli interessi nazionali americani e gli interessi nazionali cinesi e russi sono suscettibili di soluzioni politiche, nonostante le superficiali indicazioni in contrario dell'attuale del Vietnam... e del rimamente ostile delle dichiarazioni di politica estera "alla giornata"», si può prevedere che le tre grandi potenze arrivino ad pace stabile fra loro, ciò che consentirebbe di risolvere anche i dissensi tra le altre nazioni, e quindi di pianificare al disarmo generale, ad universale e pacifica convivenza. Ma si instaurasse la vera pace, scerebbero altri gravi problemi, seri pericoli per la prosperità, la stabilità sociale, la vita delle nazioni. Sarebbe indispensabile trovare soluzioni di ricambio; sostituire, qualche modo, le utili «funzioni non militari della guerra»: lo spreco risorse economiche, la disciplina interna, lo sfogo dell'istinto aggressivo, persino una pianificata distruzione vite.*

*Queste le conclusioni del Rapporto segreto Iron Mountain sulla possibilità e desiderabilità della pace, uscito lo anno in America «a cura del giornalista L. C. Lewin» e tradotto ora presso Bompiani. Tale rapporto, spiega prefazione, fu redatto da un comitato segretissimo di quindici autorevoli e anonimi specialisti, richiesti da un Alto Personaggio di determinare esattamente natura e soluzione dei problemi che la «pace permanente» avrebbe posto agli Stati Uniti. Sgomenti delle conclusioni raggiunte dopo due anni e mezzo di lavoro (la guerra è utile, la pace piena di sidie), essi decisero di non renderle pubbliche; uno dei quindici, per un caso di diverso quello suscitato dalla bomba atomica, decise che l'America doveva sapere. E comunicò il rapporto ad un giornalista coraggioso.*

*Sappiamo da qualche giorno che l'autore di questo «rapporto» è John Galbraith, economista di gran fama, già ambasciatore in India e consigliere di Kennedy, sottile scrittore di saggi: ed libro è degno di lui. Sorprende, preoccupa, che, più in buona fede, un certo numero di lettori critici abbiano creduto nella possibile autenticità del Rapporto: discutere se Swift proponesse seriamente far ingrassare dai ricchi inglesi i troppi bambini, che in Irlanda i genitori affamati potevano mantenere. Anche questo libro è uno scritto satirico, di straordinaria intelligenza; ed il perfetto stile burocratico-scientifico, i richiami ad autentici studi governativi o universitari, la documentazione tutta «vera», ne fanno una maliziosa arma polemica.*

*Il lettore esperto di cose americane, che può cogliere tutti i riferimenti a fatti e persone, maggior gusto; ma il libro è divertente — ed inquietante — per tutti. Nella più pura tradizione settecentesca, ma con gusto moderno, Galbraith colpisce le follie, i pregiudizi, le tendenze militaresche ed autoritarie di tutti i popoli. Paradossale è l'affermazione che guerra è utile, anzi necessaria, per il progresso tecnologico lo slancio dell'economia; per mantenere l'unità nazionale «contro i nemici esterni» (veri inventati), per offrire ai governi il sostegno di un esercito, per imporre la disciplina militare agli anticonformisti ed ai protestatari. Ma verità che per il della Nazione si affrontano i sacrifici rifiutati per l'Umanità, per le armi si spendono volentieri i miliardi rifiutati ai servizi sociali, e che si accettano più spesso gli ordini dei generali che i consigli degli spiriti illuminati. Un libro divertente, ma amaro.*

**Carlo Casalegno**

L. C. LEWIN: *Rapporto segreto sulla possibilità e desiderabilità della pace* - Ed. Bompiani - pagine, lire 1800.

### *Ispirate dalla prigionia*

## Theodorakis ha scritto in carcere venti

**Parigi, febbraio.**

Mikis Theodorakis, il musicista greco imprigionato dalla dittatura colonnelli per sola colpa dei suoi legami con i partiti di sinistra, ha trascorso in carcere cinque mesi prima di essere posto in libertà vigilata. In cella non aveva né piano né chitarra, solo carta e matita; e con queste ha scritto, nelle lunghe ore vuote, numerose canzoni: parole e musica.

Il testo è giunto, a cura degli amici di Theodorakis, all'editore francese Gérard Meys, suo «agente» per la diffusione internazionale le opere del più celebre musicista ellenico. Cantanti di primo piano introdurranno nel loro repertorio queste «canzoni dal carcere» (una ventina), ancora sconosciute. Il *Figaro Littéraire* ha pubblicato il testo di alcune di esse.

#### *Fra me e il Sole*

*Tra e il Sole*
*non c'è nulla*
*non c'è nulla*
*solo la differenza del Tempo.*
*Mi levo e mi corico.*
*Esisto e non esisto.*
*Mi vedono*
*ma io posso vedere me*
*[stesso.*

#### *Le celle respirano*

*Le celle respirano*
*le celle che stanno in alto*
*le fonde celle segrete*
*la pioggia è il nostro unico*
*[legame*
*il Sole ha vergogna*
*[d'apparire.*
*Miko, Giorgio*
*io mi aggrappo ad fiore.*

#### *Quando il tempo si fermerà*

*Quando il tempo si fermerà*
*la mia cella sarà piena di*
*[mesi*
*di mesi, giorni, di ore,*
*[istanti*
*un decimo di secondo*
*un decimo di secondo*
*un decimo di secondo*
*un solo passo prima*
*[dell'abisso*
*un abisso esiste*
*anch'io esisto un po' innanzi,*
*[un po' oltre*
*esisto nell'abisso*
*non esisto.*

## Due lingue e centomila parole

***Ricchezza lessicale e qualità di metodo nel Dizionario inglese-italiano italiano-inglese di Giuseppe Ragazzini***

L'impero coloniale inglese è morto, viva l'area linguistica inglese. Diminuiranno forse le occasioni geopolitiche di parlare con inglese ma è certo aumento la necessità di parlare in inglese: con chiunque, ovunque. L'inglese che sta facendo da lingua madre alla comunicazione internazionale contemporanea, tuttavia, non più l'inglese nel senso stretto, insulare termine; ha supporto, il complemento americano. estrazione britannica resta il linguaggio medio, la struttura portante grammaticale lessicale; l'America invece funge da polo di sviluppo delle parole con ricerca la divulgazione scientifica, l'applicazione tecnologica, la distribuzione consumistica dei prodotti, sia nel riservato dominio specialistico, sia nell'estensione del costume.

Così stando il lessico, questioni e soluzioni di lessicografia bilingue dovrebbero, specie in Italia, ricondursi a un modello ben preciso: quello di un dizionario che registri, snzitutto, il patrimonio linguistico dell'inglese istituzionale; tenga conto dell'apertura statunitense negli adattamenti formali di fonetica e grafia e nei contributi di sostanza neologistica e specialistica; e infine rapporti il tutto all'italiano, omologo che, ricco e complesso com'è, provoca a sua volta non poche difficoltà di convivenza.

Questa filosofia, questa *gentle art of lexicography*, come l'ha chiamata giusto un inglese, il Partridge, Giuseppe Ragazzini l'ha avuta in mente compilando, con una *équipe* di collaboratori, le centomila e più voci del *Dizionario inglese-italiano italiano-inglese* edito Zanichelli di Bologna. L'ha enunciata, pianificata venti pagine di Avvertenze e Guida alla Consultazione e poi l'ha calata nel testo mantenendovi puntualmente ad ogni pagina (sono 1848) i suoi impegni metodologici. Vale a dire che per la scelta dei lemmi si è ispirato largamente alla frequenza d'impiego. Ha abbondato e variato negli equivalenti (non c'è quasi mai una sola traduzione). Ha appropriatamente qualificato i limiti d'uso. Ha generosamente accolto i logismi (anche gli ultimi: «capellone» e «minigonna») una larga sezione dei lessici speciali sino ai più recenti aggiornamenti astronautici, elettronici, nucleari. Ha riportato americanismi e grafie americane dotandoli di ogni opportuno rinvio.

C'è già in questi aspetti salienti del vocabolario un intrinseco valore, ed è loro sola, singola presenza. Ma vale la pena di cogliere anche il significato insieme, tecnicamente forse più interessante: il criterio rigoroso con cui si sono attuate la distribuzione anche grafica del materiale, la dei rinvii e delle segnaletiche (per le forme grammaticali irregolari, per i composti, per le locuzioni idiomatiche), la ricchissima fraseologia, tutta l'organizzazione dell'opera insomma, non meramente inventariale, volta svolgere conclusivamente un unitario discorso metodo.

«Metodo», «organizzazione», «criterio» fanno poi anche da spia all'impostazione didattica, alla destinazione scolastica del volume lungo arco che dalla «Media» arriva sino all'Università; a caso, resto, Ragazzini è docente prima medio-superiore, universitario. Ma il condizionamento scolastico — col rigore, l'accessibilità, la varietà che comporta — non chiude, semmai avalla anche la «domanda» di mercato più generica: quello dell'uomo di cultura, dell'uomo d'affari, dell'uomo della strada, dell'uomo senz'altra aggettivazione. E' del resto una questione di logica (professionale): idoneità, identità degli strumenti culturali — purché preordinatamente affinati graduati come questo lessicografico del Ragazzini — per chi già opera nella vita attiva come per chi si prepara ad operarvi.

**Ciro Masi**

### *Il «best-seller» di Servan-Schreiber*

## «La sfida americana» tradotto ora in Italia

Sta uscendo anche in Italia, a cura della «Etas Kompass», con una acuta prefazione di Ugo La Malfa ed una «Nota» sulla situazione tecnologica, industriale ed economica del nostro paese, il libro ormai celebre del direttore dell'*Express*, Jean-Jacques Servan-Schreiber: *La sfida americana*. Che cosa sia questo volume di neppur trecento pagine, discusso con eguale interesse in Europa in America, venduto quasi mezzo milione copie nel giro di cinque mesi, è abbastanza noto; ed è di grande utilità il compito ch'esso ha già svolto.

vero — dice Servan-Schreiber — che l'America estende la sua egemonia economica in Europa; non per la strapotenza del dollaro o perché attui un piano imperialistico. Gli americani, semplicemente, dispongono di una tecnologia superiore, di più efficace organizzazione «manageriale», e pensano in termini europei mentre noi operiamo ancora con criteri nazionali. Il fenomeno non può essere fermato misure protezionistiche o barriere politiche. Se si chiude se stessa, lasciando il «gap tecnologico», l'Europa è condannata al ristagno e quindi alla decadenza, mentre l'America continuerà a diventare sempre più progredita, ricca e potente. Se accetta passivamente la penetrazione americana, l'Europa godrà di riflesso i vantaggi del primato americano, ma finendo nella posizione di «satellite» anche politico.

Questi anni sono di importanza decisiva. Il distacco tra Europa ed America è notevole, ma non incolmabile; fra quindici o vent'anni, quando la «rivoluzione dei *computers*» avrà dato tutti i suoi frutti, sarebbe togliere agli Stati Uniti il monopolio della scienza e delle industrie d'avanguardia. Ma nessun paese europeo può illudersi di colmare nemmeno il distacco odierno, se opera con le sue forze. America e Russia sono Stati-continenti; l'Europa deve agire come un blocco unico di risorse e di volontà.

«Potere federale», dunque; che potrà nascere solo se una grande forza politica combatterà per esso. Per Servan-Schreiber, solo la sinistra può condurre questa battaglia, e sperare di vincerla; ma una sinistra moderna, svincolata dalle ideologie e dai programmi del passato, attenta alla realtà e non alle utopie. Se il nazionalismo e l'egoismo delle destre sono i massimi ostacoli, altrettanto nocivo sarebbe l'attuale immobilismo delle sinistre. Purtroppo, come scrive La Malfa, per parte della sinistra «*le scelte immediate e inutili di politica internazionale attuale fanno premio su costruzione che finalmente potrà dare una politica internazionale all'Europa*», correndo il rischio di al nostro Continente la sorte dei Balcani prima 1914.

c. c.

# io dico

**STENODATTILOGRAFA** inglese, pratica italiano offresi. Rolr, Hotel Derby, Sauze d'Oulx.

**35ENNE ESPERIENZA LABORATORIO, NAZIONALE CONDUZIONE REPARTO ELETTRICO, ALTA CONDUZIONE OFFICINA ELETTROMECCANICA, OFFRESI. « PUBBLICITA' STAMPA TORINO ». A22408

**TEDESCA**, 29enne, diploma segretaria, referenziata, discreta conoscenza italiano cerca lavoro in ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6283 — Torino ». A22565

**VENTIDUENNE** steno-dattilografo offresi mezza giornata buona conoscenza francese. Tel. 786-732 ore 9-12.

**VENTIDUENNE** 2° impiego offresi lavori ufficio, miti pretese, libera subito. Telefonare 727-434.

**VENTINOVENNE** ragioniere buona esperienza amministrativa e commerciale, desiderando crearsi valida specializzazione, occuperebbesi stabilmente importante industria. Telefonare 591-030. A22309

**VENTITREENNE**, 4° anno capitano l. c., conoscenza francese, referenziato, disposto trasferirsi cerca impiego o serio rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — 1812) Genova». 21680

**VENTUNENNE**, buona cultura, offresi disegnatore meccanico fino metà aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6260 — Torino». A22154

**OFFERTE IMPIEGO**
L. 220 per parola

**A RIZZOLI BOLTORE** NO AMBOSESSI DIA CULTURA IMMETTERE ORGANICI VENDITA. GUADAGNI. 537-793.

**AZIENDA** importante nazionale macchine utensili e speciali cerca disegnatori particolaristi aiuto progettisti. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino».

**CANTANTI** dilettanti cercansi Comprensionale Voci di Primavera. Telefonare 513-263. A20696

**CERCANSI** veloci volenterose stenodattilografe sedi. Scrivere: «Pubblicità pa — Torino».

**CERCASI** apprendista commesso età 16-20 ani negozio biancheria per signora, Via Garibaldi 27, telefono 553-428. A20953

**CERCASI** dattilografa 15-16enne primo impiego. Presentarsi via Rocciali 10. 2001

**CERCASI** giovane dattilografa. Telefonare 481-686, 678-041.

**CERCASE** per ufficio produzione elemento pratico riformignati programmi sorveglianza anni esperienza preferibilmente nel settore elettromeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 501 — Torino». 2001

**CORRISPONDENTE** cerca lavoro autonomo segretaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino ».

**DATTILOGRAFA** pratica paghe contributi assume stabilimento meccanico Cascine Vica, Telef. 850-459.

**DISEGNATORE CERCA IMPORTANTE MECCANICA TORINESE, CARATTERISTICHE RICHIESTE: ETA' 20-25, MENO BIENNALE DA DISEGNATORE PARTICOLARISTA, DIPLOMA DI SCUOLA TECNICA. OFFRESI: 3° CATEGORIA INIZIALE CON BUONE POSSIBILITA' DI CARRIERA, LAVORO DI RESPONSABILITA' IN DINAMICO, SETTIMANA CORTA, RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2231 — TORINO».

**GIOVANE** diplomato esaminillior cerca commissionarie per inserimento vendita volcoli industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino».

**USTRIA ASSUME DI SEGNATORE MECCANICO PRO- ED IO PARTICO- LARISTA I BUONA ESPERIENZA UFFICIO TECNICO STUDI ET MANUTENZIONE RETRIBUZIONE ADEGUATA CITA', SCRIVERE DETTAGLIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 2233 — TORINO ». A22433

**GRANDE AZIENDA ASSUME DI PERSONALE FEMMINILE ESSERO SUBITO MINIMO ANNI 21, DINAMICO E DI BUONA CULTURA DA AVVIARE AD ATTIVITA' COMMERCIALE SVOLGERSI IN TORINO RAPIDO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 306 — TORINO ».

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica cerca provetti disegnatori meccanici o di carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6258 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA ESPERTA CORRISPONDENTE INGLESE CON BUONE CONOSCENZE FRANCESE O TEDESCO, VELOCE STENO - DATTILO. DETTAGLIARE CURRICULUM INVIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA — RING».

**IMPORTANTE** società cerca personale residente Cuneo e provincia per distribuzione pubblicitaria. Telefonare ore ufficio Torino 513-492. Urgente. A22630

**IMPRESA** di assicurazione esentabile tutti i rami cerca ispettore completo tecnicamente ed organizzativamente per zona del Piemonte occidentale, re curriculum e referenze a Casella 335 P, Sip, Milano.

**A. TUTTOFARE** referenziato occuperebbesi dalle 9 alle 17. Telefonare ore ufficio 543-676. A22621

**ABILISSIMA** fattoiare offresi dalle 8-17 escluso domenica. Tel. 732-163

**ABILISSIMA** fattoiare offresi mattino. Telefonare 538-558 ore 17-19.

**ADDETTO** magazzino spedizioni cuperebbesi. Tel. 238-753.

**AIUTO** massaggiatore giovane offresi preferibilmente a circoli sportivi. Telefonare 736-724. 2001

**ALBERGO** ristorante maître d'hotel lunga esperienza offresi. Telefonare 674-840. A22473

**AUTISTA** con autocarro 50 ql. nuovo cerca serio Ditte. Tel. 767-676.

con o senza auto libero mezza giornata offresi a ditte o privato. Tel. 215-838.

**AUTISTA** D-E pubblica, capacissimo guida destra sinistra, pratica Torino Italia, scopo miglioramento, referenziato, disposto ditta, privato. Telefonare 821-567 ore pasti.

**AUTISTA** fattorino patente C offresi privato o altro lavoro. Telefonare 584-323. A22527

**AUTISTA** offresi ditta con 500 lire giorno pomeriggio. Telef. 385-209.

**AUTISTA** patente B pratico città e dintorni lite assolto, offresi. Tel. 260-574. A23314

**AUTISTA** patente 35enne pratico Piemonte, libero, offresi a ditta. Telefonare 214-378.

**AUTISTA** patente D-E pubblica lunga esperienza, trentenne, offresi pomeriggio presso ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6268 — Torino ». A22521

**AUTISTA** piemontese pratico città offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A22375

**AUTISTA** presenza patente B offresi famiglia o ditta. Tel. 655-572.

**CAPO** scuadra trentaduenne rienza lavorazioni meccaniche, cicli di lavorazione, torni, frese, trapani offresi. Scrivere: Brigida, via Livorno 7, 10144 Torino. A22161

**CERCO** pulizia scala zona corso Racconigi angolo corso Vittorio. Telefonare dopo ore 10, 763-139.

**CINQUANTAQUATTRENNE**, distinta seria, referenziata, offresi per custodia bambino-a, a qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare dalle 10 alle 11, 16-17 al 294-050.

**CINQUANTENNE** referenziato occuperebbesi stiro rammendo o altre mansioni fiducia ore serali. Telefonare 377-451. A22528

**COMMESSA** mobili, cucine, articoli casalinghi offresi. Telef. 362-355.

**COMMESSA** pratica panetteria e altri generi offresi mezza giornata oppure altro lavoro decoroso. Telefonare 515-377. A22669

23enne pratica drogheria libera to offresi. Telefonare 724-585. A22012

**CONIUGI** marito primo cameriere valendo abile sulista, moglie ottima cucina periata guarderebbe quindicennale esperienza primaria casa, referenziati, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5256 — Torino». A22150

**CONIUGI** piemontesi 55anni già custodi palazzo condominio cercano portineria scala unico servizi interni paraggi Francia Statuto Liberale referenziati, liberi 1° giugno. Telefonare 765-621. A22315

**CONIUGI** seri con bambina 4 anni cercano bambina o bambino da custodire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6271 — Torino ».

**CONIUGI** mezza età soli referenziati, liberi subito, cercano partinaria. 343-385.

**DICIASSETTENNE** volenteroso apprendere offresi in officina o qualsiasi. Telefonare 264-247.

# tu dici

## NUMERI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO**
L. per parola

*(Continua da pag. 12)*

**DISEGNATORE** lavori disegno-stampi ai attrezzature varie ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino». A1923

**ESPERTO** istruttivo sito livello auto propria esamina adeguata proposta. Tel. 671-302 ore 15-19.

**ESPERTO UFFICIO ACQUISTI DIPLOMATO OFFRESI REFERENZIANSCRIVERE: « PUBBLICITA' 6246 — TORINO ».

**GEOMETRA** giovane volonteroso auproprie offresi seria impresa o studio tecnico. Telefonare 854-927.

**GEOMETRA** lunga esperienza costruzioni civili e industriali scopo miglioramento offresi seria impresa. Tel. 379-122. A22463

**GEOMETRA** militesente libero subito impiegherebbesi presso qualsiasi Ditta. Telefonare 284-901 ore pomeridiane. A22378

**GEOMETRA** 29anne disposto trasferimento impiegherebbesi presso seria impresa. Telefonare 296-110.

27enne quinquennale pratica edile, impiegherebbesi presso impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino». A22198

**GEOMETRA** 28enne libero subito disposto anche trasferirsi, offresi impiego. Telefonare 332-456.

**GIOVANE** militesente offresi per mansioni fiducia, ottime referenze. Telefonare 530-963 ore d'ufficio.

**GIOVANE** perito elettrotecnico primo impiego offresi per adeguato lavoro. Telefonare 292-529.

**GIOVANE** signore pratica lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata Rivoli, Collegno, Grugliasco. Telefonare 723-802. 2001

**GIOVANE** ventiduenne militesolto patentuto impiego. Telefonare 339-953. A22632

**GOVERNANTE** diplomata offresi per 2 - 3 bambini. Telefonare 237-921.

**IMPIEGATA** 21enne pluriennale pratica lavori ufficio paghe trattative clienti capace mansioni responsabilità offresi anche giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2212 — Torino». A22332

**IMPIEGATA** 22enne pratica ufficio offresi. Telefonare 662-705.

**IMPIEGATO** tecnico 2ª categoria quinquennale esperienze ufficio produzione settore metalmeccanico at cantieristico offresi. Curioni, Valle San Bartolomeo (Alessandria).

**INSEGNANTE** teoria nulla scuola, libera subito. Tel. 579-571.

**ISPETTORE** commerciale, serio, pluriennale esperienza organizzazione, conduzione reti vendita, marketing, introdotto uffici acquisti, tecnici, direzionali grande-media industria ai ministeri militari, disposto viaggiare territorio nazionale, per miglioramento, esaminerebbe serie proposte primaria azienda. Scrivere: « Pubblicità 6272 — Torino ».

**ISTRUTTORE** guida autorizzato offresi ore libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6293 — Torino».

**LAUREANDO** giurisprudenza, presenza, perfetto inglese, tedesco, francese, militesolto, patente C esamina proposta impiego. Telef. 386-115.

**MAGAZZINIERE** cinquantacinquenne referenziato esperitissimo spedizioni cartellini organizzazione offresi. Telefonare 511-494, A22560

**OFFRESI** abile vetrinista qualsiasi settore, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino ».

**PERFORATRICE** offresi seria ditta. Scriveres «Pubblicità Stampa 2210 — Torino». A22318

**PERITO** elettrotecnico 1° impiego militesente impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino». 21991

**PERITO** elettrotecnico 22enne militesolto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

**OFFRESI** stenodattilografa 17enne prima impiego. Telefonare 215-334.

**PERITO** industriale militesente ventiduenne cerca impiego scopo miglioramento. Tel. dalle 10-12 784-741.

**PERITO** meccanico 28enne breve esperienza industriale offresi ovunque a seria ditta iniziando anche come operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino». A22463

**PIEMONTESE** cinquantenne ziato pressione serietà buona cultura facilitazioni viaggi F.S. patente B con o senza auto, esperienza relazioni pubbliche, lunga pratica consegne città at tenuta magazzino, veramente abile lavori diversi, massima prestazione, offresi. Telefonare 634-124 Torino.

**PRATICA** ori ufficio offresi dalle alle 23 e domicilio. Telefonare 514-859 dalle 13-14, 20 in poi. A22411

**PROGETTISTA**, disegnatore meccanico, edile, pubblicità, livello superiore, culture universitarie, esperienza pluriennale settore produttivo e tecnico, conoscitore tecniche pubblicità e promozione vendite, formazione ed addestramento quadri, disposto trasferirsi, esaminerebbe serie proposte incarico adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2227 — Torino ». A22405

17 anni offresi per lavoro ufficio. Telef.

prima impiego, libero subito, offresi. Tel. 215-158.

**RAGIONIERE** media età pratico ogni settore amministrativo esperto corrispondente doti massima volonterosità precisione offresi seria azienda. Telefonare 352-387. 2001

**RAGIONIERE** militesolto contabilità generale patente auto offresi. Telefonare 524-800. 2001

**RAGIONIERE** neo diplomato militesente occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 392-273.

**RAGIONIERE** referenziato trentaduenne esperienza pluriennale offresi sistemazione adeguata. Autovettura. Telefonare 532-217 ore 11.

**RAGIONIERE** settentrionale ventiseienne esperto mano d'opera cultura a livello consulente del lavoro scopo miglioramento esaminerebbe serie e valide proposte. Tel. 451-892.

**RAGIONIERE** ventitreenne serio dinamico militesolto patentuto offresi qualsiasi impiego mill pretese. Mariano, telefono 853-821.

**RAGIONIERE** 32enne, capo servizio commerciale industria, metalmeccanico, inglese, francese mansioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino». A22504

1° categoria lunga esperienza intera gestione aziendale capo ufficio contabilità generale, industriale, imposte, tasse, personale, fiscali. Scopo miglioramento offresi subito seria ditta. Disposto trasferirsi. Scrivere: « Stampa 6243 — Torino».

**SEDICENNE**, diplomata perforatrice qualificata, prima impiego, offresi. Tel. 516-476. A22476

**SEDICENNE** stenodattilografa calcolo meccanico, presenza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 513 — Torino». 1001

**SEGRETARIA** steno-dattilografa ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6263 — Torino».

**SIGNORA** lunga pratica lavoro cio offresi pomeriggio, Tel. 335-789.

**SIGNORA** offresi per lavori dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5262 — Torino». A22136

**SIGNORINA** 21 anni 1° impiego offresi lavori ufficio, Telefonare ai n. 537-763. A22192

**SIGNORINA** 23anne II ragioneria patentuato offresi serio impiego. Telefono 551-296. A22456

dattilografa veloce pratica ufficio offresi, Telefonare 797-842.

**STENODATTILOGRAFA** 17enne offresi. 270-875.

**STUDENTE** ragioneria offresi qualche pomeriggi settimana. Telef. 391-404.


# noi... in famiglia diciamo Ciao

perché, quando vogliamo andare l'aria sul viso ritornare, essere, diventare giovani; quando ci due ruote nuove, moderne, spinte da un caparbio, in famiglia Ciao.

Cilindrata: cc. 49,77
40 Km/h
Consumo: 1 litro di miscela ogni Km. Frizione automatica
Si guida senza targa e patente anche a 14 anni. Sono disponibili in brillanti colori
F.F. L. 55.000

euroteam 68

PIAGGIO

Piaggio ha in 4700 punti di vendita. sull'elenco telefonico in « P », e sulla Giallo voce « ».


**FATTORINO** con Apa occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 81-084.

**FATTORINO** patente B offresi subito. Telefonare 232-092.

**FATTORINO** 24 anni con patente B qualsiasi lavoro disposto viaggiare. Tel. 397-261. A22434

**FRESATORE** specializzato stampi attrezzature offresi zona Cascine Vica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2229 — Torino ». A22409

donna offresi ore presso famiglia zona Maria Ausiliatrice. Telefono 480-603. A22588

**GIOVANE** militesente volenteroso offresi operaio o magazziniere. Telefonare 232-967. A22429

**GIOVANE** operaio libero subito, addetto macchina o qualsiasi mansione, presso nadia, grande industria, cerca lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6275 — Torino ».

**GIOVANE** patente C militesolto offresi autista fattorino o domestico. Ottime referenze. Telef. 849-131.

**GIOVANE** signora diplomata babysitter massima serietà offresi ora pomeridiane serali bimbi. Telefonare ore pasti 60-749.

**GIOVANE** signorina offresi assistenza bambini. Telefono 501-393.

**GIOVANE** volenteroso offresi purché possibilità ottima carriera preferibilmente settore automobilistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6274 — Torino ». A22537

**GIOVANE** volenteroso piemontese offresi autista ed altre mansioni presso ditta. Tel. 279-001.

**GIOVANE** 26enne offresi come piastrinatore ed aggiustatore meccanico (o generica). Telefonare 369-411.

**GIOVANI** coniugi con figlio anni 2, referenziati, cercano portineria. Telefonare 231-463. 2001

**GUARDAROBIERA** referenziata offresi libero o ristorante. Telefonare 516-593. A22578

**GUARDIA** caccia offresi presso riserva o stabilimento p. Torino p. Vercelli. Tel. 361-089 sera ore 19-20.

giurata sorvegliante notturno custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino ».

**INFERMIERA** ica cucito e stiro libera 3 giorni settimana offresi anche tuttofare nel pomeriggio. Telefonare 394-122.

**MANOVALE** offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 581-524.

d'auto ventunenne militesente, offresi. Tel. 50-585.

**MOBILIERE** esperitissimo pratico macchine banco occuperebbesi preferibilmente restauri anche mezza giornata. Tel. 371-011.

**MODELLISTA**, taglialrice, mansioni direttive, libera subito, offresi possibilmente mezza giornata, zona Campidoglio. Telefonare 327-557 ore pasti. A22428

**OFFRESI** autista fattorino macchina propria o radiotaxista tornitore 3° categoria ore libera. Telef. 788-342.

**OFFRESI** capo muratore conoscenza di Tel. 361-295.

con patente B qualsiasi lavoro libero subito. Tel. 383-473.

**OFFRESI** coppia marito per cucina e pulizia casa, guardarobiere e servizio tavola, età 26 e 27 anni, liberi subito, pretese modeste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2220 — Torino ». A22367

**OFFRESI** Ditta autista autocarro 615 mezza giornata. Telefonare 330-180. A22190

**OFFRESI** muratore generico per lavori a cottimo. Tel. 361-295.

lavori domestico gli pratico per mezza giornata. Telefonare 344-465. A22487

**OFFRESI** ore mattino parrucchiere Baiolo. 876-154.

**OPERAIA** generica offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 692-782.

**OPERAIA** generica 44enne referenziata occuperebbesi anche pulizia uffici. Gallo Clotilde, Cuneo 6 bis.

**OPERAIO** generico 30enne patente B offresi. Telefonare 777-132.

**OPERAIO** pratico montaggio gruppi meccanici precisione, referenziato, offresi. Telefonare 590-751.

**PENSIONATO** coma guardiano anche notturno. Telef. 491-266.

**PENSIONATO** italiano occuperebbesi semplice lavoro. Telefonare 381-953. Calabrese, 252.

**PIEGATORE** capace offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino».

**SARTA** offresi pratica confezioni con referenze. Telefonare 230-300.

**SIGNORA** offresi baby sitter o dama compagnia. Telef. 763-076.

**SIGNORA** offresi custodia bambino proprio domicilio. Referenze. Telefonare 768-599. 2001

**SIGNORA** pratica commercio offresi commesso. Tel. 761-987 ore pasti.

**SIGNORA** tuttofare offresi a ore o giornata. Tel. 853-345.

**SIGNORA** 24enne tuttofare quattro mattino, libera subito. Telefono 684-353. A22659

**SIGNORINA** a lavori domestici. Telefonare 697-756 ore 15-18. A21139

custodirebbe mattino giorno, sera. Tel. 544-876.

**SIGNORINA** libera offresi mezza giornata bimbi-aiuto casa o altro serio lavoro. Telefonare 383-953 ore pasti.

**SIGNORINA** mezza età offresi presso studio medico dentistico o assistenza persona malata seriet, moralità, disposta referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6284 — Torino ». A22569

tedesca 29enne referenziata bambinaia dalle 8-18. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6283 — Torino ».

**STIRATRICE** guardarobiera bravissima offresi ore presso distinta famiglia. Tel. 324-056.

**TIPOGRAFO** impressora 1° categoria, subito offresi solo mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2217 — Torino ».

**TORNITORE** specializzato 1° categoria offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 - Torino».

**TRENTACINQUENNE** offresi guardarobiera o tuttofare, referenziata, 8 ore giornaliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2239 — Torino ».

**TRENTOTTENNE** piemontese offresi pulizia uffici o Tel. 354-472.

**TRENTUNENNE** guardia giurata con patente offresi per sorveglianza stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5290 — Torino». A22607

**TURNISTA**, patente D, pratica vernici, offresi, anche festivi, lavori manuali. Telef. 785-349 mattino.

**TUTTOFARE** piemontese referenziato abilissima stiro offresi 4 o 5 ore mattino. Telef. 360-269 mattino.

**TUTTOFARE** referenziato occuperebbesi a ore seria famiglia. Parcu Mannu Maria, Feletto 5.

**VENTENNE** milite esente patente B occuperebbesi come fattorino autista. Telefonare 298-563.

**VENTENNE** patente B, milite esente, occuperebbesi autista fattorino. Telefonare 290-697.

**VENTIDUENNE**, sposata, referenziata, occuperebbesi custodia bambini dalle ore 8 alle ore 17. Telefonare 274-524. A22541

**VENTIQUATTRENNE** cerca posto come magazziniere o sollecitatrice, pat. B, militessolto. Telefonare 13-14, 19,30-20,30 369-467. 2001

**VENTISETTENNE** elettricista impianti civili offresi Ditta. Tel. 855-572.

**VENTITREENNE** patente B offresi fattorino autista mezza giornata. Telefonare 692-602. 1001

**VENTITREENNE** patente libero mezza giornata offresi fattorino. Telefonare 356-504 pomeridiane. 2001

**VERNICIATORE** finito 20enne offresi presso carrozzerie seria. Telefonare 862-531 dalle ore 8,30 alle 13.

**OFFERTE LAVORO**
L. 220 per parola

**A.A. FRESATORE** I-II officina via Mongrievro 254. 1001

**A. ROBINATORE** pratico avvolgimento montaggio piccoli trasformatori e apprendista carcassi. Tel. 284-227.

**ABILISSIME** macchiniste rettilinee, stiratrice, confezionista, singerista, ripassatrice cerosei interne esterna. Telefonare 677-984. A22240

*(Continua a pag. 16)*

# lei dice

**A SIGNORA** signorina disponibile anche mezza giornata residente Torino offresi guadagno 3000-5000 per facile propaganda elettrodomestici innovatori particolarmente presso clienti privati di importante società, Scrivere: «Pubblicità Stampa 516 — Torino».

**ABILE** dattilografa cerca industria Borgaro. Domande dettagliate. Scrivere. «Pubblicità Stampa 470 — Torino». 2001

**AMBOSESSI** dinamici dotati facilità parola buona volontà attitudine vendita, età 21-25 anni, cercansi da grande complesso internazionale per indagini mercato e vendita apparecchi formidabili esclusività mondiale. Ai prescelti, previo corso istruzione teorico - pratico gratuito, si offrono notevoli possibilità guadagno. Richiedonsi ineccepibili doti moralità e serietà. Manoscriverà: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino». A20924

**APPRENDISTA** bella pre- il. Carnicaria Gamp, Telefono 511-289. A21935

**ASSUMESI** segretaria direzionale giovane volonterosa abile stenodattilografa stipendio al merito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino».

**AUTORI** compositori dilettanti cercansi per Festival della canzone. Telefonare 515-263. A20696

**AUTOSCUOLA** corso istruttore guida autorizzato libero tutto il giorno. Telefonare 326-411. A20631

**CERCASI** meticcina volenterosa lavori ufficio al fattorino, «Pubblicità Stampa 2056 — Torino».

**COMPLESSO** internazionale elettrodomestici qualificato campo pulizia della vendita diretta cerca provincia VC ed AT 2 altamente qualificato campo vendita in possesso requisiti conduzione agenti e possibilità ricerca degli stessi. I prescelti, dopo corsa qualificazione e prova capacità periodo 8 mesi inseriti grado funzionario to possibilità guadagno. Richiedonsi auto propria, serietà, moralità ottima, referenze ineccepibili a volontà apprendere nuovo sistema vendita. Età 25-30 anni. Manoscrivere dettagliando posti occupati: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino». A20924

**DISEGNATORE** esperto disegno architettonico ed cemento armato cerca studio ingegneria. Indicare ottimi posti occupati referenze precise. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A22267

**DITTA** vicinanze Torino cerca corrispondente commerciale inglese perfetto a scritto, lessuse, possibilmente tedesco. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino». A21424

**FABBRICA** casalinghi borgata Lesna capolinea tre cerca stenodattilo quindici-sedicenne facili lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino». A20857

neo-diplomato attinente disegni cemento armato assume agenzia prefabbricati. Indirizzare scrivendo: Clia, Agenzia 81, via Valeggio Torino. 2001

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME RAGIONIERE ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE. DETTAGLIARE UM ET PRETESE AL « PUBBLICITA' STAMPA 2216 — TORINO ».

**ISTITUTRICE** per ragazze 12-13 anni ottima referenze patente auto possibilmente lingua inglese. Telefonare 80-883. A20086

**MEDIA** industria zona Barca, settimana corta, mensa, trasporto, cerca giovane impiegata conoscenza contabilità magazzino a stenodattilografia. Telefonare 241-015. 2001

**SEGRETARIA** dinamica sulta stenodattilo praticissima ottima conoscenza lingua conduvatrice studio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5143 — Torino».

**SEGRETARIA DIREZIONE NIERA STENOGRAFA FONDA PRATICA AMMINISTRATIVA TUTTI SETTORI ETA' 35-45 CERCA IA METALMECCANICA. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 6253 — TORINO ». A22133

**SEGRETARIA** direzione stenodattilografa italiano francese importante azienda. Scrivere: «Pubblicità 2213 — Torino».

**STENODATTILO** abilissima precisa ordinata pratica ufficio cercasi subito. Telefonare 534-412.

**STENODATTILOGRAFA** capace anche lavoro autonoma segreteria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2195 — Torino ». A21687

**UFFICIO** tecnico commerciale assumerebbe impiegato esperto lavori ufficio e trattative immobili, auto propria. Telefonare 851-652, 531-302.

**DOMANDE LAVORO**
L. 50 per parola

**A. AUTISTA** D-E pubblica 28enne decennale esperienza autovetture autotreni pratico città referenziato offresi. Telefonare 285-969.

**A. AUTISTA** fattorino con 500 e senza anche mezza giornata offresi. Telefonare 578-334. A22667

**AUTISTA** trentacinquenne piemontese patente D passaporto internazionale espertissimo guida vetture grossi di cilindrate e autocarri lunga esperienza riparazione motori a nafta in generale massima fiducia offresi scopo miglioramento. Telefonare 785-219.

**AUTISTA** serio patente B 45enne pratico Piemonte Lombardia offresi seria ditta libera subito. Telefonare 372-139. A22611

**AUTISTA** 25enne a ditta patente B. Telefonare 672-070 pomeriggio. A22503

**AUTISTA** 26enne D-E pubblica esperienza settennale pratico qualsiasi mezzo, conoscenza strade e città d'Italia occuperebbesi presso seria ditta, possibilmente viaggi in giornata. Telefonare 241-747.

**AUTISTA** 30enne pat. E uso pubblico, veneto bella presenza, offresi privato disposto trasferirsi. Scrivere: posta centrale pat. n. 636254 Torino. A22510

50enne patente E pubblica, offresi privato oppure piccole commissioni. Telef. 297-435.

**BABY** sitter torinese referenziatissima offresi ora serali zona Maurisiana, Telefonare 585-358 mattino.

**BAMBINAIA** 40enne referenziata offresi fissa subito o famiglia con un bimbo oltre 2 anni. Telefonare 759-913. C915

**CAMERIERA** tuttofare 30enne offresi dalle ore 8 alle ore 17. Scrivere «Pubblicità Stampa 2238 — Torino».

**CAMIONISTA** mezzo proprio offresi. Libero lito. Tel. 736-956 Torino. A21803

**CAPO** carrozzeria acciacchi offresi 20 anni di esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2211 — Torino ».

**CAPO** cuoco esperto offresi. Scrivere: C. F., via Cornice 8, 28021 Borgomanero. A14747

**CONIUGI** 38enni cercano portineria stabilimento marito esperienza novennale moglie infermiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A22545

**CUOCO** cambusiere bordo cerca occupazione ristorante possibilmente Riviera Ligure. Lavoro, via Cinomene, Gaia. Telefonare 38-560.

**DIPLOMATO** elettricista cerco lavoro. Pratico anche come garagista. Telefonare 771-363. A22627

**DISTINTA** abile cucito stiro impiegherebbesi guardarobiera albergo riviera ligure. Tel. 792-904.

**DISTINTA** signora referenzialissima occuperebbesi compagnia sola persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6286 — Torino ».

**DONNA** offresi stiro lavori casalinghi con referenze mattino. Telefonare 775-839. A22551

**ELETTRAUTO** trentunenne decennale esperienza in Italia, Svizzera, Germania, Svezia; buona preparazione elettronica, offresi. Telef. 534-557 ore 14-17. A22485

**ELETTRAUTISTA** civile ad industriale offresi subito ditta o negozio per riparazione. Tel. 876-565.

**ELETTRICISTA** civile industriale conoscenza disegno offresi per manutenzione o nuovi impianti. Telefono 764-692. A22435

**ELETTROMECCANICO** - Robinatura montaggio trasformatori piccola-grande potenza pratico conduzione reparto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino ».

**ESPERTO** radiotecnico, 14 esperienza, auto propria, conoscenza francese, nozioni tv colori, offresi laboratorio. Scrivere: Franco Ferrari, Str. S. Bartolomeo 20, Sanremo.

**FATTORINO** disponendo auto proprie occuperei vantaggiosamente tempo libero. Telefonare 368-617.

# lui dice

### Scoppiano le divergenze alla conferenza comunista

# I romeni, in contrasto con Mosca minacciano di lasciare Budapest

**Occasione del dissidio, l'intervento del delegato siriano (apertamente schierato con i russi), che accusa la Romania di «nazionalismo» - Il rappresentante di Bucarest reagisce con asprezza chiedendo pubbliche scuse L'incidente non è stato composto: potrebbe essere un pretesto dei romeni per mandare a monte la conferenza**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Budapest, 28 febbraio.

Un clamoroso incidente ha turbato oggi la conferenza dei 65 partiti comunisti a Budapest. Il capo della delegazione siriana, Bagdash (di tendenza filosovietica) ha attaccato pubblicamente la Romania tacciandola di nazionalismo. Subito dopo il capo della delegazione romena, Niculescu, ha chiesto la parola ed in una breve ma veemente discorso ha «chiesto soddisfazione» per gli attacchi subiti, minacciando, in caso contrario, di abbandonare la conferenza.

Per esaminare l'improvvisa crisi si sono riuniti nella notte i capi delle 65 delegazioni. E' stata una seduta movimentata. Alla fine i romeni hanno dichiarato di non ritenersi ancora soddisfatti delle precisazioni ottenute. Niculescu insiste per ottenere «piena e pubblica soddisfazione» in seno all'assemblea.

L'incidente di stasera è molto grave. Dato che i siriani sono i portavoce di Mosca, la protesta dei romeni è in realtà rivolta contro l'Unione Sovietica. Ad irritare i romeni e a provocare lo scontro è stato anche il discorso pronunciato ieri da Suslov.

Può darsi che i romeni abbiano interesse a drammatizzare l'incidente per mandare a monte la conferenza di Budapest. Essi temono infatti che i sovietici riescano ad ottenere, nonostante tutto, la convocazione della conferenza mondiale a Mosca. La «lotta all'imperialismo», tema dell'eventuale assise mondiale, implicherebbe necessariamente l'isolamento e la condanna della Cina. E, per conseguenza, la riconferma del partito sovietico centro di guida ideologica.

A provocare un ulteriore irrigidimento dei romeni è venuto oggi un discorso di Honecker, capo della delegazione della Germania Orientale. Nel discorso, che a differenza degli altri interventi, ha avuto inconsueta e larga pubblicità (ne è stato diffuso il testo integrale) Honecker ha detto: *«Non è un caso che gli imperialisti americani abbiano osato bombardare il Vietnam. Lo hanno fatto perché nel Sud-Est asiatico il gruppo di Mao Tse-tung ha seppellito, con la sua politica, l'unità del campo socialista: ed ha altresì impedito una azione per il Vietnam».*

Definito così Mao complice dell'imperialismo, Honecker ha poi rivendicato ai sovietici la funzione di partito guida. *«Occorre* — ha detto — *stabilire criteri impegnativi per tutti. L'atteggiamento dei partiti fratelli nei confronti dell'Unione Sovietica è risolutivo: chi si oppone alla stretta collaborazione con l'Unione Sovietica indebolisce le proprie posizioni e quelle dell'intiero movimento operaio... E' necessario stabilire pertanto una linea generale di azione, strategia comune valida per ognuno di noi».*

Qui il delegato ha rivolto acerbe critiche ai romeni e agli jugoslavi responsabili di coltivare *«ideologie borghesi e tendenze nazionalistiche, dannose per il campo socialista».* A nessuno è lecito di seguire una *«propria via al socialismo».* I chiarimenti che Honecker ha dato sulla conferenza mondiale sono serviti ad illuminare in fondo i disegni di Mosca. Dall'incontro dovrà scaturire *«una analisi marxistica e leninistica della situazione mondiale»* che servirà a definire *«compiti comuni».*

Gli attacchi alla Cina sono stati ripresi dal capo della delegazione francese Marchais. Egli ha spiegato che *«Mao, opponendosi al coordinamento dell'azione di tutti i paesi socialisti contro l'imperialismo* (puntuale ripetizione delle antiche tesi russe sul Vietnam) *infrange i principi dell'internazionalismo proletario»* quindi si pone fuori della legalità socialista. Ne segue l'esigenza di una più salda unità fra i partiti fratelli *«da opporre alla strategia globale dell'imperialismo».* Tortuoso ed ambiguo, il discorso di Marchais esclude però *«la condanna di qualsiasi partito»,* e afferma infine l'esigenza d'una lunga preparazione all'incontro proposto dai russi.

**Massimo Conti**

### La «medaglia della libertà» a McNamara che lascia il Pentagono

**Consegnata da Johnson durante la cerimonia un «addio»**

Washington, 28 febbraio.

Il ministro americano della Difesa, Robert McNamara, ha lasciato oggi ufficialmente consenso dal presidente Johnson, in una cerimonia svoltasi nella «east room» della Casa Bianca. Erano presenti i membri del governo, alti dirigenti militari ed esponenti del mondo politico, come i senatori Edward e Robert Kennedy.

Johnson ha consegnato a McNamara, nel corso della cerimonia, la più alta onorificenza civile americana, e cioè «la medaglia della libertà». Il presidente ha vivamente elogiato l'attività svolta da McNamara durante i sette anni in cui è stato ministro della Difesa, affermando che *«egli ha contribuito a dare all'America la più forte potenza militare mai avuta».*

*«Ora* — ha detto Johnson — *McNamara intraprenderà un nuovo sforzo, nella edificazione di un mondo che, solo, potrà giustificare questa potenza. McNamara, che è primo aprile diventerà presidente della Banca Mondiale, raggiungerà nuovi grandi successi nella lotta contro le cause della violenza e del disordine nel mondo, cioè la povertà, la malattia, l'ignoranza».*

McNamara, il genere sempre impassibile, appariva profondamente commosso. Trattenendo a stento le lacrime, egli ha pronunciato poche parole, e poi si è ritirato in una stanza vicina, insieme alla famiglia, a Johnson e alla signora Johnson. *«Non posso trovare le parole adatte ad esprimere quello che provo oggi* — ha detto — *e penso che sarà meglio che io risponda in un'altra occasione».*

*Andrà in mostra a Roma*

### L'astronave Vostok giunta in nave a Napoli

Napoli, 28 febbraio.

*(a.l.)* Al molo Vittorio Emanuele della stazione marittima, è attraccata oggi a Napoli la nave sovietica «Nikolayev», di 11 mila tonnellate, che ha trasportato in Italia l'astronave «Vostok». Il gigantesco missile con la capsula spaziale raggiungerà attraverso l'autostrada del Sole Roma, dove sarà esposto all'Eur alla quindicesima rassegna elettronica.

### Le testimonianze sul clamoroso dissesto di Acqui

# Gli impiegati della «Sutto e Gaino» negano che i conti della banca fossero falsificati

**Soltanto i bilanci erano stati contraffatti per non prestare le prescritte garanzie alla Banca d'Italia - Uno degli ex dipendenti afferma che Giovanni Sutto, benché socio dell'istituto di credito, non apriva neppure la corrispondenza: «Non ne intendeva, chiedeva a noi come fare» - I testi minori (artigiani, esercenti, commercianti) dichiarano: «Siamo stati risarciti fino all'ultimo soldo. Abbiamo avuto anche gli interessi» - Oggi il Tribunale interroga i periti contabili**

(Dal nostro inviato speciale)

Acqui Terme, 28 febbraio.

*Sfilano decine davanti ai giudici piccoli artigiani, commercianti, esercenti. Ripetono:* «Sì, sono stato risarcito fino all'ultimo soldo. Ho avuto anche gl'interessi». *Quello della banca «Sutto e Gaino» è stato un dissesto drammi. Questi commercianti sono gli stessi che hanno firmato prima di Natale una petizione perché ad Alberto e Tommaso Gaino fosse concessa la libertà provvisoria. L'unico dramma — è vero che sono usciti dalla tempesta senza un soldo — è quello degli imputati. Alberto Gaino ripete:* «La banca era la mia vita: ci sono entrato nel 1911, a diciassette anni. Nel 1919, dopo il servizio militare, ero già capo-contabile, il più giovane d'Italia. Nel 1924 mi messo per conto mio». *Come figlio, è comparso al processo vestito dimessamente, con la camicia un po' lisa e la cravatta fuori moda.*

*Tra Giovanni Sutto e i due Gaino si è manifestata oggi qualche incrinatura.* «Non so nulla, non ne capivo nulla», *ripete il primo. Il presidente gli chiede:* «Nemmeno che uno dei suoi soci faceva degli affari a nome proprio e non della banca?». «*quando Sutto allarga le braccia sconsolatamente, l'ing. Gaino si agita sulla panca:* «Ora sta esagerando». *Il presidente incalza:* «Non sapeva che intestate a lui le azioni delle società Rizzolio?». *E l'ingegnere esplode:* «Come poteva non saperlo se faceva parte del Consiglio amministrazione della società?».

*Che Giovanni Sutto fosse figura secondaria l'hanno comunque confermato oggi gli impiegati Guido Marenco, 40 anni, via Nizza 15,* e *Rosanna Olcuire in Giacobbe, piazza Matteotti 3:* «Era un impiegato qualunque: come socio di diritto avrebbe dovuto dirigente, ma non apriva nemmeno la posta. Faceva lo sportellista, poi è passato al portafoglio sconti. Sua iniziativa si limitava a scontare qualche piccola cambiale. Non ne intendeva, chiedeva a noi come fare».

*Uno dei capisaldi dell'accusa è che la contabilità della banca è stata falsificata. La signora Olcuire nella sua deposizione lo ha smentito:* «No, tutte le operazioni di cassa le annotavo io ogni sera nel cosiddetto "registro di prima nota". Era sempre perfettamente a posto. Poi lo consegnavo ad altri impiegati che ripartivano le annotazioni nei diversi registri».

*La difesa ammette che se nella contabilità c'erano degli artifici, tendevano all'unico scopo di nascondere alla «Banca d'Italia» il reale ammontare dei depositi per non prestare la prescritta garanzia:* «Falsi erano i bilanci inviati a Roma, questo lo riconosciamo. Ma non la contabilità: gli artifici erano così semplici e scoperti che non ne inficiavano l'esattezza».

*Per i profani è uno dei misteri di questo processo. Un altro riguarda un conto corrente di 130 milioni che la «Sutto & Gaino» aveva presso la Banca Commerciale di Alessandria. Secondo l'accusa questo conto è il pozzo tenebroso dove in un vortice molti milioni hanno finito per scomparire. I periti contabili hanno dichiarato che sarebbe opportuno chiederne l'estratto alla Banca Commerciale per un controllo, ma non è stato fatto. Sull'argomento s'è oggi la battaglia dopo la deposizione di Innocente Balestri, impresario edile milanese, che parlò 15 milioni in contanti e 21 in cambiali all'ing. Tommaso Gaino per un terreno.*

*Il presidente chiede all'imputato:* «Dove sono finiti questi 36 milioni?».

*Imputato* — conto della Commerciale».

*Presidente* — Il famoso conto dove avrebbero dovuto esserci 100 milioni più questi 36. Invece quando si andò a vedere ce n'erano soltanto due.

*Imputato* — Sono stati spesi tutti nell'interesse della banca. Del resto, questo importo è coperto dalle dichiarazioni di due ditte, la Soccomit e Berretta Rosa, che dichiarano di aver ricevuto l'equivalente.

*Avv. Punzo* — Chiediamo una buona volta l'estratto di questo conto alla banca. Vediamo dove sono finiti i milioni.

*Presidente* — Vi conviene che il Tribunale acquisisca questo documento?

*Avvocato* — Se risulterà che quei soldi ce li siamo messi in tasca andremo in prigione per bancarotta senza fiatare.

*Poiché il sequestro appare una operazione complessa il presidente dott. Parigi rinvia la decisione a domani, quando saranno presenti i periti e potranno offrire i loro lumi. Poi, nell'udienza pomeridiana, tenta di chiarire altri punti misteriosi della vicenda dal dott. Flaviano Vignale. E' l'ispettore che venne ad Acqui mentre la folla si accalcava agli sportelli per tentare di ristabilire la situazione come commissario straordinario. Cominciò compilando un bilancio della situazione della banca.*

*Presidente* — Questo bilancio lo fece lei o i banchieri?

*Teste* — Lo feci basandomi sulle dichiarazioni dei banchieri. Il mio incarico poteva durare quindici giorni, non avevo materialmente il tempo di compiere indagini su una situazione così complessa. Tanto più che la contabilità era molto disordinata, tenuta con criteri impropri.

*Domani il Tribunale ascolterà i periti contabili.*

**g. m.**

Alberto Gaino ed il figlio ing. Tommaso mentre lasciano, in auto, il Tribunale

### Gli stipendi dei sindaci da 20 a 360 mila lire al mese

**Le norme votate alla Camera passano al Senato Anche la congrua al clero aumentata del 30 %**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 28 febbraio.

*(r. s.)* Due provvedimenti che riguardano gli adeguamenti economici per il clero e l'aumento delle indennità da corrispondersi agli amministratori dei Comuni e delle Province sono stati approvati stamane in sede legislativa dalla commissione Interno della Camera. Le norme per essere definitive devono ottenere l'approvazione del Senato. Per i miglioramenti al clero il testo approvato stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 1967 i limiti di congrua per i titolari di benefici ecclesiastici e l'assegno per gli economi spirituali sono aumentati del 30 per cento. Su questi nuovi limiti è anche calcolata la percentuale dell'assegno e casse di culto.

Il secondo provvedimento modifica la misura delle indennità mensili lorde corrisposte ai sindaci di Comuni; la cifra deve essere fissata dai Consigli comunali entro i seguenti limiti: per i Comuni fino a mille abitanti: oltre ventimila lire; Comuni fino a tremila abitanti: trentamila lire; fino a diecimila abitanti: sessantamila lire; fino a trentamila abitanti: ottantamila lire; fino a cinquantamila abitanti: centomila lire; fino a centomila abitanti: centotrentamila lire; fino a duecentocinquantamila abitanti: centonovantamila lire; fino a cinquecentomila abitanti: duecentocinquantamila lire; infine per i Comuni con oltre cinquecentomila abitanti, la indennità potrà essere fino a trecentomila lire.

Il provvedimento prevede anche modifiche all'indennità a favore degli comunali. All'assessore anziano delegato Comuni popolazione da 5.001 a diecimila abitanti può essere corrisposta indennità mensile di carico in misura non superiore al cinquanta per cento di quella assegnata al sindaco.

### Studente biellese muore per una rarissima malattia

**Aveva 15 anni, abitava a Vigliano - Venti giorni fa fu colpito da leuco-encefalite sclerosante: un morbo, non infettivo, che distrugge la materia cerebrale**

*(Dal nostro corrispondente)*

Biella, 28 febbraio.

(p. m.) Uno studente quindicenne, Lorenzo Sussetto, di Vigliano Biellese, è morto stamane nella sua abitazione dopo lunga agonia per una rarissima malattia contro la quale la medicina non può fare praticamente nulla. Si tratta di un caso di leuco-encefalite sclerosante sub-acuta: il morbo, di origine ancora incerta, provoca la lenta degenerazione della «materia bianca» cerebrale, facendo piombare il malato in un profondo stato di sopore dal quale non si riprende più. Non è però una malattia infettiva.

Lorenzo Sussetto, il quindicenne morto a Vigliano

Il ragazzo, figlio unico di Giannina Giacomini e Maurizio Sussetto, di 39 e 46 anni, proprietari di un negozio di commestibili, frequentava la prima classe dell'Istituto tecnico commerciale Bona di Biella.

Una ventina di giorni fa accusò i primi sintomi del terribile male e venne ricoverato all'ospedale di Biella: il prof. Kluzer ha tentato tutte le cure, ma senza risultato. Quando le condizioni dello studente apparse disperate, i genitori, affranti, lo hanno riportato a casa in via Trossi.

La morte di Lorenzo Sussetto ha provocato impressione.

### Continui sondaggi di pace in Medio Oriente

# Egitto e Giordania trattano se Israele ritira le sue truppe?

**In cambio dell'impegno a sgomberare il Sinai e Gaza, Nasser sarebbe disposto a riprendere la solidarietà con gli altri paesi arabi e a concedere agli israeliani la libera navigazione a Suez e ad Akaba - Re Hussein accorderebbe (almeno per ora) il riconoscimento diplomatico, che Gerusalemme considera condizione essenziale per i negoziati**

*(Nostro servizio particolare)*

Beirut, 28 febbraio.

I diplomatici dei Paesi arabi stanno studiando con grande attenzione il testo del discorso tenuto in Parlamento dal ministro degli Esteri israeliano Abba Eban sui negoziati «tripartiti» che Gerusalemme sarebbe disposta ad avere — in territorio neutrale — con la mediazione dell'inviato delle Nazioni Unite, Jarring. Si fa notare tuttavia che l'Egitto e la Giordania è essenziale che gli israeliani si impegnino a rispettare la lettera e lo spirito della risoluzione britannica votata all'Onu il 22 novembre scorso. E' la risoluzione che prevede lo sgombero dei territori occupati con la guerra di giugno.

Già da qualche tempo, il Cairo era deciso a negoziare il ritiro delle truppe d'Israele dal Sinai e dall'*enclave* di Gaza in cambio della libera navigazione ai mercantili israeliani attraverso il Canale di Suez e gli Stretti di Tiran (Akaba). Un ex sottosegretario egiziano agli Affari esteri, inviato un mese fa in missione diplomatica in una capitale dell'Europa occidentale, moltiplicò i contatti e gli sforzi per giungere a quel risultato.

Pare persino che l'Egitto sarebbe disposto a rompere il fronte della solidarietà con gli altri Paesi arabi, se Israele accettasse di sgombrare il Sinai e Gaza. Queste due regioni sarebbero in seguito smilitarizzate o separate dallo Stato ebraico con un «cordone» di polizia internazionale. L'accordo, tuttavia, non sarebbe ratificato subito da un trattato di pace. Si tradurrebbe prima in uno stato di «non belligeranza», e, in seguito, in un «dialogo» per interposta persona: nel caso, con Jarring, il rappresentante speciale del segretario dell'Onu, Thant.

Per ragioni che è difficile spiegare, l'Egitto ritiene — con questo ammorbidimento dell'intransigenza assoluta di un tempo — di poter liberare le terre occupate e soprattutto di indurre Israele a rinunciare al progetto di oleodotto da 60 pollici (che dovrebbe collegare il porto di Eilath Mediterraneo), e per lo meno a ridurne la capacità a 22 pollici (il pollice è una misura di lunghezza pari a due centimetri e mezzo). Si tratterebbe di uno degli obbiettivi fondamentali della politica economica dell'Egitto, di tale importanza da superare ogni altra considerazione di orgoglio nazionalistico o di solidarietà inter-araba.

E' il caso di precisare che Sabri El Kholy, rappresentante personale di Nasser, ha confermato agli intimi l'esistenza di un piano di pace che comprenderebbe l'insieme dei territori occupati e la cui prima tappa implicherebbe la smilitarizzazione generale della Cisgiordania, di Gaza e del Sinai. Anche l'inviato di Thant in Medio Oriente, Jarring, avrebbe un piano che ha già discusso al Cairo e a Gerusalemme: si tratterebbe di ricongiungere in Giordania (reintegrata nei suoi confini di prima della guerra) una regione a sud del Mar Morto un corridoio che collegherebbe il regno di Hussein al Mediterraneo. In cambio, l'*enclave* di Gaza resterebbe ad Israele. Quanto al settore arabo di Gerusalemme, sarebbe amministrato dalle autorità israeliane, sui monumenti storici e religiosi, sia musulmani sia cristiani, sventolerebbe la bandiera giordana, ed ai Luoghi Santi sarebbe assicurato libero accesso a tutti.

Negli ambienti di sinistra, al Cairo come a Beirut, ci si chiede perché i governi arabi non rendano pubblico il loro desiderio di concludere la pace. Se è genuino, essi potrebbero dimostrare all'opinione pubblica internazionale che i loro avversari a non volere una soluzione ragionevole della crisi. Ma è pur vero che, per i capi arabi, è assolutamente necessario non compromettersi agli occhi delle masse: non vogliono ammettere di essere giunti fino a considerare possibile la pace con l'odiato nemico.

**Edouard Saab**

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

# L'inviato di Thant lavora all'Onu per rilanciare Jarring

**La missione di Jarring (che ha avuto colloqui al Cairo e Gerusalemme) sembra aver avuto successo**

*(Dal nostro corrispondente)*

Gerusalemme, 28 febbraio.

L'operazione diplomatica che Gunnar Jarring sta conducendo sta diventare un «classico» nel suo campo. Il poco che si conosce dei progressi sua azione costituisce già un grande successo. Le due parti, che sembravano irriducibili nelle loro posizioni, hanno fatto entrambe un importante passo avanti dopo l'inviato di Thant ha cominciato i suoi «giri» nelle capitali nemiche. Non c'è più, né da una parte né da un'altra, il rifiuto assoluto di ogni concessione che esisteva prima dell'arrivo in Medio Oriente di Jarring.

Al Parlamento israeliano, il *Knesseth*, Abba Eban ha annunciato che Tel Aviv pronta ad un incontro simile ad uno precedente che gli arabi avevano accettato. Egli alludeva alla Conferenza di Rodi in cui, nel '49, arabi e israeliani giunsero a firmare gli accordi d'armistizio dopo negoziati indiretti condotti con la mediazione di Ralph n. E' difficile per arabi respingere tale formula che è conforme alla loro decisione di non iniziare alcun «colloquio diretto» con Gerusalemme. La posizione delle capitali arabe, benché rimanga abbastanza confusa, non è giunta un rifiuto categorico.

Ieri, arrivando Cairo, Jarring si è intrattenuto con Eban, prima di tornare a New York. Egli, verosimilmente, ha al corrente il suo interlocutore dell'accoglienza fatta dagli egiziani discorso Eban, il giorno prima. Secondo fonti bene informate, la reazione degli arabi permetta di conservare qualche

Quella che si sta giocando una partita molto serrata e a contendenti sfugge che è in ballo la sua posizione sulla internazionale.

**André Scemama**

### Emissione numismatica per la Rotonda

# I 4 valori in oro per commemorare il Cinquantenario della Vittoria

**I pezzi saranno coniati dalla Zecca di Roma a cura del Centro Numismatico Internazionale**

Roma, 28 febbraio.

La sorprendente notizia trapelata nei giorni scorsi, riguardante l'uscita della coniazione ufficiale in oro a celebrazione del 50° Anniversario della Vittoria, è stata ufficialmente confermata. Non si tratterà di un pezzo si era pensato in un primo momento ma di quattro valori aurei, realizzati su modelli del Professor G.M. Monassi, membro della Commissione Tecnico-Artistica-Monetaria. Questa emissione tanto significativa per tutti gli Italiani — perché ricorda l'ultima tappa del nostro glorioso risorgimento — sarà coniata Zecca di Stato per conto del Centro Numismatico Internazionale e patrocinata Comitato per le Celebrazioni Anniversario della Redenzione di Trento e Trieste. da qualche giorno la banche ed i cambio-valuta autorizzati ad accettare le prenotazioni, e proseguiranno il servizio sino a totale esaurimento delle tiratura dichiarate. Le quattro coniazioni da L. 10.000, 20.000, 40.000, 80.000, rispettivamente il peso di 7, 14, 28, grammi di oro titolo 917 mille e ne presso le Banche Italiane.

distribuite nel mese di marzo. Le coniazioni si potranno prenotare in serie completa oppure in serie formata dai primi due valori, singolarmente il pezzo da 7 grammi. Nella foto: *il diritto e rovescio della coniazione ufficiale che vedremo presto in circolazione presso le Banche Italiane.*


## Ordine e fortuna in casa vostra con «FORTUNELLA»

Caudano questa sera presenta in TV, Secondo canale, nella rubrica «Intermezzo», la scarpiera

Questo grazioso mobiletto di minimo ingombro risolverà i vostri problemi di spazio e di ordine, in quanto può capirne fino a 16 paia di scarpe; è costruito interamente in plastica con fiancate rigide dotate di fori d'aerazione e dispone di un superiore per riporre spazzole, ecc. E' in vendita nelle tinte avorio o teak e il suo simpatico motivo ornamentale permette di inserirla tanto in stile quanto in ambientazioni moderne.

«Fortunella», per mantenere fede al suo nome augurale, dà diritto ad un tagliando valevole per il Grande Concorso Caudano che mette in palio 4 Fiat 124 e 1000 ottoni d'oro (Aut. Min. 2/80599 3-1-68) la possibilità di vincere un grande regalo una piccola (costa solo 6200 lire!).

Per le famiglie c'è «Fortunella doppia» che può contenere ben 32 di scarpe; costa 12.500 lire.

«Fortunella» è un prodotto Caudano realizzato dalla I.T.R.A. di Torino e può essere acquistato presso i negozi Caudano e per posta ai seguenti indirizzi:

Caudano

TORINO - VIA LAGRANGE
ALESSANDRIA - VIA TROTTI
IMPERIA - VIA DELLA REPUBBLICA

# Borse economia [redacted] finanza

Verso [redacted] nuovi [redacted]

## Le «[redacted] banca» e «di credito» sostituiscono il [redacted] contante

**L'esperienza, in Italia e all'estero, dimostra che sono escluse spinte inflazionistiche**
**Si potrà [redacted] invece un sostegno alla domanda interna, nei periodi di recessione**

E' possibile diffondere anche in Italia mezzi di pagamento sostitutivi del denaro contante? [redacted] tratta delle cosidette «carta di banca» e «carte di credito», vale [redacted] dire di due strumenti che permettono di acquistare merci [redacted] servizi senza versare contestualmente il corrispettivo in denaro.

Qual [redacted] la differenza tra i due sistemi? Con la carta di banca il pagamento viene effettuato, previa esibizione del relativo documento, mediante la utilizzazione [redacted] normali assegni di conto corrente. Si può considera[redacted] cioè la carta di banca come una attestazione dell'Istituto di Credito che la rilascia che gli assegni utilizzati dal titolare sono garantiti nell'ambito di una cifra predeterminata. Sono esempi di questo sistema la Travel Card, la Cheque Card e la Bankers Card emesse in Inghilterra, la Betoalpas danese e la Scheck Karte tedesca. La Specialcarta italiana, la recente iniziativa della Cassa di Risparmio [redacted] Torino — fatta propria dalla Associazione delle Casse di Risparmio Italiane — si inserisce in questo quadro [redacted] un servizio bancario destinato ad [redacted] sempre più richiesto anche nel nostro Paese.

Essa però costituisce, a mio parere, una tappa, certamente indispensabile, del processo creativo delle tecniche [redacted] pagamento, che trova, attualmente, il suo punto più perfezionato nella carta di credito.

E' questo un documento la cui presentazione consente al suo titolare [redacted] ottenere, presso operatori [redacted]mici convenzionati, beni o servizi [redacted] dover procedere immediatamente al regolamento della fattura: il prezzo sarà pagato [redacted] fine mese, al ricevimento del conto globale. La carta di credito quindi comporta anche [redacted] facilitazione creditizia, se pure di breve durata, ed in questo differisce dalla carta di banca.

E' noto il proc[redacted] socio-economico che ha dato origine a questo strumento: la rapida [redacted]ne dell'[redacted] di beni di consumo durevoli, i cosidetti «effetti imitativi» prodotti dal più alto tenore di vita di larga parte delle classi medie, i conseguenti mutamenti psicologici che ne [redacted] derivati sull'utilizzo di denaro non proprio, ma preso [redacted] prestito, per l'ottenimento di determinati beni [redacted] consumo: e quindi, il diffondersi dell'istituto delle vendite a rate con pagamento dilazionato e dei prestiti personali, strumenti ormai praticamente insostituibili per economie ad alto tasso di sviluppo.

La «carta di credito» si inserisce in questo contesto e [redacted] è uno degli aspetti più appariscenti; soprattutto da quando si è trasformata [redacted] un mezzo [redacted] pagamento di largo consumo. Ed in realtà, dal 1950, l'anno in cui fu creata negli Stati Uniti attraverso i «Diners' Club», ed oggi, la strada compiuta in questa direzione è stata lunga; in quegli anni infatti, la carta del «Diners» era considerata il simbolo di un certo «standing» finanziario, e veniva quindi concessa con molta cautela, ed in modo limitato ad una élite di turisti agiati; ciò comportava, ovviamente, costi di gestione piuttosto alti.

L'intervento delle banche in questo settore ha radicalmente mutato la situazione: la organizzazione capillare e [redacted] possibilità di ottenere informazioni dettagliate in modo rapido hanno permes[redacted] di allargare il numero [redacted]gli utenti, abbassare i costi di gestione e ripartire i rischi di insolvenza.

*Negli Stati Uniti*, circa 600 banche emettono carte di credito, tra le quali la più importante è senza dubbio la «Bankamericard» del Bank of America, distribuita finora a oltre quattro milioni di persone, mentre la First National City Bank of New York controlla la [redacted]cietà che emette la «Carte Blanche».

*In Europa*, da molti anni operano i «Diners' Club» e l'«American Express», ma l'interesse delle banche locali è crescente: in Gran Bretagna la Barclay Bank, una delle cinque grandi banche commerciali inglesi, ha emesso, con criteri di grande larghezza, la «Barclaycard». In Francia un gruppo di grandi banche ha lanciato la «Carte Bleue». In Italia vengono largamente utilizzate le carte di credito straniere («Diners» e «American Express»), ma non so[redacted] state ancora [redacted] carte di credito di organizzazioni nazionali.

Tutto fa ritenere peraltro che anche il nostro Paese si avvii [redacted] grandi passi a diventare un grande utente di questo nuovo metodo di pagamento. Assai importante a questo riguardo sarà la natura degli accordi che saranno presi dalle Banche emittenti le «carte» con organizzazioni commerciali e di servizi. Altrettanto importante sarà l'atteggiamento degli Istituti di credito: [redacted] si vuole avviare il sistema, bisogna scontare perdite iniziali per insolvenze, destinate, tuttavia, come è success[redacted] negli altri paesi, [redacted] diminuire in senso assoluto e a diventare irrilevanti via via che gli utilizzatori aumenteranno.

Una critica assai seria non può peraltro essere ignorata: che la generalizzazione del sistema comporti effetti di natura inflazionistica. Ad un esame iniziale, si dovrebbe poter rispondere negativamente. Infatti per quanto riguarda i prezzi [redacted] vendita al dettaglio, non [redacted] ragionevolmente sostenibile che le carte di credito o di banca costituiscano di per sé una spinta obbiettiva al rialzo.

Vi sarebbe invece ragione di temere gli effetti dell'aggiunta di una massa importante di crediti nuovi, [redacted] ciò [redacted] è affatto probabile: innanzitutto, il credito sul quale opera ciascun utente delle carte è unitariamente di lieve entità. In secondo luogo, questo tipo di credito sostituisce, sistematizzandolo, il credito che già attualmente [redacted] accordato ai consumatori attraverso i canali commerciali; infine, nonostante il successo di queste iniziative, il volume globale dei crediti che esse comportano rimarrà ancora per molto tempo modesto, in rapporto al totale dei crediti in circolazione.

Non si può poi dimenti[redacted] un fatto di notevole importanza [redacted] che questo tipo di credito nuovo assume natura bancaria e come tale diviene direttamente soggetto agli indirizzi delle autorità monetarie centrali, al contrario del credito commerciale che in parte sostituisce.

In un avvenire più lontano, quando e se il credito bancario al consumo assumesse sviluppi eccezionali, evidentemente il problema dovrebbe [redacted] riesaminato; ma anche allora esso potrà sempre essere regolamentato e costituirà anzi un [redacted] sostegno della domanda interna nei momenti in cui a tendenze inflazionistiche [redacted] sostituissero spinte deflazionistiche.

**dr. Nerio Nesi**
Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Torino

### La legge sull'industria tessile andrà alla prossima legislatura

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 28 febbraio.

*(f. d. l.)* Il disegno di legge per il riassetto e la riorganizzazione dell'industria tessile, presentato due anni fa dal governo per risolvere la crisi di questo settore, non sarà più approvato. Alla commissione Industria della Ca[redacted] i comunisti hanno oggi chiesto che il provvedimento [redacted] trasferito all'esame dell'aula, condannandolo così all'insabbiamento a [redacted] dell'imminente fine della legislatura.

I deputati degli altri gruppi hanno fatto presente che il provvedimento è un primo concreto aiuto al settore tessile: insabbiarlo significa aggravare la situazione. Il ministro dell'Industria Andreotti ha ricordato che l'industria tessile, ormai bisognosa più di capitali che di braccia, è in crisi in molti paesi europei dove appunto, come in Italia, si procede ad una politica di riorganizzazione.

Il disegno di legge proposto dal governo, pur non pretendendo [redacted] risolvere la crisi, muove in questa direzione, concedendo incentivi per il riassetto delle aziende tessili e la creazione di industrie di altro tipo nelle stesse [redacted]

Con una limitata maggioranza al Congresso delle Trade Unions

## I [redacted] l'autocontrollo delle [redacted]

**L'aumento [redacted] dovrà [redacted] contenuto nel 5% per il periodo 1968-1969 - «E' il più importante documento preparato dai lavoratori», afferma il segretario generale - Questa decisione potrebbe scongiurare il blocco dei salari da parte del governo**

(Nostro servizio particolare)
Londra, 28 febbraio.

*Il congresso dei sindacati britannici (Trade Unions) [redacted]nitosi oggi [redacted] Croydon, ha approvato [redacted] una ristrettissima maggioranza il piano proposto dai dirigenti per una politica di «volontaria restrizione» negli aumenti dei salari. Erano presenti 1456 delegati, in rappresentanza di quasi [redacted] milioni di iscritti. I voti favorevoli [redacted] stati [redacted] milioni e 620 mila: contrari 4 milioni [redacted] 84 mila.*

*Uno dei sindacati più potenti, quello degli elettrici, prima indeciso, si [redacted] schierato all'ultimo momento con gli oppositori del progetto. La sottigliezza del margine di maggioranza, foriera [redacted] conflitti fra i sindacati, avrà un p[redacted] notevole nelle decisioni imminenti del governo sul controllo dei salari e sul loro eventuale blocco.*

*Il piano, esposto al congresso dal segretario genera[redacted] dell'Unione dei sindacati, George Woodcock, e definito* «il più importante documento mai preparato dalle Trade Unions», *stabilisce che l'e[redacted] generale del paese può consentire un aumento medio annuo dei salari del 5 per cento nel periodo 1968-[redacted]. Questa cifra risulta da un incremento ipotetico generale del 3,5 per cento, più una percentuale dell'1,5 per cento come risultato di trattative locali. In fondo ciò equivale a quattordici scellini (1050 lire) settimanali per i lavoratori adulti.*

*Woodcock ha rivolto un accorato appello ai delegati perché accettassero il programma* «in modo da non togliere al consiglio generale dei sindacati un importante argomento per le discussioni col governo».

«Io credo che questo documento — *ha detto Woodcock* — sia un tentativo riuscito volto a inquadrare una politica coerente [redacted] sottoporre al governo. I prossimi mesi saranno critici per l'industria britannica. Dobbiamo tener presente che nell'ultimo anno [redacted] si è riusciti a conservare il pieno impiego; altro che migliorare il [redacted] "standard" di vita e i servizi sociali».

*Woodcock ha aggiunto che l'economia del Paese nel periodo relativo al piano può espandersi al ritmo del sei per cento annuo, quindi in misura adeguata a sostenere gli aumenti proposti. Ma il governo ritiene questa stima troppo ottimistica. Il Cancelliere dello Scacchiere (ministro del Tesoro e delle Finanze), Jenkins sta ultimando il suo piano per una dura politica dei redditi che verrà annunciato col prossimo bilancio, il 19 [redacted]. Non [redacted] del tutto improbabile che [redacted] Cancelliere decida un blocco dei salari.*

*La «restrizione volontaria» degli aumenti proposta dal Consiglio delle Trade Unions avrebbe dovuto scongiurare questa eventualità. Ma nel congresso di Croydon l'opposizione è stata più forte del prevista. Hugh Scanlon, leader del sindacato dell'Amalgamated Electric, secondo per importanza, con oltre [redacted] milione di iscritti, replicando [redacted] Woodcock ha detto:* «Affermare che dovremmo accettare il programma studiato perché il governo [redacted]trebbe approvarne [redacted] peggiore [redacted] come dire: facciamoci tagliare la testa da George Woodcock perché altrimenti ce la taglierà il ca[redacted]celliere Jenkins». c. c.

### [redacted] utili '67 dell'Unilever quasi 123 miliardi [redacted] lire

*(Nostro servizio particolare)*
Londra, 28 febbraio.

*(b.)* Il [redacted] anglo-olandese Unilever ha realizzato nel 1967 un utile netto di 196 milioni 560 mila dollari (122 miliardi 850 milioni [redacted] lire), con un aumento del 32% sul 1966.

### La Daimler-Benz ha assorbito la fabbrica d'autocarri Krupp

Stoccarda, 28 febbraio.

La [redacted] di autocarri [redacted] veicoli pesanti della Friedrich Krupp è stata assorbita oggi dalla Daimler-Benz e verrà gestita, dal primo marzo, dalla Krawa (Kraft-Wagen), consociata della Daimler-Benz. *(Ap. Italia)*

## Il [redacted] pubblico degli S.U. [redacted]

**La cifra è pari a 221.585 miliardi di lire - Il limite mas[redacted] consentito dalla legge è [redacted] miliardi [redacted] dollari**

*(Nostro servizio particolare)*
Washington, 28 febbraio.

*(a.)* Il 21 febbraio il debito nazionale degli Stati Uniti aveva toccato la cifra record di 354 miliardi e 536 milioni di dollari (221.585 miliardi di lire), 28 miliardi di dollari [redacted] il livello [redacted] 1° luglio scorso, inizio del corrente esercizio 1967-'68.

E' la prima volta che il debito nazionale degli Stati Uniti supera 350 miliardi. Il limite massimo del debito [redacted] sentito, dopo l'ultimo aumento deliberato dal Senato, è di 358 miliardi di dollari.

### Denunciati in Gran Bretagna superprofitti di un'industria nei contratti con il governo

*(Nostro servizio particolare)*
Londra, 28 febbraio.

*(c. r.)* La «Bristol Siddeley Engines», massima industria britannica di motori aeronautici ha *«preventivato e ottenuto profitti esorbitanti»* nei contratti stipulati col [redacted]verno per la revisione dei motori. L'annuncio è stato dato oggi in Parlamento dal ministro della Tecnologia, Wedgwood Benn. Egli ha spiegato che una commissione di inchiesta capeggiata da Sir Roy Wilson *«aveva [redacted] certato che la condotta dei rappresentanti della Bristol Siddeley fra il 1959 [redacted] il 1963 si era spinta fino alle dichiarazioni false intenzionali».* La società ha [redacted] restituito al governo 3 milioni [redacted] mila sterline, pari a circa quattro miliardi e mezzo di lire.

La notizia ha suscitato emozione ai Comuni. Alcuni deputati laburisti hanno chiesto che i fatti accertati fossero nuovamente sottoposti alla magistratura, per eventuali provvedimenti. Ma [redacted] ministro Benn ha spiegato che *«il Procuratore Generale, dopo consultazioni col Pubblico Ministero, aveva stabilito che le prove raccolte non giustificano provvedimenti giudiziari».*

E' probabile comunque che la prossima settimana si apra ai Comuni [redacted] dibattito sulle conclusioni del rapporto di Sir Roy Wilson. Lo stesso governo sarebbe favorevole. La commissione d'inchiesta era stata istituita nell'aprile 1967 dopo l'annuncio che la Compagnia aveva restituito quasi quattro milioni di sterline.

*LE QUOTAZIONI [redacted]*

## A [redacted] Street chiusura [redacted]

**La media Dow Jones dei titoli industriali è [redacted] da 846,68 [redacted] 844,72**

New York, 28 febbraio.

**Wall Street ha chiuso in ribasso una seduta contra[redacted]ta, annullando in parte i guadagni della vigilia.**

**Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 844,72 (846,68); ferroviari 220,08 (221,11); pubblica utilità 128,58 (128,87).**

**Parigi: da 106,1 a 105,8**

Moderati ribassi, dopo tre giornate di progressi.
Indice 105,8 (prec. 106,1).

**Francoforte: 141,11 (140,59)**

Terza riunione consecutiva di lievi miglioramenti.
Indice 141,11 (prec. 140,59).

**Zurigo: da 243 a 245**

Il [redacted]cato ha ripreso la tendenza al [redacted] interrotta dagli assestamenti della vigilia.
Indice 245 (prec. 243).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba [redacted] (78); Rumianca 10 (9,95); Italcementi 125 (124); Snia Viscosa 23,75 (23); Bastogi 14,75 (14,65); Condotte 4,90 (4,05); Fiat 19,20 (19).

Unione Banche Svizz. 3875 (3655); Società di Banca Svizzera 2480 (2480); Credito Svizzero 2980 (2980); Nestlé 2580 (2665); Elektro-Watt 1580 (1540); Italo-Suisse 205 (205); Aare-Tessin [redacted] (909); Adolph Saurer [redacted] (1530); Bally 1350 (1345); Brown Boveri 2545 (2520); Ciba 6250 (6350); Fischer 1415 (1100); Lonza 1300 (1310).

**Londra: da 535,4 a 539,3**

I titoli industriali hanno accentuato i progressi della vigilia. Hanno influito sulla Borsa le favorevoli notizie societarie. Sostenuti gli auriferi ed i valori di Stato.
Indice 539,3 (prec. 535,4).

**Fonditalia International**
Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
*Scrivere a:*
[redacted] Monte Sav[redacted], 30 (Palazzo Orsini) Roma
FONDITALIA INTERNATIONAL

**L'indice generale [redacted] da 68,35 a 68,72 (+0,55%)**

## Diffusi rialzi dei [redacted]

**Ripresa [redacted] mercato, dopo due sedute di ribassi - Reddito fisso resistente - Dopoborsa invariato**

**LE [redacted] A [redacted]**

| Titoli | 28 | Variaz. |
|---|---|---|
| VALORI DI [redacted] | | |
| Rendita 5% | 105 10 | — |
| » cont. | 105 — | — |
| Redimibile 3½ | 100 65 | — |
| » cont. | 100 55 | — |
| Ricostruz. 3½ | 82 — | — |
| » cont. | 82 90 | — |
| Ricostruz. 5% | 98 70 | + 0 20 |
| » cont. | 98 60 | + 0 20 |
| Rif. Fond. 5% | 97 10 | — |
| Pr. R. 5% Tr. | 98 40 | — |
| » 34 | 95 20 | + 0 10 |
| Cert. C.I. 5% 76 | 98 60 | — |
| » » 5½ 76 | 100 — | — |
| » » 5% 77 | 100 — | — |
| B.T.N. 5% '69 | 100 — | — |
| » » '70 | 99 925 | — |
| » » '71 | 100 — | — 0 05 |
| » » '72 | 99 925 | — |
| » » '74 | 99 925 | — |
| » » '75 I | 99 925 | — |
| » » '75 II | 100 — | + 0 10 |
| OBBLIGAZIONI | | |
| ENEL 6% I | 97 30 | + 0 10 |
| » » '65 II | 97 50 | — |
| » » '66 I | 97 225 | +0 075 |
| » » '66 II | 97 25 | +0 075 |
| » » '67 | 98 05 | + 0 05 |
| » Eur 6% | 97 20 | — 0 10 |
| I.R.I. Sider 5½ | 97 35 | — |
| » ('30) 6% | 99 95 | — |
| » ('55) 6% | 99 20 | — |
| » '57 6,4% | 99 30 | — |
| » ('58) 6% | 99 05 | — |
| » vari. 6% | 98 30 | + 0 25 |
| » ('74) 6% | 98 80 | — |
| » '59 5½% | 95 — | — 0 05 |
| » '60 5½% | 92 30 | — |
| » '61 5½% | 91 80 | — 0 10 |
| » '63 5½% | 91 60 | + 0 20 |
| » '64 6% | 96 80 | — 0 20 |
| » '65/83 6% | 97 05 | — 0 05 |
| » Stat 6% spl. | 100 — | — |
| » El. 5½% spl. | 98 — | — |
| Salap 5,50% '65 | 88 30 | — |
| » » '67 | 89 — | — |
| Effer (IV) 5% | 93 50 | — |
| FF.SS. 5½% | 96 85 | — |
| » » '53 | 96 50 | — |
| » » '58 | 94 50 | — |
| » » '59 | 93 70 | — |
| » 5% '59 | 93 20 | — |
| » 5% '61 | 88 80 | — |
| » 5% '65 I | 98 — | — 0 20 |
| » 6% '65 II | 98 — | — |
| » 5% '66 I | 98 95 | — |
| » 6% '66 II | 98 — | — 0 05 |
| » 6% '67 | 96 10 | — |
| » 6% 67-87 | 95 475 | — |
| P.S.Agr. 5% I | 88 75 | — |
| » » 5% II | 92 50 | — |
| » » 5% III | 92 25 | — |
| » » 6%64 I | 98 — | — |
| » » 6%64 II | 98 — | — |
| » » 6%65 III | 98 — | — |
| » » 6%65 IV | 98 — | —0 025 |
| » » 6% Sp.V | 98 — | — |
| » » 6% Sp.VI | 95 50 | — |
| OO.PP. 5% | 87 80 | + 0 20 |
| » 5½% | 91 70 | — |
| » 6% | 95 60 | [illegible] |
| » C. AE '61 | 98 — | — |
| » » '63 | 96 20 | — |
| » » '65 | 98 40 | — |
| » B. 1-6% | 98 10 | — |
| » B. 2-6% | 98 90 | + 0 10 |
| » ss. A 6% | 98 30 | + 0 05 |
| » ss. B 6% I | 97 — | — |
| » ss. B 6% II | 97 — | — |
| » ss. C 6% I | 95 90 | — |
| » ss. C 6% II | 95 90 | — |
| » I. St. 6% 66 | 95 85 | + 0 10 |

| Titoli | 28 | Variaz. |
|---|---|---|
| OP I.SI.6%68 (I) | 98 65 | — |
| » Auto 6% 68 | 99 40 | — |
| Eni Petrolio 6% | 100 — | + 0 10 |
| » » 6% 57 | 99 — | — |
| » » 6% 59 | 98 50 | — |
| Eni Sp. 6% 59 | 97 — | — |
| » '64 6% | 100 20 | — |
| » '65 6% | 97 30 | — |
| » '66 6% | 98 60 | — |
| Eni Sud 6% | 97 40 | — |
| » » 5½% | 93 85 | — |
| » » 5½ '61 | 93 40 | — |
| » 5½ '61 4ª | 93 20 | — 0 10 |
| » 5½ '62 5ª | 92 40 | — |
| E. S. 5½ '62 Iª | 92 50 | — |
| » 5½ '63 7ª | 93 90 | — |
| » 5½ '63 8ª | [redacted] | — |
| » 6% '64 9ª | 97 50 | — |
| » Gela 5½% | 93 — | — |
| S. Paolo 5% | 96 30 | — |
| » O. F. 5% | 98 50 | — |
| » O. F. 4% | 94 — | — |
| » O. P. 3½% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP.5% | 95 — | — |
| Migliorum. 6% | 98 80 | — |
| » 5% '53 | 91 — | — |
| » Olm. 5% | 91 — | — |
| C.I.S. Sic. 6% | 95 — | — |
| Cr. F. Sic. 6% | 95 — | — |
| » OO.PP.5% | 93 — | — |
| Cr.F. Sardo 6% | 98 85 | — |
| Cr.I.Sar.'62 5½ | 92 50 | — |
| » » '63 5½% | 98 50 | — |
| » » '64 6% | 97 20 | — |
| » » '65 6% | 96 20 | — |
| » » '65 6% II | 95 — | — |
| » » '66 6% | 94 925 | — |
| C.F.R. Nap. 5% | 91 — | — |
| Investimar 6% '58 | 100 — | — |
| » 5½ 61 | 93 75 | — |
| » 5½ 62 4ª | 92 50 | — |
| » 5½ 62 5ª | 92 80 | — |
| » 5½ 62 6ª | 91 90 | — |
| » 5½ 63 7ª | 90 90 | — 0 20 |
| » 5½ 63 8ª | 91 10 | — |
| » 6% 64 9ª | 95 35 | — |
| » 6% 64 10ª | 95 40 | — |
| » 6% 65 11ª | 95 20 | — 0 20 |
| » 6% 66 12ª | 95 20 | + 0 20 |
| » 6% 61 13ª | 94 90 | — 0 30 |
| » 6% 67 14ª | 95 20 | — |
| [redacted] IPL [redacted] | 94 80 | — |
| » O.P. 5% | 94 80 | — |
| Icipu vent. 5½ | 91 40 | — |
| » » 6% | 95 40 | — |
| » [illegible] | 100 — | — |
| » » 6%58 | 99 30 | — |
| » » 6%58 | 99 50 | — |
| » Cabit 6% | 97 50 | — 0 40 |
| » Sl.Mezz.6% | 96 70 | — |
| » Op.S.M. » IV | 97 50 | — |
| » » » » V | 97 70 | — |
| » Exp. 6% | 97 30 | — |
| IMI XII 6% | 98 85 | — |
| » XVIII 6% | 98 025 | +0 125 |
| » XIX 6% | 99 90 | —0 025 |
| » XX 6% | 98 — | — |
| » XXI 6% | 94 15 | — |
| » XXII 3% | 90 60 | — |
| » XXIII 5% | 90 45 | —0 175 |
| » XXIV 6% | [illegible] | [illegible] |
| » XXV 6% | 95 75 | — 0 10 |
| » XXVI 6% | 95 10 | —0 075 |
| » Cr.N 6% 1ª | 96 55 | — |
| » Cr.N. 6% 2ª | 96 70 | — |
| » spec. '64 | 99 15 | — |
| » Fim 5% '66 | 95 90 | — |
| Torino 6% '58 | 96 35 | — |
| » AEM 5½ 58 | 91 60 | + 0 20 |
| » AM 5½ 62 | 92 20 | + 0 80 |
| Genova 6% '58 | 98 50 | — |
| » 5½% '61 | 91 — | — |

| Titoli | 28 | Variaz. |
|---|---|---|
| Fiat 6% '49 | 99 15 | — |
| Fiat 6% '56 | 99 80 | — |
| » 6% '57 | 99 — | + 0 15 |
| » 5½% '60 | 93 10 | + 0 20 |
| RIV 5½% | 89 50 | + 0 25 |
| Pirelli 6% '49 | 104 25 | — |
| » 5½% '62 | 93 — | — |
| Ditr. '48-'49 7% | 104 — | — |
| » '53 7% | 103 50 | — |
| » '55-'75 7% | 102 35 | — |
| » '56 7% | 104 00 | — |
| » '58 6½% | 100 00 | — |
| » '62 5½ 1ª | 90 10 | — 0 10 |
| » '62 5½ 2ª | 90 10 | — |
| Gen. El. 5½% | 91 35 | — |
| Magneti '48 7% | 102 50 | — |
| » '49 7% | 104 25 | — |
| » '56 7% | 101 50 | — |
| Eternit 7% | 102 — | — |
| » 6% '58 | 93 — | — |
| » 5½ '63 | [redacted] | — 0 50 |
| Viberti 7% '37 | 107 80 | — |
| » 7% '58 I | 108 50 | — |
| » 7% '58 II | 102 — | — |
| Cent-Gam. 7% | 106 — | — |
| Westingh. 7% | 112 — | — |
| SADE 6% | 98 — | — |
| Fornara 7% | 103 — | — |
| » 7% '58 | 103 — | — |
| Ang.-Fran 6% | 98 50 | — |
| Cart. It 7% 49 | 103 — | — |
| » 5½ 62 | 88 10 | — 0 10 |
| Cotial 6% | 100 — | — |
| » 6% 58 | 98 — | — |
| » 5½% 58 | 98 50 | — |
| » 5½% 61 | 98 80 | + [redacted] |
| » 5½% 62 | 80 73 | — |
| Meridionali 6% | 97 — | — |
| Viscosa 6% | 98 80 | — |
| » 6% 57 | 98 20 | — |
| » 6% 64 | 94 — | —0 075 |
| Stipel 6% | 99 — | — |
| Timo 6% | 98 — | — |
| Tetto 6% | 99 — | — |
| Terni 6% | 97 50 | — |
| Ilva 6% | 98 — | — |
| Cepa 6% | 99 75 | — |
| SIP 6% | 99 — | — |
| Pibigas 6½% | 98 50 | — 0 20 |
| » 6% 66 | 92 — | — |
| Mediobanca 7% | 104 50 | — |
| Fergat 6% | 107 75 | — |
| C.Pazzi 8,75 60 | 84 — | — |
| » [redacted] | 87 90 | — 0 10 |
| Rumianca 5½ | 91 20 | — |
| » 5.50 62 | 90 50 | + 0 20 |
| Lancia 5½% 60 | 90 35 | + 0 25 |
| » 5½% 62 | 96 20 | — |
| Liquigas 6% 59 | 97 50 | — 0 20 |
| Coop-Gen. 5½ | 91 90 | — |
| IMI Italia 5½ | 91 50 | — |
| It. Gas 5½ '61 | 90 75 | + 0 55 |
| Tr.U.S.Ger. 5½ | 98 90 | — |
| Autostrade 5½ | 98 30 | — |
| » 6% '65 | 97 — | — 0 15 |
| » 6% '61 | 94 90 | — |
| » 6% '66 | 97 60 | — |
| Motta 6% | 93 — | — |
| Sarom 6% '64 | 95 — | — |
| OBBLIGAZ. CONVERTIBILI | | |
| Finsider 5½ | 91 30 | + 0 40 |
| Az. Fni. 5½% | 219 50 | + 0 50 |
| Imm. Roma 6% | 221 50 | + 0 50 |
| Rumianca 6% | 105 60 | + 0 15 |
| AZIONI | | |
| ALIMENTARI | | |
| Motta | 4875 | + 3 |
| Eridania | 2850 | — |
| Ital. Zuccheri | 155 | — |
| [redacted] | 3870 | — |
| Florio | 65 | + 1 |

| Titoli | 28 | Variaz. |
|---|---|---|
| MINERARI ED [redacted]IVI | | |
| Amiata | 7400 | + 70 |
| Monteponi | 370 | — 1 50 |
| Talco & Grafite | 13000 | — |
| Ferrari Rinn | 9100 | — |
| COMUNICAZIONI | | |
| N.A.I. | 7800 | — |
| Torino-[redacted] | 71 50 | — 0 50 |
| Mittel (F. Mon.) | 10000 | + 200 |
| SIP | 2774 | + 3 |
| Italcable | 6800 | — |
| IMMOBILIARI | | |
| SIAM | 5730 | — |
| Gilardini | 2040 | + 20 |
| Risan. (Napoli) | 6360 | + 35 |
| Silos | 3180 | — |
| Beni Stabili | 3725 | + 16 |
| Imm. Roma | 588 75 | + 2 25 |
| Ind. Stura | 1000 | — |
| Forno | 170 | + 3 |
| Sacis pr. | 371 | — |
| CHIMICI | | |
| Montedison | 1137 | + 7 |
| Liquigas | 164 | + [redacted] |
| Pibigas | 88 50 | — 0 50 |
| SAFFA | 4900 | + [redacted] |
| Schiaparelli | 4900 | — |
| [illegible] | 897 | — |
| Mira Lanza | 38000 | + 250 |
| S.A.R.O.M. | 1050 | — |
| ANIC | 1437 | + 11 |
| Rumianca | 1290 | + 2 |
| Italgas | 1193 | — |
| FINANZ. E ASSIC. | | |
| Mediobanca | 71300 | + 650 |
| La Centrale | 6730 | + 30 |
| S.M.E. | 2400 | + 22 |
| STET | 2965 | — 5 |
| Finsider | 602 | — 3 |
| Piem. Finanz. | 1160 | + 5 |
| Invest | 2965 | + 25 |
| Assic. Torino | 10330 | + 140 |
| Ass. Toro priv. | 6750 | + 80 |
| Ass. Generali | 102575 | + 1275 |
| S.A.I. | 25750 | + 300 |
| Bastogi (Acc.) | 2058 | + 14 |
| METALMECCANICI | | |
| Fornara | 420 | — 20 |
| Westinghouse | 850 | — [redacted] |
| [illegible] | 2090 | — 300 |
| Nebiolo | 848 | + 10 |
| Italsider | 648 | — 2 |
| Dalmine | 1213 | + 3 |
| Olivetti | 3280 | + 43 |
| Olivetti priv | 3380 | + 30 |
| FIAT | 2697 | + 29 |
| FIAT priv. | 2187 | + 8 |
| Terni | 279 50 | + 1 50 |
| E. Marelli | 660 | + 9 |
| M. Marelli priv. | 1197 | — |
| TESSILI | | |
| Châtillon | 3783 | + 23 |
| Fisac | 420 | + 15 |
| Borgosesia | 8113 | + 60 |
| Vizzola | 3295 | + 91 |
| Vizzola priv. | 2370 | + 58 |
| DIVERSI | | |
| Rinascente | 287 50 | + 4 25 |
| Rinascente pr. | 294 | + 0 50 |
| Pirelli | 3690 | + 40 |
| Cartiere Ital. | 680 | + 25 |
| Cartiere Burgo | 15225 | + 250 |
| Cir | 4180 | — 80 |
| Acqua Potabile | 1200 | — |
| Acqua Roma | 700 | — |
| Eternit | 3425 | — |
| Ceram. Pozzi | 144 | — 1 |

*Ieri, a Torino, moderata ripresa del mercato azionario, dopo due giornate di ribassi. A un'apertura resistente, è seguito un «durante» dapprima incerto e inattivo, poi in graduale rialzo. Il listino raccoglie i massimi della giornata. Titoli [redacted] Stato ed obbligazioni invariati.*

*Dopoborsa sui livelli della chiusura di Milano.*

*Totali della giornata: titoli [redacted] Stato per 4.500.000 lire; obbligazioni per 28.000.000 [redacted] lire; azioni n. 173.675.*

Milano, 28 febbraio.

Il mercato ha reagito ai ribassi delle due sedute precedenti, recuperando interamente le perdite di ieri.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 68,35 a 68,72 (+0,55%). Indice Mediobanca da 64,54 a 64,95 (+0,64%). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 42 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 5 milioni 546.810 lire; azioni n. 1 milione 740.000.

### Le quotazioni a Milano

| | | | |
|---|---|---|---|
| ALIMENTARI | | | |
| Cerlana | 2715 | Motta | 6950 |
| Eridania | 2815 | R. Zucch. | 140 |
| Cr. Molini | 2880 | » » pr. | 390 |
| ASSICURATIVI | | | |
| Generali | 102.700 | Ass.Tor.pr. | 6780 |
| S.A.I. | [redacted] | Incendio | 19.170 |
| Ass. Mil. | 35.800 | [redacted]. Vita | 38.500 |
| [redacted].Mil.pr. | [redacted] | Assicur. | 71.200 |
| Ass. Tor. | [redacted] | Ras | 41.700 |
| BANCARI | | | |
| Mediobanca | 71.300 | | |
| CHIMICI | | | |
| Anic | 1435 | Lepetit | 4830 |
| Brioschi | 10.300 | Lepetit pr. | 9185 |
| Nap. Gas | 990 | Mira L. | 37.985 |
| Caffaro | 275 | Ossigeno | 1410 |
| C. Erba | 11.180 | Pibigas | 88 |
| Erba priv. | 7060 | Rumianca | 1295 |
| In.fed.Ch. | 2740 | Saffa | 4890 |
| Italgas | 1106 | Sarom | 1022 |
| Liquigas | 182,25 | Montedison | 1132 |
| ELETTRICI | | | |
| Magneti | 1197 | Tecnomasio | 1294 |
| Marelli | 670 | Terni Sid. | 278,25 |
| Sip | 2771 | | |
| FINANZIARI | | | |
| Agricola | 3630 | Italpi | 8800 |
| Bastogi | 3054 | Centrale | 6780 |
| Breda | 4228 | Pirelli C. | 4540 |
| Finmare | 330 | Sifir | 395 |
| Finsider | 601 | Sme | 2390 |
| Generalfin | 880 | Stet | 2963 |
| Gim | 3970 | Sviluppo | 2015 |
| Invest | 2955 | | |
| IMMOBILIARI ED [redacted] | | | |
| Aedes | 2815 | [illegible] | 883 |
| Beni Stab. | 3720 | [illegible] | 2790 |
| Bon. Ferr. | 1260 | Milano C. | 26.390 |
| Cogo | 9280 | Risan. N | 6325 |
| Imm. Roma | 587,50 | Silos Gen. | 3110 |
| Sagi | 1011 | | |
| MECCANICI E AUTOMOBILISTICI | | | |
| Westingh. | [redacted] | Olivetti | 3286 |
| Fiat | 2692 | Olivetti pr. | 3370 |
| Fiat priv. | 2187 | Fr. Tosi | 1590 |
| Nebiolo | 844 | | |
| MINERARI E METALLURGICI | | | |
| Falck | 3700 | Magona | 1711 |
| Falck pr. | 3660 | Metallur. | 3333 |
| Bresso-It. | 1133 | Amiata | 7400 |
| Dalmine | 1231 | Monteponi | 378 |
| Ilssa-Viola | 725 | [illegible] | 3450 |
| Italsider | 650,25 | Trafileria | 682 |
| TESSILI | | | |
| Châtillon | 3750 | Marl. pr. | 1840 |
| Cantoni | 13.500 | Rossari | 9800 |
| Olcese | 237 | Rotondi | 23.300 |
| Cucirini | [redacted] | Tosi | 3440 |
| [illegible] | 3420 | Pacchetti | 480 |
| Cascami | 5850 | Snia Visc. | 3393 |
| Fisac | 430 | Vizzola pr. | 2282 |
| Lanerossi | 3325 | [illegible] | 447 |
| [illegible] | 1705 | [illegible] | 280 |
| Scotti | 108,50 | Unione M. | 21.318 |
| Linificio | 385 | | |
| TRASPORTI | | | |
| N. Milano | 4435 | Mittel | [redacted] |
| Ausiliare | 3850 | | |
| DIVERSI | | | |
| De Ferrari | 1438 | C. [redacted] | 885 |
| Breda | 31.000 | Rinasc. | 386 |
| Burgo | 15.280 | Rinasc. pr. | 292,75 |
| [illegible] | 3930 | Mondad. p. | 3507 |
| Cementir | 4278 | Pirelli It. | 3916 |
| Cer. Pozzi | 147,[redacted] | [illegible] | 910 |
| Pozzi priv | 370 | Smeriglio | [redacted] |
| [illegible] | 410,50 | Sea | 4280 |
| Cige | 3740 | [illegible] | 1871 |
| Acqua pot. | 1211 | [illegible] | 3791 |
| Eternit | 3420 | Italcable | [redacted] |
| Italcem | 17.580 | | |

I BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% 1968
scaduti il 1° gennaio scorso
possono ancora essere presentati
alla Banc[redacted] d'Italia
alle aziende e istituti di credito
agli uffici postali
per il rinnovo in
BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% 1977
esenti
da ogni imposta diretta reale, presente e futura,
dall' imposta di successione e dall' imposta sul
valore globale delle successioni
dotati
di 50 milioni di premi all'anno
per ogni serie di 10 miliardi
rendimento 5,57%
Le operazioni avranno
termine l'8 marzo prossimo

### Il processo di Osnabrück

# «Non ricordano» i quattro delle SS

**I testimoni appartenevano al corpo di stanza sul Lago Maggiore durante la strage Non riconoscono gli imputati: «Mai visti»**

*(Dal nostro corrispondente)*

Bonn, 28 febbraio.

Con l'interrogatorio di quattro testimoni, tutti ex appartenenti alle SS della «Leibstandarte Adolf Hitler», è ripreso oggi a Osnabrück il processo per le stragi del settembre 1943 sul Lago Maggiore. E' stata un'udienza scialba, la più insignificante dall'inizio del processo, che ha portato ben poco di nuovo, tranne la riluttanza e le amnesie dei testi. Uno di essi, addirittura, ha dichiarato sotto giuramento di non ricordare alcun nome, nemmeno quelli dei suoi superiori, e non ha riconosciuto nessuno di essi in fotografia. E' stato ammonito, come gli altri, ma non è servito: non ha ricordato.

Per primo è stato sentito l'ex autista Johannes Wolpers, che è senza una gamba ed è giunto su una sedia a rotelle. A Meina, insieme con l'imputato Schultz, sorvegliò i sedici ebrei rinchiusi nell'albergo Meina che poi furono uccisi. Andò in licenza — ha detto — prima delle esecuzioni, al suo ritorno *«tutto era già avvenuto»*.

Hermann Reibestahl, il secondo testimone, che era sergente a Baveno, ha detto di non aver mai sentito il nome dell'imputato Roehwer, suo comandante sul Lago Maggiore. *«Se qualcosa è accaduto, lo ha ordinato il maggiore Becker»* — ha aggiunto. (Becker è morto). Reibestahl sa solo che sul Lago Maggiore le SS avevano razziato un numero incredibile di automezzi privati, e che quasi ogni uomo aveva una vettura propria. Fucilazioni di ebrei? Mai sentito nulla. *«Ah sì* — ha ricordato — *qualcosa deve essere pure accaduta. Un giorno sentii un soldato che diceva a un altro: "Non ti vergogni di portare l'anello di un morto?" E' tutto quello che so»*.

Il terzo testimone, Walter Steinhauer, impiegato del fisco, è quello che non sa nulla di nulla, nessun nome, nessuna data. E' stato chiamato per accusare, ma non si leva una parola. Messo di fronte ai cinque imputati, ufficiali e sottufficiali del reparto al quale appartenne per due anni, ha detto: *«Mai visti»*.

Non molto meglio è andata con il quarto teste, Gerhard Rumler, di 43 anni, impiegato di una casa editrice. Apparteneva al plotone comandato dall'imputato Leithe, quello che insieme con Schultz fucilò gli ebrei di Meina. Come era da aspettarsi, ha negato di avere partecipato al massacro. *«Avevo diciott'anni allora, signor presidente* — ha detto — *Ad uccidere furono i veterani»*.

Domani saranno sentiti altri tre ex soldati e sottufficiali delle SS. Le speranze che dicano qualcosa di più ai fini processuali sono minime.

t. a.

## Da oggi il codice postale è obbligatorio sulle stampe

**Una proroga per gli editori**

Roma, 28 febbraio.

Domani scade il termine di accettazione delle stampe in abbonamento postale, prive del numero di codice (Cap). Il termine era già stato prorogato data la mole di lavoro e le spese che l'aggiornamento o il rifacimento di targhettari e indirizzari comporta. Il ministero delle Poste ha indirizzato a tutte le direzioni provinciali una circolare per ricordare la scadenza del termine.

E' stata comunque data disposizione di concedere agli editori che la richiedano una ulteriore proroga per dar loro il tempo di aggiornare il fascettario. A quanto si apprende il rinvio massimo sarà di tre mesi. Ogni editore dovrà richiedere singolarmente la proroga di cui ha bisogno e concordarne la durata con la direzione provinciale competente.

*(Ag. Italia)*

## Oggi ultimo giorno per il bollo sulla patente

Roma, 28 febbraio.

**Domani è l'ultimo giorno utile per rinnovare il bollo della patente. Dal 1° marzo gli automobilisti sorpresi a guidare con la tassa scaduta pagheranno severe multe: da un minimo di 10 mila lire ad un massimo di quarantamila lire.**

## Istituito il comitato dei capi di Stato Maggiore

**La legge approvata definitivamente dal Senato**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 28 febbraio.

(l. f.) **Approvata sette giorni or sono in sede legislativa dalla Commissione Difesa della Camera, la legge che istituisce il comitato dei capi di Stato Maggiore, è stata oggi ratificata definitivamente dalla Commissione Difesa del Senato. Il provvedimento, che ha grande importanza per la formulazione collegiale delle proposte relative alle Forze Armate, diventerà operante dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».**

**Le questioni di maggior rilievo delle tre Forze Armate (esercito, marina, aeronautica), e tutti i problemi riguardanti la pianificazione operativa e l'ordinamento delle interforze saranno d'ora in poi valutati dal nuovo comitato. Esso è composto dal capo di Stato Maggiore generale della Difesa, dai capi di Stato Maggiore delle tre Forze Armate e dal segretario generale del Ministero della Difesa.**

**Dopo aver compiuto un esame collegiale e adottato le decisioni, il comitato dovrà sottoporle al ministro della Difesa. Con la nuova procedura viene eliminata la possibilità che prevalga la tesi di uno dei responsabili militari nelle scelte che debbono essere fatte.**

# *Sonia Maino ricoverata in ospedale per appendicite acuta: è «molto grave»*

**La giovane, 21 anni, colpita da fortissimi dolori due giorni dopo le nozze col figlio di Indira Gandhi - La temperatura è elevata - I chirurghi non possono operare - La malata non reagisce agli antibiotici - L'intervento sarà tentato «appena possibile» per evitare la peritonite - Estremo riserbo sulle sue condizioni**

Nuova Delhi, 28 febbraio.

*Sonia Maino, la giovane piemontese che l'altro ieri ha sposato il primogenito di Indira Gandhi, è stata ricoverata stasera d'urgenza in ospedale per appendicite acuta e le sue condizioni sono molto gravi, come ha rivelato uno dei sanitari che l'hanno visitata.*

*La giovane, che ha 21 anni, era stata colpita da fortissimi improvvisi dolori addominali accompagnati da una elevata temperatura ed il medico personale della signora Gandhi aveva immediatamente formulato diagnosi di appendicite acuta. Dato lo stato febbrile, il dottore non riteneva opportuno chiedere l'intervento dei chirurghi per una operazione e prescriveva, come solitamente si fa in questi casi, elevate dosi di antibiotici allo scopo di attenuare lo stato di infiammazione e quindi provocare la scomparsa o almeno l'abbassamento della temperatura corporea entro limiti che consentissero l'operazione senza eccessivi rischi.*

*Oggi, in onore degli sposi, la signora Vijaylakhami Nehru, sorella del defunto primo ministro indiano e quindi zia della signora Indira Gandhi, aveva organizzato un grande ricevimento nella propria abitazione. Sennonché a causa delle condizioni di Sonia Maino il ricevimento era stato annullato.*

*Nella sua abitazione, la giovane, assistita dalla madre (che era giunta dall'Italia con l'altra figlia ed una parente per la cerimonia nuziale avvenuta nel pomeriggio di domenica) riceveva, per via orale prima e quindi con il sistema «a goccia a goccia», le massicce dosi di antibiotici prescritte dal medico curante e da un illustre clinico che era stato chiamato a consulto. Con il passare delle ore, i sanitari dovevano constatare che la cura non aveva gli effetti sperati e che, al contrario, le condizioni della paziente andavano peggiorando.*

*La resistenza alle cure e l'aggravamento delle condizioni di Sonia Maino Gandhi facevano temere una peritonite ed i medici decidevano in serata di far ricoverare l'ammalata nell'ospedale «Willington» per eseguire «appena possibile» l'intervento.*

*Il personale del «Willington», forse il più attrezzato ospedale di Nuova Delhi, ha ricevuto ordini severissimi perché si mantenga il più assoluto riserbo sulle condizioni della paziente e sulle decisioni che saranno prese. Risulta, però, che è già stato deciso di operare nelle prossime ore.*

*Nell'interno dell'ospedale si trovavano, mentre trasmettiamo il servizio, Rajiv Gandhi, marito della giovane piemontese, la mamma e la sorella di Sonia e, nel più assoluto incognito, si si era recata anche la signora Gandhi che peraltro era uscita dopo una mezz'ora raggiungendo la propria residenza ufficiale.*

*Persone vicine alla famiglia Gandhi affermano che i dolori hanno colpito Sonia all'improvviso mentre la giovane stava conversando con i parenti.* (Ansa)

Sonia Maino, in costume indiano, fotografata col marito Rajiv figlio della signora Indira Gandhi (Telef.)

## I parenti smentiscono l'appendicite di Sonia

Nuova Delhi, 28 febbraio.

Sonia Maino, la giovane di Orbassano che domenica scorsa sposò il figlio del primo ministro indiano Indira Gandhi, è ammalata. Non si conosce esattamente la natura della malattia. In un primo momento era stato detto che la giovane italiana era stata colpita da appendicite ma la notizia è stata smentita da un portavoce della famiglia Gandhi.

Si sa comunque che la giovane è a letto e viene curata personalmente dal medico di famiglia della signora Indira Gandhi. Martedì sera Sonia aveva sofferto di crampi allo stomaco e mercoledì si era manifestata una forte febbre. (A. P.)

### Nell'estremo lembo dell'Alta Valle Grana

# Tre frazioni del Cuneese isolate da cinque giorni

**Per la caduta di slavine e valanghe - Inutili tutti i tentativi di rimuovere le masse di neve - I cento abitanti stanno bene ma comincia a mancare il pane**

*(Dal nostro corrispondente)*

Cuneo, 28 febbraio.

*(n. m.)* Da ormai cinque giorni le tre più alte frazioni di Castelmagno (Chiappi, Chiotti e Nerone) sono isolate da una serie di slavine e di valanghe piombate fra sabato e domenica sulla strada situata a 1800 metri di quota, nell'estremo lembo dell'alta Valle Grana.

Tutti i tentativi finora compiuti per rimuovere i banchi di neve gelata, che raggiungono in certi punti i 4-5 metri d'altezza, sono risultati infruttuosi. Anche oggi la draga partita da Pradleves ha tentato inutilmente di aprirsi un varco.

Nelle tre frazioni isolate la situazione alimentare e sanitaria del circa cento abitanti non desta preoccupazioni, anche se attraverso le comunicazioni telefoniche con Chiappi (ripristinate lunedì pomeriggio) si è appreso che comincia a scarseggiare il pane. Fra i montanari che vivono lassù vi è Giovanni Aymar, che con i suoi 95 anni è il più vecchio abitante della Valle Grana. Il vegliardo gode ottima salute.

Malgrado il blocco, le lezioni nella scuola elementare di Chiappi sono proseguite regolarmente. L'unica insegnante, una giovane maestra di Genova che aveva accettato prima di Natale il posto rifiutato da decine di altri insegnanti, condivide il disagio e le privazioni degli scolaretti e dei loro familiari.

Lunedì scorso uno scolaro, Luciano Arneodo di 12 anni, ospite del Convitto alpino di Pradleves, colto dalla nostalgia per i genitori abitanti a Chiotti, lasciava il collegio e si metteva in cammino per Castelmagno. Giunto a sera, decideva ugualmente di affrontare il durissimo tratto di cinque chilometri che va fino a Chiotti, affondando nella neve. A notte, esausto, il piccolo Luciano si sedeva piangendo ai margini della pista innevata. Il bambino ha corso il rischio di morire assiderato. Fortunatamente alle 22, due montanari che salivano verso Chiotti incontravano il ragazzo, che accusava già i primi sintomi di assideramento, e lo portavano in spalla fino alla sua abitazione.

## Il tempo che farà

*Al Nord e al Centro cielo in prevalenza poco nuvoloso o sereno salvo locali residui annuvolamenti sulle regioni del medio versante adriatico. Al Sud e sulle isole, nuvolosità variabile, con possibili piogge locali.* Temperatura: *in lieve diminuzione.* Venti: *moderati.* Mari: *mossi.*

La temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 2 | 15 | Pescara | 4 | 7 |
| Bolzano | −3 | 13 | L'Aquila | 0 | 3 |
| Trento | 4 | 15 | Roma | 6 | 13 |
| Verona | 1 | 15 | Campob. | −1 | 9 |
| Trieste | 2 | 9 | Bari | 7 | 10 |
| Venezia | −1 | 8 | Napoli | 3 | 10 |
| Milano | 2 | 9 | Potenza | 0 | 3 |
| Genova | 6 | 10 | Catanzaro | 7 | 14 |
| Bologna | −2 | 8 | R. Cal. | 10 | 15 |
| Firenze | 4 | 8 | Messina | 11 | 14 |
| Pisa | 3 | 9 | Palermo | 11 | 14 |
| Ancona | 4 | 8 | Catania | 9 | 13 |
| Perugia | 1 | 8 | Cagliari | 6 | 15 |

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 0 | 8 |
| Londra | 1 | 7 |
| Berlino | −1 | 2 |
| Amsterdam | 3 | 4 |
| Bruxelles | 1 | 5 |
| Madrid | 0 | 9 |
| Mosca | −7 | −5 |
| Stoccolma | −1 | 0 |
| New York | 2 | 7 |
| San Francisco | 13 | 24 |
| Tokio | 2 | 14 |
| Città del Messico | 0 | 23 |
| Buenos Aires | 29 | 31 |

### Erano scomparsi da tre giorni nella campagna in Puglia

# Padre e figlio uccisi a fucilate da un vicino per un furto di polli

**Arrestato l'omicida: è un giovane di 26 anni, che avrebbe confessato - Accusava i due agricoltori di avergli rubato 60 galline - I corpi delle vittime (di 58 e 27 anni) trovati sul fondo di una cisterna - Erano racchiusi in due sacchi**

*(Nostro servizio particolare)*

Foggia, 28 febbraio.

I due facoltosi agricoltori di Troia, padre e figlio, scomparsi da casa sabato scorso, sono stati uccisi a fucilate durante una lite per un furto di polli e i loro cadaveri chiusi in un sacco e gettati in una cisterna. L'assassino, un agricoltore ventiseienne della zona, è stato arrestato. Si chiama Antonio Festa e avrebbe reso piena confessione.

Le vittime sono Domenico e Antonio La Salandra, di 27 e 58 anni. Sabato mattina padre e figlio erano partiti con il mulo per recarsi a lavorare in un loro podere in contrada Montesanto. Ai familiari avevano detto che sarebbero stati di ritorno nel pomeriggio, ma a notte inoltrata tornò soltanto il mulo.

Vennero subito avvertiti i carabinieri e dopo le prime indagini prese corpo il sospetto che padre e figlio fossero stati sequestrati dai banditi per il riscatto o uccisi per vendetta. Per tutta la giornata di domenica e ieri i familiari hanno invano atteso un messaggio dei malviventi. Intanto i carabinieri rastrellavano la zona e interrogavano parecchi agricoltori, in particolare Antonio Festa, che è proprietario di una masseria poco distante da quella dei La Salandra; i terreni sono confinanti e questo, fin dal primo momento, ha indotto gli inquirenti a controllare attentamente la posizione del giovane.

I cadaveri dei due agricoltori sono stati trovati in un pozzo in località «Caracciolo», ad alcuni chilometri dal paese. Sono stati recuperati dai vigili del fuoco che, insieme con i carabinieri, stavano scandagliando tutte le cisterne della zona. I corpi erano racchiusi in due sacchi di iuta e legati strettamente con funi.

Il medico condotto dott. Beccia, alla presenza del pretore dott. Palieri e di un ufficiale dei carabinieri, ha accertato durante una prima perizia medico-legale che padre e figlio sono stati uccisi a colpi di fucile; sui loro corpi sono state riscontrate anche altre ferite, la cui natura non è stata ancora precisata: pare che si tratti di colpi d'ascia. Durante le indagini, si è potuto stabilire che da quasi due anni i rapporti tra i La Salandra ed il Festa erano tesi. Un fatto, in particolare, aveva determinato a quanto sembra i rancori. Nel 1966, nella casa colonica dei La Salandra, erano stati rubati un fucile da caccia e alcune galline: c'era stata una denuncia e l'arma era stata ritrovata nell'abitazione del Festa, il quale viveva solo. Il giovane era stato processato e condannato ad alcuni mesi di reclusione con la condizionale, perché riconosciuto responsabile di furto.

Erano sorti così i dissapori. Pare che, data anche la vicinanza dei loro terreni, tra i due agricoltori ed il Festa vi siano state in seguito occasioni piuttosto frequenti di malumore e di discussioni. La mattina di sabato scorso, nel pollaio di Antonio Festa, mancavano circa sessanta galline. Il derubato cominciò indagini per proprio conto appuntando forse i suoi sospetti sui La Salandra, i quali d'altronde, essendo in buone condizioni economiche, non avrebbero avuto alcuna necessità di rubare. Sembra che i tre abbiano avuto un incontro poco prima di mezzogiorno, proprio per parlare del furto: sarebbe scoppiato un litigio, di cui avrebbero riferito ai carabinieri alcuni contadini che stavano lavorando nei poderi vicini.

Antonio Festa avrebbe raccontato agli inquirenti che furono i due agricoltori a recarsi, verso l'imbrunire, nella sua masseria. Poiché temeva che volessero aggredirlo, li avrebbe affrontati con un fucile sparando ad entrambi al capo, quasi a bruciapelo. Pare che il giovane abbia esploso altre quattro fucilate contro i due, quando già erano a terra, colpendoli alla schiena. Il Festa avrebbe quindi infilato i due cadaveri nei sacchi e con una mula li avrebbe trasportati fino al pozzo nel quale sono stati trovati, ad una profondità di sette metri, sommersi dall'acqua.

n. c.

### Giudizio d'appello per la giovane biellese

# Pena ridotta alla ragazza che ricattò l'amico sposato

**Condannata per estorsione a 2 anni, le sono stati inflitti sedici mesi**

Due giovani, condannati per estorsione dal tribunale di Biella, hanno ottenuto una riduzione di pena dalla Corte d'Appello di Torino. Sono Renato Mora, di 28 anni e Gabriella Tal, che ha compiuto proprio ieri i 21 anni, come ha fatto notare il suo difensore, l'avv. Dal Piaz. Il Mora, invece, era difeso dall'avvocato Dal Fiume.

Nel processo di primo grado il Mora era stato condannato a 3 anni, mentre la Tal, incensurata, ne aveva avuti due. Ieri, in appello, all'uomo sono toccati 2 anni e alla ragazza 1 anno e 4 mesi. I due sono detenuti.

La vicenda — come ha ricordato il consigliere relatore — prende l'avvio da una «scappatella» della parte lesa, il rappresentante di commercio Giorgio De Boni, di 32 anni, residente a Biella che, pur essendo sposato, allacciò, nel 1966, una relazione con Gabriella Tal. I due si videro alcune volte poi l'uomo venne a sapere che l'amica lo tradiva.

Il giovane che lo aveva soppiantato nel cuore di Gabriella era il Mora, da poco uscito dal carcere. Il 15 aprile dello scorso anno, mentre stava alla finestra, il De Boni scorse una «Giulietta» che si fermava davanti alla sua porta. Dall'auto scese Gabriella ed il rappresentante capì che la ragazza non era animata da buone intenzioni. Scese a precipizio le scale e l'avvicinò: *«Cosa vieni a fare qui?»*. *«Mi servono centomila lire* — rispose Gabriella — *e ti consiglio di darmele altrimenti racconto tutto a tua moglie»*. Il De Boni si frugò in tasca, trovò un biglietto da 5000 e lo porse all'ex amica: *«Non ho altro, per ora»*. *«Va bene* — concluse l'altra — *queste sono l'acconto. Il resto me lo porterai stasera alla Tavernetta di Cossato»*.

Il De Boni non andò all'appuntamento. Sperava che la ragazza non facesse sul serio. Ma la Tal, il giorno dopo, tornò davanti alla casa del rappresentante e parlò con tono minaccioso con sua madre: *«Dica a suo figlio di trovarsi dove lui sa, altrimenti saranno guai»*.

Il rappresentante si rivolse ai carabinieri. D'accordo con il capitano Angeleri preparò una busta con un solo biglietto da 1000 e un mazzetto di fogli di giornale ritagliati; poi andò alla Tavernetta di Cossato. Quando arrivò la ragazza con l'amico questi si avvicinò al bar mentre la giovane si avviò verso la toeletta facendo un cenno al De Boni che la seguì. Mentre il rappresentante consegnava la busta alla ragazza giunsero i carabinieri che la fermarono con il Mora.

g. a.

### Il processo in Assise a Genova

## Non ricorda nulla il settantenne che uccise il nipote in Pretura

Genova, 28 febbraio.

E' proseguito oggi in Corte d'Assise il processo contro Giuseppe Mariano, il settantenne che la mattina del 19 agosto 1965, nell'atrio della Pretura di Genova, uccise con sette colpi di pistola il nipote Filippo Mariano, da lui ritenuto ispiratore della morte del proprio figlio, Pasquale, assassinato nell'entroterra genovese il 22 aprile 1962, giorno di Pasqua, da Filippo Galliotti, suo cognato.

E' stato riconosciuto seminfermo di mente e oggi quando il presidente l'ha interrogato ha risposto con frasi sconnesse. Non ricorda più nulla nemmeno che suo figlio fu ucciso.

Il presidente ricorda ai giudici popolari che l'imputato, quando era lucido di mente, ha dato due versioni. La prima risale al momento del suo arresto: *«Filippo Mariano aveva lo sguardo minaccioso, temevo che volesse aggredirmi e volevo farla finita con lui»*; la seconda è stata verbalizzata in carcere dal giudice istruttore: *«Filippo Mariano mi aspettava nell'atrio della Pretura. Quando gli passai davanti, fece l'atto di aggredirmi. Ebbi paura e gli sparai»*. Quale la verità?

Nel corso dell'udienza sono stati sentiti alcuni testimoni per il processo.

f. d.

## L'inchiesta sulla marijuana

**Ordinata la perizia chimica della droga - Scarcerato un altro dei fermati**

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Silvestro ha ordinato al professor Tappi la perizia chimica di alcuni campioni di marijuana sequestrata sull'automobile di Fausto Doro, uno dei maggiori responsabili del traffico di droga scoperto l'altra settimana.

Insieme con i sei componenti il complesso «beat» scarcerati il 22 scorso, è uscito dal carcere anche lo studente Mario Bartolucci, abitante in via Vibò 66. I primi sospetti che avevano portato al suo fermo sono caduti in seguito ad ulteriori accertamenti che hanno confermato la sua innocenza. E' risultato infatti che il Bartolucci non si era mai occupato di spaccio né di detenzione della droga e che la sua conoscenza con il Doro era dovuta a ragioni commerciali. Il magistrato ne ha ordinato la scarcerazione «per assoluta mancanza di indizi».

# Processo a Torino alla banda specializzata in furti d'auto

**Venti imputati - In mezzo minuto aprivano la vettura e fuggivano**

In aula a Torino, il folto gruppo dei giovani imputati per i furti d'automobili

Venti giovani sono comparsi ieri in Tribunale (pres. Aragona, p. m. Ominelli, canc. Ferlito) per rispondere di furto e ricettazione. Sono: Gerardo Zangrossi, 18 anni; Loris Bresciani, 26; Giovanni Mintrone, 18; Alfonso Serlenga, 19; Ezio Sandri, 19; Efisio Fonnesu, 22; Salvatore Agnusdei, 18; Pietro Ferrando, 21; Vittorio Mazzaferro, 21; Serafino Serlenca, 33; Leonardo La Pietra, 19; Nino Bellini, 18; Giuseppe Serafino, 22; Nicola Epifanio, 17; Antonino Adraga, 22; Filippo Tarricone, 29; Ermenegildo Sanese, 44; Maurizio Candeo, 24; Domenico Morabito, 32, e Loris Pira, 22. Dieci sono detenuti, gli altri a piede libero. Avevano organizzato una banda specializzata in furti di auto e di accessori: i primi rubavano, gli altri provvedevano a smerciare la refurtiva.

Il 18 agosto dell'anno scorso la polizia fermò su un'auto rubata il La Pietra e il Bellini: i due complici che erano con loro, Zangrossi e Bresciani, fuggirono ma furono arrestati il giorno dopo. In questura i giovani parlarono, facendo i nomi dei complici e spiegando che la loro banda operava a Torino, Rivoli, Avigliana e perfino ad Alassio. Col passare dei giorni la polizia identificò tutti gli altri, arrestando i ladri e denunciando a piede libero i ricettatori. Ieri, davanti ai giudici, gli imputati hanno ammesso senza incertezze le loro colpe. Alcuni hanno spiegato la loro «tecnica»: in 30 secondi, muniti di un temperino, riuscivano ad aprire la portiera di un'auto, collegare i fili dell'avviamento e fuggire. Il processo — che per il numero degli imputati e la presenza di una cinquantina di familiari si svolge nell'aula della Corte d'Assise — proseguirà oggi.

### Lo stabilimento è occupato

## Un aiuto della Provincia agli operai dell'«Aurora»

Rivoli, 28 febbraio.

L'«Aurora» (Aziende unite rappresentanze officine riparazioni automezzi) di Rivalta continua ad essere occupata dalle maestranze. I 140 dipendenti, accampati nel refettorio, presidiano lo stabilimento giorno e notte senza interruzione. Dall'esterno vengono introdotti viveri e generi di conforto.

Mentre proseguono le trattative con alcuni industriali che potrebbero subentrare nella gestione dell'azienda, la Uil si è preoccupata del disagio dei lavoratori e delle loro famiglie, da oltre 45 giorni senza salario. Il segretario provinciale Raffo ha chiesto un aiuto economico al Comune di Torino ed alla Provincia. La giunta provinciale, su proposta del presidente avv. Oberto, ha messo a disposizione un milione, che verrà distribuito nei prossimi giorni.

*Da un impresario edile*

## Denunciato il sindaco di Albisola Marina

Savona, 28 febbraio.

Il sindaco di Albisola Marina, avv. Raimondo Pereira De Leon, di 48 anni, è stato denunciato oggi alla Procura della Repubblica di Savona da un impresario edile, per concussione.

I fatti non sono stati resi noti, ma sembra siano collegati alla concessione di licenze edilizie. Nei giorni scorsi, ad Albisola Marina erano stati diffusi volantini contenenti accuse contro amministratori comunali, fra i quali lo stesso sindaco. *(Ansa)*

A. BORGHI & C. S.p.A.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA
CHE DOMANI TERMINA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI - MOQUETTES

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Tel. 543.627
SABATO 2 MARZO ALLE ORE 17
VENDITA ALL'ASTA
ANTIQUARIATO e TAPPETI ORIENTALI
OGGI ESPOSIZIONE

Pelliccheria F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce confezionate
FORTISSIMI SCONTI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terrena), tel. 535.828 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 18, telefono 650.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 28.80 - Vercelli

# ULTIME NOTIZIE

Terminata a mezzanotte l'agitazione cominciata lunedì

## Gli autotrasportatori forse di nuovo fermi

**Il «Comitato di difesa» della categoria si riunirà nei prossimi giorni per decidere altre azioni di protesta - Per ora lo sciopero minacciato dagli autoferrotranvieri non sarà attuato**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 28 febbraio.**

Da mezzanotte hanno ripreso a circolare autocarri, autotreni, autoarticolati e autocisterne, che erano rimasti fermi da lunedì. Il blocco è stato messo in opera dalle due principali organizzazioni del settore, l'Anita e la Fai, unite in un «Comitato di difesa dell'autotrasporto» al quale hanno aderito anche altre associazioni aziendali minori.

Il Comitato ha deciso oggi di attuare al più presto altre manifestazioni di protesta, per sollecitare alcuni provvedimenti, tra cui nuove norme sulla portata dei camion.

La paralisi è stata quasi completa e ha determinato gravi inconvenienti in parecchi settori. Si sono avuti intralci all'approvvigionamento dei grandi complessi ospedalieri ed alberghieri; nei mercati generali l'afflusso delle merci è stato discontinuo; il rifornimento di materie prime alle industrie è avvenuto in scala ridotta; difficoltosa è stata la consegna dei prodotti finiti. Il maggiore danno l'hanno avuto le aziende agricole, perché il trasporto degli ortofrutticoli è rimasto totalmente fermo.

I dipendenti dello Stato riceveranno al più presto i miglioramenti economici e normativi previsti dall'accordo tra governo e sindacati sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni. Il relativo disegno di legge, approvato di recente dal Consiglio dei ministri, è stato presentato oggi al Senato e dovrebbe essere approvato con sollecitudine.

Nessuno sciopero degli autoferrotranvieri, almeno per ora. Le organizzazioni di categoria avevano minacciato di sospendere il lavoro in vista dell'approvazione da parte della Camera del disegno di legge sulla finanza locale. La revoca dell'agitazione è stata decisa perché, secondo i sindacati, *«allo stato attuale delle cose il provvedimento non presenta prospettive di approvazione»*.

E' stato firmato oggi presso la Confcommercio l'accordo relativo al contratto di lavoro per i dipendenti della compagnia vagoni letto.

g. f.

### La prossima agitazione sarà attuata ad oltranza?

*(Dal nostro corrispondente)* **Milano, 28 febbraio.**

*(p. r.)* Il «Comitato nazionale di difesa dell'autotrasporto» riunitosi oggi a Milano, ha emesso un comunicato dove è detto che, *«constatata la piena riuscita della manifestazione alla quale ha aderito oltre il 95 per cento dei trasportatori nazionali e internazionali, ha deciso all'unanimità di continuare ad esaminare gli ulteriori sviluppi della protesta conclusasi questa notte e che potrebbe in futuro sfociare anche in un fermo ad oltranza»*.

### Saluto alle Forze Armate del generale Vedovato

**Ha assunto la carica di capo di Stato Maggiore della Difesa**

**Roma, 28 febbraio.**

Il gen. Guido Vedovato, assumendo la carica di Capo di Stato maggiore della Difesa, ha rivolto un saluto alle Forze Armate. Nel messaggio il gen. Vedovato fa appello alla leale collaborazione delle Forze Armate per conservare *«la fiducia che in esse il Paese ha sempre riposto» per consolidarne la struttura ed efficienza affinché, fedeli alla tradizione che le vuole soltanto al servizio della patria, possano continuare ad essere saldo presidio delle nostre frontiere e sicura difesa delle nostre istituzioni democratiche»*.

Stamane si è svolta la cerimonia dello scambio delle consegne fra il gen. Vedovato e il gen. Marchesi, che gli subentra nella carica di capo di Stato maggiore dell'Esercito. I due generali hanno deposto una corona di alloro davanti al sacrario degli ufficiali di Stato maggiore caduti in guerra. Il gen. Vedovato s'è accomiatato dal personale dello Stato maggiore Esercito con un breve discorso pronunciato nella sala della Biblioteca centrale.

Oggi si è anche svolta, in Viale dell'Università, la cerimonia per il passaggio delle consegne tra il gen. Remondino, capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, e il subentrante gen. Giulio Fanali.

*(Ag. Italia)*

Il geometra condannato all'ergastolo

## La Chiesa è contraria alle nozze di Fenaroli

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 28 febbraio.**

Dato che la Chiesa sembra contraria al consenso, Giovanni Fenaroli non potrà sposare col rito religioso la signorina quarantenne Adalgisa Cagliani, sua fidanzata; ma il matrimonio avverrà egualmente prima dell'estate con le forme civili. Per i familiari è importante che l'ergastolano di Porto Azzurro, condannato come mandante dell'assassinio della moglie Maria Martirano, strangolata a Roma il 10 settembre 1958, passi a seconde nozze per ragioni affettive.

*«Il matrimonio civile* — ha detto l'ing. Giuseppe Fenaroli, fratello del condannato — *è l'ultima strada che rimane a Giovanni per unirsi ad una persona che gli voglia bene e che si occupi di lui»*. La verità è che la Chiesa ha lasciato comprendere di non ritenere opportuno il matrimonio religioso. In un primo momento consentì che le «pubblicazioni» per le nozze fra Fenaroli e la donna fossero esposte. Il 4 febbraio scorso, essendo passato il tempo prescritto le «pubblicazioni» furono ritirate.

Si aspettava la data delle «nozze in bianco» fra il ragioniere, sessantenne, e la Cagliani, che ha vent'anni meno di lui e gestisce a Milano un negozio di parrucchiera, ma le autorità ecclesiastiche tergiversarono. Non dissero un «no» esplicito; presero tempo; don Renato Rognoni, parroco di Porto Azzurro, obbiettò: *«Si vede che occorre un esame più approfondito dei documenti»*. In realtà, le autorità ecclesiastiche, e soprattutto la Curia di Livorno dalla quale dipende la casa di pena, dovettero ritenere che quel matrimonio non sarebbe stato canonicamente valido per due ragioni. Prima: non poteva essere *«consumato»*; sarebbe perciò mancata la condizione essenziale; la moglie, in qualunque momento, avrebbe potuto chiedere la dichiarazione di nullità del vincolo con la certezza di ottenerla. Seconda: i «fidanzati» si conoscevano già prima della tragedia del 1958; quantunque la sentenza passata «in giudicato» puntualizzi irreprensibilmente la causale dell'uccisione di Maria Martirano, potrebbe incombere sul sacramento il sospetto che fra l'omicidio e il nuovo matrimonio esista un nesso qualunque.

Tutto è più semplice per il matrimonio laico. Basta che i due sposi siano maggiorenni, abbiano lo stato libero e non incontrino opposizioni giuridiche, ché han da passare attraverso l'ufficio del pubblico ministero di un tribunale. Ecco perché è verosimile che Giovanni Fenaroli e Adalgisa Cagliani riusciranno a diventare marito e moglie. Anche se non potranno consumare, almeno per ora, le nozze. Fenaroli, se terrà buona condotta e non interverrà una grazia, potrebbe ottenere la libertà condizionata tra diciotto anni, nel 1986. Avrà settantotto anni e la moglie cinquantotto.

a. g.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

### Stato Civile di Torino

27 febbraio 1968

**NATI** — Pilet [illegible]; De Bella Loredana; Randone Federico; Nebile Francesco; Gargiulo Florinda; Zaccaro Michele; Affatato Costanza; Borgo Silvana; Mezzera Barbara; Morgano Eleonora; Guarnotta Sabrina; Prucca Maristella; Granzotto Daniela; Castagno Roberto; Cassetto Davide; Chirco Bianca; Dall'Omo Maurizio; Tomasi Stefano; Sargiotto Chiara; Sibona Lorenzo; Formento Alessandro; Atzei Susi; Pugnalin Mario; Corvino Elvira; Fassetta Roberto; Galante Giuliana; Di Napoli Vita; Calucci Debora; Savio Stefania; Valle Cinzia; Bisfour Fiammetta; Castaldo Claudia; Garagliano Graziano; Rutigliano Carmela; Forchi Claudio; Bertolini Valentino; Fortarezza Anna; Zitoli Concetta; Cordara Annamaria; Martinone Piercarlo; Erta Sabrina; Rota Alessandra; Di Chiaro Luigi; Di Feo Vitale; Di Feo Fiorella; Cammarola Sabatina; Giacone Cristina; Ippolito Francesco; Pinori Sabrina; Calaffa Maria; Brocani Barbara; Angelini Marco; Albanesi Loredana; Barone Eugenio; Salsa Fabio; Carlone Serafina; Pessatto Riccardo.

**MORTI** — Guede Teresa ved. Bonaventura, di anni 69, nata a Borgomanero, pensionata, abitante in v. Marco Polo 7; Bonato Aldo, a. 59, Torino, impiegato, v. Marco Polo 41; Oderico Anna in Pentenero, a. 53, Rivignano, casalinga, v. Baretti 3; Martinotti Angelo, a. 73, Torino, pens., v. Camandona 21; Fiorentino Angela Maria ved. Maselli, a. 80, Lavello, pens., v. Scapello 144; Calcagno Antonio, a. 61, Torino, vend. ambulante, v. Monerivello 1; Gavello [illegible] in Tonarelli, a. 57, Torino, casal., c. Giulio Cesare 138; Filippi Giulia ved. Melino, a. 83, Bastia Mondovì, pens., v. Cravero 37; Calleri Giovanni, a. 84, Frabosa, casal., v. Massena 93; Romano Vincenzo, a. 63, Napoli, pens., c. Reg. Margherita 151; Calandri Carlotta in Sioca, a. 63, Mondovì, casal., v. Crissolo 13; Marescotti Maria ved. Scarrone, a. 88, Cucaro, casal., v. Breglio 62; Longhi Anna Amalia ved. Ceccarini, a. 86, Felizzano, pensionata, v. Felicita di Savoia 8; Bonetto Antonio, a. 56, Caselle Torinese, v. Pesaro 47.

Deceduti in ospedale: Ferrero Natale, a. 92, Zubiena, [illegible]; Pangrazzi Sabina ved. Oriani, a. 61, Rabbi, pens.; Basso Eugenio, a. 71, Longare, pens.; Dotta Francesco, a. 54, Ceva, operaio; Garofali Francesca in Capra, a. 47, Poll. casal.; Angeli Agostino, a. 56, Albino, impiegato; Bernelo Alessandro, a. 84, Marentino, pens.; Castelnuovo Elisabetta in Levo, a. 67, Torino, pens.; Ceral Luigi, a. 43, Motta di Livenza, tipografo; Vesco Angela, a. 71, Torino, pens.; Perolin Regina, a. 77, S. Martino di Lupari, religiosa; Genelia Gabriele, a. 74, Rivoli, pensionato; Perello Francesco, a. 36, Marsala, operaio; Peira Michele, a. 78, Capriglio, pens.; Bortoletto Isaia, a. 53, S. Donà di Piave, pens.; Pezzati Eligio, a. 60, Bosconero, pens.; Riccardi Maria ved. Battezzato, a. 78, S. Germano Verc., pens.; Cavagnero Giuseppina in Scaglia, a. 58, Torino, pens.; Vieu Battista, a. 63, Vezza d'Alba, pensionato.

Nati 37 - Matrimoni 15 - Morti 33

Il delitto alla periferia di Mortara

## Invalido novarese ucciso per un debito di 1200 lire

**La vittima, di 60 anni, era l'ex custode di un convento - Il presunto omicida, un trentenne di Savona, è stato arrestato**

(Dal nostro corrispondente) **Vigevano, 28 febbraio.**

*Un invalido di 60 anni, Alfonso Giovanelli, da Paruzzano (Novara), che viveva in una casa abbandonata alla periferia di Mortara, è stato ucciso durante una discussione per un debito di 1200 lire. Il presunto omicida, Attilio Pavan, trentatreenne, originario di Savona, è stato arrestato: avrebbe confessato.*

*Il Giovanelli aveva lavorato per un paio di mesi come inserviente presso il convento dei frati francescani di S. Antonio della città lomellina. L'uomo è stato trovato cadavere questo pomeriggio sul pavimento della squallida abitazione, riverso su un mucchio di rifiuti. Presentava un infossamento alla base cranica e grumi di sangue sul labbro superiore, mentre le mani erano graffiate. A circa due metri di distanza, ai piedi della scala che porta al primo piano, c'erano due macchie di sangue, altre sono state rilevate accanto ad un infisso della porta. Il medico legale avrebbe attribuito la frattura della base cranica a un colpo inferto con un corpo contundente.*

*In un primo momento si era prospettata anche l'ipotesi che l'invalido fosse rimasto vittima di una caduta, dato che egli era soggetto ad improvvisi malesseri. Ma in serata gli inquirenti hanno sottoposto ad un lungo interrogatorio Attilio Pavan, che da tempo divideva con l'invalido la stanza del vecchio stabile in disuso. L'uomo avrebbe finito per confessare di aver ucciso il Giovanelli che non voleva restituirgli la piccola somma.*

g. r.

### L'industriale preparò con cura l'armadio dove ospitò l'amante

*(Dal nostro corrispondente)* **Palermo, 28 febbraio.**

Terza udienza al processo per tentato omicidio contro il giovane industriale Sergio Sacco di 23 anni e la sua giovane amante Maria Grazia Amari, di 22. Come è noto la giovane, che il Sacco teneva nascosta in casa, chiusa in un armadio, la sera del 1° dicembre 1966 uscì dal rifugio e sparò cinque colpi di rivoltella alla moglie dell'amico ferendola al ventre.

Oggi ha deposto per primo il padre della giovane imputata Leonardo Amari, il quale ha raccontato, con voce rotta dall'emozione, tutti i tentativi fatti per convincere la figlia a desistere dalla relazione con il Sacco.

Altri testi hanno dato delucidazioni sull'armadio nel quale venne rinchiusa la giovane. Si è così appreso che sulla volta del mobile erano stati praticati dodici fori perché circolasse bene l'aria e che il pavimento del mobile era stato rinforzato con un basamento in ferro, in modo che non si afondasse sotto il peso di una persona. Ciò dimostra che Sacco preparò meticolosamente la venuta dell'amante nella sua abitazione.

f. d.

### Confermati trent'anni al rapinatore che uccise un pensionato a Savona

**Genova, 28 febbraio.**

*(f. d.)* La Corte d'Assise di appello di Genova ha confermato la condanna a 30 anni di reclusione (di cui uno condonato), inflitta dalla Corte d'Assise di Savona ad Aurelio Penazzo, di 37 anni, per omicidio volontario a scopo di rapina.

I fatti sono noti. Nella notte fra il 22 e il 23 dicembre del 1962 Aurelio Penazzo penetrò, servendosi di una scala a pioli, in una stanza al primo piano della villa dell'industriale dolciario Enrico Testa, a Savona.

Era già riuscito a rubare gioielli per un valore di circa due milioni, quando venne affrontato dal pensionato Giovanni Testa, di 63 anni, fratello del proprietario, che cercò di immobilizzarlo. Fu a questo punto che Penazzo, impugnata una pistola, fece partire un colpo, uccidendo il pensionato.

### Le indennità concesse alle farmacie rurali

**Roma, 28 febbraio.**

Il disegno di legge che riordina il settore delle farmacie rurali è stato approvato oggi definitivamente dalla Commissione Sanità del Senato.

Una norma molto importante è quella che riguarda la concessione di un contributo alle farmacie rurali. Il fondo che rappresenta un'indennità di residenza per il titolare, è stato fissato in 850 mila lire annue nelle zone con popolazione fino a 1000 abitanti, in [illegible] mila lire fino a 2000 abitanti e in 500 mila fino a [illegible] abitanti.

Nei centri con popolazione superiore, l'indennità potrà raggiungere le 300 mila lire, purché il reddito del titolare di farmacia non superi le 960 mila lire annue.

*(Ansa)*

## ULTIME DI CRONACA

### Ha un piede schiacciato dalle ruote di un tram

Un operaio ha avuto un piede schiacciato dalle ruote del tram. Si chiama Anello Carvetti, 46 anni, via Balme 24. Ieri a mezzanotte è sceso da una vettura della linea 4 alla fermata di via Cibrario angolo via Locana. Aveva percorso pochi metri costeggiando i binari quando è scivolato. Nello stesso istante il tram si è rimesso in moto. L'operaio è finito con la gamba sinistra sotto il carrello; ha cercato di liberarsi piegando il ginocchio e rotolando su se stesso, ma la scarpa si è impigliata nel parasassi e le ruote gli sono passate sul piede.

Soccorso dal manovratore è stato portato con un'auto di passaggio all'ospedale Maria Vittoria. I medici hanno dovuto amputargli due dita, il Cervetti è ricoverato in osservazione.

— Lo studente quindicenne Giuseppe Lazzarin, via Collegno 52, è morto alle 21,20 di ieri al Mauriziano dove in mattinata era stato sottoposto alla trapanazione del cranio. Alle 15 di martedì mentre percorreva in bicicletta il controviale di corso Duca degli Abruzzi si era scontrato con un'auto che svoltava a sinistra, guidata da Giovanni Mannino, via delle Primule 36.

— Lavorando ad una pressa, l'operaio della Fiat Mirafiori Giu[illegible] Bosco, di [illegible] anni, ha riportato l'amputazione di tre dita della mano sinistra. I sanitari del Centro traumatologico dell'Inail lo hanno ricoverato con prognosi di 35 giorni.

— Una «1300», con a bordo Salvatore e Antonio Dragone, di 23 e 30 anni, Giuseppe e Giovanni Noto, di 29 e 24 anni, e Angelo Natalini, di 35, tutti residenti a Settimo, percorrendo, l'altra notte, via Bologna a velocità sostenuta, si è schiantata nei pressi di piazzale Croce Rossa, contro un palo della luce. I cinque occupanti sono stati ricoverati al Maria Adelaide con prognosi varianti dai 10 giorni ai due mesi. Il più grave è Giovanni Noto che ha riportato la frattura di una gamba.

### Sfondano la porta blindata per svaligiare la merceria

**Bottino due milioni e mezzo**

Ladri hanno svaligiato l'altra notte un negozio di mercerie in corso Palermo 105 di cui è proprietaria Armanda Psalindi, 51 anni, via Feletto 50. Sono entrati sfondando la porta blindata del retro e si sono impadroniti di camicie e confezioni per due milioni e mezzo. Il furto è stato scoperto al mattino.

— Tornato da una breve vacanza il pensionato Guido Roncaglia, 74 anni, via S. Anselmo 6, ha trovato la porta dell'alloggio socchiusa, forzata la serratura. Da un cassetto della credenza erano scomparse 120 mila lire in contanti e un anello con due brillanti, valore un milione.

### Morte dell'orefice Fasano

Il cav. Mario Fasano, titolare di una delle più note gioiellerie cittadine, in via Roma 253, è morto ieri alla clinica Fornaca, dove era stato ricoverato quindici giorni or sono in gravi condizioni per un'ulcera gastro-duodenale. L'orefice, che aveva 70 anni, è stato assistito sino all'ultimo dalla moglie Stella. I medici hanno tentato ogni cura per salvarlo: purtroppo il male era in stadio avanzato e non è stato possibile eseguire un intervento chirurgico. I funerali si terranno domani alle 8,45 alla parrocchia degli Angeli Custodi.

## Dodicenne ruba un milione per pagarsi i divertimenti

**Ad Alessandria - Ha candidamente confessato tre furti - Data la minor età non potrà essere processato**

*(Dal nostro corrispondente)* **Alessandria, 28 febbraio.**

*(l. m.)* Un ragazzo di dodici anni ha confessato di avere compiuto tre furti per circa un milione al solo scopo di avere il denaro per divertirsi.

Il ladruncolo, l'11 settembre scorso, entrato nel negozio di alimentari di Felice Grillo, momentaneamente deserto, sottrasse dalla cassa 200 mila lire. Un mese dopo si introdusse nella lavanderia di Elisa Peracchi e atteso il momento propizio rubò 150 mila lire e un buono fruttifero da mezzo milione.

Nei giorni scorsi prese di mira una trattoria ed entrato nel locale si appropriò di un portafogli con 100 mila lire custodito in un cassetto. Il proprietario, Ferruccio Cuccato, però, se ne accorse quasi subito e chiamò la polizia che in breve identificò il ladruncolo. Il ragazzo ha ammesso candidamente tutti i furti dichiarando di avere speso i soldi per divertirsi. Data la minore età non potrà essere processato.

---

Improvvisamente è mancato
**Mario Fasano**
Affranti ne danno la dolorosa notizia la sua **Stella**, il figlio **Dario** con **Giulia** ed il piccolo **Ferdinando**, la suocera, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti e le affezionate **Silvia Re** e **Anita Mendon**. Un ringraziamento al prof. L. Rigoletti, alla sig.na Rosaria La Rocca, alle Suore e al personale della Clinica. I funerali avranno luogo venerdì 1° marzo alle ore 8,45 alla Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi, indi la cara Salma proseguirà per Chieri. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Il Personale della Gioielleria Fasano prende sentita parte al lutto della famiglia per il decesso del
**Cav. Mario Fasano**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Vittorio Ronco, Pierino Ostorero, Valerio Riva e famiglie si uniscono al dolore dei familiari.

Nicolò e Anna Maria Alessio coi genitori, prendono viva parte al cordoglio della famiglia.

La Famiglia Fossati si unisce commossa al lutto dei familiari.

Vicini a Stella, Dario e Giulia nel ricordo di
**Mario Fasano**
pregano pace per l'anima sua gli amici: Furlan, Gallo, Parisini, Perosino, Luciana Revelli di Beaumont e figli, Sessi.
— Torino, 28 febbraio 1968.

I Condomini e l'Amministrazione dell'Isolato San Pietro di via Roma si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
**Cav. Mario Fasano**
— Torino, 28 febbraio 1968.

La Ditta Frascarolo & C. di Valenza partecipa con dolore alla scomparsa del
**Cav. Mario Fasano**
— Milano, 28 febbraio 1968.

Bruno Sebbadini e famiglia partecipa al dolore per la perdita dell'amico
**Mario Fasano**
— Milano, 28 febbraio 1968.

Ada Migliore prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
**Mario Fasano**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Carlo Aloisio e Famiglia prendono viva parte al grave lutto per la dipartita dell'amico MARIO.

Bruno Ricci partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Mario Fasano**
— Torino, 28 febbraio 1968.

La Argenteria Ricci Alessandria - Milano partecipano al cordoglio per la scomparsa del signor
**Mario Fasano**
— Torino, 28 febbraio 1968.

La Ditta Pollizzari partecipa al dolore per la scomparsa di
**Mario Fasano**
— Torino, 29 febbraio 1968.

Rina e Giulio Vizzini prendono vivissima parte al dolore per la perdita del Signor
**Mario Fasano**
— Torino, 29 febbraio 1968.

Giancarlo Montanella prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor
**Mario Fasano**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Giorgio Clavo profondamente commosso piange in
**Mario Fasano**
il caro amico di sempre.
— Torino, 29 febbraio 1968.

Ine Bourle si unisce al dolore della famiglia.

La Ditta Silvio Lischetti e Figli partecipa al cordoglio per la scomparsa del caro amico e collega
**Mario Fasano**
— Milano, 28 febbraio 1968.

Partecipa al lutto il sig. Carmelo Macrino.

Ettore e Magda Montano partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor
**Mario Fasano**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Pippo e Paola, Amedeo e Gea Peyron e le famiglie Lantrenca, Adami e Carron-Cave partecipano al dolore di Stella, Dario e Giulia per la morte di
**Mario Fasano**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Partecipano al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile MARIO gli amici:
Giuseppe Agogliati
Enrico Costa
Vittorio Costa
Giuseppe Durando
Giuseppe Foglia
Giovanni Fusari
Giuseppe Gaidano
Francesco Gaidano
Amedeo Gallina
Carlo Gastaldi
Cinzio Lazzero
Severina Masera
Giuseppe Piovano
Oreste Piovano
Dino Quarà
Luigi Roccati
Luigi Saroglia.
— Chieri, 28 febbraio 1968.

Lina, Mario, Giorgio e Liliana Oggero prendono viva parte al dolore della famiglia Fasano per la dipartita del signor
**Mario Fasano**
— Chieri, 28 febbraio 1968.

La famiglia Pradella partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Fasano.
— Milano, 28 febbraio 1968.

L'Associazione Orafi Orologiai partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
**Mario Fasano**
suo consigliere.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Amici e colleghi prendono parte al cordoglio della famiglia:
Ademanton di Gay e Pelissero
Italo Ambrosio
Pier Achille Astrua
Adriana Blua
Renato Bruno
Pietro Camurati
Ditta Vincenzo Capello
F.lli Casalasco
Camillo Clava
Virgilio Corsi
Leone De Angeli
Carla De Marchi
Gioielleria Fagnano Adeo
Ercole Fognolo
Vittorio Franciosa
Giulio Garsena
Ernesto e Antonietta Genovese
Ditta Gezi S.p.A.
Palmerio Gorra
Sandra Longo
Gaetano Magliocca
Napoleone Marchisio
Ditta Massera Maria Vittoria e Figlio
Ettore Montano
Gioielleria Musy Padre e Figli
Emilio Orecchia
Gioielleria Orlando
Emilio e Ines Ostorero
Mario Pacchiotti
Pina Piovano
Clelia Portaluppi
Coniugi Pretti
Mario e Corrado Rosa
Savina Santamauro
Furio Sarasso
Giovanni Scassolino
Giuseppe Scotti
Mario Tessitore
Guido Testera
Renzo e Franco Zurlotti.

Le famiglie Antonini addolorate prendono parte al lutto degli Amici per la perdita del caro MARIO.

Si associano Dipendenti Liberty Gam.

Duilio, Silvio Palmerio e famiglie con sentimento di amicizia sono vicini alla signora Stella, a Dario e Giulio in questa tristissima ora.

Vincenzo e Luigi Ilario con i familiari prendono viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Fasano per l'improvvisa scomparsa del caro amico
**Cav. Mario Fasano**
— Valenza Po, 28 febbraio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Pier Luigi Colli**
Con infinita tristezza l'annunciano: la Sua **Claudia**, la moglie **Bianca Barberis** con **Matelio Canale Canova**, **Rosalba** e il piccolo **Alessandro**; la sorella **Teresa**, il fratello **Giuseppe**, la cognata **Adelina** ved. **Colli**; i nipoti: **Colli, Ginepro, Francia, Villare**; i cugini: **Beltrami, Castelli, Bottino**, i Suoi Collaboratori, Impiegati e Operai onoreranno la salma nella camera ardente in fabbrica in corso Bramante 25. I funerali avranno luogo venerdì 1° marzo alle ore 8,45 nella Parrocchia di San Giorgio partendo da corso Bramante 25, indi il feretro proseguirà per Rivara Canavese ove sarà tumulato nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al Prof. Fenati, Dott. Giovanelli, Prof. Storti di Modena per le assidue cure prestate al Caro Estinto.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Si associano al dolore della famiglia Colli le affezionatissime Giuseppina e Silvana.

Collaboratori e Maestranze della ditta Colli Industria del Legno prendono viva parte al dolore della famiglia Colli per la perdita del Loro caro Titolare e Maestro.

La Gestione Mirem partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Colli.

Dirigenti e Dipendenti della ditta Ghidini «Mideb» prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile Signor
**Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Presidente, Consiglio direttivo, Soci dell'Accademia Fenis prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Comm. Pier Luigi Colli**
benemerito membro del direttivo.
— Torino, 29 febbraio 1968.

Le Famiglie Pensa prendono parte al dolore dei congiunti per la perdita del Signor
**Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Soci tutti del Rotary Club di Torino Sud partecipano commossi e addolorati la scomparsa del proprio Consocio
**Dr. Ing. Pier Luigi Colli**
— Torino, 29 febbraio 1968.

Luigi e Maria Crevetto con Maria Letizia, Mario, Emanuela e Adelie profondamente addolorati partecipano al grave lutto delle Signore Bianca e di Claudia.

Giovanni e Anna Castellino, Renato e Nella Chiono, dolorosamente colpiti per la scomparsa del
**Dott. Pier Luigi Colli**
lo ricordano con profondo rimpianto.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Media Castellino è vicina all'amica Claudia nell'immenso dolore che l'ha colpita con la perdita del padre adorato
**Dott. Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Rag. Mario Trucco e Famiglia si associa al dolore della sig.na Claudia per la perdita del Padre
**Comm. Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Luciano e Rosalba Accornero; Giorgio e Natalina Ronco partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
**Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Partecipano al dolore di Cirin per la morte del Papà gli amici:
Gilberto Ambrosio
Angelo Carmine
Carlo Colombo
Giuseppe Ferrari
Fortunato Derino
Renzo Levis
Luciano Nigra
Giuseppe Sacerdoti
Miro Tuselli
Mario Turbiglio
Corrado Vico.

I Condomini di c. Bramante 27, 27 bis 29 e via Giordano Bruno 7 e 9 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
**Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Soci, Comitato Direttivo, Presidente Gruppo Giovani Rotary Torino-Sud, prendono parte al dolore di Claudio per la scomparsa del caro papà
**Dott. Ing. Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Con affetto partecipano al dolore del caro amico Cirin gli amici:
Gilberto Ambrosio
Carlo Maria Abate
Guglielma Beltramino
Giovanni Chiarello
Danio Clava
Guido Cagnucci
Marina Colombo
Vittorio Durando
Giorgio Doersola
Nicolina D'Alessio
Michele Frapolli
Nuccia Lodovico
Mimmo Pisano
Pasquale Petrone
Diego Rovetti
Gianni Ricci
Angelo Vinci
Ciaa Varengo.

L'Impresa Torchio e Dughera partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Comm. Luigi Colli**
da tanti anni affezionato e valente fornitore.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Mario Clara e Roberto Sizzato partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del
**Dott. Ing. Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Le Famiglie Morra, Ravaz, si associano con i più vivi sentimenti di costernazione, al grande dolore dei familiari, per la gravissima dipartita del Signor
**Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Le Famiglie Arrobio, Brunenga, Gallo, partecipano con animo affranto al dolore della Famiglia, per la scomparsa del Signor
**Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Partecipano al dolore di Claudia:
Paolo Grinza
Paola Manucci
Renato Piergiorgio Valente
Franco Bistolfi
Mimmo Cazzaniga
Ortensia Florio
Isa Salvadori
Vittorio Luisa Caligaris
Annalisa Regaldo
Germana Erba
Bruno Coggiola.

Giuseppe ed Emilia Rossi, unitamente ai genitori, sono affettuosamente vicini a Claudia ed alla Sua Mamma, dividendo il dolore per la scomparsa del
**Dott. Ing. Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

I notai Picco e Marocco con i Collaboratori dello Studio prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
**Dott. Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Emilia e Giovanni Picco profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del caro amico
**Pier Luigi Colli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Celestina e Vigin colpiti ed angosciati non si rassegnano alla scomparsa dell'amico, e sono vicini alla cara Enrica per la perdita del padre
**Duilio Bergamasco**
— Quarto d'Asti, 29 febbraio 1968.

1952 — 1968
**Liana Matani Caico**
I suoi cari sempre la ricordano.
— Torino, 29 febbraio 1968.

La famiglia della compianta
**Caterina Bellussi**
commossa per la partecipazione al suo grande dolore, sentitamente ringrazia.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Cristianamente dopo inesorabile malattia è mancata a Nino e parenti
**Maria Actis Beraudi**
La piangono: Nino, parenti, amici. Funerali giovedì ore 8,45 corso Novara 50. La presente è partecipazione e ringraziamento. La Salma proseguirà per Chivasso.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale ed i Dirigenti della Indesit S.p.A. partecipano al lutto del dott. ing. Giovanni Beraudi apprezzato collaboratore per la morte della mamma signora
**Maria Actis ved. Beraudi**
— Torino, 29 febbraio 1968.

Impiegati ed Operai degli Stabilimenti di Rivalta e None della Indesit S.p.A. prendono parte al dolore del dott. ing. Giovanni Beraudi per la scomparsa della mamma signora
**Maria Actis ved. Beraudi**
— Torino, 29 febbraio 1968.

Partecipano al dolore dell'ing. Beraudi i sigg. Cattaneo, Ferrero, Mazzanti, Virelle.

Partecipano al dolore di Nino per la scomparsa della carissima mamma gli amici:
Paolo Benassi
Anna Maria e Giancarlo Borello
Elsa e Ermanno Colombini
Nini e Mario Cavazza
Franca e Federico Girardino
Carla e Vincenzo Ferro
Angela e Sergio Morbello
Egle e Alfredo Moro
Maria Paola Viola.

Albino Emanuel
Luciano Apostolo
Giangiuseppe Miraldi
Dino Carlo Emanuel e famiglie partecipano al dolore dell'ing. Beraudi.

A 66 anni improvvisamente è mancato
**Giovanni Battista Tamietti**
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Agnese Saracco**, i figli **Nina** con il marito **Renato Dominici** e bimbi, **Giovanni**, **Livio** con la moglie **Silvia Settimo**, cognata, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano il 29 corr. alle ore 16, piazza Carlo Alberto 42.
— Carignano, 28 febbraio 1968.

Si uniscono al cordoglio della famiglia Tamietti, Clotilde Senore ved. Dominici e Silvio Dominici.

Le famiglie Vigada e Carlo Gili prendono viva parte al dolore dei congiunti per la perdita del carissimo amico
**Battista Tamietti**
— Carignano, 28 febbraio 1968.

Prendono viva parte al dolore per la scomparsa del PAPA' gli amici di Giovanni: Piero Audisio, geom. Giulio Pautasso, rag. Mariano Puccetti, dott. Guglielmo Vigada.
— Carignano, 28 febbraio 1968.

Partecipano al dolore di Nino e Renato gli amici:
Beppe e Delfina Allina
Sergio e Rosanna Amateis
Albino e Agnese Badino
Mario e Irma Claudano
Eo e Nana Cortassa
Nina Dellavalle
Giovanni Marchisio
Mario e Silvia Marzano
Gianni e Vanna Oddenino
Gigi e Angela Ravetto
Umberto e Renata Ropolo
Ettore e Licia Segagni.

E' mancata ai suoi cari
**Rosa Cavaglià ved. Mensio (Vigia)**
Addolorati lo annunciano: figli, nuore, generi, nipoti, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 14,30 dall'Ospedale Molinette, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Gli amici Trussello, Catino, Di Pietra si uniscono al dolore dei famigliari.

E' cristianamente mancato
**Giulio Angelini**
Addolorati l'annunciano la moglie **Ida**, la figlia **Flora** col marito **Salvino Montalbano** e nipotini **Lauretta** e **Giovanni**.
— Torino, 29 febbraio 1968.

Il Personale della Direzione Compartimentale M.C.T.C. del Piemonte si associa al dolore della signora Flora Montalbano per la scomparsa del padre signor
**Giulio Angelini**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Maddalena Ravera e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Cav. Angelo Martinotti**
— Cuneo, 28 febbraio 1968.

Antonio, Carlo Ravera e famiglia si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Cav. Angelo Martinotti**
— Cuneo, 28 febbraio 1968.

Cristianamente è mancato
**Enrico Sironi**
Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipoti, parenti. Funerali, oggi 29 ore 16,15, Ospedale San Giovanni Vecchia Sede.
— Torino, 27 febbraio 1968.

Il Babbo è morto
**Vitaliano Seccaticci**
anni 84
I funerali giovedì 29 ore 16,15 da via G. Prati 3, Torino.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Filippina Barbera ved. Schiapparelli**
Ne danno il triste annuncio: le figlie, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 1, ore 11,15 nella parrocchia di S. Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Capi, Colleghi partecipano al dolore di Luigi per perdita della Mamma
**Pierina Moraldi in Bassi**
— Torino, 29 febbraio 1968.

Sabato 2 marzo, nella Chiesa di S. Cristina (piazza S. Carlo), alle ore 9, sarà celebrata la S. Messa di Trigesima in suffragio dell'anima eletta del
PITTORE
**Giosuè Calierno**
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno associarsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 29 febbraio 1968.

Lunedì 4 marzo nella Chiesa di S. Cristina alle ore 12 sarà celebrata una Messa nell'anniversario della morte del
**N. H. Edoardo Luda di Cortemiglia**
La famiglia sarà grata a quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.
— Torino, 29 febbraio 1968.

In memoria di
**Gaetanina Zambuto in Volpe**
Messa di Trigesima 1° marzo, ore 18, Parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone.
— Torino, 29 febbraio 1968.

1965 — 1968
Con immutato rimpianto, un Cristiano ricorda per
**Tullio Bajetto**
S. Messa ore 18,30 del 2 marzo nella parrocchia di S. Tommaso.
— Torino, 29 febbraio 1967.

A ricordo di
**Egle Cerrato**
S. Messa venerdì 1° marzo ore 10 Parrocchia S. Rita.
— Torino, 28 febbraio [illegible].

1956 — 1968
**Cav. Alessandro Cotta**
La moglie con immutato rimpianto lo ricorda a parenti ed amici.
— Torino, 29 febbraio 1968.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia del
**Rag. Simone Macchiarulo**
commossa dell'imponente partecipazione al suo lutto, ringrazia quanti le si sono stretti vicini con triste ma caro sollievo nel dolore.
— Torino, 29 febbraio 1968.

Con forte animo di credente e di soldato, cristianamente si è spento il 27 febbraio il
**Cav. Alessandro Cattiglia**
Ten. Colonnello dei Bersaglieri
Pluridecorato al valore militare
Invalido di guerra
Per espressa volontà dell'Estinto, a funerali avvenuti lo annunciano affranti: la moglie **Mary Bocchio**, i cognati **Rosetta Bocchia**, **Eugenio Brusa**, le adorate nipoti **Erminia** e **Mariasandra** col marito dott. ing. **Renzo Pipay** e bimbi **Enrica** e **Cristina**, zia, cugini, amici, gli affezionati **Elsa** e **Ireneo Ortensi** col figlioccio **Sandro**. Un commosso vivissimo ringraziamento al chiarissimo dott. Teresio Brunero per l'assidua, premurosa assistenza, prodigata al caro Estinto con passione di scienza e affettuosa amicizia.
— Rivoli, 29 febbraio 1968.

I Condomini, Inquilini e Amministratore dello Stabile Via Fabro 6, prendono parte al dolore della famiglia per la perdita dell'
INVALIDO DI GUERRA
TEN. COL. DEI BERSAGLIERI
**Cav. Alessandro Cattiglia**
Pluridecorato al valore militare
— Torino, 28 febbraio 1968.

I Condomini, Inquilini e Amministratore del Condominio Piazza Caduti 7-8 Alpignano, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'
INVALIDO DI GUERRA
TEN. COL. DEI BERSAGLIERI
**Cav. Alessandro Cattiglia**
Pluridecorato al valor militare
— Alpignano, 27 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata
**Egle Fuzzi Bulli**
Lo annunciano la figlia **Rita** con il marito **Generale Buduà**, i nipoti **Consuelo** e **Maurizio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 29 alle ore 9 alla Chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via Avogadro.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Il Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali ed il Personale civile del Comando Regione Militare N. O. partecipano sentitamente al dolore della Famiglia Buduà per il decesso della Signora
**Egle Fuzzi Bulli**
suocera del Generale Paolo Buduà, Capo di Stato Maggiore della Regione.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Le Patronesse Torinesi Assistenza Spirituale Forze Armate prendono viva parte al dolore di Rita Buduà per la perdita della Madre Signora
**Egle Fuzzi Bulli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Istituto Nazionale Figlie dei Militari Italiani si associa al grave lutto della Famiglia del Gen. Paolo Buduà, suo benemerito Membro del Consiglio di Amministrazione, per la perdita della Suocera signora
**Egle Fuzzi Bulli**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi Cari
**Giovanni Mastrazzo**
Lo piangono: la moglie **Maria**, i figli **Sergio** e **Telma** con rispettive famiglie e gli adorati nipotini: **Nadia, Livia** e **Giovanni**; il fratello **Pietro**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 da via Valentino Carrera 111. Indi la cara salma proseguirà per Rubiana ove sarà tumulata.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Dipartimento Esperienze Autoveicoli partecipano vivamente commossi al dolore dei familiari per la dipartita dell'apprezzato collaboratore, signor
**Giovanni Mastrazzo**
— Torino, 29 febbraio 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Angelo Francesco Costelli**
Addolorati lo annunciano i figli: **Giuseppe** colla moglie **Maria Re** e figli; **Maria** col marito **Mario Bardessono** e figli; la sorella **Adele** ved. **Voglietti**, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato alle ore 10 in Castagnole Monferrato con partenza alle ore 8 dall'Ospedale Molinette (via Santena). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1968.

Chiara, Gianfranco, Franco e Anna ricordano il caro nonno CESCO.

Partecipano al lutto famiglie Antonio Re, Giovanni Re.

Remo Milani e famiglia partecipa al dolore di Franco Berruti per la perdita della Mamma
**Onorina Mascarino ved. Berruti**
— Trino, 28 febbraio 1968.

Direzione e Maestranze della S.p.A. Preialer di Trino prendono parte al lutto del Collega Franco Berruti per la scomparsa della Mamma
**Onorina Mascarino ved. Berruti**
— Trino, 28 febbraio 1968.

Giulia Galdo con il figlio Prof. Pietro prendono parte al grande dolore della famiglia Berruti.

Titolare e Personale della Ditta Tommaso Morello partecipano al dolore del Signor Giulio Berruti e famiglia per l'immatura perdita della cara mamma signora
**Onorina Mascarino ved. Berruti**
— Torino, 28 febbraio 1968.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente e serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
**Bice Giannuzzi nata Casari**
Ne danno dolorosa partecipazione il marito **Oreste**, i figli: **Ester, Anna, Gianni** con rispettive famiglie, i nipotini **Marco** e **Antonella**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi 29 corr. ore 16 Ospedale S. Giovanni (via S. Massimo 24). La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 29 febbraio 1968.

Partecipano al lutto Luciano e Renato.

1-3-1967 — 1-3-1968
**Rag. Francesco Aragno**
La moglie, i genitori lo ricordano con immutato dolore. S. Messa venerdì 1° marzo 1968 alle ore 8,30 parrocchia S. Anna. La cara Salma riposa nel Cimitero di Cantalupa (Pinerolo).
— Torino, 28 febbraio 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa del
**Prof. Mario Bogetti**
i familiari lo ricordano con immutato affetto. Ss. Messe a Moriondo (S. Sebastiano Po) domenica 3 marzo, ore 11; a Torino lunedì 4 marzo alla Astanteria Martini Nuova.
— Torino, 27 febbraio 1968.

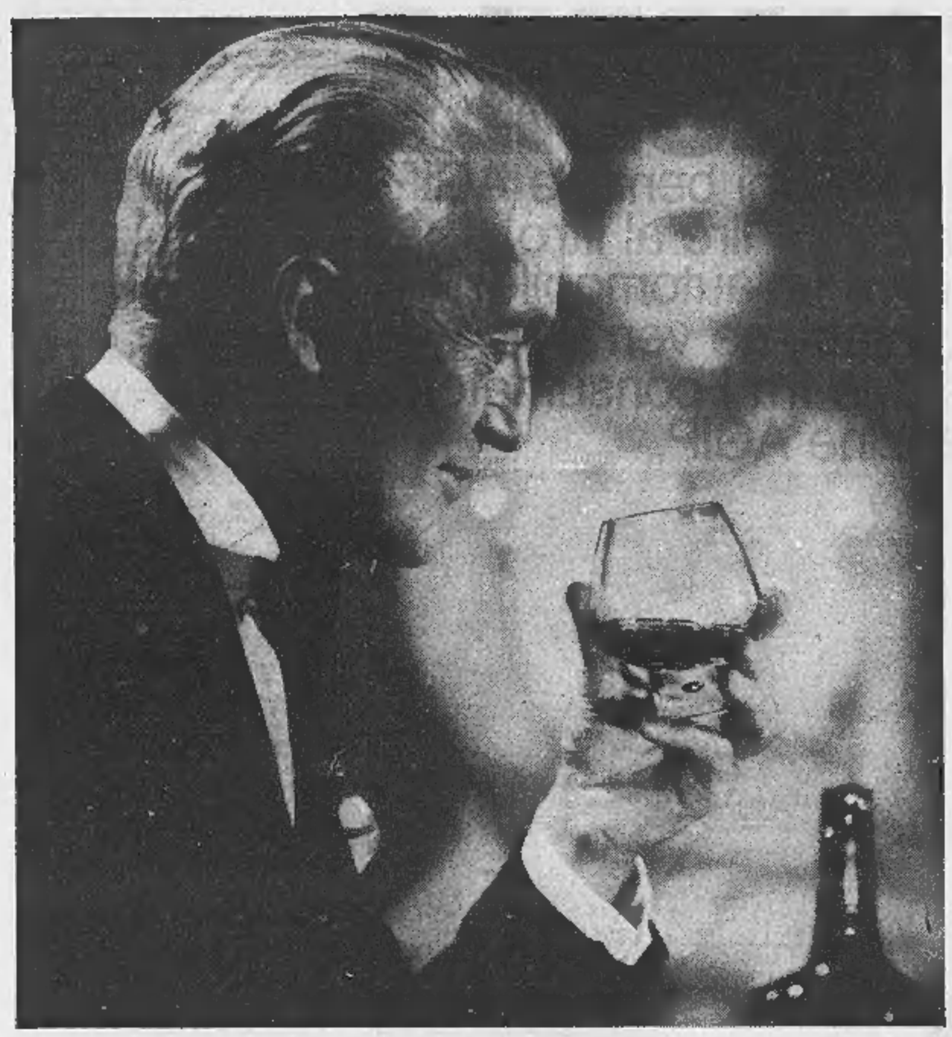
Il 27 gennaio scorso lasciava i suoi cari
**Natalina Donato Crassi**
La famiglia la ricorda a tutti coloro che le vollero bene. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 4 marzo alle ore 8 nella Chiesa di San Carlo.
— Torino, 21 febbraio 1968.

Lunedì 4 marzo, ore 11, nella chiesa di Santa Cristina in Torino (piazza San Carlo), sarà celebrata la Messa di trigesima in memoria del compianto vice-presidente e direttore generale delle Cartiere Burgo
**Rag. Pasquale Caretta**
— Torino, 29 febbraio 1968.

In memoria di
**Antonio Pavesio**
familiari ed amici lo ricordano nella S. Messa 2 marzo, ore 9,30, Parrocchia San Giorgio, Chieri.
— Torino, 27 febbraio 1968.

Emilia Canonica Sobrero commossa per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria dell'indimenticabile
**T. Col. Domenico Canonica**
ringrazia quanti hanno voluto esserle vicino in questo doloroso momento ed unirsi a lei nella preghiera. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 2 marzo alle ore 10 presso la Chiesa della Gran Madre di Dio.
— Torino, 29 febbraio 1968.

ASTRA pubblicità



Quando un Uomo ha il gusto attento del conoscitore..
... Sceglie per sè ORO PILLA
L'aroma, il sapore e quella famosa "morbidezza"
fanno di ORO PILLA un brandy a parte

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO** L. 220 per parola

(Continua da pag. 14)

**A, CERCASI** elemento anche sesso femminile serio presenze buona cultura facile parola auto propria ben introdotto estende industriali Torino e provincia per lavoro organizzazione esterna. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2010 — Torino».

**A, PADRE** figlio studente cerca signorina tuttofare fissa. Tel. 879-327.

**AD** importante ditta modelli per fondoletto dimostrativi interessa fresatore limite 1° categoria per frese a piallo. Ottima retribuzione se veramente capace. Telefonare 380-304.

**ADDETTI** vendita-pregustico verosimente abili cerca industria [illegible] nica. Telefonare 893-623.

**AGGIUSTATORE** fresatore qualificato cercasi. Presentarsi ore 8-9 14-15 Aris, via Palestrina 13.

**AGGIUSTATORI** stampisti 1° cerca industria [illegible]. Telefonare 893-623. A22111

**AIUTO** pasticciere 18enne, ragazzina casa negozio cercasi. S. Secondo 58. A22649

**ALESATORE** 1° categoria cercasi. Telefonare 215-777.

**ALESATORI** orizzontale, fresatori, tornitori, rettificatori radialista cerca massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 472 — Torino».

**APPRENDISTA** barista già pratico cercasi escluso sordo, festivo. Telefono 541-485. 1001

**APPRENDISTA** cercasi per ristorante bar, Tel. (0124) [illegible].

**APPRENDISTA** commessa abbigliamento cercasi. Telefonare 543-422.

**APPRENDISTA** stiratrice [illegible] tintoria Monviso, [illegible] Siracusa 66.

**APPRENDISTI** aggiustatori fresatori licenza avviamento minimo un anno pratica assume stabilimento Rosten, Cascine Vica, tel. 950-459.

**APPRENDISTI** imbossesi 16-20 anni cercasi. Presentarsi «Studio 3» via A. Doria 15.

**ASSUMIAMO** apprendisti max sedicenni tornitori fresatori radialisti. Grugliasco, tel. 723-417.

**ASSUMIAMO** falegnami e apprendisti lavorazione mobili cucina. Sterm, strada Settimo 388, Torino.

**ASSUMIAMO** operatore presso o addetti stampaggio lamiera. Gallione, [illegible] Lingotto 29. A22555

**ASSUMO** garagista notturno, possibilmente pensionato, ex carabiniere, autorimessa «Pitagora» Monfanovegno 13. A19695

**BENZINAIO** pratico turnista cercasi anche mezza giornata. Tel. 264-585.

**CAMERIERA** fissa pratica cucina cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 882-976. 2001

**CAMERIERA** sola, altra pratica piani assumonsi piccolo albergo montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

**CAMERIERA** assume abili operaie macchiniste e apprendiste. Telefonare 238-743. A22019

**CAPO** attrezzature e stampi, officina 20-30 dipendenti, provata esperienza, cercasi. Telefonare 651-496, ore 19-19,30. A20491

**CARPENTIERI** meccanici assumonsi per officina in Nichelino, [illegible] se veramente capaci. Telefonare 621-067 ore ufficio. 1001

**CARPENTIERI** 1° [illegible] Unic, Volli 11. A21017

**CARROZZERIA** [illegible] verniciatore battilastra e ore libere. Tel. 276-784.

**CARROZZERIA** [illegible] verniciatore battilastra qualificati e apprendisti. Telefonare 386-823. A22534

**CASCINE** Vica stabilimento stampi per pneumatici assume aggiustatori. Telassicurazione 950-482. 2001

**CERCASI** ragazza 16-20enni. Cremeria via Cavour 12. Tel. 531-073.

**CERCASI** abile commessa 35-40enne serietà referenziata. Telef. 284-058 pomeriggio. A20545

**CERCASI** addetto forni automatici. Presentarsi via Castiglione 19.

**CERCASI** aggiustatore 1° categoria perfetta conoscenza disegno specializzato stampi a passo. Telef. 343-596.

**CERCASI** aiutante pasticcerie 16-18enne zona B. Rita. Tel. 386-124.

**CERCASI** aiutante sarta. Tel. 538-019

**CERCASI** apprendista commessa per negozio mobili 15-16enne. Presentarsi corso Raffaello 6. 2001

**CERCASI** apprendista commessa 15-17enne ingresso maglieria. Via San Agostino 30, telefono 536-703.

**CERCASI** apprendista orafo, eventualmente un anno pratica, dal 1° aprile per stagione estiva. Scrivere: Ditta Aledin, via Carducci 31, Collegno.

**CERCASI** apprendista pettinatrice età non superiore anni diciassette. Telefonare 580-174.

**CERCASI** apprendista sarta 15-16 anni. Telefonare 325-564.

**CERCASI** autisti patente E. Telefonare 641-587. A22413

**CERCASI** bambinaia pratica massima referenziatissima. Telefonare 644-690 ore 9-12 15-18 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino».

**CERCASI** commessa volenterosa pratica negozio articoli sportivi. Rivolgersi Chiesa via Nizza 372, Torino.

**CERCASI** donna fissa tuttofare referenziata. Telefonare 880-765.

**CERCASI** fresatori ed [illegible] per alesatrici verticali massima paga. Telefonare 342-045. A21[illegible]

**CERCASI** garagista notturno, pensionato, pratico. Telefonare 760-628.

**CERCASI** modella, omaggio piega tinture permanenti, scuola pettinatrici. Delmondo via Parini 10.

**CERCASI** pensionato per pulizia laboratorio e custodia notturna. Telefonare 273-961. A20416

**CERCASI** ragazza fissa tuttofare 15-25 anni per tavola calda piazzetta, giorno riposo settimanale. Telefonare 786-390. 2001

**CERCASI** ragazzo lavapiatti e ragazzo banconiere trattoria [illegible]. Telefonare 321-601. A20776

**CERCASI** ragazzo 16-18enne militesente assistente tecnico per zona Piemonte. Scrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 6010 — Torino»

**CERCASI** sarte e apprendiste. Presentarsi Ditta CDR, corso Lione 70.

**CERCASI** sciacquapiatti e aiuto cuoco pratico diciottenne, trattoria. Telefono 80-197. A22481

**CERCASI** tornitore tamburi freni auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6133 — Torino». A20827

**CERCASI** tuttofare 30 ore settimanali Ponte Isabella. Autobus 59, 32. Telefonare 634-471. A21[illegible]

**CERCASI** 15-16enne aiuto bar. Telefonare 540-005. A20737

**CERCO** abilissimo tomaiettaiore cani. Scrivere «Pubblicità Stampa 2023 — Torino». A20355

**CERCO** apprendista barista 15enne. Telefonare 531-979. A20626

**CERCO** barista. Presentarsi via Duchessa Jolanda 23. A22340

**COLLAUDATORE** benestarista lavorazioni meccaniche ricambi auto [illegible] mente esperto assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 500 — Torino».

**CONIUGI** cercano tuttofare giornata disposta trasferirsi breve periodo fissa villeggiatura, referenziatissima. Telefonare 761-061. A22522

**CUOCO** e cuoca abili referenziatissimi [illegible] famiglia signorile stipendio adeguato. Telefonare ore ufficio 531-367. A22162

**CONIUGI** 40-50 anni [illegible] figli, marito autista, giardiniere, entrambi idonei lavori domestici cercansi per villa precollinare. Esigonsi serietà, referenze, stabilità. Assicurasi ottimo trattamento. Tel. 534-220 ore 15-19.

**CUSTODE** portinerie di due vani in grande stabile con giardino, borgo San Paolo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6085 — Torino».

**DISEGNATORE** disegnatrice sarigrafica pubblicitarie e ragazzi giovani cerca. Telefonare 613-326. 2001

**DITTA** idraulica cerca operai specializzati, manovali e aiutanti. Telefonare 737-039. A22455

**DITTA** tessuti assume elementi femminili per facile vendita propaganda. Presentarsi via Boston 20.

**DITTA** zona Rivoli assume decoratori o falegnami provetti. Telefonare 95-445. 2001

**DOMESTICO** domestica tuttofare cerca piccola famiglia adulti abitante dintorni Torino. Esigonsi referenze capacità esperienza ottimo trattamento. Telef. 928-000 Carlo.

**DOMESTICO** lunga pratica con patente cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6217 — Torino».

**ELETTRICISTA** esperto manutenzione automatismi cercasi da azienda produzioni grandi serie. Precisare livello professionale ed pretese a «Pubblicità Stampa 2066 — Torino».

**ELETTRICISTA** praticissimo impianti industriali attitudine al comando cercasi. Telefonare 263-691.

**ELETTRICISTA** prima categoria cercasi per immediata assunzione officina macchine utensili. Tel. 369-188.

**ELETTRICISTI** ed apprendisti già pratici impianti elettrici cercansi. Telefonare 342-856. A22140

**FALEGNAMERIA** [illegible] attrezzisti macchinisti al banco. Tel. 647-564.

**FAMIGLIA** [illegible] coppia domestici. Telefonare 594-444. A22338

**FAMIGLIA** già con aiuto giornaliero cerca subito ragazza fissa per sorveglianza due bambini e leggeri lavori casalinghi. Telefonare 544-064.

**FAMIGLIA** 2 persone statunitense cerca domestica tuttofare capace buona esperienza, disposta viaggiare. Ottimo trattamento. Specificare anche recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 - Torino».

**FRESATORI** ed aggiustatori. Attrezzisti assumesi subito. Paga massima a veramente capaci. Telef. 787-112, 781-214. A22350

**GIOVANE COLLAUDATORE GOMMA CONOSCENZA DISEGNO, TRAFILISTA GOMMA MILITESENTE. PRESENTARSI C. MASSIMO D'AZEGLIO 21, TORINO.** A22427

**GOVERNO** casa professionista affidasi esperta fidata, referenziata, presenza, indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6259 — Torino».

**IMPORTANTE** azienda con lavorazione tre turni cerca custode sorvegliante fisso ex carabiniere. Offresi alloggio retribuzione adeguata e possibilità occupazione moglie o familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 489 — Torino». 2001

**IMPORTANTE** complesso industriale assume impaginatore pratico rilievo al tratto. Preferibilmente esperto stampa rotocalco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2203 — Torino».

**IMPORTANTE** industria cerca custodi referenziati marito tuochista. Buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino».

**INDUSTRIA CASSEFORTI CERCA OPERAI LAMIERISTI CARPENTIERI CONOSCENZA DISEGNO, PRATICI SALDATURA ELETTRO-OSSIGENO, PIAMCA, CARRERA 68, TORINO.** 2001

**INDUSTRIA** importanza nazionale cerca abili artigiani confezionatori in pelle residenti Torino e dintorni per lavoro esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6070 — Torino».

**IMPORTANTE** azienda elettrodomestici cerca giovani millitesenti che abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 24° con licenza di III media disposti a trasferirsi in altra sede. Telefonare 285-651/2 ore ufficio.

**INDUSTRIA** meccanica dintorni Borgaretto cerca operatori alutoperatori torni automatici tipo Index con qualifica di intermedio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».

**LAVORANTE** parrucchiere signora cercasi. Presentarsi Renso, Francia 94 tel. 766-844. A20407

**LEGATORIA** cerca ragazza apprendiste quindicenni-sedicenni. Telefonare 632-812. A20439

**LAVORANTE** pattinatrice finito 16-18enne cercasi. Presentarsi corso Vercelli 121 fer. A20397

**MAGLIFICIO** cerca provetti alitratori a [illegible] e tagliatori. Telefono [illegible] 465-247. 2001

**MAGLIFICIO** piazza Statuto assume apprendiste quindicenni et maglieriste. Telefonare 685-286.

**MAMMA** con figlia cerca tuttofare fissa alta mensile. Tel. 759-913.

**MECCANICO** specializzato cerca commissionaria per riparazioni carrelli elevatori Diesel elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino».

**MODELLATORI** per dimostrativi e modelli fanderia cercansi. Telefonare 787-082 Grugliasco.

**MOLTE** signore oggi desiderano dedicarsi ad un'attività libera ed indipendente per trovare uno svago dopo le abituali occupazioni ed una fonte di guadagni supplementari per la famiglia. Tutto, oggi, possono trovare nella grande organizzazione della Avon Cosmetics, l'occasione di realizzare tale desiderio. Un'attività affascinante, un lavoro redditizio. Scrivete oggi stesso, signora, per informazioni senza impegno alla dott.ssa Mascetti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile 15, Olbiate Comasco (Como).

**OFFICINA** meccanica zona Grugliasco cerca aggiustatore attrezzista 1° categoria apprendista fresatore militesente, fresatore 2° cat. Tel. 790-550.

**OFFICINE** Graziano assumono aggiustatore revisionista richiedesi capacità iniziativa responsabilità macchinario ottimo [illegible]. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

**OFFICINE** Graziano [illegible] verniciatore macchine utensili provetto lavoro stabile. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

**OPERAI** generici addetti macchine lavorazioni meccaniche cercansi. Furian, via Carso 23. 2001

**OPERAI** specializzati per responsabilità di linea montaggi grandi serie componenti elettromeccanici cercansi. Scrivere dettagliando capacità referenze pretese a «Pubblicità Stampa 2056 — Torino». A20698

**OPERAIO** addetto lavaggio veicoli industriali cerca commissionaria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A20280

**OPERATORI ED OPERAI ESPERTI STAMPAGGIO [illegible] CERCA IMPORTANTE AZIENDA MATERIE PLASTICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2177 — TORINO». A21806**

**ORGANIZZAZIONE** vendita rateale [illegible] presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

**PANIFICIO** cerca ragazzo 15-18enne. Presentarsi via Barletta n. 108.

**PANTOGRAFISTI** fresatori tornitori cercansi. Dipendenti avvertiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 509 — Torino». 1001

**PARRUCCHIERE** Filippo assume ragazza aiutante manicurista anni 15-19. Tel. 582-375. A20311

**PICCOLA** famiglia [illegible] vedova esperta lavori casalinghi, cucina. Telefonare 599-654. 2001

**PENSIONATO** ex meccanico per magazzino cerca officina. Presentarsi via Torino 33 cavallerizza Regina Margherita. 2001

**PIALLATORE** pratico anche limitrice conoscenza disegno assume Società [illegible] macchine. Telefono 372-309. A22[illegible]

**QUINDICENNE** apprendista commessa casalinghi zona S. Rita assumesi. Telef. 396-730. 2001

**RETTIFICATORI** 2°-3° categoria assumono officine Grazioso lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

**RISTORANTE** cerca cameriera, Via S. Francesco da Paola 37.

**SALDATORE** lamierista assumiamo. Presentarsi ore 16 via Stampini 18.

**SALDATORI** assegno revisionatori lamiere addetti puntatrici addetti presse piegatrici verniciatori spruzzo manovali comuni. Presentarsi S. Mauro, strada Casale 33. A20546

**SEDICENNE** per due bambine cercasi mattina-pomeriggio zona Orbassano. Telefonare 501-356. 1001

**SERIA** pratica bar cercasi subito. Telefonare si 591-135.

**SERIGRAFIA** persona pratica cliché e fotografia cerca Fasano. Telefonare 613-325. 2001

**SERIGRAFIA** persona pratica stampa cliché direzione cerca Pesano. Telefonare 613-325. 1001

**SIGNORE**, signorine desiderose avviarsi magistero in proprio, [illegible] modernissimo, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cesenzi, Sanguinetto 4 (corilla). 2001

**STABILIMENTO** La Loggia, assume subito aggiustatori e tornitori. Telefono 965-103. A22482

**TIPOGRAFIA** cerca compositore mezza giornata, apprendista 17 anni. Telefonare 253-300. 2001

**TORNITORI E FRESATORI CERCA OFFICINA MECCANICA ZONA LUCENTO. TELEFONARE 731-190.**

**TRACCIATORE** 1° categoria attrezzi e stampi cerca industria meccanica Vobca, str. Antica Collegno 190/10, Torino. A22597

**TUTTOFARE** a giornata, abilissima, referenze controllabili, cercasi. Telefonare 547-824. A 22574

**TUTTOFARE** fissa cerca famiglia 50.000 mensili, ottimo trattamento. Telefonare 657-751.

**TUTTOFARE** cercasi referenziata [illegible] 8,30-17.30. Telefonare ore 10-12, 18-19 500-369. A22195

**TUTTOFARE** fissa cercasi anche primo servizio. Ottimo stipendio. Telefono 544-172. 2001

**TUTTOFARE** fisso mezza età esistenza simpatica signora anziana cercasi 70.000 mensili. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino». 20901

**TUTTOFARE** referenziata fissa o a giornata cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 852-694.

**VERNICIATORE** mobili [illegible] esperto cercasi. Telefonare 353-029.

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 220 per parola

**A. AUTOSALONE** [illegible] produttore interno automobili. Esigonsi volontà, serietà, capacità. Assicuriamo stipendio e provvigione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 481 — Torino». 0693

**AFFERMATA** ditta anche estero cerca rappresentante introdotto ramo vendita prodotti e articoli per officine, garages, autoricambisti zona Torino e provincia. Scrivere referenziando curriculum: Cassetta Erresse Pubblicità 150/R, Bologna 40126.

**AGENTI** per zone libere, cerca ditta generatori aria calda ed impianti condizionamento. Richiedonsi elementi disposti trattare tutti i livelli. King Fire, via M. Gioia 63, Milano, telefono 688-179. A14759

**A VERAMENTE ESPERTO E DINAMICAMENTE INTRODOTTO VENDITA UTENSILERIA ACCESSORI DI ALTA QUALITA' PER L'INDUSTRIA MECCANICA OFFRIAMO INTERESSANTE MANDATO DI MARCHE ESTERE ESCLUSIVE. REDDITO ELEVATO E CONTINUATIVO IN FUNZIONE ALLA CAPACITA' E OPEROSITA'. [illegible] DETTAGLIANDO CURRICULUM REFERENZE. MASSIMA RISERVATEZZA. I NOSTRI COLLABORATORI SONO STATI INFORMATI DEL PRESENTE AVVISO, CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' T31/S, BOLOGNA 40126. 21658**

**ASSICURAZIONI:** [illegible] assicurazioni assume agenti città, capoluoghi Piemonte. Facilitazione assunzione RCA. Preferenza introdotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 466 — 10100 Torino». 21[illegible]

**ASSUMIAMO** produttori introduttissimi autoaccessori distributori. Condizioni superiori alla media. Telefono 890-827. A22525

**CERCASI** rappresentante introdotto autocarrozzerie officine meccaniche. Telefonare 655-733 Torino.

**CERCASI** rappresentante introdotto mobilieri, casalinghi, per articoli ferro battuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».

**CERCASI** rappresentanti ore libere ottimo guadagno. Telef. 215-849.

**CERCASI** rappresentante Piemonte introdotto busteria ortopedici articoli igienici sanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — 20100 Milano».

**CERCASI** rappresentante ramo edilizia, provincia Cuneo, dotato automezzo. Assicurasi provvigione e stipendio. Telefonare 32-25 Cuneo.

**CERCHIAMO** venditori calcolatrici elettroniche (ME fotocopiatrici Minnesota televisione circuito chiuso Thomson. Telefonare 272-373.

**DRACMA** srl [illegible] rappresentanti Piemonte dinamici facilità parola cultura media facile remunerativo lavoro possibilità carriera veramente dotati. Telefonare colloquio informativo 513-649. A19701

**DUPUR CARAMELLE AGENZIA TORINO ASSUME PRODUTTORI ZONA INTRODOTTISSIMI MASSIMO TRENTENNI AUTO PROPRIA OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2050 — TORINO». A29616**

**EX** dirigente industriale introduttissimo commercio industria esaminerebbe serie proposte rappresentanze Torino, Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6084 — Torino».

**FABBRICA** distributori bibite refrigerate cerca agenti rivenditori introduttissimi bar. Casella 338/P Sip, Milano. 21658

**FABBRICA** imballaggi cartone ondulato cerca rappresentanti introdotti Torino e Piemonte ramo industriale. Scrivere: Sacchi, 13044 Quargnento, Alessandria. 21658

**GRISSINIFICIO** con vendita e premio cerca agenti per province Piemonte. Telefonare 760-764 Torino.

**IMPORTANTE** azienda metalmeccanica che opera in campo nazionale ricerca per Torino e provincia agente di vendita particolarmente introdotto nel campo delle lamiere nere e lucide. Richiedesi: personalità, capacità innate, auto propria. Offresi: minimo fisso garantito, provvigioni e rimborso spese. Manoscrivere: curriculum vitae e referenze: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino».

**IMPORTANTE** azienda nazionale assume viaggiatori possibilmente introdotti ramo antiinfortunistico per Torino Piemonte e Liguria. Presentarsi presso La Prevenzione Incendi, via Rosario 5. P4 21, Torino.

**IMPORTANTE** ditta lavorazioni gessiti cerca persona conosciuta nel campo edile come rappresentante. Scrivere: Casella postale 4, 28042 Baveno. 21502

**IMPORTANTE** industria di camiceria cerca agenti ben introdotti per il Piemonte. Cassetta Erresse Pubblicità 147/O, Bologna 40126. 21464

**INDUSTRIA** carattere internazionale cerca rappresentanti per Torino e provincia introdotti presso cartolerie e forniture ufficio massimo 30enni, auto propria, interviste presso Hotel Ambasciatori, corso Vittorio, Torino, dott. Ciprioni da mercoledì 28 e venerdì 1° marzo ore 15-20.

**INDUSTRIA** cosmesi e tricocosmesi [illegible] per potenziamento e riorganizzazione della propria rete di vendita cerca per Torino, Asti, Aosta, Novara, Cuneo e relativa provincia rappresentanti introdotti presso profumerie e parrucchieri per uomo e signora rimborso spese e provvigioni, auto propria, massima riservatezza. Il personale della ditta è stato messo al corrente di questa inserzione. Cassetta Erresse Pubblicità 149 Q, Bologna 40126.

**INDUSTRIA** dolciaria [illegible] per Torino, rappresentante o cui affidare numerosa clientela già acquisita [illegible] na Nord-Ovest buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino». A20852

**INDUSTRIA** importanza nazionale (pontoggi) cerca agenti per Torino e Aosta. Intervento spese e provvigione. Via Petrarca 12, tel. 652-058.

**INDUSTRIA** torrefazione caffè cerca venditori introdotti per città e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5600 — Torino».

**INDUSTRIA** vernici importanza nazionale cerca per province Piemonte elementi introdotti mobilifici industria carpenteria. Offresi automezzo, rimborso spese, provvigioni, incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2221 — Torino». A22368

**INGROSSO** casalinghi plastica cerca rappresentante Torino auto propria. Telefonare 263-661. A20309

**INGROSSO** tessuti femminili operante campo nazionale cerca agente ben introdotto clientela Piemonte et Lombardia. Telef. rag. Bigoni 392-078 et 544-330 Torino. 21464

**LA Cura Grey** cerca 2 viaggiatori, per Aosta e Vercelli residenti in zona di lavoro, solo provvigioni. Scrivere a: Le Feitre, via Arnaz 10, Torino.

**LABORATORIO FARMACEUTICO SETTORE COSMETICI RICERCA AGENTE DI VENDITA QUALIFICATISSIMO OTTIMAMENTE INTRODOTTO PROFUMERIE E FARMACIE PIEMONTE PER INCARICO DI VENDITA DI PRODOTTI DI ALTA CLASSE FABBRICATI SU LICENZA TEDESCA. OFFRONSI: OTTIME CONDIZIONI, ADEGUATE CAPACITA', INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SPECIFICARE REFERENZE. PUBBLIMAN CASELLA [illegible] COD. 25100 BRESCIA.**

**NASTRIFICIO** importanza nazionale cerca rappresentante introdotto industrie confezioni abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A20857

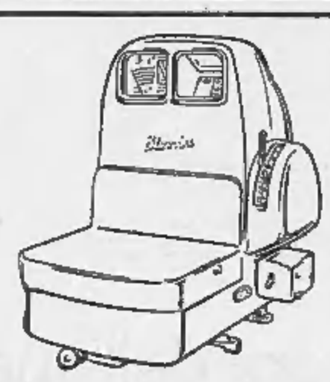
**PER** Asti Cuneo e provincia industria corsetteria costumi bagno affiderebbe campionario competitivo ad elemento veramente introdotto mercerie tessile anche in abbinamento altra rappresentanza. Chiesa Manifattura, Montanaro (Torino).

**PRIMARIA INDUSTRIA CASALINGHI CERCA GIOVANE MILITESENTE DISPOSTO VIAGGIARE ITALIA SETTENTRIONALE AUTO PROPRIA, STIPENDIO PROVVIGIONE RIMBORSO SPESE. TELEF. 238-716.**

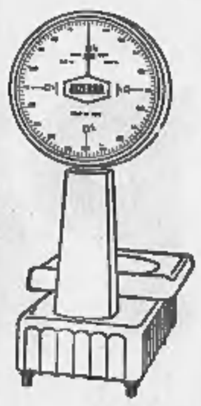
**TAPPEZZERIA MURALE DITTA FABBRICANTE CERCA VIAGGIATORE INTRODOTTO RAMO, ZONE PIEMONTE LIGURIA. MANOSCRIVERE INDICANDO REFERENZE E PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 2074 — TORINO».**

(Continua a pag. 20)

.....dal 1866
BIZERBA
BILANCE - BASCULE
AFFETTATRICI



NELLA NUOVA MODERNISSIMA
MACELLERIA STATUTO
PIAZZA STATUTO 13 - TORINO



SONO FUNZIONANTI 6 BILANCE
BIZERBA
PESO - PREZZO ELECTRONIC

NUOVA AGENZIA PER TORINO E PROVINCIA
SELF di Eusebio & C.
TORINO - VIA CERNAIA 17
Tel. 510.377 - 518.902

UFFICIO VENDITE - ESPOSIZIONE
UNICA OFFICINA AUTORIZZATA
PER ASSISTENZA MECCANICA

# ANNUNCI ECONOMICI

**16 PIAZZISTI, RAPPR.** L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

**RAPPRESENTANTE** primaria Casa maglieria confezioni cerca volenteroso collaboratore introdotto. Buona retribuzione, possibilità incremento. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6730 — Torino».

**SERIA** ditta cerca rappresentante già introdotto farmacie per vendita prodotto affine. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 20 — Genova».

**VENDITORI** giovani, attivi, capaci vini liquori marca fama mondiale cercansi provincia Cuneo. Scrivere: Casella Postale 123, 12100 Cuneo.

**18 SMARRIMENTI** L. 220 per parola

**COMPETENTE** mancia a chi ritrova Fiat 500 To 553.214 rubata il 24 gennaio a Torino. Rivolgersi: Maggiore, via Caluso 1, Chivasso. Telefonare 912-804. A20237

**TROVATA** cagna da caccia pointer bianca testa marrone zona piazza Adriano. Telefonare 773-934.

**19 INFORMAZIONI** L. 220 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.** «DETECTIVES Z 3» Italia - estero. S. Secondo 3, tel. 535-500, 535-900

**A.A. DETECTIVE** «TROFER» svolge personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Documentazioni cinematografiche - magnetiche. Sezione specializzata inchieste controspionaggi industriali, controllezioni, alealtà indipendenti, preassunzioni, Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. O964

**A. AIRIT** accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510.

**A. ISTITUTO** quarantacinquennale Pettenati. Informazioni prematrimoniali. Accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1. Telefono 876-109. A13019

**ACCERTAMENTI** indagini separazioni ricerche: [illegible] Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 631-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O598

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21980

**MAIORPOL**, Garibaldi 5, telefono 512-205, indagini accertamenti investigazioni infedeltà ovunque.

**POLINVES:** indagini prematrimoniali, infedeltà, voci diffamatorie, dissidi, illeciti, documenti compromettenti, ricerche. Marconi 3 Tel. 652-755.

**20 IGIENE E TERAPIA** L. 220 per parola

**A.A.A.A. ESTETISTA** generale. Per appuntamento. Telefonare 513-703.

**A.A.A.A. MASSAGGIATRICE** generali relax. Tel. 512-344.

**A.A.A.A. MASSAGGIATRICE** generale curativi relax. Telef. 279-978.

**CASA** di cura accetta cronici. Telefonare 80-596. A20708

**ESPERTA** estetica massaggiatrice accurati trattamenti generali sauna relax. Telefonare 876-325.

**MASSAGGIATRICE** diplomata esegue massaggi accurativi generici. Telefonare 767-822. 1001

**MASSEUSE** altamente qualificata dimagranti anticellulite rassodanti sauna relax. Telefonare 587-693.

**MODERNISSIMA** massaggiatrice curativi dimagranti rassodanti relax anche domicilio. Telefonare 670-491.

**RIEDUCAZIONE** arti nuove cyclette silenziosa, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita: Covolo, tel. 851-135. O1

**21 AUTOMOBILI** L. 220 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI** occasioni ogni marca liquidiamo per inderogabile necessità spazio, prezzi fallimentari. Blocchi ai commercianti, particolari condizioni pagamento ai privati. Esempi: 500 da 150.000 in poi, 850 da 370.000, 1100 da 250.000, Fulvia da 450.000, Simca 1000 da 300.000, Ford da [illegible] ed altre 250 autovetture tutti tipi e cilindrate. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festivi. O959

**A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1500 L, 1100 special gas, 850, 600, 500, Prinz 4, sport, 500 nuova, giardiniera 500, Bianchina panoramica. Aperto festivi. O745

**A.A.A.A. AUTOFRANCIA** seleziona per voi le migliori auto d'occasione; garanzia sei mesi, 50.000 anticipo, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 840.000 occasionissime Fulvia, Flavia, Appia 3ª, 850 coupé, 1500 C, 1500 spider, 2300 coupé, Simca 1000. Opel Kadett, assortimento familiari. Corso Francia 343. O683

**A.A.A.A. AUTOMERCATO** c.so Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vastissimo assortimento autoccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

**A.A.A.A. SOCIETA'** Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove troverete tutti tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). O731

**A.A.A. AUTOMODERNO,** corso Potenza 105 (angolo corso Toscana), tel. 757-770. Cercate un'auto d'occasione? Noi vi diamo di più: assistenza 12 mesi, controllo 1968, assicurazione F.I. minimo anticipo, minime rate, vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 150 mila a 790.000. O682

**A.A.A. CORSO** Potenza 105 occasionissime Bianchine, R8, Simca 1000, 500, 750, 850, 1100, 1300, 1500 C, 850 coupé, Cortina, Corsair, Appia III, 2300 gas, assortimento familiari. O682

**A.A.A. FURGONI** 750 T e 1100 T come nuovi lunghe rateazioni garanzia permute. Corso Francia 343.

**A.A. AL** Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-778, aperto anche festivi. O622

**A.A. AUTOBENGASI** via Genova 261 (piazza Bengasi) 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, Giulia TI, Appia 3ª, Cortina, Simca 1000, 1300 BMW coupé, Innocenti spider, permute, rateazioni (aperto festivi).

**A.A. AUTOCOLONGO,** corso Belgio 179, occasioni: Flavia 1500, Appia III, Anglia, Cortina, IM 3, Giulia TI.

**A.A. AUTOCOLONGO,** corso Belgio 179, occasioni: 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, 1800 B, minimi anticipi (aperto festivi).

**A.A. AUTONOLEGGI** senza anzianità patente Torricelli 4. Tel. 501-051

**A.A. AUTOSALONE** NSU ricambi usato garantito 500, Peugeot perfetto a gas. S. Donato 80, tel. 757-697.

**A.A. OCCASIONISSIME** senza anticipo senza cambiali Fulvia berlina, Fulvia coupé, Flavia berlina, Flavia coupé, Appia II serie, Appia III serie, garantite vendiamo Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

**A.A. PROVATE** un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendite conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

**A. ARCIOCCASIONI:** 1600 spider, 1500 S, TR3, MG, 1500, 1100, 600, 500, furgoni, camioncini, garanzia: festivi. Telefonare 322-493, corso Agnelli 22. O66

**A. ARCIOCCASIONISSIME:** Alfa 1600, 500, 600, 850, 1100, Giulietta sprint. Veicoli industriali. Furgone e camioncino 600, camioncino Taurus. Via Malta 36-10. Telefono 385-847. O31

**A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo senza privilegio, vendiamo garantiamo Giulie 1300, Giulie 1600, Giulie GT, Giulie spider, Giulia sprint, Giuliette, ogni tipo, via Monfalcone 141, telefono 393-127.

**A. AUTONOLEGGI** vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

**A. MINI** Minor. Prenotate la ultima novità presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo senza privilegio. Assortimento usato rapide consegne. Corso Siracusa 33. Telefonare 393-127. O50

**A. SENZA** anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. O622

**A. SENZA** privilegi vendiamo, garantiamo Fiat 500, 600, 850, coupé, 1100, ogni tipo 1300, 1500, 124, 125, spider, cabriolet. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

**A. SIMCA** e sempre Simca. Prenotatela presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo ultime novità assortimento usato rapide consegne, Corso Siracusa 33 telefono 393-127. O50

**A. 10.000** mensili vendiamo permutiamo tutti tipi vetture garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O593

**A** vera occasione vendesi rateando, permutando 1500 Fiat '65, gas liquido seminuovo via Vigone 44.

**ABBIAMO** Fulvia HF, 2 C, Giulia GTV, Porsche 90, 850 coupé, Vignale, Mini, Simca 1000, altre occasioni, Valle S. Telefonare 546-681.

**ACQUISTEREI** contanti camioncino 1100 Fiat. Telefonare 737-039.

**ACQUISTIAMO** contanti autovetture pagamento massimo corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244.

**ACQUISTIAMO** pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

**ACQUISTIAMO** qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso P.pe Oddone 68, 300 metri stazione Dora.

**ALFA** Romeo commissionaria Dario Vico, vende permute, senza anticipo, massime dilazioni, vetture revisionate, Giulia super, Giuliette TI, 2600 sprint, Spider, 55, Lancia Fulvia GT, Flavia coupé, e berlina, Mini Cooper S, via Filadelfia 51. Telefonare 396-914. O687

**ALFA** Romeo, commissionaria Scot, Francesco da Paola 46, tel. 544-521, Trapani 71, tel. 383-543: presenta modelli 1750 berlina e sprint veloce: pronta consegna, permute vantaggiose. Condizioni particolari nella vendita delle Giulie 1300 TI, sprint GT 1300 e Giulia super.

**ALFA** Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, Giulio Cesare 213, ottime occasioni Giuliette T.I. sprint, Giulie 1300, 1500 T.I., super, 2600 sprint spider, Fiat 1600 S spider, 2300 S, Lancia Flaminia coupé 3 B. Opel Kadett. O609

**ALFA** Romeo Giulia 1600 GT unico proprietario km 35.000 verde gomme speciali perfettissima vendo. Pastorino, Sebastopoli 227. O944

**ALFA** super come nuova, Italcar, corso Turati 63. Telef. 500-835.

**ALL'ITALCAR** Concessionaria BMW, Corso Turati 63. Telef. 500-835. Occasioni tutti tipi, aperto mattinate festive. O830

**APPIA** III serie vendo-permuto, unico proprietario, Km. 28.000 effettivi. Telefonare 485-274.

**ARCIOCCASIONISSIME,** NSU, Simca, Opel, Volkswagen, Ford, Renault Innocenti vendiamo senza anticipo garantiamo via Monfalcone 141, telefono 393-127.

**AUTOCARRI** 642 T 65 con semirimorchio, 642 N 65 R, Esadelta, Tigre, 650 lungo, 645, 642 N, 640, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, 615, 1100 vende: Ferrero, corso Traiano 170, tel. 661-470. A20285

**AUTOCARRO** 682 N2 rimorchio conto terzi, 650 lungo ultimi, 615 N1 ribaltabile vendo. Strada [illegible] 79, tel. 890-628. A21063


# SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

acquistando i buoni benzine AGIP con lo sconto di 4 lire al litro, potrete vincere un'automobile: ogni mese, infatti, ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine AGIP.

SPN 1661

I buoni benzine AGIP si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club e le loro Delegazioni.

**Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel Agip, negli Autostelli ACI e nei Centri Turistici del Gargano e di Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.**

Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze Ispett. Gener. per il Lotto e le Lotterie. D. M. 2/76862 - 1-12-67


**AUTOCARRO** 642 N 2 ribaltabile vendesi. Tel. 91-879 Torre Pellice.

**AUTOMOBILISTI!!** Antifurto Universale Lessi protegge: auto, bagagli, radio. Richiedetelo vostro elettrauto.

**AUTONOLEGGI** Auroglacosa tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514

**AUTONOLEGGI** autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

**AUTOSALONE** Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992, Giulia GT berlina spider sprint 2600 sprint spider Lotus Cortina Triumph TR4 MGA 1600 Flaminia spider 1500 spider 2000 spider. Permute, rateazioni. O960

**BERLINA** Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. O805

**BERLINA** 1500 Fiat 300.000, altra 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

**BERLINA** 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

**BIANCHINE** normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O522

**BMW** 700 lusso bellissime occasione vendesi. Carlo Alberto 38.

**BMW** concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telefonare 488-277.

**BOGGETTI** automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O962

**CAMIONCINO** Pasino 238 10 q.li 3 posti: prenotazioni iniziate. Prossimo inizio consegne. Corso Tassoni 47

**CAMIONCINO** Pasino 241 14 q.li corto e lungo. Inizio consegne. Disponibili tutte le versioni. Onnicar, corso Tassoni 47. A18766

**CAMIONCINO** 1100 T3 et furgone T3 perfetti vendo. Telef. 630-512.

**CAVALLERI,** Fiat-Save. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato e rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O681

**COMPERIAMO** autovetture, camioncini, pagamento contanti, via Monfalcone 141, telefono 393-127.

**COMMISSIONARIA** Alfa Romeo pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51. Telef. 396-914. O687

**COMPERIAMO** autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643, vicino corso Vercelli [illegible]

**COMPERO** auto cambio lavoro decorazioni. Telef. 746-049, 787-286 ore serali. A20749

**COMPERO** contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

**COMPERO** contanti vetture dipendenti pagando massimo. [illegible]

**COMPERO** qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

**CON 6900** mensili senza anticipo auto occasioni tutti i tipi. Prezzi liquidazione. Via Andrea Doria 13.

**CORTINA** 1500 familiare, Fiat 1500 1100 D, 850, 750, berline e familiari, [illegible] coupé, 124, Fulvia 2 C, Flavia. Tutte in ottimo stato. Via Vigone 44. O622

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10. Tel. 519-682, corso Giulio Cesare 213 espone produzione 1968: 1300 T.I., 1600, 1750. Consegne sollecite tutti tipi.

**COUPE'** Flavia fine '64 unico proprietario perfettissima vendo. Telefonare 650-405. O936

**COUPE'** 124, spider 124, coupé 850, 125, 124, 1100 special, 850, 750, 500. Rateazioni, garanzia. Aperto festivi. Corso Dante 133.

**COUPE'** 1500 ottimo stato, accessoriato, ultimo tipo, visibile corso Principe Oddone 68. O731

**DIPENDENTE** vende Bianchina panoramica km 35.000 lire 260.000 perfetta. Telef. 242-155 pomeriggio.

**DIPENDENTE** vende 124 spider rossa Km. 6000 visibile presso autorimessa via Leonardo Fea 5 bis ore ufficio. A20711

**FIAT** 500 ottime condizioni 150 mila, altra '65 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

**FIAT** 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

**FLAVIA** coupé blu pavone ottima. Permutiamo e rateizziamo. Scopit, corso Duca Abruzzi 6.

**FLAVIA** milleotto iniezione semestrale vendesi. Tel. ufficio 682-814.

**FLAVIA** 1800 iniezione 4 mesi km 4000 vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O914

**FULVIA** coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, berlina Appia. Corso Dante 133. O720

**FULVIA** sport Zagato 16 mesi perfetta 24 mila km vendesi 1.390.000, eventuale rateazione. Tel. 353-661.

**FULVIA** 2 C bellissima vendo-cambio, causa trasferimento. Tel. 488-213.

**FURGONE** Volkswagenwerk sinistrato motore nuovo, 1100 T furgone poco prezzo. Onnicar, c. Tassoni 47.

**GAS** auto massima perfezione garanzia assoluta: Laurora, Emilia 22.

**GAS** auto normali et iniezione. Bodritti, Vandalino 32, tel. 728-581.

**GAS** liquido, metano. Nuove apparecchiature garantite Lamar. Crescentino 26. Telefono 850-853.

**GAS** liquido nuove apparecchiature Weber. Fukra. Chieti 16, telefono 888-990. O532

**GIARDINIERA** 500, 12 mesi vendo L. 470.000. Telefonare 795-711.

**GIULIA** GTV luglio 1966 32.000 Km. radio ottima vendo 1.400.000. Telefonare 265-675. A20245

**INDIRIZZO** esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55 O354

**JEEP** perfetta adatta lunghi viaggi anche sahariani attrezzata conseguentemente. Tel. 547-332 ore ufficio.

**LANCIA** commissionaria Benedetto piazza Adriano 6, tel. 332-195 vetture nuove e d'occasione sollecite consegne. O85

**LANCIA** commissionaria Benedetto, piazza Adriano, tel. 332-195 vende ottime occasioni vetture [illegible] Lancia Fiat Alfa Romeo. [illegible]

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 615-988, 541-500.**

**LIQUIDIAMO** stock auto anche in blocco, ogni tipo, Prezzi irrisori, senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

**MATRA** Jet 5. La vettura sportiva con motore Renault Gordini presente salone corso Turati 74, telefono 584-675. O916

**MASERATI** Mistral 1964 ottima grigio metallizzato privato vende. Telefonare 93-017 sono Biella.

**MERCEDES** 220 SE vendo, cambio, rateizzo. Cavalleri-Fiat, corso Turati 37. O681

**MINI** Cooper come nuova, cinque mesi, vendo-cambio. Telefonare 293-992

**MINI** Minor nuove ed occasioni, Mini Cooper nuove e occasioni, Mini T. nuove e occasioni, IM 3 Innocenti spider. Agenzia Innocenti, corso Dante 133. O720

**MONTICONE,** piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Ferrari 275 GTS, Peugeot iniezione, Giulia super, Flavia convertibile, Giulia sprint, spider, Cortina GT, 850 coupé, furgone Fiat. O95

**NSU** Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. O622

**OCCASIONI** Ford tutti tipi da lire 150.000. Italcar, corso Turati 63.

**OCCASIONISSIMA** vendo camioncino 1100 T e Alfa Romeo 9 posti. Tel. 487-193. A20292

**OCCASIONISSIMA,** 850 Familiare mesi 6, 790.000; furgone 1100 T3 380.000. Tel. 259-156.

**OCCASIONISSIME,** senza anticipo senza cambiali, familiari, giardinette, panoramiche multiple, furgoni, pulmini, camioncini, garantiti. Monfalcone 141, telefono 393-127.

**OM** succursale corso Francia 21, tel. 753-989, vende 650 allungato cassone 6 metri, Tigrotti ribaltabili, Leoncini 30 e 35 q.li fissi e ribaltabili, 615 N, 645 ribaltabile, 1500 berline. [illegible]

**OTTIMA** occasione vendo-cambio Opel Rekord 1500 al miglior offerente, visibile corso P. Oddone 68.

**PER** sgombero locali liquidiamo occasioni eccezionali 200 auto ogni tipo. Via Andrea Doria 13. O671

**PEUGEOT** 404 metallizzata cambio cloche interno pelle perfetta. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835.

**PEUGEOT** 404 '64 ottimo stato, con attacco per traino roulotte, vendesi occasione. Via Vigone 44.

**PRINZ** 4 L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite, Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

**PRIVATI** attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

**PRIVATO** vende Alfa Junior verde recentissima km 7000. Tel. 326-497.

**PRIVATO** vende bellissima 500 '62 bella perfetta 157.000. Tel. 531-826

**PRIVATO** vende cambia 124 coupé, sei mesi, rodata scrupolosamente, visibile corso Principe Oddone 68.

**PRIVATO** vende cambia 850 familiare, appena rodata. Telef. 485-274.

**PRIVATO** vende Fiat 600 meccanica in ordine lire 75.000. Tel. 324-965.

**PRIVATO** vende furgone 750 T per cessazione attività. Tel. 360-682.

**PRIVATO** vende Giulia 1300 normale 680.000 et 1100 familiare 440.000. Tel. 326-387.

**PRIVATO** vende Giulia 1600 radio perfettissima agevolazioni. Telefonare 753-681. 1001

**PRIVATO** vende Miniminor bellissima verde scuro pochi chilometri. Telefonare 326-497. A20447

**PRIVATO** vende privatamente 600 D come nuova ottime condizioni. Telefono 796-530. O30

**PRIVATO** vende privato 750 quasi l'anno. Telef. 488-736 ore 19-21.

**PRIVATO** vende pulmino 600 ottimo stato. Telefono 733-590.

**PRIVATO** vende 124 coupé perfetto 8000 km reali. Vespucci 31. Telefonare 587-003. A22441

**PRIVATO** vende 124 giugno '66 richiesta 650.000 trattabili. Telefonare 485-268. A20444

**PRIVATO** vende 500 ottima rivolgersi Autosalone S. Cristoforo, via Cassini 89. A20431

**PRIVATO** vende 500 8 mesi. Telefonare 856-728. A20951

**PRIVATO** vende 600 D dicembre '63 oliva. Tel. 590-938, 593-607.

**PRIVATO** vende 850 berlina colore grigio 10 mesi. Telef. 610-570.

**PRIVATO** vende 850 celeste km 7200 visibile autorimessa Saluzzo 29.

**PRIVATO** vende 1500 gas 1965, permute, eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 1001

**REGALIAMO** attacco vettura prenotando roulottes Laverda e Spilla prezzi eccezionali da 695.000 rateazioni Sole da 23.000. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

**ROULOTTES** Nardi. Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

**ROULOTTES** prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

**SACAUTO** commissionaria Fiat-Save, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O689

**SICA** commissionaria Fiat-Save, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

**SIMCA** 1000 lusso come nuova, unico proprietario vende. Telefonare 759-695. O30

**SIMCA** 1501 NSU 1000 R8 Major Flavia 1800 vendiamo, Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.

**SOCIETA'** Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

**SPIDER** 124 rossa 11 mesi ottima vendesi. Telefonare 510-150.

**SPIDER** 850 rossa, assetto speciale, gomme Dunlop, privato vende. Telefonare 772-272. 1001

**VENDESI** a privato Opel 1700 L '66. Telefonare 672-206.

**VENDO** 124 berlina semestrale beige sedili ribaltabili antifurto. Telefonare 690-498. A21154

**VENDO** 1100 carro q.l. 11 anno '50 perfetto. Telefonare 329-571.

**VENDO** 1100 R come nuova. Telefonare 732-978 ore pasti.

**VOLKSWAGEN DAL 1° AL 31 MARZO VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.**

**VOLKSWAGEN** industriali camioncini furgoni pulmini nuovi ed ottimi usati con garanzia. Pastorino, Sebastopoli 227. O944

**VOLKSWAGEN** privato urge vendere. Telefonare 235-683 ore pasti.

**VOLTURIAMO:** 500, 9800; 600, 850, 13.300. Cavour 7, telefono 541-419. O698

**124** berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

**124** seminuova 1966 unico proprietario vende cambio rateizzo. Telefonare 654-041. A20734

**125** bianca semestrale km 2650 vendesi a privato. Telefono 672-068.

**500** novembre '64 vendesi 230.000 trattabili. Pasti 752-925.

**850** blu medio 11 mesi perfetta vendo. Telefono 327-494.

**850** coupé seminuova 3000 km garanzia vendesi anche permuta. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

**1100,** 1800, 1500, Appia, Flavia, Cortina, Taunus, Consul, camioncino 615. Telefonare 657-360.

**1100 R** ottime condizioni 670.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

**1100 R** [illegible] mesi km [illegible] vendo privatamente. Telefonare 377-470.

**1100 T** carro '63 e '65 vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

**1300** gas vendo permuto 1100, 600 facilitando differenza. Tel. 395-155.

**22 CICLI MOTO SPORT** L. 220 per parola

**CANNOTTO** «Condor» nuovo vendesi. Telefonare 0123-2515.

**MOTOCARRI** Vespe ciclomotori novità Piaggio. Ottime occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

**OCCASIONE** vendo motocarrino 48 seminuovo e Ape piaggio. Telefonare 487-153. A20292

**23 PRESTAZIONI DIVERSE** L. 220 per parola

**ATTREZZATURE,** impianti e fabbricati industriali progetta ed eventualmente esegue specializzato studio tecnico. Telefonare 560-376.

**DATTILOGRAFA** perfetto francese esegue lavori domicilio. Telefonare 0123-54164. A21093

**DISEGNATRICE** lucidatrice edile altresì lavoro proprio domicilio. Telefonare 553-874 ore ufficio.

**RAGIONIERA** cerca lavoro domicilio. Telefonare 998-323.

**SIGNORA** pratica contabilità e dattilografia occuperebbesi a domicilio. Telefonare 720-432. 2001

**SIGNORA** veloce dattilografa precisa offresi lavori proprio domicilio. Telefonare 334-691. A20346

**24 ANNUNCI VARI** L. 220 per parola

**A.A.A. ACCETTATE** consigli predizioni del «medium». Riservatezza. Telefonare 687-860. A1367

**A.A.A. SIPARIETTE,** Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

**A.A.A. TUTTI** i tipi di porte pieghevoli. Unici fabbricanti porte «DIVISETTE» Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (quasi angolo corso Francia 21). Tel. 761-471, 745-121.

**A.A. SGOMBERO** cantine solai acquisto oggetti antichi. Tel. 257-264.

**A. PORTA** Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, mobili divani poltrone letto. Sconti fino 50% anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136. 105

**A. SGOMBRIAMO** cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A19383

**A. SVUOTIAMO** cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

**ALLA** Sala delle occasioni della ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa, per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

**ALAS.** [illegible] Viareggio 8, mobili per ufficio e abitazione. Richiedete catalogo, facilitazioni.

**ALL'[illegible]NTE** asta liquidazioni, Cigna 7, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile articoli vari arredamento.

**ARAZZO** fiammingo XVII secolo 3x3,40 vendesi. Telefon. 310-808, 890-853. A22448

**ARMADI** guardaroba pronte, tutte dimensioni, laccato, normali, rivestite velluto, cynz. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. 1001

**ARREDAMENTO** alloggio barriera Milano lussuoso tappezzato, stucchi, camera, sala, cucina, elettrodomestici, come nuovo, Barocco, causa espatrio contanti 2.200.000. Telef. 234-888.

**ARREDATEVI** Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

**ATTENZIONE:** Al Supermoc Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

**ATTENZIONE.** Matrimoniali 98.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11 U, Lagrange 29 (cortile).

**BANCHI** bar frigoriferi celle qualsiasi capacità vendo sbalorditivamente. Telefonare 329-592. A21369

**BANCO** frigorifero per commestibili latteria come nuovo vendesi. Telefonare 599-124. A20995

**BATTERIA** jazz come nuova affare vendo. Telefonare 653-075 ore pasti.

**CASSAFORTE** e mobile 1,20x70 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino». A20872

**CENTO** salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

**CUCCIOLI** cockers, bassotti, boxer, collie, allevamento frazione Parucco [illegible]. Telefonare 511-202.

**CUCCIOLI** schnauzer giganti medi, collie bretons pointer cocker. Baldissero 946-157. 2001

**FRANCOBOLLI** italiani mondiali dettaglio: vendo sconto sino 80%. Telefonare 234-888. [illegible]

**LETTI,** cancelletti, lampadari in ferro battuto officina. Telef. 287-528.

**LIBRI** antichi, moderni, biblioteche complete acquisto valutando massimo. Telefonare 579-675.

**MOBILI** per una casa bella troverete l'assortimento di camere tinelli cucine ecc. a prezzi imbattibili, qualità, garanzia e 24 rate. Ritiro mobili usati. Mobilificio Orap, via Garibaldi 9 (cortile). O808

**MOBILIFICIO** Capra: vasto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, tel. 480-810.

**MOBILIFICIO** piazza Vittorio 3 svendita mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-863. O939

**NOLEGGIAMO** cyclettes, vogatori, carrozzelle malati, aerosol, stampelle. Rota, Lagrange 40, tel. 541-256.

**OCCASIONE** due materassi permaflex tavolo quattro sedie cucina lettino bimbo metallo. Telef. 761-270 ore pasti. A20715

**OCCASIONE** pellicceria americana ai due sabato fine stagione, persiano 100.000, cavallino lapé 50.000, bolero 200.000, foca 100.000, leopardo 300.000, visone 600.000, baby 200.000, Telefono 513-381, Hotel Turin Palace. A21504

**OCCASIONE:** pelliccia leopardo bellissima nuova visone scuro traverso, persiano nero, svendo. Telefono 389-425. A22879

**OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'.** O652

**OCCASIONISSIMA** vendesi forno per pizzeria. Pasticceria corso Rosselli 4, Moncalieri, tel. 669-979.

**PELLICCE** liquidazioni sempre 70 mila, castorini 250.000, visoni 10 mila, cappelli 12.000, colli 3000. Telefonare 380-737. A20741

**PELLICCE:** visoni canadesi ambra, persiani Bukara, lontre lumé, biondo Lakoda, breitschwanz, ocelotti leopardi bellissimi, castori, marmotte selvatici giacchini boleri visone. Modelli. Tel. 389-425.

**PIANOFORTI,** clavicembali, vasto assortimento, prezzi minimi, cambi. Po 25, Capitani 553-381. 1001

**PRIVATA** svende spoglio guardaroba modelli boutique mantello daino nero come nuovo taglia 44-46. Telefonare 870-392. A21244

**PRIVATO** svende sala da pranzo 400 fiorentino affare. Telefonare 892-904.

**PRIVATO** vende armadio tinello divano letto. Oreficeria via Nicola Fabrizi 64. A22512

**SAUNA** originale tedesco nuovo occasionissima vendesi. Telefonare ore pasti 553-320. A21937

**SI** tengono piccole contabilità anche a domicilio. Telefonare 544-163.

**SINGER** Pfaff nuove occasioni zigzag automatiche motorini mobiletti vendo cambio riparo. Canavesio, Corso Re Umberto 11, telef. 519-977.

**SPOGLIO** guardaroba primavera-estate vende signora taglia 48. Telefonare ore pasti 587-728. A20823

**SVENDO** canotto gonfiabile quattro posti, motore Mac 7 HP a migliore offerente. Tel. 241-057 ore pasti.

**SVENDO** spoglio bellissimo signora 1000 a 5000 capo. Telef. 631-521.

**VENDESI** amplificatore Hirtel Superprofessional 70 watt come nuovo. Telefonare [illegible]-555. A21117

**VENDO** sala da pranzo seminuova. Telefonare 393-312. 2001

**VERA** occasione vendesi biliardo Deagostini ottimo stato. Tel. 957-003.

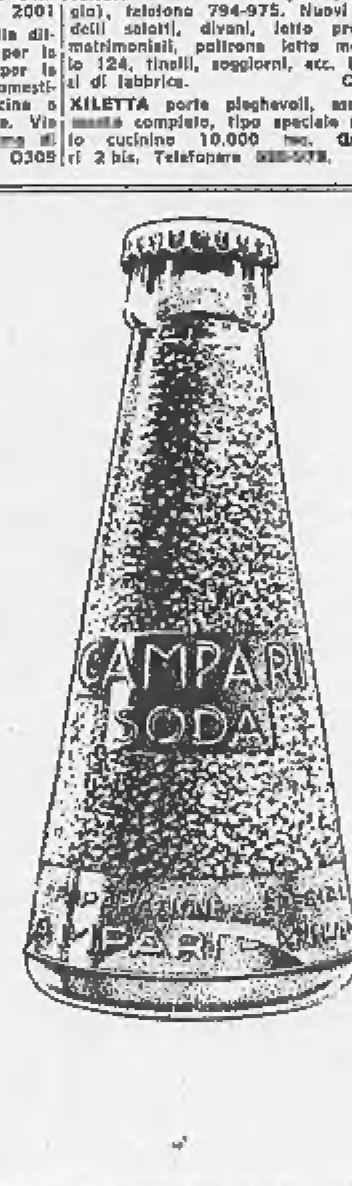
**VISITATE** nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499

**XILETTA** porte pieghevoli, assortimento completo, tipo speciale finalmente, cucinino 10.000 [illegible]. Galliari 2 bis. Telefonare [illegible].

E' l'ora dell'aperitivo!

*Il Bitter CAMPARI vi attende.*
*Prendetelo freschissimo, puro, o con una spruzzata di seltz.*

*Potete averlo già dosato e si chiama CAMPARI Soda.*

# CAMPARI

l'aperitivo che in tutto il mondo piace un mondo!